



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 20 maggio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 28

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 43
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 45

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 46
- Bandi di gara » 48

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 98
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 101

- Rettifiche » 102

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 102

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ FINANZIARIA MARITTIMA (FINMARE) - p.a.

Sede in Genova, piazza Dante n. 7
Capitale sociale L. 291.432.960.000 interamente versato
Iscritta al n. 42844 del registro imprese
presso la Camera di Commercio di Genova
Codice fiscale n. 00397160581
Partita I.V.A. n. 02654780101

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1999, stessa ora, in eventuale seconda convocazione in Genova presso la sede sociale in piazza Dante 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di messa in liquidazione volontaria della società; deliberazioni connesse e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato il deposito delle azioni, ai sensi di legge, per il rilascio dei biglietti di ammissione presso la sede sociale (piazza Dante n. 7 Genova) oppure presso gli sportelli delle banche incaricate sotto indicate.

Gli azionisti ancora in possesso delle vecchie azioni del valore nominale di L. 8 non raggruppate ai sensi della delibera assembleare del 19 dicembre 1984 c/o delle azioni del valore nominale di L. 8,50 non raggruppate ai sensi della delibera assembleare del 30 giugno 1987, per intervenire all'assemblea dovranno trasmettere in tempo utile le azioni per le operazioni di raggruppamento unicamente all'ufficio titoli presso la sede sociale (piazza Dante n. 7 - Genova) che rilascerà il biglietto di ammissione.

Le casse incaricate delle predette operazioni sono le seguenti: la sede della società in piazza Dante n. 7 - Genova; Banca Commerciale Italiana, Uni-Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino - IMI, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Carige.

Roma, 12 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Jucci

S-13361 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Marsala nn. 53/67
 Capitale sociale L. 14.186.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 8471/84
 Codice fiscale n. 06770620588
 Partita I.V.A. n. 01612901007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della «Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni», in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, in prima convocazione per il giorno 15 giugno 1999, ore 10, ed in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1998;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Roma, 13 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Livio Vido

S-13337 (A pagamento).

TRAFILERIA G. PASSERINI & C. - S.p.a.

Sede legale in Dolzago (LC), via Provinciale nn. 36/38
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Lecco n. 4308
 Codice fiscale n. 00807800156
 Partita I.V.A. n. 00687660134

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Gian Franco Condò in Lecco, via Leonardo Da Vinci n. 15 per il giorno 8 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata e conseguenti modifiche statutarie;
2. Trasferimento della sede legale a Roma, in via Ostiense n. 131/L e conseguente modifica statutaria;
3. Provvedimenti sul capitale sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Dolzago, 11 maggio 1999

Trafileria G. Passerini & C. S.p.a.
 Il presidente: avv. Andrea Astolfoni

S-13348 (A pagamento).

VINIFIN - S.p.a.

Milano
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 241097 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00598990224

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trento, località Ravina, via del Ponte n. 15, il giorno 15 giugno 1999 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 luglio 1999, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale vigente.

Milano, 14 maggio 1999

Il presidente: dott. Luigi Lunelli.

S-13334 (A pagamento).

IMPREGILO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Grizziotti n. 4
 Capitale sociale L. 738.157.541.000 versato
 Iscritta nel registro delle imprese n. 104217 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00830660155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 9:

per il giorno 25 giugno 1999, in prima convocazione limitatamente alla parte straordinaria presso lo studio del notaio Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8;

per il giorno 28 giugno 1999, in seconda convocazione per la parte straordinaria ed in prima convocazione per la parte ordinaria presso lo studio del notaio Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8;

per il giorno 29 giugno 1999, in terza convocazione per la parte straordinaria ed in seconda convocazione per la parte ordinaria presso il Mediocredito Lombardo, in Milano, via Broletto n. 20, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e destinazione dell'utile di esercizio: deliberazioni relative; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale; determinazione del relativo compenso;

4. Adeguamento alle disposizione del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 dell'incarico alla società Deloitte & Touche S.p.a. per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per l'esercizio 1999 e conseguente integrazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro mediante arrotondamento per eccesso del valore nominale delle azioni a 0,52 € e conseguente aumento del capitale sociale mediante utilizzo di riserve disponibili.

Consequente adeguamento degli importi degli aumenti di capitale di cui ai commi 2 e 6 dell'art. 6 dello statuto sociale, nonché degli aumenti di capitale autorizzati ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del Codice civile.

Consequente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Trasferimento della sede legale da Milano a Sesto San Giovanni e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti ordinari in possesso di certificazione, a tal fine rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Con riferimento al punto 3. all'ordine del giorno della parte ordinaria si rammenta che si procederà alla nomina del Collegio sindacale, con la procedura prevista dall'art. 27 dello statuto sociale, sulla base di liste che dovranno essere presentate dai soci che, da soli od insieme ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari di almeno il 2% delle azioni ordinarie, secondo i termini e le condizioni previste dal medesimo art. 27 dello statuto sociale.

Le liste presentate dai soci devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea ordinaria di prima convocazione.

Copia dello statuto sociale è a disposizione dei soci presso la sede legale.

Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno, verranno depositate presso la sede legale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franco Carraro

S-13349 (A pagamento).

SIRTI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Pirelli n. 20

Capitale sociale L. 2.764.800.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 74682/1999

Codice fiscale n. 12774020155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cassina de' Pecchi (MI), via G. Galilei n. 5, alle ore 10,30 del giorno 21 giugno 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 giugno 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella Sirti-Società per Azioni della Sirti International S.p.a. interamente posseduta; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati rappresentativi delle azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale in Milano, via G.B. Pirelli n. 20.

Milano, 14 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ferdinando Brunelli

S-13354 (A pagamento).

NUCLEO - S.p.a.

Sede legale in Roma-Casaccia, S.S. Anguillarese n. 301

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 4483

Codice fiscale n. 05081150582

«I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma Casaccia Strada Statale Anguillarese n. 301, presso la sede legale della società per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2000-2001 e determinazione del relativo compenso.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale di Nucleo S.p.a. nei termini di legge».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing Giovanni Antonio Messori

S-13333 (A pagamento).

CISIM FOOD - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Fondi di Monastero n. 262

Capitale sociale L. 26.559.253.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 10205/91

Codice fiscale n. 04152011005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via Fondi di Monastero n. 262, il giorno 8 giugno 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 9 giugno 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni - almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro del relativo biglietto di amministrazione - presso la sede della società in Roma, via Fondi di Monastero 262.

L'amministratore unico: Alessandro de Simone.

S-13359 (A pagamento).

SIRTI - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 20
 Capitale sociale L. 220.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 17236
 Codice fiscale n. 00748480159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Cassina de' Pecchi (MI), via G. Galilei n. 5, alle ore 11, del giorno 21 giugno 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 giugno 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Sirti-Società per azioni della Sirti International S.p.a. interamente posseduta; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri.

Hanno diritto ad intervenire o farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto sociale, gli azionisti che presenteranno le opposte certificazioni rilasciate ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni in regime di dematerializzazione accentrata presso la Monte Titoli S.p.a., ovvero che abbiano consegnato i propri certificati azionari ad un intermediario, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai fini del rilascio della relativa certificazione.

Roma, 14 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: ing. Francesco Nanotti

S-13355 (A pagamento).

EDILTETTO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bassano del Grappa (VI), via Pré n. 27
 Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Vicenza n. 19191/1998
 ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Vicenza n. 265341
 Codice fiscale n. 01003370283
 Partita I.V.A. n. 02654880240

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, per comodità degli azionisti in Padova, via G. Alessio n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, con la relativa nota integrativa, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Informativa su azioni di recupero crediti verso soci.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali a termini di legge.

Il liquidatore: rag. Virginio Munari.

S-13364 (A pagamento).

COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Novate Milanese, via Fratelli di Dio n. 2
 Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 146/319724

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria l'11 giugno 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Adriatica Medicinali S.p.a. con sede in Paese (TV) registro imprese di Treviso n. 086/1817 nella Comifar Distribuzione S.p.a. con sede in Novate Milanese (MI) come da progetto di fusione pubblicato per estratto in *Gazzetta Ufficiale*; delibere relative e conseguenziali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giancarlo Sabbia

S-13369 (A pagamento).

COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Novate Milanese, via Fratelli di Dio n. 2
 Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Tribunale di Milano n. 146/319724

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria l'11 giugno 1999 alle ore 11 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione delle controllate Giorgio Righetti S.r.l. con sede in Rimini, via Coriano n. 58 registro imprese di Rimini n. 014/5387 e la Comifarm Farmaceutici Distribuzione S.p.a. con sede in Roma, via Monti di Pietralata n. 22/a registro imprese di Roma n. 097/152162 nella controllante Comifar Distribuzione S.p.a. con sede in Novate Milanese (MI) come da progetto di fusione pubblicato per estratto in *Gazzetta Ufficiale*; delibere relative e conseguenziali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giancarlo Sabbia

S-13370 (A pagamento).

LA COMMERCIALE FARMACEUTICI DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Roma, via Monti di Pietralata n. 22/a
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Tribunale di Roma n. 097/152162

Gli azionisti sono convocati in assemblea l'11 giugno 1999 alle ore 12,30 presso la sede sociale della controllante Comifar Distribuzione S.p.a., via Fratelli di Dio n. 2 Novate Milanese (MI) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Comifar Distribuzione S.p.a. con sede in Novate Milanese (MI), via Fratelli di Dio n. 2, registro imprese di Milano n. 146/319724 della controllata La Commerciale Farmaceutici Distribuzione S.p.a. con sede in Roma come da progetto di fusione pubblicato per estratto in *Gazzetta Ufficiale*; delibere relative e conseguenziali.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adriano Rendina

S-13371 (A pagamento).

S.E.I.P. - S.p.a.**Società Editrice il Popolo Edizioni Cinque Lune**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via del Gesù n. 62

Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00891281008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della SEIP Società Editrice Il Popolo Edizioni Cinque Lune S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà in Roma, via del Gesù 62, il giorno 28 giugno 1999 alle 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione stessa ora e luogo il giorno 30 giugno 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Diego Mascolo.

S-13368 (A pagamento).

GIORGIO RIGHETTI - S.p.a.

Sede in Rimini, via Coriano n. 58

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Tribunale di Rimini n. 014/5387

I soci sono convocati in assemblea straordinaria l'11 giugno 1999 alle ore 11,30 presso la sede sociale della controllante Comifar Distribuzione S.p.a., via Fratelli di Dio n. 2 Novate Milanese (MI) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Comifar Distribuzione S.p.a. con sede in Novate Milanese (MI), via Fratelli di Dio n. 2, registro imprese di Milano n. 146/319724 della controllata Giorgio Righetti S.r.l. con sede in Rimini come da progetto di

fusione pubblicato per estratto in *Gazzetta Ufficiale*; delibere relative e conseguenziali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Sabbia

S-13372 (A pagamento).

SOCIETÀ ADRIATICA MEDICINALI - S.p.a.

Sede in Paese (TV), via Verdi n. 15

Capitale sociale L. 9.300.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Tribunale di Treviso n. 086/1817

Gli azionisti sono convocati in assemblea l'11 giugno 1999 alle ore 12 presso la sede sociale della Comifar Distribuzione S.p.a., via Fratelli di Dio n. 2 Novate Milanese (MI) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione nella Comifar Distribuzione S.p.a. con sede in Novate Milanese (MI), via Fratelli di Dio n. 2, registro imprese di Milano n. 146/319724 della Società Adriatica Medici S.p.a. con sede in Paese (TV) come da progetto di fusione pubblicato per estratto in *Gazzetta Ufficiale*; delibere relative e conseguenziali.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Sabbia

S-13373 (A pagamento).

LAMARO APPALTI - S.p.a.

Sede in Roma, via IV Novembre n. 96

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Roma n. 352/56

Partita I.V.A. n. 00904241007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 giugno 1999 alle ore 12 in Roma, via B. Croce n. 36, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 giugno 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore: dott. Pierluigi Toti.

S-13380 (A pagamento).

LEGLER - S.p.a.

Sede legale in Ponte San Pietro (BG), via San Clemente n. 53
Capitale sociale L. 65.112.500.325 sottoscritto e versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 45875
Codice fiscale n. 02247980168

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per Mercoledì 23 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per Venerdì 25 giugno 1999 stessa ora in Capriate San Gervasio, fr. Crespi d'Adda, corso Manzoni n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale, la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino sede di Bergamo, la società per amministrazioni fiduciarie «Spafid» S.p.a. in Milano e la Banque Cial (Suisse) in Lugano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gian Paolo Gamba

S-13393 (A pagamento).

ARCOLEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 48
Capitale sociale L. 562.000.000
Registro imprese n. 196298
Codice fiscale n. 05889740154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 9 giugno 1999, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il 16 giugno 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale e determinazione emolumento.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Lo Baido

S-13394 (A pagamento).

PREFIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 48
Capitale sociale L. 1.660.000.000
Registro imprese n. 218749
Codice fiscale n. 01438740019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 9 giugno 1999, alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo il 16 giugno 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale e determinazione emolumento.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Lo Baido

S-13395 (A pagamento).

COMILEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 48
Capitale sociale L. 2.690.000.000
Registro imprese n. 202606
Codice fiscale n. 06053280159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 9 giugno 1999, alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo il 16 giugno 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale e determinazione emolumento.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: Francesco Lo Baido.

S-13396 (A pagamento).

**ISTITUTO DI RICERCHE DI BIOLOGIA
MOLECOLARE P. ANGELETTI - S.p.a.**

Sede legale in Pomezia, via Pontina km 30,600
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 758/97
Partita I.V.A. n. 01850891001
Codice fiscale n. 07721750581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Pomezia (RM), via Pontina km 30,600 per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo alla stessa ora del giorno successivo 18 giugno 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione degli utili relativi all'esercizio del 1998;
2. Distribuzione di parte delle riserve ex-legge n. 64/86;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti provvederanno entro i termini di legge a depositare i titoli azionari presso la sede della società.

Pomezia, 5 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
prof. Riccardo Cortese

S-13381 (A pagamento).

ATI - S.p.a.

Sede in Ferentino (FR), via Sala Baiocco n. 5
 Capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000
 di cui sottoscritto L. 3.347.300.000
 Tribunale di Frosinone registro società n. 6819

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Ferentino (FR), via Sala Baiocco n. 5 per il giorno 8 giugno 1999, alle ore 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Misure da prendere circa la responsabilità degli amministratori per violazione di norme tributarie decreto legislativo 427/1997.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Ferentino (FR), via Sala Baiocco n. 5.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 9 giugno 1999, alle ore 11,30, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Ferentino, 10 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Romeo Sardelli

S-13397 (A pagamento).

SO.GE.NU.S. - S.p.a.

Sede legale in Moie di Maiolati Spontini (AN), via Comacchia n. 12
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ancona n. 17594

Assemblea generale

Il Tribunale di Ancona con sentenza n. 34/1999, del 20 novembre 1998-21 gennaio 1999, ha accolto la domanda proposta con citazione dell'azionista Giuliano Giuliani, con ciò dichiarando invalida ed annullando la delibera assembleare del 4 aprile 1997, pertanto i signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, al fine di deliberare nuovamente sugli argomenti discussi nell'assemblea del 4 aprile 1997, nonché, ai fini meramente tuzionistici, sugli argomenti discussi nella successiva assemblea straordinaria del 24 giugno 1997, presso la sede legale della società in via Comacchia, n. 12 a Maiolati Spontini, frazione di Moie: prima convocazione per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 15,30; seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1999 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello statuto sociale secondo l'ordine del giorno del 4 aprile 1997:

- art. 6, equiparazione delle azioni di tipo A e B;
- art. 7, eliminazione del diritto di prelazione in caso di alienazione di azioni;
- art. 13, rideterminazione dei poteri dell'assemblea e riassetto della stessa;
- art. 14, Consiglio di amministrazione;
- art. 15, dimissioni membri del Consiglio;
- art. 16, gli amministratori devono prestare o far prestare la cauzione (soppressione);
- art. 17, istituzione della carica di direttore generale;
- art. 18, il Consiglio si raduna anche in luogo diverso;
- art. 21, le indennità di carica;

- art. 22, poteri delegati al direttore generale;
- art. 23, rappresentanze e firme sociali;
- art. 24, composizione del Collegio sindacale;

2. Modifiche dello statuto sociale secondo l'ordine del giorno del 24 giugno 1997:

- art. 14, Consiglio di amministrazione;
- art. 15, dimissioni membri del Consiglio;
- art. 16, istituzione della carica di direttore generale;
- art. 23, composizione del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Assemblea speciale - Azionisti possessori di azioni di categoria «A»

I signori azionisti possessori di azioni di categoria «A» sono convocati in assemblea speciale straordinaria presso la sede legale della società in via Comacchia n. 12 a Maiolati Spontini, frazione di Moie: prima convocazione per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 16,30; seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1999 alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello statuto sociale secondo l'ordine del giorno del 4 aprile 1997:

- art. 6, equiparazione delle azioni di tipo A e B;
 - art. 7, eliminazione del diritto di prelazione in caso di alienazione di azioni;
 - art. 13, rideterminazione dei poteri dell'assemblea e riassetto della stessa;
 - art. 14, Consiglio di amministrazione;
 - art. 15, dimissioni membri del Consiglio;
 - art. 16, gli amministratori devono prestare o far prestare la cauzione (soppressione);
 - art. 17, istituzione della carica di direttore generale;
 - art. 18, il Consiglio si raduna anche in luogo diverso;
 - art. 21, le indennità di carica;
 - art. 22, poteri delegati al direttore generale;
 - art. 23, rappresentanze e firme sociali;
 - art. 24, composizione del Collegio sindacale;
2. Modifiche dello statuto sociale secondo l'ordine del giorno del 24 giugno 1997:
- art. 14, Consiglio di amministrazione;
 - art. 15, dimissioni membri del Consiglio;
 - art. 16, istituzione della carica di direttore generale;
 - art. 23, composizione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Assemblea speciale - Azionisti possessori di azioni di categoria «B»

I signori azionisti possessori di azioni di categoria «B» sono convocati in assemblea speciale straordinaria presso la sede legale della società in via Comacchia n. 12 a Maiolati Spontini, frazione di Moie: prima convocazione per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 17,30; seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1999 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello statuto sociale secondo l'ordine del giorno del 4 aprile 1997:

- art. 6, equiparazione delle azioni di tipo A e B;
- art. 7, eliminazione del diritto di prelazione in caso di alienazione di azioni;
- art. 13, rideterminazione dei poteri dell'assemblea e riassetto della stessa;
- art. 14, Consiglio di amministrazione;
- art. 15, dimissioni membri del Consiglio;

art. 16, gli amministratori devono prestare o far prestare la cauzione (soppressione);

art. 17, istituzione della carica di direttore generale;

art. 18, il Consiglio si raduna anche in luogo diverso;

art. 21, le indennità di carica;

art. 22, poteri delegati al direttore generale;

art. 23, rappresentanze e firme sociali;

art. 24, composizione del Collegio sindacale;

2. Modifiche dello statuto sociale secondo l'ordine del giorno del 24 giugno 1997:

art. 14, Consiglio di amministrazione;

art. 15, dimissioni membri del Consiglio;

art. 16, istituzione della carica di direttore generale;

art. 23, composizione del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire alle assemblee i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Ancona, sede di Ancona, corso Stamira n. 14, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Moie di Maiolati Spontini, 12 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Ragaini

S-13399 (A pagamento).

T & T - S.p.a.

Torino, corso Re Umberto n. 1

I signori soci sono convocati in assemblea il giorno 10 giugno 1999 alle ore 10, in Milano, via Donizetti n. 20, e in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364, nn. 1), 2) e 3) del Codice civile.

Potranno intervenire i soci che hanno depositato le azioni presso le casse sociali ovvero presso l'Istituto San Paolo di Torino, Westminster Bank Ltd, e Fleming Bank Ltd.

T & T S.p.a.

Il presidente: ing. Carlo Winchler

S-13400 (A pagamento).

FINOPER - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Zanardelli n. 20

Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio legale Caporale in Roma, via Sicilia n. 203, il giorno 16 giugno 1999, ore 11, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 giugno 1999, ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti previsti dall'art. 2364 comma 1, punto 1 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Scelsi.

S-13401 (A pagamento).

PRAMAC INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Monteriggioni (SI), strada provinciale Colligiana n. 44

Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Siena al n. 2558

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. Siena n. 63487

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00138210521

Convocazione di assemblea ordinaria

Con la presente intendiamo convocare l'assemblea ordinaria della ns. società Pramac Industriale S.p.a. presso la sede sociale in Monteriggioni, strada provinciale Colligiana n. 44, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, formalità conseguenti e destinazione del risultato;

2. Varie ed eventuali.

Raccomandiamo la presenza di tutti i soci, gli amministratori e sindaci e, con l'occasione, porgiamo cordiali saluti.

p. Pramac Industriale S.p.a.

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Campinoti

S-13398 (A pagamento).

SAN GIORGIO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Nuoto n. 11

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Caporale in Roma, via Sicilia n. 203, il giorno 16 giugno 1999, ore 10 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 giugno 1999, ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti previsti dall'art. 2364 comma 1, punto 1 del Codice civile.

L'amministratore unico: rag. Paolo Maestroni

S-13402 (A pagamento).

MABO PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede in Bibbiena (AR), località Ferrantina

Capitale sociale L. 1.700.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Arezzo n. 2355

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00102680519

Convocazione di assemblea ordinaria

Il Consiglio di amministrazione con delibera del 30 marzo 1999 ha convocato presso la sede sociale l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo con seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Bibbiena, 13 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Roberto Falsini

S-13404 (A pagamento).

FINZIARIA IMMOBILIARE DI PARTECIPAZIONI E COSTRUZIONI - S.p.a.

abbreviabile in F.IM.PAR.CO. - S.p.a.

Sede legale in Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 41520

Registro società R.E.A. di Modena n. 278436

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02279570366

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Il Consiglio di amministrazione della società «Finziaria Immobiliare di Partecipazioni e Costruzioni S.p.a.» ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 9 presso la sede legale in Carpi (MO), via C. Pisacane n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il 15 giugno 1999, alla stessa ora, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che depositeranno le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale della società medesima in via Carlo Pisacane n. 2, Carpi (MO), come previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Ruben Saetti

S-13407 (A pagamento).

HILAND - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese Tribunale di Milano n. 146-353685

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio dott. Leonardo Soresi in Milano, via Senato n. 22, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione l'8 giugno 1999 stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti sul capitale ex artt. 2446 e 2447 del Codice civile con abbattimento a copertura perdite e ricostituzione al minimo legale;
2. Deliberazioni ex art. 2364, 1° comma, p. 2;

3. Deliberazioni ex artt. 2386 e 2401 del Codice civile;
4. Eventuale scioglimento anticipato e messa in liquidazione con nomina liquidatore;
5. Esperimento azione di responsabilità ex art. 2393 del Codice civile verso gli ex amministratori signori Francesco Tagliabue, Maria Giovanna Torti, Emanuela Rizzotto.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Milano, 14 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Melzi

S-13408 (A pagamento).

ISTUD - S.p.a.

Istituto Studi Direzionali

Sede in Milano, via Principe Amedeo n. 1

Capitale sociale L. 2.200.000.000 deliberato e versato

Codice fiscale n. 00833300155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea ordinaria presso l'Istituto Toniolo di Studi Superiori, largo Gemelli n. 1, Milano, per il giorno 7 giugno 1999, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 8 giugno 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data fissata le loro azioni presso le casse sociali o primaria Banca.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giovanni Bazoli

S-13410 (A pagamento).

MICROMORE - S.p.a.

Sede legale in Trieste, S.S. 14 km 163,5

Capitale sociale L. 291.800.000

Registro delle imprese di Trieste n. 12616

Codice fiscale n. 00862950326

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 7 giugno 1999 alle ore 9,30 presso lo studio Giordano e Comisso in Trieste, Galleria Protti n. 4 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 giugno 1999 alle ore 9,30 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio 31 dicembre 1998.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;

2. Trasformazione della società in s.a.r.l. e modifiche statutarie conseguenti;

3. Eliminazione Collegio sindacale;
4. Ampliamento oggetto sociale;
5. Trasferimento sede legale;
6. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Trieste, 13 maggio 1999

Il presidente: geom. Renzo Altan.

S-13411 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 130
Capitale sociale L. 125.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 194787
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1042205
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Certosa n. 130, per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 giugno 1999 in seconda convocazione, nello stesso luogo alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 125.000.000.000 a L. 200.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Varie consequenziali.

L'intervento e la rappresentanza nell'assemblea sono regolati dalle vigenti norme di legge e di statuto.

Milano, 13 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Pagliani

S-13412 (A pagamento).

PRODOTTI BAUMANN - S.p.a.

Sede in Cortine di Nave (BS), via Brescia n. 261
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Brescia n. 6114
Codice fiscale n. 00273240176

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cortine di Nave (BS) per il giorno 9 giugno 1999 alle ore 18 ed in eventuale seconda convocazione per il 10 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere del seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione e fissazione modalità acquisto azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale in Cortine di Nave.

Un amministratore: Marco Benedetti.

S-13413 (A pagamento).

NEW MI-BA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Carpi (MO), via Ugo da Carpi n. 34
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena registro imprese n. 19744
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01522990363

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Carpi (MO), via Ugo da Carpi n. 34, per il giorno 9 giugno 1999 alle ore 18,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il liquidatore: Miria Losi.

S-13406 (A pagamento).

EMPORIO DELL'AUTO - S.p.a.

Sede sociale in Padova, corso del Popolo n. 10
Capitale sociale L. 9.474.270.000, di cui versato L. 8.203.380.000
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 6193
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222520280

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale di corso del Popolo n. 10, Padova per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 9 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare a termini di legge le loro azioni presso la sede sociale.

Padova, 5 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Stacchiotti

S-13415 (A pagamento).

CP SUD - S.p.a.

Sede in Partanna, via Bivio Quattro Vie
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Marsala n. 3513
 Tribunale di Marsala n. 3513
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01352330813

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa in Carrè, via Bianche, in prima convocazione per il giorno martedì 15 giugno 1999, ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 22 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Carrè, 12 maggio 1999

CP Sud S.p.a.
 Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
 Gian Roberto Marchesi

S-13416 (A pagamento).

COFIDIS - S.p.a.

Sede in Milano, via A. De Togni n. 7
 Capitale sociale L. 2.500.000.000

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 9 giugno 1999, ore 15,30, presso la sede legale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Cariche sociali;
3. Varie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Vito Nicola Lobbuono.

S-13414 (A pagamento).

CLERSUD - S.p.a.

Sede in Carrè (VI), via Bianche
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Vicenza n. 20324 Tribunale di Vicenza
 R.E.A. di Vicenza n. 191980
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01900130244

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Carrè, via Bianche, in prima convocazione per il giorno martedì 15 giugno 1999, ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 22 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali per scadenza mandato;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Carrè, 12 maggio 1999

Clersud S.p.a.
 Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
 Gian Roberto Marchesi

S-13417 (A pagamento).

CLERPREM - S.p.a.

Sede in Carrè (VI), via Bianche n. 10
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Vicenza n. 16195 Tribunale di Vicenza
 R.E.A. di Vicenza n. 178254
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01696120243

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Carrè, via Bianche n. 10, in prima convocazione per il giorno martedì 15 giugno 1999, ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno martedì 22 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali per scadenza mandato;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Carrè, 12 maggio 1999

Clerpren S.p.a.
 Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
 Gian Roberto Marchesi

S-13418 (A pagamento).

CP INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Carrè (VI), via Bianche
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Vicenza n. 16359 Tribunale di Vicenza
 R.E.A. di Vicenza n. 178691
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01705420246

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa in Carrè, via Bianche n. 10, in prima convocazione per il giorno martedì 30 giugno 1999, ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno mercoledì 7 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Carrè, 12 maggio 1999

CP International S.p.a.
Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Roberto Marchesi

S-13419 (A pagamento).

SEA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Emilia Est n. 435
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena registro società n. 10399
Codice fiscale n. 00101930675

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Modena, via Emilia Est n. 435, per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Ivan Pennacchietti.

S-13420 (A pagamento).

ROSSO - S.p.a.

Sede in Torino, via Perrone n. 16
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro delle imprese n. 4215/80 ufficio di Torino
Partita I.V.A. n. 03771290016

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio not. Astore-C.D. degli Abruzzi n. 16 in prima convocazione per il giorno 9 giugno 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella società Rosso Pietro & C. S.r.l.

Deposito delle azioni presso le casse sociali come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosa Anna Rosso

S-13421 (A pagamento).

CERAMCO - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via dei Falegnami n. 7
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena registro società n. 22838
Cancelleria commerciale di Modena
Codice fiscale n. 01512870153

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata il giorno 10 giugno 1999, in prima convocazione e il giorno 11 giugno 1999, in seconda convocazione, in entrambi i casi alle ore 11, in Sassuolo via dei Falegnami n. 7 l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di riserve formate con utili assoggettati ad imposte ordinarie;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Eberhard Schwarz

S-13423 (A pagamento).

ISTITUTO IPERBARICO - S.p.a.

Sede in Villafranca di Verona, via 1° Maggio n. 49
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Ai sensi dell'art. 2415 il sottoscritto Pisani Lorenzo presidente della società Istituto Iperbarico S.p.a. convoca i signori obbligazionisti su mandato del Consiglio di amministrazione presso la sede sociale in Villafranca di Verona, via 1° Maggio n. 49 alle ore 18,30 del 14 giugno 1999 in prima convocazione, il 15 giugno 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Proposta di restituzione del 50% del prestito obbligazionario.

Villafranca di Verona, 27 aprile 1999

Il presidente: Lorenzo Pisani.

S-13425 (A pagamento).

TOGNANA PORCELLANE - S.p.a.

Sede in Casier (TV), via Capitello n. 22
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Treviso n. 7927

Avviso di convocazione

L'assemblea della Tognana Porcellane S.p.a. è convocata presso la sede sociale il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il 16 luglio 1999 in seconda convocazione stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni che lo accompagnano;
3. Nomina dell'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2446, ed occorrendo di cui all'art. 2447 del Codice civile, e ricostituzione del capitale sociale.

Deposito delle azioni nei termini.

Il presidente: Clarimbaldo Tognana.

S-13427 (A pagamento).

CERAMICHE SAN SALVATORE DRYTON - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Salvaterra di Casalgrande (RE), via Reverberi n. 14

Capitale sociale L. 2.171.019.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 3911

Codice fiscale n. 00146100359

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea in prima convocazione, presso lo studio Pier Giovanni Ascari & soci in Modena, via Emilia Centro n. 64, per le ore 11,30 del giorno 11 giugno 1999, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazione ex art. 2364 del Codice civile n. 1.

Parte straordinaria:

Ricorso a procedure concorsuali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Salvaterra, 11 maggio 1999

Cer. S. Salvatore Dryton S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: Remo Ruini

S-13424 (A pagamento).

AMPS - S.p.a.

Sede legale in Parma, strada S. Margherita n. 6/A

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese

della Camera di Commercio di Parma al n. 179252/1997

Codice fiscale n. 02009050341

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Municipio di Parma in strada della Repubblica n. 1 per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e della relazione degli amministratori, dei sindaci e dei revisori; deliberazioni conseguenti;

2. Provvedimenti ex artt. 2364 e 2396 del Codice civile.

Qualora l'assemblea in prima convocazione andasse deserta, la seconda convocazione è fissata per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16,30 nella stessa sede.

Parma, 12 maggio 1999

Il presidente: dott. Vincenzo Simonazzi.

S-13435 (A pagamento).

AUTOVIE SERVIZI - S.p.a. TRIESTE

Sede legale in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 26

Capitale sociale L. 36.806.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Trieste n. 5387

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00078490323

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 17 giugno 1999 alle ore 18 in seconda convocazione presso la sede sociale in via Lazzaretto Vecchio n. 26, Trieste, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale.

Trieste, 10 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Roberto Paviotti

S-13436 (A pagamento).

SIDerval - S.p.a.

Sede legale in Talamona (SO), via Roma n. 39/C

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Sondrio n. 1260

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00072570146

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società a Boario Terme, viale A. Manzoni n. 23, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa fissazione del numero dei componenti; determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori;

3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Ai sensi dell'art. 24 dello statuto, il deposito del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato con le relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale è stato effettuato presso la sede amministrativa a Boario Terme, viale A. Manzoni n. 23.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede amministrativa almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Boario Terme, 10 maggio 1999

Il presidente: dott. Pietro Bondioni.

S-13438 (A pagamento).

HAYES LEMMERZ - S.p.a.

Sede sociale in Dello (BS), via Roma n. 200
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 54616
R.E.A. di Brescia n. 352255
Codice fiscale n. 03743841003

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 di giugno 1999, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998. Relazione sulla gestione e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni è a norma di legge e di statuto.

Dello, 10 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Dallerà

S-13440 (A pagamento).

HÜLS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Wittgens n. 3
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 169142
Iscritta al R.E.A. di Milano n. 938985
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02751830155

I signori azionisti della Hüls Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 17 del giorno 9 giugno 1999 presso gli uffici della Degussa-Hüls Italia S.p.a., via Pisacane 7/b in Pero (MI), in prima convocazione e per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 16 stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Hüls Italia S.p.a. nella Degussa-Hüls Italia S.p.a.;
2. Delibere conseguenziali;
3. Trasferimento della sede sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

Hüls Italia S.p.a.

Il consigliere di amministrazione: Francesco Griso

S-13442 (A pagamento).

DEGUSSA-HÜLS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Pero (MI), via C. Pisacane n. 7/b
Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 116460
Iscritta al R.E.A. di Milano n. 601715
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00726980154

I signori azionisti della Degussa-Hüls Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 16 del giorno 9 giugno 1999 presso la sede della società in Pero, via Pisacane 7/b, in prima convocazione e per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 15 stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Hüls Italia S.p.a. nella Degussa-Hüls Italia S.p.a.;
2. Delibere conseguenziali;
3. Proposta di revoca della procedura di incorporazione della società Italbras S.p.a.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

Degussa-Hüls Italia S.p.a.

Il vice presidente: Karl Heinz Lemmert

S-13443 (A pagamento).

CENTRO SPORTIVO PETRARCA IMPIANTI RUGBY PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Gozzano n. 64
Capitale sociale L. 9.500.000.000 versato L. 8.363.000.000
Registro imprese di Padova n. 18544

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria della società per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione, presso la sede della società in Padova, via Gozzano n. 64, ed eventualmente per il giorno 11 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2) e 3): bilancio esercizio 1998, e relazioni accompagnatorie; cariche sociali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Valier

S-13444 (A pagamento).

SILI E MAGAZZINI GENERALI DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.

Sede Legale in Roma, Via Flaminia Km 8,500
Capitale sociale L. 1.530.000.000 versato L. 1.330.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma reg. imprese n. 3455189
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 009045
Codice fiscale n. 00405080581
Partita I.V.A. n. 03600801009

Si comunica ai signori soci che, presso la sede legale, è convocata l'assemblea della società per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 14 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

Parte straordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile.

Sili e Magazzini Generali di Civitavecchia S.p.a.
L'amministratore unico: Angelo Maria Monaco

S-13455 (A pagamento).

LEMARFARMA - S.p.a.

Sede in Palermo, via D. Camarda n. 37
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Palermo n. 30084
Codice fiscale n. 03488870829

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Nomina organo di controllo;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti sul libro soci da almeno cinque giorni del termine fissato per la prima convocazione.

Il presidente: dott. Mario Tuttoilmondo.

S-13457 (A pagamento).

EDILDA MANUTENZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, Via Sardegna n. 39
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 349485

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 giugno 1999, alle ore 11,30, in Milano, via Sardegna n. 39, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione con costituzione nuova società e delibere conseguenti;
2. Riduzione del capitale sociale a seguito scissione, aumento capitale sociale mediante utilizzo della riserva di rivalutazione;
3. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata, adozione di un nuovo testo di statuto e delibere connesse e conseguenti.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 8 giugno 1999 ore 17 stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Giuseppe De Zan

S-13463 (A pagamento).

GRUPPO UnVo - S.p.a.

Sede in Cassina De' Pecchi (MI), via Roma n. 108
Capitale sociale L. 1.798.300.000

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione presso il Villaggio Valtur Colonna Beach in Olbia, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 giugno 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999-2001 e comunque sino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio; determinazione dell'emolumento;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Illustrazione dei parametri di suddivisione delle spese di gestione ed investimenti per l'anno 2000;
5. Eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale in via Vittor Pisani n. 22, Milano.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il presidente: Costantino Di Carlo.

S-13464 (A pagamento).

VETROPLASTICA VILLANI - S.p.a.

Sede legale in Nocera Superiore (SA), via Taverne n. 184
 Capitale sociale L. 4.999.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Nocera Inferiore reg. soc. n. 568/93
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00180050650

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 17, in prima convocazione, presso la sede sociale in Nocera Superiore alla via Taverne n. 184, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberare relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Nocera Superiore, 11 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Villani

S-13449 (A pagamento).

MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, zona ind.le Campolungo
 Sede secondaria in Brugherio (MI), viale Lombardia n. 51
 Capitale sociale L. 9.214.376.200 interamente versato
 Registro imprese di Ascoli Piceno n. 9199
 Codice fiscale n. 11582970155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede della Borsa Italiana S.p.a., piazza degli Affari n. 6 per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999/2001 e determinazione degli emolumenti;
3. Determinazione del compenso degli amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, a tal fine rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni Manuli Rubber Industries non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione. Con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno si rammenta che, come previsto dall'art. 18 dello statuto nel testo modificato dall'assemblea del 30 novembre 1998, si procederà alla elezione dei sindaci sulla base di liste che potranno essere presentate da azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino complessivamente almeno il 3% delle azioni con diritto di voto e che dovranno documentare la propria legittimazione mediante esibizione di certificazione a tal fine rila-

sciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

I candidati andranno elencati con un numero progressivo. Le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi) dovranno essere depositate presso la sede legale della società, zona industriale Campolungo, Ascoli Piceno, o presso la sede secondaria della società, viale Lombardia n. 51 Brugherio (MI), almeno 10 giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, andranno depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità.

Le liste presentate senza l'osservanza delle statuizioni sopra richiamate saranno considerate come non presentate. Il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato con le relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale e gli allegati di legge, nonché le proposte di deliberazioni sugli argomenti all'ordine del giorno, verranno depositati presso la sede legale e secondaria della società e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione del pubblico, nei 15 giorni precedenti l'assemblea.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato: ing. Aldo Occari

S-13466 (A pagamento).

VLM - S.p.a.

Sede in Buccinasco (MI), via delle Azalee n. 2
 Capitale sociale L. 3.520.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 50145
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00697230159

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria, che avrà luogo in Buccinasco, via delle Azalee n. 2, presso la sede sociale, il giorno 15 giugno 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 9,30, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1 (bilancio al 31 dicembre 1998);
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1998.

Buccinasco, 10 maggio 1999

L'amministratore delegato: dott. ing. Paolo Orthmann.

M-4456 (A pagamento).

VISCOLUBE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Pieve Fissiraga (LO), via Tavernelle n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Lodi n. 1121
 Partita I.V.A. n. 00818740151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pieve Fissiraga (Lodi), via Tavernelle n. 19, in prima convocazione, per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 11 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 luglio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e dei revisori contabili;
2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Rinnovo di cariche sociali;
4. Determinazione dei compensi agli amministratori per l'anno 1999;
5. Conferimento di incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio 1999;
6. Deliberazioni a sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997.

Le azioni devono essere depositate a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Abbiati

M-4457 (A pagamento).

VECO SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Maria Segreta n. 7/9
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Milano registro società n. 142151
Codice fiscale 03250210170
Partita I.V.A. n. 12109550157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società presso la sede legale in Milano, via S. Maria Segreta n. 7/9 per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione ai sensi dell'art. 2380 del Codice civile, 3° comma del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina dei nuovi amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 11 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Peretti

M-4459 (A pagamento).

UBS CAPITAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Tommaso Salvini n. 10
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 300786 Tribunale di Milano

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Tommaso Salvini n. 10, il giorno 15 giugno 1999 alle ore 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie: delibere conseguenti;
2. Destinazione del risultato d'esercizio: delibere conseguenti;
3. Proposta di distribuzione di dividendi mediante prelievo da riserva straordinaria;
4. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero;
5. Nomina componenti il Collegio sindacale.

Qualora in prima convocazione l'assemblea non risultasse in numero legale, la seconda convocazione resta fissata il giorno 18 giugno 1999, stessi luogo ed ora.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede della società.

Milano, 11 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Riccardi

M-4462 (A pagamento).

FALCO - S.p.a.

Sede legale in Miradolo Terme, via Roma n. 211
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pavia n. 3366

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 luglio 1999 alle ore 10 in Miradolo Terme presso la sede sociale, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 12 luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, n.ri 1), 2) e 3) codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Miradolo Terme, 8 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Ambrosetti

M-4464 (A pagamento).

FALCO - S.p.a.

Sede legale in Miradolo Terme, via Roma n. 211
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pavia n. 3366

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 10 in Miradolo Terme presso la sede sociale, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 13 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie della società ai sensi e nei limiti di cui agli art. 2357 e segg. Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Miradolo Terme, 8 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Ambrosetti

M-4465 (A pagamento).

GRUPPO CHIMICO DALTON - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 14.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni n. 25, in prima convocazione per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 27 o presso la SBS, Società di Banca Svizzera, sede in Lugano.

Milano, 11 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Flavio Cambria

M-4476 (A pagamento).

SPA - S.p.a.**Società Prodotti Antibiotici**

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 360641

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, via Biella n. 8, per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio della società e del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001; deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale nelle ore di ufficio e nei giorni feriali.

Per le azioni circolanti all'estero presso la Amro Bank di Amsterdam.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 24 giugno 1999, nello stesso luogo alla stessa ora.

Milano, 10 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Raffaele Catàrisano

M-4474 (A pagamento).

MAURI - S.p.a.

Sede in Giussano, via Verdi, 69
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 10 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999, stessa ora, in Giussano presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
2. Rinnovo cariche.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Oreste Mauri.

M-4469 (A pagamento).

SIDERMES - S.p.a.

Sede in Desio, via Oslavia, 94
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 16 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1999, stessa ora, in Desio presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Gaetano Farina.

M-4470 (A pagamento).

BALESTRINI RENZO - S.p.a.

Sede in Seveso, via Don Sturzo n. 3
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999, stessa ora, in Seveso presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Renzo Balestrini.

M-4463 (A pagamento).

EL-GA - S.p.a.

Sede in Cesano Maderno, via Nazionale Dei Giovi, 76
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 10 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stessa ora, in Cesano Maderno presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
2. Rinnovo cariche.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Adelaide Magni.

M-4467 (A pagamento).

UNITEC - S.p.a.

Sede in Giussano, via Tofane n. 37
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 15 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stessa ora, in Giussano presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Pietro Tassi.

M-4471 (A pagamento).

ZETA - S.p.a.

Sede in Verano Brianza, via XXIV Maggio n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 11 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stessa ora, in Verano Brianza presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Luigi Zorloni.

M-4472 (A pagamento).

HYDAC - S.p.a.

Sede in Cassina de Pecchi, via Copernico n. 8
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00893040154

Presso la sede sociale in Cassina de Pecchi, in prima convocazione il giorno 14 giugno 1999 alle ore 15 ed in seconda convocazione il giorno 15 giugno 1999 alle ore 11 è convocata l'assemblea degli azionisti della Hydac - S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Sono ammessi al voto gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nelle forme di legge entro cinque giorni dalla data di assemblea.

Un amministratore: Mauro Domenichelli.

M-4473 (A pagamento).

DELL'ORTO GIAN PAOLO - S.p.a.

Sede in Seregno, via Briantina, 60/68
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 10 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1999, stessa ora, in Seregno presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Giampaolo Dell'Orto.

M-4466 (A pagamento).

SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sapri n. 26
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Milano n. 143772/3577/22
 Codice fiscale n. 00844930156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la Servizi Fiduciari Sefi S.p.a., sede legale in via Sapri n. 26, per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 16 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti al libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale di Milano, via Sapri n. 26, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 12 maggio 1999

Il presidente: dott. Raffaele Maddalone.

M-4475 (A pagamento).

DALTON - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 2.040.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni n. 25, in prima convocazione per il giorno 18 giugno 1999, alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, commi 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 11 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alessandro Velo

M-4477 (A pagamento).

CHIMECO - S.p.a.

Sede in Buccino
 Capitale sociale L. 11.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni n. 25, in prima convocazione per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, commi 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 11 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giorgio Pelucchi

M-4478 (A pagamento).

SOCIETÀ F.I.L.A. - S.p.a.
Fabbrica Italiana Lapis ed Affini

Sede in Milano, via Pozzone n. 5
 Capitale sociale L. 4.530.687.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00843550153

Gli azionisti della società intestata, iscritta al registro imprese di Milano al n. 130862 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le ore 11 del giorno 23 giugno 1999 in prima convocazione e per le ore 11 del giorno 25 giugno 1999 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano e la Società di Banca Svizzera di San Gallo.

Milano, 12 maggio 1999

Il presidente: dott. Alberto Candela.

M-4489 (A pagamento).

BT TENUTE MECCANICHE ROTANTI - S.p.a.

Sede sociale in Arcugnano, via Leonardo da Vinci n. 9
 Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 10959
 Codice fiscale n. 01243510243

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 10 in Arcugnano, via Meucci n. 38 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative.

L'amministratore delegato: ing. Flavio Giomo.

M-4490 (A pagamento).

BT BURGMANN - S.p.a.

Sede sociale in Arcugnano, via Meucci n. 38
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. 19474
Codice fiscale n. 1852200243

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 12 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative.

L'amministratore delegato: ing. Flavio Giomo.

M-4491 (A pagamento).

ADVEICO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Tadino n. 22
Capitale sociale L. 230.000.000
Registro delle imprese n. 192944

R.E.A. n. 1036718 presso la C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04722740158

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 9 in Milano, via Pantano n. 28 presso lo studio del dott. Gianfelice Scovenna per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 con nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina Collegio sindacale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 stesso luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: Vincenzo Bocchi.

M-4492 (A pagamento).

F.LLI CORNELLI - S.p.a.

Milano, via Morosini n. 36
Capitale sociale L. 900.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo stabile in Milano, viale Majno n. 31 ad ore 15,30 del giorno 10 giugno 1999 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 giugno 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Cornelli

M-4494 (A pagamento).

MARIOBOSELLI JERSEY - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 339327
R.E.A. n. 1430465
Codice fiscale n. 00302560164

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 9 giugno alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Calafiori, piazza S. Babila n. 2, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Cofitra Silk S.r.l. nella Marioboselli Jersey S.p.a.

Milano, 12 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Boselli

M-4497 (A pagamento).

I.C.S. - S.p.a.**Industria Chimica Subalpina**

Sede in Milano
Capitale sociale L. 7.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni n. 25, in prima convocazione per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, commi 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 11 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giorgio Pelucchi

M-4479 (A pagamento).

NOBILTEX - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16
Capitale sociale L. 800.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 339326
R.E.A. n. 1430467
Codice fiscale n. 00842070161

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 9 giugno alle ore 16,30 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Calafiori, piazza S. Babila n. 2, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Nobilex S.p.a. nella Marioboselli Yarns S.p.a.

Milano, 12 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Boselli

M-4498 (A pagamento).

MARIOBOSELLI YARNS - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16

Capitale sociale L. 1.750.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 339328

R.E.A. n. 1430466

Codice fiscale n. 00789980133

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 9 giugno alle ore 16 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Calafiori, piazza S. Babila n. 2, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Nobilex S.p.a. nella Marioboselli Yarns S.p.a.

Milano, 12 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Boselli

M-4499 (A pagamento).

SNAI - S.p.a.

Porcari (Lucca), via Puccini n. 2/f

Capitale sociale L. 54.943.180.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 6921

Codice fiscale n. 00754850154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Snai S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, via Ippodromo n. 100 (ingresso da via Montale n. 3) alle ore 10,30, giovedì 24 giugno 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, venerdì 25 giugno 1999 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina degli amministratori, previa definizione del numero, della durata in carica e determinazione del relativo compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;

4. Variazione del corrispettivo per l'incarico di revisione e certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 136 del 31 marzo 1975: deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni Snai non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un Intermediario per l'emissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno, si rammenta che, come previsto dall'art. 18 dello statuto nel testo modificato dall'assemblea del 18 febbraio 1999, si procederà alla elezione dei sindaci sulla base di liste che potranno essere presentate da azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino complessivamente almeno il 3%, pari a n. 1.648.296, delle azioni con diritto di voto nell'assemblea e che dovranno documentare la propria legittimazione mediante esibizione di «certificazione» a tal fine rilasciata da un Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Le liste sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che presentano (anche per delega ad uno di essi) dovranno essere depositate presso la sede della società, Porcari (Lucca), via Puccini n. 2/f, o presso gli uffici amministrativi in via Ippodromo n. 100 a Milano entro le ore 17 del 13 giugno 1999, corredate dalla documentazione prevista dal comma 2 del citato articolo dello statuto.

Le liste presentate senza l'osservanza delle statuizioni sopra richiamate saranno considerate come non presentate. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad Ufficio titoli - Segreteria società ai numeri telefonici 02.48216225 e 02.48216254.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

La relazione degli amministratori prescritta dall'art. 3 del decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437/1998 verrà messa a disposizione del pubblico nel predetto termine presso la Borsa Italiana S.p.a.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maurizio Ughi

M-4501 (A pagamento).

PIEMONTE SPORT - S.p.a.

Sede in Fiano Torinese, via Grange n. 137

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 1603/77

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il 12 giugno 1999, ore 18,30 in Fiano Torinese, via Grange n. 137, ed occorrendo una seconda convocazione per il 13 giugno 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
3. Rinnovo delle cariche sociali.

Certificati azionari da depositare presso la sede sociale o presso la Banca Brignone di Torino.

Torino, 11 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lorenzo Boglione

T-1071 (A pagamento).

PALMAR - S.p.a.

Sede in Torino, corso F. Turati n. 11/c

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1015/1975

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01257730018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Gallo Gabriele in Torino, corso F. Turati n. 11/c, in prima convocazione per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 15 (quindici) ed, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina amministratori.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Diamante

T-1075 (A pagamento).

UNIFARMA - S.p.a.

Fossano (Cn), via Nazario Sauro n. 78

Capitale sociale L. 33.571.890.000 sottoscritto e versato

Registro delle imprese n. 1326 Tribunale di Cuneo

Codice fiscale n. 00167270040

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno sabato 12 giugno 1999 alle ore 8 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno Domenica 13 giugno 1999 alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Esame del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
3. Destinazione parziale della riserva sovrapprezzo azioni a riserva legale ed assorbimento della differenza di fusione;
4. Autorizzazione acquisto azioni proprie ex art. 2357 e seguenti del Codice civile.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Fossano, 12 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Schellino

T-1083 (A pagamento).

**CENTRO COMMERCIALE
KAPPA & ALTRE ROBE - S.p.a.**

Sede a Torino, c.so Brescia n. 86

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 666/1993

Codice fiscale n. 06421630010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 7 giugno 1999, ore 15,30 presso la B.P.S. S.p.a. in Torino, via Padova n. 55, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente:
sig.ra Renate Marianne Hendlmeier

T-1076 (A pagamento).

LARIA - S.p.a.

Laterizi Rivestimenti ed Affini

Santena (TO), s.da Antica di Chieri n. 15

Capitale sociale L. 3.087.360.000 interamente versato

Iscritta al reg. n. 733/60 Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488200015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Santena (TO), s.da Antica di Chieri n. 15, c, ove occorresse, per il giorno 16 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale e/o le banche incaricate ai sensi e nei termini di legge.

Il consigliere delegato:
ing. Dario Mosso

T-1081 (A pagamento).

MASSA SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Massa, via Portafabbrica n. 1

Tribunale di Massa n. 23700/97, R.E.A. n. 100971

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00297240459

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati, in assemblea, per il giorno 16 giugno 1999 in Massa, via Olivetti n. 123 alle ore 16, in prima convocazione, per il giorno 18 giugno 1999, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Determinazione dei compensi amministratori e sindaci;
3. Provvedimenti relativi all'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 472/1997;
4. Varie ed eventuali.

Massa Servizi S.p.a.
Il presidente: Nicola Tonelli

C-13472 (A pagamento).

RDS LA GUARNIMEC - S.p.a.

Sede in Torreglia (PD), via Cavalieri di Malta n. 6/12
Capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 7552
R.E.A. n. 114719 di Padova
Codice fiscale n. 00221660285

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni RDS La Guarnimec S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Torreglia (PD), via Cavalieri di Malta n. 6/12 in prima convocazione per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Torreglia, 6 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Salata

C-13481 (A pagamento).

S.OR.M.A - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Vinzaglio n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese
della C.C.I.A.A. di Torino al n. 269/81
Codice fiscale n. 03781040013

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 19 giugno 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Torino, Corso Vinzaglio n. 4, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione per scadenza del triennio;

3. Rinnovo cariche del Collegio sindacale per scadenza triennio;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea andasse deserta, si intende riconvocata per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 10,30 presso la stessa sede.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni meno di cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianalberto Gamba

C-13496 (A pagamento).

A.T.A.P. - S.p.a.

Foggia, piazza XX settembre n. 20
Capitale sociale L. 942.469.500 versato L. 438.839.644
Partita I.V.A. n. 02163540715

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della A.T.A.P. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Foggia alla piazza XX settembre n. 20, in prima convocazione l'11 giugno 1999, ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione il 26 giugno 1999, ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio 1998, unitamente alla relazione sulla gestione ed alla relazione del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali Cons. d'amministrazione e Collegio sindacale.

I signori azionisti sono altresì convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione l'11 giugno 1999, ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione il 25 giugno 1999, ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento e messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore e conferimento dei relativi poteri, delibere inerenti e conseguenti.

Per il diritto di intervento valgono le norme di legge.

Foggia, 5 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Matteo Valentino

C-13508 (A pagamento).

CERVE - S.p.a.

Parma, via Paradigna n. 16/a
Capitale sociale L. 1.058.023.000 versato
Iscritta al Tribunale di Parma al n. 3293 registro società

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Cerve S.p.a. in via Paradigna n. 16/a, 43100 Parma (PR), in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Cerve S.p.a. - Parma
Firma illeggibile

C-13517 (A pagamento).

CISA CARRI - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Felegara di Medesano (PR), via Cisa n. 92
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 8578 Tribunale di Parma
Partita I.V.A. n. 00454430349

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso lo studio del liquidatore giudiziale in Parma Borgo S. Antonio n. 1 per le ore 12 del giorno 29 giugno 1999 in prima convocazione, e per le ore 18 del 30 giugno 1999 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione della relazione dei liquidatori;
2. Lettura del rapporto del liquidatore giudiziale;
3. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
4. Varie ed eventuali.

Felegara, 11 maggio 1999

Un liquidatore: rag. Cinzia Folli.

C-13518 (A pagamento).

PROGETTO P.M.I. SANNIO

Soc. Cons. - p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Benevento, piazza IV Novembre c/o C.C.I.A.A.
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro imprese n. 5879
Partita I.V.A. n. 00960970622

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci della Progetto P.M.I. Sannio S.c.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi in Benevento presso C.C.I.A.A. piazza IV Novembre il giorno 10 giugno 1999, alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 11 giugno 1999, alle ore 8,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 - 1° esercizio di liquidazione.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la Cassa sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Benevento, 6 maggio 1999

Progetto P.M.I. Sannio S.c.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Mario Vincenzo Calandro

C-13519 (A pagamento).

MAGGI - S.p.a.

Sede in San Giorgio Piac.no (PC), via della Repubblica n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Piacenza n. 2705
R.E.A. di Piacenza n. 76357
Codice fiscale n. 00186640330

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del notaio dott. Massimo Toscani in Piacenza, via S. Franca n. 43, in prima convocazione per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 15 ed in seconda convocazione il giorno 16 giugno 1999 alle ore 15, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'amministratore unico ai sensi dell'art. 2383 comma 3 del Codice civile;
2. Nomina organo amministrativo.

S. Giorgio, maggio 1999

L'amministratore unico: Maurizio Partiti.

C-13526 (A pagamento).

ESTINVEST - S.p.a.

Sede in Sulbiate (MI), via XXV Aprile n. 20
Capitale sociale L. 1.126.640.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di Mercoledì 23 giugno 1999 alle ore 12 in Vimercate, via Manzoni n. 10 presso lo studio professionale associato dei ragg. Egidio Monguzzi e Carla Maggioni avanti al notaio dott. Vittorio Meda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Sulbiate, 10 maggio 1999

L'amministratore unico: Luca Ronchi.

C-13527 (A pagamento).

TECNOMET ITALIA - S.p.a.

Sede in Città S. Angelo, via degli Oleandri
Capitale sociale L. 500.000.000 versato L. 250.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 12209
Codice fiscale n. 00436620686

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 12 giugno 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Città S. Angelo, 11 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
un consigliere delegato: dott.ssa Elena Quadrio

C-13528 (A pagamento).

NUOVA GASBY - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), via IV^a Strada n. 16 Z.I.
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Vicenza n. 20842

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni «Nuova Gasby S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Montebello Vicentino, via Fracanzana n. 26, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero, per gli esercizi 1999/2001, con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001, e determinazione dei relativi compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999/2001, con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001, e determinazione dei relativi compensi;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Arzignano,

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Carlo Carlotto

C-13531 (A pagamento).

SPEGA - S.p.a.

Sede in Borgo Valsugana (TN), via Puisle n. 31
Codice fiscale n. 00163550247

L'assemblea ordinaria della Spegas S.p.a. è convocata presso la sede amministrativa in Monticello Conte Otto (VI), via Zanella n. 235 il giorno 15 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 16 giugno 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile p. 1 e 2;
2. Varie ed eventuali.

Monticello Conte Otto, 11 maggio 1999

Il presidente: Anna Maria Panieri.

C-13532 (A pagamento).

EUROPETROLI - S.p.a.

Sede in Roma, via di Brava s.n.c.
Registro imprese di Roma n. 1888/73

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata in Roma via Ulpiano n. 47 per il giorno 7 giugno 1999 ore 12 l'assemblea straordinaria della «Europetrolis S.p.a.», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da «Società per azioni» in «Società in accomandita semplice»;
2. Soppressione del Collegio sindacale;
3. Trasferimento sede sociale in Roma, via S. Crescenziario n. 25;
4. Proposta ed approvazione nuovi patti sociali;
5. Varie ed eventuali.

Non raggiungendo il numero legale, l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione l'8 giugno 1999 stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: Sergio Di Cesare.

C-13535 (A pagamento).

MINIMETRÒ - S.p.a.

Sede legale in Località Pian di Massiano
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Perugia n. 35663
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02327710543

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Perugia Loc. Pian di Massiano, per il giorno 5 giugno 1999 alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1999 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento capitale sociale fino ad un massimo di L. 3.000.000.000. Eventuale delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: avv. Carlo Calvieri.

S-13470 (A pagamento).

INDUSTRIA ARMATORIALE TONNIERA - S.p.a.

Sede legale in Bari, presso Molo Pizzoli

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 5 giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1999/2001;
5. Delibere relative alle responsabilità fiscali ex decreto legislativo n. 472 art. 3 del 18 dicembre 1997;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Emanuele Sciacovelli

S-13473 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del

Gruppo Banca Commerciale Italiana

iscritto all'albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano, piazza della Scala n. 6

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Registro delle imprese di Milano n. 2774 - Tribunale di Milano

Riserva legale L. 420.000.000.000

Gli azionisti portatori di azioni ordinarie della Banca Commerciale Italiana sono convocati in assemblea ordinaria - indetta ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile su richiesta di azionisti complessivamente portatori di oltre il 22% del capitale sociale - il giorno 19 giugno 1999 alle ore 10, in Milano, piazza Belgioioso n. 1, ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 21 giugno 1999, nello stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca degli amministratori;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina di amministratori;
3. Compensi al Consiglio di amministrazione e al comitato esecutivo.

Possono partecipare all'assemblea ordinaria i titolari di azioni aventi diritto a voto in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 comma 4° del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'assemblea.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, il socio può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 12, 2° comma dello Statuto e dell'art. 2372 del Codice civile.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

14 mggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Lucchini

S-13486 (A pagamento).

FIAT - S.p.a.

Sede in Torino, via Nizza n. 250

Capitale sociale L. 5.506.050.000.000

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 65/1906

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro Congressi Lingotto in Torino, via Nizza 280, per le ore 10 dei giorni 21 giugno 1999, in prima convocazione, 22 giugno 1999, in seconda convocazione per la parte ordinaria e 23 giugno 1999, in seconda convocazione per la parte ordinaria e terza convocazione per la parte straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazioni statutarie, anche per la ridenominazione del capitale sociale in Euro ed il raggruppamento delle azioni, concernenti gli articoli 5 (Capitale sociale), 6 (azioni di risparmio e rappresentante comune), 13 (Consiglio di amministrazione), 14 (cariche sociali), 15 (riunioni del Consiglio di amministrazione), 16 (deliberazioni del Consiglio di amministrazione), 19 (sindaci) e 21 (ripartizione degli utili); deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione; proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e distribuzione dividendo;
3. Proposta di acquisto azioni proprie e modalità di disposizione delle stesse;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione dei relativi compensi;
5. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2000, 2001 e 2002.

Per intervenire gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione ai sensi di legge.

Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno restano depositate presso la sede sociale e al sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Il bilancio al 31 dicembre 1998 con la relazione sulla gestione, depositato ai sensi di legge, sarà inviato a coloro che ne faranno richiesta.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Fresco

S-13501 (A pagamento).

FEDERAL-MOGUL SEALING SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122/8

Capitale sociale L. 4.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino n. 4391/92 registro società

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 771531

Codice fiscale n. 01809740044

Partita I.V.A. n. 06428900010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 1999 alle ore 9 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1999 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede amministrativa ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Martini

C-13568 (A pagamento).

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34

Direzione generale e sede secondaria in Roma, corso d'Italia n. 41

Capitale sociale L. 7.421.251.726.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese n. 286/33

Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00471850016

Convocazione di assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio (ai sensi dell'art. 146, comma 2, decreto legislativo n. 58/1998)

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea in Torino presso la Sala Congressi di via A. Bertola n. 34 il giorno 21 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 22 e 24 giugno 1999, rispettivamente in seconda e terza convocazione, stessa ora e stesso luogo per esaminare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Discutere profili e iniziative di interesse comune in relazione ad eventuali proposte di fusione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni di risparmio che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

I signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione concentrata, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, con conseguente rilascio della necessaria certificazione. L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta anche alla società, quale intermediario ai sensi dell'art. 24, 1° comma lettera e) della citata delibera Consob n. 11768, presso le casse sociali di via Meucci n. 4 in Torino e via Isonzo 21/b in Roma.

L'assemblea è convocata su richiesta dei seguenti soci possessori di azioni di risparmio in misura superiore all'1% del totale delle azioni medesime: Arca Fondi S.p.a., Bnl Gestioni S.p.a., Deutsche Bank Fondi S.p.a., Fideuram Fondi S.p.a., Finanza & Futuro Fondi S.p.a., Fondinvest Risparmio S.p.a., Gesticredit S.p.a., Intesa Asset Management S.p.a., Po Investimenti S.p.a., Primegest S.p.a., Romagest S.p.a., San Paolo Fondi S.p.a., Sogersel S.p.a.

Il rappresentante comune: prof. Carlo Pasteris.

S-13570 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso n. S-13168 riguardante la convocazione di assemblea della Società Ferrovie dello Stato S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 112 del 15 maggio 1999 dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ...» si deve intendere: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria ...».

Invariato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Demattè

S-13582 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**EFIBANCA - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche

e appartenente al Gruppo bancario B.N.L.

iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di giugno 1999 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Cedola in scadenza

Prestito	Codice ISIN	N. cedola	Data scadenza	Tasso periodo successivo
Indic. 89/99 conv.	IT0001324406	19	1°/6/1999	3,50%
12,60% 91/2001	IT0000290152	15	12/6/1999	—
11,66% 91/2001	IT0000290178	15	18/6/1999	—
12% 92/2002	IT0000448651	28	30/6/1999	—
11,90% 93/2003	IT0000488459	12	25/6/1999	—
10% 93/2001 subord.	IT0000504164	11	30/6/1999	—
Indic. 94/99 II	IT0000534211	9	1°/6/1999	1,85%
11,50% 94/2004	IT0000534252	9	5/6/1999	—
13% 95/2004 I	IT0000552924	8	30/6/1999	—
Indic. 95/2000 IV	IT0000556925	8	30/6/1999	1,70%
7% 96/2004 I	IT0000952587	5	2/6/1999	—
Indic. 96/2003 I	IT0000954963	5	2/6/1999	—
7% 96/2003 I	IT0000966678	5	30/6/1999	—
Indic. 97/2000 IV	IT0001116141	4	12/6/1999	1,25%
6% 97/99 I	IT0001133211	4	27/6/1999	—
Indic. 97/2000 XIX	IT0001181897	3	2/6/1999	—
4,70% 97/99 I	IT0001183653	3	5/6/1999	—
5,85% 97/2004 I cal.	IT0001183661	3	9/6/1999	—
Indic. 97/2000 XX	IT0001187092	6	19/6/1999	—
Indic. 97/2000 XXI	IT0001188991	6	24/6/1999	—
4,65% 98/2001 I	IT0001236105	1	9/6/1999	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 64 del 18 marzo 1999 e n. 90 del 19 aprile 1999 il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N. cedola	Data scadenza	Tasso del successivo
Indic. 97/2002 I	IT0001112967	5	30/10/1999	1,512%
Indic. 97/2002 II	IT0001116869	5	2/11/1999	1,45%
Indic. 97/2002 III	IT0001118626	9	15/8/1999	0,709%

Rimborso capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di giugno 1999 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
Indic. 89/99 conv.	IT0001324406	1°/6/1999	nona quota
12,60% 91/2001	IT0000290152	12/6/1999	undicesima quota
11,66% 91/2001	IT0000290178	18/6/1999	tridicesima quota
Zero coupon 97/99 I	IT0001132403	18/6/1999	totale
6% 97/99 I	IT0001133211	27/6/1999	totale

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 13 maggio 1999

p. Efibanca S.p.a.
Un vicedirettore: Maurizio Pietropaoli
Un condirettore: Armando Gambardella

S-13341 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Anticipata estinzione di obbligazioni di Credito Fondiario

Si comunica che in occasione del pagamento dei titoli rimborsabili dal 1° luglio 1999, in aggiunta ai quantitativi previsti dai rispettivi piani di ammortamento, si procederà al rimborso alla pari, con estrazione del 12 maggio 1999 di lire:

nom. L. 1.170.000.000 Fond. 87° em. ISIN IT0000190816;

nom. L. 65.000.000 Fond. 107° em. ISIN IT0000268810.

Per detti prestiti sarà quindi variato il piano di ammortamento del capitale residuo.

Napoli, 10 maggio 1999

p. Banco di Napoli S.p.a. Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-13336 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1997 lire 127.934.925.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, capogruppo del Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina», iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge 154/1992 comunica di aver disposto le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

Decorrenza 1° maggio 1999

Conti correnti e depositi a risparmio:

diminuzione dello 0,500% dei tassi creditori, fermo restando il tasso minimo dello 0,125%.

Vicenza, 1° maggio 1999

p. Banca Popolare Vicentina S.c.p. a r.l.
Il consigliere delegato: Glaucio Zaniolo

S-13392 (A pagamento).

CARIM - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Rimini

Sede in Rimini

Capitale sociale L. 211.466.000.000

Registro Tribunale di Rimini n. 13899

Codice fiscale 00205680408

Avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che, con decorrenza 14 maggio 1999 vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

Conti correnti:

Spese forfetarie trimestrali di liquidazione:

con importo attuale uguale o superiore a L. 50.000 aumento di L. 10.000;

con importo attuale uguale o superiore a L. 100.000 aumento di L. 20.000;

Tasso debitore: aumento di punti 0,50.

Rimini, 13 maggio 1999

Cassa di Risparmio di Rimini - CARIM S.p.a.

Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-13431 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Società appartenente al gruppo Bancario Mediocredito Centrale
iscritto all'Albo dei gruppi Bancari al n. 10680

Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 2.454.758.690.665

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991

rep. n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° novembre 1999 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.

3,75% lordo serie 1994/1999 codice 53077

1,70% lordo serie 1995/2005 codice 54651

1,15% lordo serie 1996/2006 VI codice 94428

1,00% lordo serie 1997/2006 codice 115408

Credito Industriale

1,65 lordo serie 1993/2003 Q VI codice 48401

Banco di Sicilia S.p.a.: Tumminello.

Amministratore centrale: Sanna.

S-13375 (A pagamento).

CASSA RURALE DI FOLGARIA (TN)**Banca di Credito Cooperativo
Soc. Coop. per azioni a resp. limitata**

La Cassa Rurale di Folgaria con sede in Folgaria (TN), comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 1° maggio 1999, viene apportata una diminuzione dei tassi passivi fino ad un massimo dello 0,50%.

Folgaria, 7 maggio 1999

p. Cassa Rurale di Folgaria (TN)
Il presidente: avv. Piergiorgio Tezzele

S-13432 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VERGATO (BO) - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Vergato (BO), via Monari n. 27
Registro società del Tribunale di Bologna al n. 1035
Codice fiscale n. 00411010374

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che a decorrere dal 3 maggio 1999 i tassi creditori applicati ai rapporti di c/c e deposito a risparmio vengono diminuiti dello 0,500%. Tasso minimo applicato sui rapporti di c/c: 0,750%, deposito a risparmio: 0,500%.

Vengono inoltre apportate le seguenti variazioni delle condizioni standard:

Mutui: spese fisse per rata L. 3.000 (mutui con rata mensile, bimestrale, trimestrale); L. 6.000 (mutui con rata semestrale).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Vergato, 3 maggio 1999

Il direttore: Edgardo Fornasero.

B-560 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti condizioni massime praticate alla clientela:

decorrenza 1° maggio 1999:

commissioni stacco cedole e/o dividendi L. 5.000;

commissioni valutarie per negoziazione titoli esteri (divise OUT) 0,20%;

diritto fisso per fissato bollato L. 15.000.

Commissioni di negoziazione:

su BOT a 3 mesi 0,10%;

su BOT a 6 mesi 0,20%;

su BOT a 12 mesi 0,30%;

altri titoli di Stato 0,50% (minimo L. 10.000);

titoli obbligazionari di Emittenti residenti 0,60% (minimo L. 10.000);

titoli obbligazionari di Emittenti non residenti 0,80% (minimo L. 10.000);

titoli azionari 0,70% (minimo L. 35.000).

Recupero spese per sostituzione e/o integrazione titoli a garanzia L. 30.000;

recupero spese per ciascun ordine trasmesso ad altro intermediario e non eseguito L. 10.000;

recupero spese per estinzione dossier L. 50.000;
recupero spese per riscontro posizione capital gain L. 50.000;
recupero spese per emissione biglietto partecipazione assembleare L. 35.000;

recupero spese per trasferimento titoli presso altre Istituzioni creditizie L. 75.000; per ogni titolo trasferito minimo L. 200.000 massimo L. 1.000.000;

all'interno dell'Istituto:

se i dossier hanno uguale intestazione L. 30.000;

se i dossier hanno intestazioni diverse L. 20.000;

per ogni titolo trasferito minimo L. 50.000.

Commissione per pagamento a portatori di cedole e/o rimborso titoli scaduti o estratti 1,00%, minimo L. 10.000 massimo L. 50.000;

commissione per pagamento a portatori di dividendi 1,00%, minimo L. 20.000 massimo L. 250.000;

spese per frazionamento nostri certificati azionari L. 50.000 per certificato.

Decorrenza 1° luglio 1999:

commissioni semestrali di gestione dossier a custodia e/o amministrazione e/o garanzia:

se contiene solo depositi a risparmio, certificati di deposito, azioni e/o obbligazioni dell'Istituto servizio gratuito;

se contiene solo BOT o altri titoli di Stato L. 20.000;

se contiene titoli obbligazionari di emittenti residenti L. 75.000;

se contiene titoli obbligazionari di emittenti non residenti L. 100.000;

se contiene titoli azionari Italia L. 125.000;

se contiene titoli azionari estero L. 150.000;

Imola, 10 maggio 1999

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
Il presidente: dott. Paolo Casadio Pirazzoli

B-562 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.**

Sede in Borghetto Lodigiano (Lodi), via Garibaldi n. 63
Iscritta al Tribunale di Lodi registro società n. 174

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con delibera del Consiglio di amministrazione del 22 aprile 1999 e con decorrenza 1° maggio 1999 sono state definite le seguenti condizioni:

spese di tenuta conto minimo trimestrale L. 40.000;

spesa per singola scrittura L. 2.700;

spesa invio estratto conto L. 2.000;

spese di tenuta conto annuale sui depositi a risparmio L. 20.000;

commissioni per pagamento utenze per cassa L. 4.000;

commissione per bonifici su altra banca L. 5.000;

spesa per emissione carta bancomat L. 15.000;

commissione per prelevamento bancomat su altra banca L. 2.000;

spese istruttoria mutui chirografari fino a L. 5 ml. L. 100.000, oltre L. 5 ml. e fino a L. 10 ml. L. 150.000, oltre L. 10 ml. L. 200.000;

spese istruttoria mutui ipotecari 0,50% sull'importo richiesto con un minimo di L. 400.000 ed un massimo di L. 2.000.000;

riduzione di 1,5% sui tassi della raccolta.

p. Banca di Credito Cooperativo
di Borghetto Lodigiano S.c.r.l.:
Domenico Borella

C-13521 (A pagamento).

CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO**Soc. Coop. a r.l.**

Lagundo

Iscritta al n. 3114 del registro delle imprese

della camera di commercio di Bolzano

Partita I.V.A. n. 00163310212

Ai sensi e per gli effetti decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si avvisa la propria clientela, che: con decorrenza 1° gennaio 1999 saranno applicate le seguenti nuove condizioni: spese per tenuta c/c stipendi L. 37.500 al trimestre.

Con decorrenza 1° maggio 1999: riduzione dei tassi d'interesse passivi fino a un massimo di 0,50 punto percentuale.

Lagundo, 30 aprile 1999

Il presidente: dott. Sepp Kiem.

S-13437 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**ALTO FRIULI**

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del decreto legislativo 385/1993 si comunica che dal 1° maggio 1999 la commissione minima sugli ordini dei titoli obbligazionari è di L. 10.000 mentre per gli ordini sui titoli azionari e spezzature è di L. 25.000.

Per l'invio degli estratti dei conti correnti e dei depositi a risparmio si recupereranno L. 1.000 per spese postali.

Reana del Rojale, 6 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Angelino Cattarossi.

C-13511 (A pagamento).

ENI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1

Capitale sociale-L. 8.000.161.453.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 6866/1992 Tribunale di Roma

R.E.A. Roma n. 756453

Codice U.I.C. intermediari finanziari n. 26173

Avviso agli obbligazionisti prestito «ENI S.p.a. - Prima Emissione» 1993/2003 di 1.000 miliardi a tasso variabile con maggiorazione fissa sul capitale (Codice UIC 050417)

Si comunica che gli interessi per il trimestre 1° marzo - 31 maggio 1999, nella misura dello 0,95% al lordo delle ritenute di legge, verranno messi in pagamento presso la Monte Titoli S.p.a., a partire dal 1° giugno 1999. Gli interessi sono soggetti, ove il caso, ad imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996 n. 239.

Si rende noto che il rendimento, per il trimestre 1° giugno - 31 agosto 1999, risulta pari allo 0,90% lordo. Il rendimento è stato determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento con le modifiche conseguenti alla introduzione dell'Euro, di cui al decreto del Ministero del Tesoro n. 104344 del 23 dicembre 1998.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 28, 1° comma, del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213, il titolo ENI 1993/2003 è stato dematerializzato. Il regolamento di attuazione emanato dalla Consob (Deliberazione 11768 del 23 dicembre 1998) prevede che dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi alle obbligazioni non accentrate siano esercitati esclusivamente previa consegna ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

p. Eni S.p.a.

Il responsabile amministrativo: dott. Antonio Libri

S-13360 (A pagamento).

BUCELLA & PANZERI - S.r.l.

Sede in Murano (VE), Fondamenta Serenella n. 18/a

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia società n. 5124, vol. n. 10135

Codice fiscale n. 80002700278

Partita I.V.A. n. 00863530275

Allegato «A»: Progetto di fusione per incorporazione nella Venini S.p.a. della Bucella & Panzeri S.r.l. (Redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Venini S.p.a., società con sede in Murano (VE), Fondamenta Venetrai n. 50, capitale sociale di L. 19.900.440.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Venezia n. 12407 registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00577980279;

Bucella & Panzeri S.r.l., società con sede in Murano (VE), Fondamenta Serenella, 18/a, capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Venezia n. 5124 registro imprese, codice fiscale n. 80002700278, partita I.V.A. n. 00863530275.

Modalità di attuazione della fusione:

la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Venini S.p.a. della Bucella & Panzeri S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 30.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Bucella & Panzeri S.r.l.

Statuto sociale della Venini S.p.a. (società incorporante):

si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente il cui testo è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione:

in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 a decorrere dalle ore 00,00 del giorno 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni:

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Venezia il 4 maggio 1999 al n. 12635.

p. Venini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adriano Troter

S-13362 (A pagamento).

VENINI - S.p.a.

Sede in Murano (VE), Fondamenta Vetrai n. 50
 Capitale sociale L. 19.900.440.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Venezia
 Iscritta al R.E.A. di Venezia al n. 137280
 Registro imprese di Venezia al n. 12407
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00577980279

Allegato «A»: Progetto di fusione per incorporazione nella Venini S.p.a. della Bucella & Panzeri S.r.l. (Redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Venini S.p.a., società con sede in Murano (VE), Fondamenta Vetrai n. 50, capitale sociale di L. 19.900.440.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Venezia n. 12407 registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00577980279;

Bucella & Panzeri S.r.l., società con sede in Murano (VE), Fondamenta Serenella n. 18/a, capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Venezia n. 5124 registro imprese, codice fiscale n. 80002700278, partita I.V.A. n. 00863530275.

Modalità di attuazione della fusione:

la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Venini S.p.a. della Bucella & Panzeri S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 30.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Bucella & Panzeri S.r.l.

Statuto sociale della Venini S.p.a. (società incorporante):

si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente il cui testo è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione:

in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 a decorrere dalle ore 00,00 del giorno 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni:

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Venezia il 4 maggio 1999 al n. 12634.

p. Venini S.p.a.

Il consigliere: dott. Luigi Lucchetta

S-13363 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.**DALPETROL - S.r.l.****Progetto di fusione**

Estratto di progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile) depositato per l'iscrizione il 6 maggio 1999 presso il registro delle imprese di Livorno al n. PRA/5561/1999/CL10639 per la società Dalpetrol S.r.l. e al n. PRA/5564/1999 CL10639 per la società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione della società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. e l'amministratore unico della Dalpetrol S.r.l., entrambi con deliberazioni del 30 aprile 1999, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione qui di seguito riportato per estratto.

1. Società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. Livorno, Guasticce, sede legale in Livorno, largo Strozzi n. 1, capitale sociale deliberato L. 20.000.000.000 di cui sottoscritto L. 12.440.000.000, iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 12624, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495;

incorporanda: Dalpetrol S.r.l., sede legale in Livorno, via Castelli n. 6, capitale sociale L. 39.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 5332, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103740494.

2. Rapporto di cambio tra le azioni della società incorporante e le quote della società da incorporare:

ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto la Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. è detentrica di tutte le quote della Dalpetrol S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: per effetto della fusione verranno annullate tutte le quote della Dalpetrol S.r.l., delle quali risulta unica intestataria la Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società da incorporare sono imputate al bilancio della società incorporante:

sempre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 3°, del Codice civile, le operazioni ai fini contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, con effetto dal 30 novembre 1999 o data successiva nel caso di impedimenti non prevedibili.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

non vi sono particolari categorie di soci cui debba riservarsi un differente trattamento né esistono intestatari di titoli diversi dalle azioni.

6. Particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

non vi sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Del Gamba

Dalpetrol S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Massimo Nannipieri

S-13426 (A pagamento).

IL LOFT - S.p.a.**GRUPPO TRE ITALIA - S.r.l.****Estratto progetto di fusione per incorporazione**

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, comma 4°, si espongono gli elementi prescritti:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Il Loft S.p.a., sede in Gallarate, via Pegoraro n. 24, capitale sociale L. 605.200.000, iscritta al registro delle imprese di Busto Arsizio al n. 27768, R.E.A. di Varese n. 234442, codice fiscale n. 02155970128;

incorporanda: Gruppo Tre Italia S.r.l., sede in Varese, via Sacco n. 14, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 7800 presso il Tribunale di Varese, al R.E.A. n. 140671 presso la C.C.I.A.A. di Varese, codice fiscale n. 00553110123.

2. Rapporto di cambio: non è previsto alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Il Loft S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda Gruppo Tre Italia S.r.l. Analogamente non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

3. Effetti contabili, giuridici e fiscali: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 0,00 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, 7° comma del decreto del Presi-

dente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso alla data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di altri titoli.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare.

Il progetto di fusione a norma dell'art. 2501-bis, comma 3° del Codice civile è stato trascritto nel registro delle imprese di Varese.

Gallarate, 6 maggio 1999

p. Il Loft S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Saporiti

p. Gruppo Tre Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Saporiti

S-13428 (A pagamento).

CIVIDALE - S.p.a.

Sede sociale in Tavagnacco (UD), via Alfieri n. 3
Capitale sociale L. 4.770.319.000 interamente versato
Iscritta al n. 7789 registro imprese di Udine
Codice fiscale n. 00586700304

FAREM - S.p.a.

Fonderie Acciaio Remanzacco
Sede sociale in Remanzacco (UD), zona industriale
Capitale sociale L. 870.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15956 registro imprese di Udine
Codice fiscale n. 01549890307

Estratto progetto di fusione per incorporazione

1. Partecipano alla fusione:

la Cividale S.p.a. (incorporante) con sede in Tavagnacco (UD), via Alfieri n. 3, capitale sociale L. 4.770.319.000 interamente versato, iscritta al n. 7789 registro imprese di Udine, codice fiscale n. 00586700304;

la Farem - Fonderie Acciaio Remanzacco S.p.a. (incorporanda) con sede in Remanzacco (UD) zona industriale, capitale sociale L. 870.000.000 iscritta al n. 15956 registro imprese di Udine, codice fiscale n. 01549890307.

2. La fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni rappresentanti il capitale sociale della società incorporanda, in quanto possedute interamente, all'atto della fusione, della società incorporante.

Pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, Codice civile.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° luglio 1999.

4. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Progetto depositato il 5 maggio 1999 ed iscritto il 10 maggio 1999 rispettivamente con prot. n. 8280/1 per la incorporante Cividale S.p.a. e prot. n. 8283/1 per la incorporanda Farem Fonderie Acciaio Remanzacco S.p.a. presso la C.C.I.A.A. di Udine.

12 maggio 1999

p. Cividale S.p.a.
Il presidente: ing. Adalberto Valduga

p. Farem S.p.a. - Fonderie Acciaio Remanzacco
Il presidente: dott. Claudio Bernardino

S-13430 (A pagamento).

POLIS IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto di progetto di scissione

In data 30 aprile 1999 al n. 9194 di prot. è stato depositato nel registro delle imprese di Perugia il progetto di scissione parziale della società «Ercolcasa S.r.l.» con sede in Perugia, fraz. Ponte San Giovanni, via Einstein n. 5, iscritta al n. 6735 del registro delle imprese di Perugia, a favore della società «Polis Immobiliare S.r.l.», con sede in Perugia, fraz. Ponte San Giovanni, via Einstein n. 5, capitale sociale lire 60.000.000, da costituirsi contestualmente.

Ad ogni socio della società scissa verranno assegnate quote del capitale della società beneficiaria in misura esattamente proporzionale alla partecipazione degli stessi al capitale della società scissa.

Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione parziale nel registro delle imprese di Perugia.

Dalla stessa data le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria.

Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa.

p. Ercolcasa S.r.l.
Legale rappresentante: Ulia Ercolani

S-13429 (A pagamento).

ESAGEL - S.r.l.

Sede in Roccapiemonte (SA), frazione Casali, via S. Pasquale n. 50
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Salerno n. 257/92
Codice fiscale n. 02779890652

PENTAGELO - S.r.l.

Sede in Roccapiemonte (SA), frazione Casali, via Codola
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Salerno n. 4832/5927
Codice fiscale n. 00244900650

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Le assemblee delle società «Esagel S.r.l.» e «Pentagelo S.r.l.» tenutesi il 21 gennaio 1999, con atti del Notar Aniello Calabrese, di Paganì, repertori n. 98013 e 98014, hanno deliberato la fusione della società «Esagel S.r.l.» da attuarsi mediante annullamento, senza sostituzione, delle quote della incorporanda possedute per intero dalla incorporante;

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4, 5, 2501-*quinquies* del Codice civile;

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'1° gennaio 1999;

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Salerno in data 14 aprile 1999 per entrambe le società.

«Esagel S.r.l.»
Il presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

«Pentagelo S.r.l.»
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-13433 (A pagamento).

NUOVA UNILAM - S.r.l.

Sede in Imola, via Togliatti n. 44

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 54533

Estratto della deliberazione di scissione della società di cui sopra, mediante la quale è stato approvato il progetto di scissione parziale dalla società Unilam di Landini Tonino & C. S.n.c., con sede in Imola, via Togliatti n. 44, codice fiscale n. 03640060376, a favore della beneficiaria Nuova Unilam S.r.l., del ramo di azienda produttivo.

Non sono previsti conguagli in denaro a favore o a carico di alcun socio.

La scissione non comporterà alcun aumento di capitale sociale delle due società in quanto le poste attive e passive relative al ramo di azienda scissione verranno imputate nei nuovi bilanci.

Gli effetti della presente decorrono dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione, salvo possibilità di posticipare gli effetti al 31 dicembre 1999.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione di scissione è stata verbalizzata dal notaio dott. Federico Tassinari in data 21 dicembre 1998 n. 10694/5585 di rep., e depositato al registro imprese in data 7 maggio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Landini Pierrugo

S-13445 (A pagamento).

SIMIT ITALIA - S.r.l.

Sede in Modena (frazione Baggiovara), via Giardini n. 1324

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 27519

Codice fiscale n. 00811040153

Estratto atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Atto di fusione stipulato il 31 marzo 1999 a ministero notaio Aldo Barbatì di Modena ed iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 30 aprile 1999.

Società incorporante: Simint Italia S.r.l., con sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 27519, codice fiscale n. 00811040153;

Società incorporate:

a) Simint Service S.r.l. (in liquidazione), con sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 14500, codice fiscale n. 01286580368;

b) Simintexport S.r.l. (in liquidazione), con sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 38075, codice fiscale n. 08046540152.

La fusione non comporta concambio di azioni o quote, né versamento di conguaglio in denaro a favore dei soci delle società incorporande, in quanto la società incorporante detiene le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporate.

Gli effetti giuridici e negoziali della fusione decorrono dal giorno 30 aprile 1999 compreso.

Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto giuridico della fusione e così dal giorno 1° maggio 1998. Da tale ultima data decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato o titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori/liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 7 maggio 1999

L'amministratore delegato: dott. Candido Manzoni.

S-13462 (A pagamento).

UNILAM DI LANDINI TONINO & C. - S.n.c.

Sede in Imola, via Togliatti n. 44

Capitale sociale L. 12.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 45709

Estratto della deliberazione di scissione della società di cui sopra, mediante la quale è stato approvato il progetto di scissione parziale dalla società Unilam di Landini Tonino & C. S.n.c., a favore della beneficiaria Nuova Unilam S.r.l. con sede in Imola, via Togliatti n. 44, codice fiscale n. 03965780376, del ramo di azienda produttivo.

Non sono previsti conguagli in denaro a favore o a carico di alcun socio.

La scissione non comporterà alcun aumento di capitale sociale delle due società in quanto le poste attive e passive relative al ramo di azienda scissione verranno imputate nei nuovi bilanci.

Gli effetti della presente decorrono dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione, salvo possibilità di posticipare gli effetti al 31 dicembre 1999.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione di scissione è stata verbalizzata dal notaio dott. Federico Tassinari in data 21 dicembre 1998 n. 10695/5586 di rep., e depositato al registro imprese in data 7 maggio 1999.

Il socio amministratore: Landini Tonino.

S-13447 (A pagamento).

FIMPAR - S.p.a.

Sede legale in Olbia, Zona Industriale «A»

Capitale sociale L. 51.521.198.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Sassari al n. 4176/1999

Codice fiscale n. 05875940156 - Partita I.V.A. n. 01846710901

MERIDIANA - S.p.a.

Sede legale in Olbia, Zona Industriale «A»

Capitale sociale L. 33.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese Tribunale Tempio Pausania n. 362

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00072320906

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della Meridiana S.p.a. nella Fimpar S.p.a.*

Società partecipanti all'operazione di fusione.

Società incorporante:

Fimpar S.p.a. avente sede legale in Olbia, Zona Industriale «A», capitale sociale L. 51.521.198.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Sassari al n. 4176/1999, Codice fiscale n. 05875940156 - Partita I.V.A. n. 01846710901.

Società incorporanda:

Meridiana S.p.a., avente sede legale in Olbia, Zona Industriale «A», capitale sociale L. 33.800.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese Tribunale Tempio Pausania al n. 362, R.E.A. n. 42003 - C.C.I.A.A. di Sassari, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00072320906.

2. Il rapporto di cambio è determinato in n. 5 azioni ordinarie Fimpar S.p.a. per ogni n. 2 azioni ordinarie Meridiana S.p.a. non possedute dalla società incorporante e che verranno annullate.

Nella determinazione del rapporto di cambio si è tenuto conto dell'aumento gratuito del capitale sociale di Meridiana S.p.a. di L. 6.760.000.000, da effettuarsi in favore dei propri dipendenti, con conseguente aumento del capitale della stessa società dalle attuali L. 33.800.000.000 a L. 40.560.000.000.

Ciò nel presupposto che detto impegno - ove non perfezionato entro la data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, Codice civile - venga assunto dalla società incorporante sulla base dello stesso rapporto di cambio.

Nella scelta dei criteri di valutazione e ai fini delle conseguenti stime gli amministratori delle due società si sono avvalsi dell'opera di qualificati esperti.

Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione si procederà:

a) all'annullamento senza concambio delle n. 20.341.800 azioni Meridiana S.p.a., del valore nominale unitario di L. 1.000, possedute dalla società incorporante Fimpar S.p.a.;

b) al concambio delle azioni Meridiana S.p.a. possedute dagli altri soci diversi dalla società incorporante, nel rapporto di cambio sopra indicato. In particolare:

b.1) si procederà al concambio delle n. 20.218.200 azioni Meridiana S.p.a., del valore nominale unitario di L. 1.000, possedute dagli altri soci, diversi dalla società incorporante, nel rapporto di cambio sopra indicato, mediante l'emissione di complessive n. 50.545.500 azioni ordinarie Fimpar S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione;

b.2) peraltro, qualora l'aumento gratuito di capitale di Meridiana S.p.a. di L. 6.760.000.000 in favore dei dipendenti non si perfezioni entro la data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, Codice civile, si procederà al concambio delle n. 13.458.200 azioni Meridiana S.p.a., del valore nominale unitario di L. 1.000, possedute dagli altri soci, diversi dalla società incorporante, nel rapporto di cambio sopra indicato, mediante l'emissione di complessive n. 33.645.500 azioni ordinarie Fimpar S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

4. Le azioni Fimpar S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della società incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1999.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni. Le n. 6.760.000 azioni Meridiana S.p.a. in favore dei Dipendenti di cui al precedente punto 3), e conseguentemente le relative azioni di concambio, sono previste con un vincolo di inalienabilità per un periodo di 5 (cinque) anni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione della società incorporante è stato depositato presso il registro delle imprese di Sassari in data 14 maggio 1999 ed iscritto in data 14 maggio 1999 al n. 5598/1999 di protocollo.

9. Il progetto di fusione della società incorporanda è stato depositato presso il registro delle imprese di Sassari in data 14 maggio 1999 ed iscritto in data 14 maggio 1999 al n. 5597/1999 di protocollo.

p. Fimpar S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Guerra

p. Meridiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Trivi

S-13465 (A pagamento).

GAUSS MAGNETI - S.r.l.

(società fusa)

Sede legale in Brescia, via Silvio Scaroni n. 27
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 15968 - R.E.A. n. 196909
Codice fiscale n. 00492190178

MAGNETI GAUSS - S.r.l.

(società fusa)

Sede legale in Brescia, via Silvio Scaroni n. 25
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 37190 - R.E.A. n. 306441
Codice fiscale n. 02939860173

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione

A) Gauss Magneti S.r.l. (società fusa)

Sede legale in Brescia, via Silvio Scaroni n. 27

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato suddiviso in n. 150.000 quote da L. 1.000 cadauna

Registro imprese n. 15968

R.E.A. n. 196909

Codice fiscale n. 00492190178

B) Magneti Gauss S.r.l. (società fusa)

Sede legale in Brescia, via Silvio Scaroni n. 25

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato suddiviso in n. 190.000 quote da L. 1.000 cadauna

Registro imprese n. 37190

R.E.A. n. 306441

Codice fiscale n. 02939860173

2. Società e atto costitutivo della società risultante dalla fusione

La fusione per unione delle società indicate al punto che precede darà luogo alla costituzione della società «Gauss Magneti S.r.l.».

Si allega sub «A» copia dell'atto di fusione contenente l'atto costitutivo nonché, sub «B» copia dello statuto sociale della società risultante dalla fusione, i cui punti più rilevanti riguardano:

1. la denominazione: Gauss Magneti S.r.l.;

2. la sede: Brescia, via Silvio Scaroni n. 27;

3. la durata: 31 dicembre 2050;

4. il capitale sociale: L. 760.000.000.

3. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro

Il rapporto di cambio sarà pari a:

1. n. 19 quote di nominali L. 1.000 della società risultante dalla fusione, ogni n. 5 quote di nominali L. 1.000 della società Gauss Magneti S.r.l.;

2. n. 1 quota di nominali L. 1.000 della società risultante dalla fusione, ogni n. 1 quota di nominali L. 1.000 della società Magneti Gauss S.r.l.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla fusione.

Le quote della società risultante dalla fusione saranno assegnate secondo il rapporto di cambio di cui al punto n. 3 che precede ai soci delle due società fuse.

L'assegnazione si formalizzerà con la stipula dell'atto di fusione.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società risultante dalla fusione assegnate ai soci delle società fuse.

Le quote avranno godimento dal 1° gennaio 1999 e comunque dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1999 e comunque dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di Fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Brescia in data 10 maggio 1999 per entrambe le società partecipanti alla fusione, in particolare per la società Gauss Magneti S.r.l. al n. 18392/1999 di protocollo e per la società Magneti Gauss S.r.l. al n. 18402/1999 di protocollo.

Brescia, 10 maggio 1999

p. «Gauss Magneti S.r.l.»
L'amministratore unico: Pierino Guerini

p. «Magneti Gauss» S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Vezzoli

S-13467 (A pagamento).

PANAMA GOMME - S.r.l.

Sede sociale in Viterbo, via Piave n. 28, int. 1/s
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1558/1998 - R.E.A. n. 112737
Codice fiscale n. 01561980564

Estratto di delibera di fusione

In data dodici del mese di febbraio millenovecentonovantanove con atto di rogito dr. Fabrizio Fortini notaio in Viterbo l'assemblea straordinaria della società Panama Gomme S.r.l. ha deliberato di fondersi con la società T.T.S. Truck Tyre Services S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società: Panama Gomme S.r.l. con sede sociale in Viterbo via Piave 28 Int. 1/s, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Registro imprese n. 1558/1998; T.T.S. Truck Tyre Service S.r.l. con sede sociale in Roma via Ferdinando Galiani n. 18, capitale L. 50.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese n. 113337/1998.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della T.T.S. Truck Tyre Service S.r.l. nella società Panama Gomme S.r.l.

3. La società Panama Gomme S.r.l. ha attualmente e conserverà sino alla fusione la proprietà e la titolarità della totalità sociale della società T.T.S. Truck Tyre Service S.r.l.

4. Non vi sarà rapporto di cambio delle quote, ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1° punto 3, poiché Panama Gomme S.r.l. è già titolare del 100% del capitale sociale della T.T.S. Truck Tyre Service S.r.l. Per lo stesso motivo non sono previsti conguagli in denaro.

5. Non si provvederà all'assegnazione di nuove quote stante la già titolarità del 100% del capitale sociale della T.T.S. Truck Tyre Service S.r.l. in capo alla Panama Gomme S.r.l.

6. Ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1° punto 5 non si è provveduto all'indicazione di alcuna data a decorrere dalla quale avverrà la partecipazione agli utili poiché v'è già titolarità del 100% del capitale sociale della T.T.S. Truck Tyre Service S.r.l. in capo alla Panama Gomme S.r.l.

7. Le operazioni della società T.T.S. Truck Tyre Service S.r.l. saranno imputate al bilancio della Panama Gomme S.r.l. ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

8. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

9. Non sono previsti benefici particolari a favore degli amministratori.

La suddetta deliberazione è stata presentata per il deposito presso il registro delle imprese di Viterbo il 13 aprile 1999 al numero 3064.

p. Panama Gomme S.r.l.
L'amministratore unico: Sergio Cappelletti

S-13458 (A pagamento).

PARENTI & C. - S.r.l.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 74
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 80000780389

Estratto atto di scissione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dell'atto di scissione in data 17 marzo 1999 repertorio n. 286303 - Notaio Bertolini dott. Sergio di Bologna, registrato in Bologna in data 1° aprile 1999 e depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Bologna il giorno 14 aprile 1999 al PRA 15093/1999/CB00148, risulta la scissione parziale delle società «Parenti & C. S.r.l.» e la costituzione della «Cine-Immobiliare S.r.l.» tutte con sede legale in Bologna via Indipendenza n. 74.

La scissione parziale non ha determinato la riduzione del capitale da parte della società scissa, le quote assegnate ai soci rispettano in modo fedele la partecipazione degli stessi nella società scissa; non vi è stato alcun conguaglio.

Gli effetti economici e giuridici relativi alle operazioni aziendali riguarderanno il bilancio della società beneficiaria «Cine Immobiliare S.r.l.» il cui primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 1999, a decorrere dal 17 marzo 1999.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bologna, 12 maggio 1999

p. Parenti & C. S.r.l. Erio Parenti.

B-559 (A pagamento).

STUDIO CONTABILE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Audinot n. 34
Capitale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 44487
R.E.A. di Bologna n. 301900

Estratto delibera di scissione

Estratto di delibera dello Studio Contabile S.r.l. per costituenda Immobiliare Audinot S.r.l., atto notaio Benedetti Maria Teresa del 16 febbraio 1999 rep. n. 19873/6498, iscritto nel registro imprese di Bologna il 22 aprile 1999 prot. 15970/1 del 21 aprile 1999.

La scissione avverrà con costituzione di nuova S.r.l., denominata «Immobiliare Audinot S.r.l.» con atto costitutivo e statuto già approvati nella precipitata assemblea del 16 febbraio 1999.

Il capitale della nuova società sarà di L. 20.000.000, diviso in quote di L. 1.000 assegnate ai soci della società «Studio Contabile S.r.l.» in proporzione a quelle possedute.

La società Studio Contabile S.r.l. manterrà il capitale sociale di L. 20.000.000 poiché quello della costituenda Immobiliare Audinot S.r.l., verrà attinto dal fondo di riserva straordinaria della società trasferente.

Alla nuova società, lo «Studio Contabile S.r.l.» trasferirà gli immobili identificati nel progetto.

L'amministrazione della società «Immobiliare Audinot S.r.l.» verrà affidata all'Amministrazione unico sig. Crabilli Bruno, nato a Bologna il 12 ottobre 1914, residente in Casalecchio di Reno (BO) in via IV novembre n. 7.

Bologna, 11 maggio 1999

p. Studio Contabile S.r.l.
Il consigliere delegato: Tamara Fiocchi

B-561 (A pagamento).

Costruzioni Meccaniche Mezzago - S.r.l.

Sede in Mezzago, via Curiel n. 42
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 6676
 R.E.A. n. 786629
 Codice fiscale n. 00845940154

Estratto della delibera di scissione parziale della Costruzioni Meccaniche Mezzago S.r.l. a favore della Costituenda Ceidos S.r.l.

Con atto in data 1° aprile 1999 n. 11097/3702 rep. notaio Gabriele Franco Maccarini, omologato dal tribunale di Milano in data 19 aprile 1999, depositato al registro delle imprese di Milano il 3 maggio 1999 al n. 72369/1999, l'assemblea straordinaria della Costruzioni Meccaniche Mezzago S.r.l. ha deliberato la scissione parziale mediante approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, con la costituzione di una nuova società denominata Ceidos S.r.l. con sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 34, disciplinata dallo statuto allegato al progetto di scissione che l'assemblea ha espressamente approvato.

Il capitale sociale della Ceidos S.r.l. di L. 30.000.000, sarà assegnato ai soci della Costruzioni Meccaniche Mezzago S.r.l. in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute nella società stessa.

Le quote della costituenda Ceidos S.r.l. verranno assegnate ai soci della Costruzioni Meccaniche Mezzago S.r.l. in base al seguente rapporto:

per ogni cinque quote da nominali L. 1.000 possedute attualmente in Costruzioni Meccaniche Mezzago S.r.l. spetteranno tre quote da L. 1.000 della Ceidos S.r.l. ed avranno godimento dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società risultante dalla scissione.

Milano, 11 maggio 1999

Notaio: dott. Gabriele Franco Maccarini.

M-4460 (A pagamento).

PROMOZIONE E SVILUPPO - S.r.l.

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 8
 Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria
 Tribunale di Milano n. 348280
 Codice fiscale n. 11302980153

**IMMOBILIARE
E COMMERCIALE FERRARIO - S.r.l.**

Sede in Milano, via Grado n. 19
 Capitale sociale L. 100.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria
 Tribunale di Milano n. 86913
 Codice fiscale n. 03559900158

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 12 aprile 1999 a rogito dott.ssa Anna Rita Gallo notaio in Bernareggio rep. n. 10047/5858, registrato a Vimercate il 20 aprile 1999 al n. 253, serie 1, (ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504 terzo comma, e 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

a) Promozione e Sviluppo S.r.l., con sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 8 (incorporante);

b) Immobiliare e Commerciale Ferrario S.r.l., con sede in Milano, via Grado n. 19 (incorporata).

3.— 4. Nessun rapporto di cambio, né conguaglio in denaro, né alcuna assegnazione di quote è stata fatta in quanto la società incorporante aveva il possesso dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

5.— 6. L'effetto dell'atto di fusione è stato fissato al 1° agosto 1998 e da tale data le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

7. Nessun trattamento particolare è stato previsto per i soci di incorporante e di incorporata e non esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun vantaggio particolare è stato previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione in oggetto è stato depositato presso il competente registro delle imprese di Milano sia per la incorporata che per la incorporante in data 22 aprile 1999 ed iscritto in data 22 aprile 1999.

Notaio: dott.ssa Anna Rita Gallo.

M-4468 (A pagamento).

DE NORA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bistolfi n. 35
 Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese sezione ordinaria n. 200888
 C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale n. 01198280123

Estratto (redatto ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile) del progetto di scissione parziale, della società per azioni «De Nora S.p.a.» mediante costituzione di nuova società per azioni iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 7 maggio 1999

L'operazione di scissione societaria verrà attuata mediante scissione parziale del patrimonio della società De Nora S.p.a. costituito dall'attività della «Divisione Fuel Cells» ed apporto a favore della società beneficiaria di nuova costituzione «De Nora Fuel Cells S.p.a.» secondo le modalità di seguito indicate:

1. Società scissa:

De Nora S.p.a., con sede in Milano, via Bistolfi n. 35, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 40.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese sez. ord. presso C.C.I.A.A. di Milano al n. 200888, codice fiscale n. 01198280123.

2. Società beneficiaria:

De Nora Fuel Cells S.p.a. che verrà costituita in sede di atto di scissione con un capitale sociale L. 400.000.000 suddiviso in n. 400.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, avrà sede in Milano, via Bistolfi n. 35 e svolgerà attività di ricerca e commercializzazione nel campo dei generatori elettrochimici di energia «Fuel Cells».

3.— 4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione azioni. Non è previsto alcun scambio e/o conguaglio in denaro atteso che la beneficiaria è società di nuova costituzione e che l'assegnazione agli azionisti della società scissa «De Nora S.p.a.» delle azioni di nuova emissione della costituenda società beneficiaria «De Nora S.p.a.» avverrà secondo criterio proporzionale.

I nuovi certificati della costituenda società beneficiaria dovranno essere ritirati presso la sede sociale della società scissa o della società beneficiaria non appena avrà avuto effetto giuridico l'atto di scissione.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della costituenda società beneficiaria.

Le azioni della società beneficiaria da costituire «De Nora Fuel Cells S.p.a.» avranno godimento dalla data di iscrizione del relativo atto costitutivo nel registro delle imprese sez. ord. di Milano.

6. Data di effetto della scissione.

La scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, avrà efficacia nei confronti di terzi dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore di amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali della società scissa da trasferire alla società beneficiaria da costituire.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile alla società beneficiaria da costituire «De Nora Fuel Cells S.p.a.» verranno trasferiti gli elementi patrimoniali indicati in dettaglio nel progetto di scissione.

10. Criteri di distribuzione delle azioni della società beneficiaria da costituire.

Gli azionisti della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella medesima società «De Nora S.p.a.» le azioni di nuova emissione della società beneficiaria da costituire «De Nora Fuel Cells S.p.a.» in conformità a quanto indicato ai precedenti punti nn. 3. e 4.

Il vice presidente esecutivo: Federico De Nora.

M-4480 (A pagamento).

PROFESSIONELLE - S.r.l.

PROFESSIONELLE - S.a.s. di Sebastiano Grazioli e C.

Estratto del progetto di fusione delle società Professionelle S.r.l. e Professionelle S.a.s. di Sebastiano Grazioli e C.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) società incorporante: Professionelle S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo, via Cantù n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02781340969, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 142560, Tribunale di Milano;

b) società incorporanda: Professionelle S.a.s. di Sebastiano Grazioli e C., con sede legale in Milano, via Montenapoleone n. 9, capitale sociale L. 100.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12074390159, registro delle imprese di Milano n. 98419/1997, Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio delle quote: poiché la società incorporante e la società incorporanda sono possedute dagli stessi soggetti e nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale sociale e poiché la fusione non prevede l'aumento del capitale sociale della incorporante, non si determinerà concambio di quote né conguaglio in denaro.

Pertanto non vi è obbligo di predisporre la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies*.

3.-4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili: poiché la società incorporante e la società incorporanda sono possedute dagli stessi soggetti e nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale sociale e poiché la fusione non prevede l'aumento di capitale sociale della incorporante, non vi saranno assegnazioni di nuove quote né variazioni nelle stesse per i soci della incorporante.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi nel rispetto dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è il 1° gennaio 1999.

6.-7. Vantaggi particolari: si dà atto che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale e non sono proposti particolari vantaggi a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 23 aprile 1999 al n. 66003/1999 per la Professionelle S.r.l. e al n. 65994/1999 per la Professionelle S.a.s. di Sebastiano Grazioli e C.

Professionelle S.r.l.:
Sebastiano Grazioli

Professionelle S.a.s. di Sebastiano Grazioli e C.:
Sebastiano Grazioli

M-4495 (A pagamento).

SPRING - S.r.l.

BERSEZIO IMMOBILIARE - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: «Spring S.r.l.», sede legale in Torino, via Paolo Veronese n. 243, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 242827/1997, codice fiscale n. 07345130012.

Società incorporanda: «Bersezio Immobiliare S.r.l.», sede legale in Torino, via Paolo Veronese n. 243, capitale sociale L. 43.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Torino n. 1937/1976, codice fiscale n. 01684960014.

1. Rapporto di cambio delle azioni/quote e conguagli in denaro: l'incorporazione della società in rassegna avverrà senza aumento di capitale in quanto la società incorporante «Spring S.r.l.» detiene direttamente la totalità del capitale della incorporata.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dal punto di vista contabile e fiscale, dal 4 gennaio 1999. Pertanto, a decorrere da tale data, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: le società partecipanti alla fusione non hanno attribuito speciali diritti ai soci e non hanno emesso altri titoli (art. 2501-bis, primo comma, n. 7, del Codice civile).

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino il 4 maggio 1999.

Spring S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ramello Vilma

Bersezio Immobiliare S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il legale rappresentante: Rocchietti Giancarlo

T-1084 (A pagamento).

FA.TO. - S.p.a.

CORIND - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: «FA.TO. S.p.a.», sede legale in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76, capitale sociale L. 33.000.000.000= interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 137161/1998, codice fiscale n. 07601990018.

Società incorporanda: «Corind - s.r.l.», sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 46, capitale sociale L. 99.000.000,= interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Torino n. 1260/1981, codice fiscale n. 03814460014.

1. Rapporto di cambio delle azioni/quote e conguagli in denaro.

L'incorporazione delle società in rassegna avverrà senza aumento di capitale in quanto la società incorporante «Fa.To. S.p.a.» detiene direttamente la totalità del capitale delle restanti società.

2. Data di effetto della fusione.

La fusione avrà efficacia dal punto di vista contabile e fiscale, dal 1° gennaio 1999. Pertanto, a decorrere da tale data, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, quote.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione; non esistono particolari categorie di soci; non esistono titoli diversi dalle azioni o quote.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino il 6 maggio 1999.

Fa.To. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Vittorio Chiarella

Corind S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gualtiero Luzzani

T-1085 (A pagamento).

IMMOBILIARE BEATRICE - S.r.l.

Prato, via Ferrara n. 45

IMMOBILIARE IL CASTAGNO - S.r.l.

Prato, via Ferrara n. 45

Estratto dell'atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

«Immobiliare Beatrice S.r.l.» con sede in Prato, via Ferrara n. 45 (società incorporante);

«Immobiliare Il Castagno S.r.l.» con sede in Prato, via Ferrara n. 45 (società incorporata).

Con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops in data 2 marzo 1999 repertorio n. 226550 la società «Immobiliare Il Castagno S.r.l.» si è fusa con la società «Immobiliare Beatrice S.r.l.» mediante incorporazione della prima nella seconda.

Non sono state attribuite quote ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1999.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Prato 1° aprile 1999 ed iscritto in data 5 maggio 1999.

Il legale rappresentante: Alberto Bardazzi.

C-13480 (A pagamento).

MEGNA - S.p.a.

Avviso

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria ai miei rogiti del 29 ottobre 1998 registrato a Palermo il 13 novembre 1998, omologato dal Tribunale di Palermo il 23 dicembre 1998, iscritto al registro delle imprese di Palermo il 19 febbraio 1999, la «Megna S.p.a.» con sede in Palermo, via Ferdinando Di Giorgi n. 3, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni), iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 19771, ha deliberato:

1) la fusione della stessa con le società «Pollino S.r.l.» con sede in Palermo, via P.pe di Paternò n. 17, iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 152751, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni), e «Efir Tecnologia Applicata Società a responsabilità limitata» con sede in Trignano Romano, via Trevignanesi km. 6, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 575016, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni), mediante incorporazione delle suddette due società nella «Megna S.p.a.».

I rapporti di cambio sono fissati in una azione ordinaria di «Megna S.p.a.» di nominali L. 100.000 (centomila) per ogni quota di complessive L. 250.000 (duecentocinquanta) di «Pollino S.r.l.» con godimento a partire dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui ha effetto la fusione; mentre ai sensi dell'art. 2504-ter, comma 2° e 2504-quinquies Codice civile stante la partecipazione totalitaria della «Megna S.p.a.» nella «Efir Tecnologia Applicata Società a responsabilità limitata», nessun rapporto di cambio è stato all'uopo fissato.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile; non sussistono trattamenti diversi o particolari riservati a categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

2) di trasformare la denominazione della società da «Megna S.p.a.» in «Megna Efir S.p.a.»;

3) di aumentare il capitale sociale da L. 200.000.000 (duecentomilioni) a L. 239.600.000 (duecentotrentanovemilioneiseicentomila) mediante emissione di n. 396 (trecentonovantasei) nuove azioni ordinarie di nominali L. 100.000 (centomila) ciascuna da consegnarsi ai soci della incorporante «Pollino S.r.l.» nella proporzione di concambio sopra fissata.

Notaio: Oreste Morello.

C-13489 (A pagamento).

EFIR TECNOLOGIA APPLICATA Società a responsabilità limitata

Avviso

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria ai miei rogiti del 29 ottobre 1998 registrato a Palermo il 13 novembre 1998, omologato dal Tribunale di Roma il 7 gennaio 1999, iscritto al registro delle imprese di Roma il 23 febbraio 1999, la «Efir Tecnologia Applicata Società a responsabilità limitata» con sede in Trignano Romano, via Trevignanesi km. 6, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 575016, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni), ha deliberato la fusione della stessa e della «Pollino S.r.l.» con sede in Palermo, via P.pe di Paternò n. 17, iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 152751, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni), con la «Megna S.p.a.» con sede in Palermo, via Ferdinando Di Giorgi n. 3, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni), iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 19771, mediante incorporazione delle suddette due società nella «Megna S.p.a.».

Nessun rapporto di cambio è stato fissato stante che la «Efir Tecnologia Applicata Società a responsabilità limitata» è interamente posseduta dalla «Megna S.p.a.».

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile; non sussistono trattamenti diversi o particolari riservati a categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In dipendenza della fusione la «Megna S.p.a.» assumerà la seguente nuova denominazione «Megna Efir S.p.a.».

Notaio: Oreste Morello.

C-13490 (A pagamento).

POLLINO - S.r.l.

Avviso

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria ai miei rogiti del 29 ottobre 1998 registrato a Palermo il 13 novembre 1998; omologato dal Tribunale di Palermo il 8-17 gennaio 1999, iscritto al registro delle imprese di Palermo il 10 marzo 1999, la «Pollino S.r.l.» con sede in Palermo, via P. de Paternò n. 17, iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 152751, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni), ha deliberato la fusione della stessa e della «Efir Tecnologia Applicata Società a responsabilità limitata» con sede in Trignano Romano, via Trevignanese km 6, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 575016, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni), con la «Megna S.p.a.» con sede in Palermo, via Ferdinando Di Giorgi n. 3, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni), iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 19771, mediante incorporazione delle suddette due società nella «Megna S.p.a.».

I rapporti di cambio sono fissati in una azione ordinaria di «Megna S.p.a.» di nominali L. 100.000 (centomila) per ogni quota di complessive L. 250.000 (duecentocinquanta mila) di «Pollino S.r.l.» con godimento a partire dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui ha effetto la fusione; mentre ai sensi dell'art. 2504-ter, comma 2° 2 2504-quinquies del Codice civile stante la partecipazione totalitaria della Megna S.p.a. nella «Efir Tecnologia Applicata società a responsabilità limitata», nessun rapporto di cambio è stato all'uopo fissato.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; non sussistono trattamenti diversi o particolari riservati a categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In dipendenza della fusione la «Megna S.p.a.» assumerà la seguente nuova denominazione: «Megna Efir S.p.a.».

Notaio Oreste Morello.

C-13491 (A pagamento).

SO.G.I.P. - S.r.l.

EMILIANA IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «SO.G.I.P. - S.r.l.» nella «Emiliana Immobiliare - S.r.l.»

Si rende noto, ai sensi dei numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7), e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, per estratto, il progetto di fusione per incorporazione della «SO.G.I.P. - S.r.l.», con sede in Carpaneto Piacentino (PC), loc. Montanaro Cerreto, nella «Emiliana Immobiliare - S.r.l.», con sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), via I Maggio n. 1, regolarmente depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Piacenza in data 5 maggio 1999 al n. 4914 e in data 5 maggio 1999 al n. 4916 e riguardante le appresso citate società a responsabilità limitata.

Art. 2501-bis n. 1):

«Emiliana Immobiliare - S.r.l.», con sede in Fiorenzuola d'Arda, via I Maggio n. 1 (società incorporante);

«SO.G.I.P. - S.r.l.», con sede in Carpaneto Piacentino (PC), località Montanaro Cerreto (società incorporata).

La società, a seguito della fusione, avrà la seguente denominazione «Emiliana Immobiliare - S.r.l.».

Art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5): poiché la società incorporante possiede tutte le quote sociali della società incorporanda, non sussiste alcun rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro e quindi non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis e di cui agli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 6: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Art. 2501-bis n. 7): nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di soci alle quali riservare trattamenti particolari.

Art. 2501-bis n. 8): non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Giuseppe Celli.

C-13525 (A pagamento).

C.L.A.B. - S.r.l.

C.le Latte Alta B.za

Oggiono (LC), via Mognano n. 24/A

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Lecco n. 843

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Si rende noto che è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Lecco in data 5 maggio 1999 al n. 4572/1999 il progetto di fusione per incorporazione nella società P.A.V.I.L.A.T. S.r.l. alle condizioni e modalità di seguito dettagliate:

1. Società incorporante: P.A.V.I.L.A.T. S.r.l. con sede in Vigevano (Pavia), via Trieste n. 27 con il capitale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Vigevano al n. 945, R.E.A. di Pavia n. 66889, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00174400184, società incorporata: C.L.A.B. Centrale Latte Alta Brianza con sede in Oggiono (Lecco), via Mognano n. 24/A, con capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 843, R.E.A. di Como n. 164582, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00766210132.

2. Lo statuto della società incorporante P.A.V.I.L.A.T. S.r.l. con unico socio è allegato al presente progetto di fusione. Esso non verrà modificato per effetto della fusione.

3.— 4.— 5. Poiché l'unico socio della società incorporante e della società incorporata è la medesima persona giuridica (Consorzio Produttori Latte di Milano con sede in Peschiera Borromeo (MI), via 2 Giugno n. 15) non è stabilito il rapporto di cambio e sono omesse le indicazioni previste dai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in analogia a quanto previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

In relazione a ciò tutte le quote della società incorporata verranno annullate senza che l'incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999. Da detta data decorrono gli effetti contabili e fiscali della fusione.

7. Non esistono soci appartenenti a particolari categorie né nella società incorporante, né in quella incorporata.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Oggiono, 30 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Parapini

C-13529 (A pagamento).

PA.VI.LAT. - S.r.l.

Vigevano (PV), via Trieste n. 27
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro delle imprese di Pavia n. 945
 R.E.A. Pavia n. 66889
 Codice fiscale n. 00174400184

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Si rende noto che è stato depositato presso il registro delle imprese di Pavia in data 29 aprile 1999 al n. 6304/1999 il progetto di fusione per incorporazione nella società C.L.A.B. Centrale Latte Alta Brianza S.r.l. alle condizioni e modalità di seguito dettagliate:

1. Società incorporante: PA.VI.LAT S.r.l. con sede in Vigevano (Pavia), via Trieste n. 27 con il capitale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 945, R.E.A. di Pavia n. 66889, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00174400184, società incorporata: C.L.A.B. Centrale Latte Alta Brianza con sede in Oggiono (Lecco), via Mognago n. 24/A, con capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 843, R.E.A. di Como n. 164582, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00766210132.

2. Lo statuto della società incorporante PA.VI.LAT. S.r.l. con unico socio è allegato al presente progetto di fusione. Esso non verrà modificato per effetto della fusione.

3.—, 4.—, 5. Poiché l'unico socio della società incorporante e della società incorporata è la medesima persona giuridica (Consorzio Produttori Latte di Milano con sede in Peschiera Borromeo (MI), via 2 Giugno n. 15) non è stabilito il rapporto di cambio e sono omesse le indicazioni previste dai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in analogia a quanto previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

In relazione a ciò tutte le quote della società incorporata verranno annullate senza che l'incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

6. Le due società si fonderanno sulla base delle risultanze dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, tenuto conto della proposta di ricapitalizzazione avanzata dal Consiglio di amministrazione della PA.VI.LAT. S.r.l..

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999. Da detta data decorrono gli effetti contabili e fiscali della fusione.

7. Non esistono soci appartenenti a particolari categorie né nella società incorporante, né in quella incorporata.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Allegato: statuto di PA.VI.LAT. S.r.l. con unico socio.

Vigevano, 30 marzo 1999

Il presidente: Carlo Parapini.

C-13530 (A pagamento).

TORRE PIZZO - S.r.l.

Sede in Gallipoli, Litoranea S. Maria di Leuca
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n.14242 - R.E.A. n. 16412
 Codice fiscale n. 02507590756

Estratto del progetto di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

1. Società scissa. Torre Pizzo - S.r.l. con sede in Gallipoli, litoranea S. Maria di Leuca. Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Lecce col n. 14242; R.E.A. n. 164412; Codice fiscale n. 02507590756; (per effetto della scissione assumerà la denominazione sociale «Masseria Torre Pizzo - S.r.l.»).

2. Società beneficiaria. A seguito della scissione della società Torre Pizzo - S.r.l., verrà costituita la società beneficiaria «Torre Pizzo Investimenti - S.r.l.» con sede anch'essa in Gallipoli, litoranea S. Maria di Leuca, capitale sociale L. 320.000.000.

3. Rapporto di cambio. Il rapporto di cambio tra la «Torre Pizzo - S.r.l.» e la beneficiaria «Torre Pizzo Investimenti - S.r.l.» è stabilito nella seguente misura: a fronte di n. 1 (una) quota del valore nominale di L. 1.000 della attuale società spettano il valore nominale di L. 0,733 di una quota della società scissa (Torre Pizzo - S.r.l.) ed il valore nominale di L. 0,267 di una quota della società beneficiaria (Torre Pizzo Investimenti - S.r.l.), in proporzione della ripartizione del patrimonio netto. Il capitale delle società, in base alla stessa proporzione, viene ripartito in L. 880.000.000 per la società scissa, ed in L. 320.000.000 per la società beneficiaria.

4. Data di decorrenza del godimento. Il godimento delle nuove quote, sia della società scissa che della società beneficiaria, avrà inizio entro un mese dalla omologazione dell'atto di scissione.

5. Data di imputazione delle operazioni contabili. Le operazioni contabili della scissione relative alle società interessate, scissa e beneficiaria, sono imputate in bilancio con effetto dalla data di iscrizione nel registro delle imprese.

6. Si dà atto che non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

7. Si dà atto che dalla operazione di scissione non conseguono vantaggi a favore degli amministratori.

8. Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Lecce in data 29 aprile 1999 al n. 7351/1999.

L'amministratore unico: Sandro Portaccio.

C-13534 (A pagamento).

SIRTI - Società per Azioni**SIRTI INTERNATIONAL - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione della società «Sirti - Società per Azioni» e «Sirti International S.p.a.» (ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Sirti - Società per Azioni» con sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 20, capitale sociale di L. 220.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese al n. 17236 - Tribunale di Milano;

Società incorporanda: «Sirti International - S.p.a.» con sede in Milano, via G. B. Pirelli n. 20, capitale sociale di L. 2.764.800.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 74682/1999.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Sirti - Società per Azioni» possiede l'intero capitale della società incorporanda «Sirti International - S.p.a.», la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione delle azioni rappresentative l'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 16 febbraio 1999.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi delle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Data di iscrizione del progetto di fusione presso il registro delle imprese di Milano: 14 maggio 1999.

Il notaio incaricato: dott. Federico Guasti.

S-13485 (A pagamento).

LEMPLAST - S.r.l.

Sede in Torino, via Duchessa Jolanda n. 27
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n.1943/1976
 Codice fiscale n. 02136580012

Estratto di atto di scissione parziale

Con atto rogito notaio Paolo Osella di Carmagnola in data 2 aprile 1999, rep. n. 14800, registrato a Moncalieri il 17 marzo 1999, numero in corso di attribuzione, depositato al registro delle imprese di Torino il 19 aprile 1999, PRA/28801/1999/CTO0483, è stata perfezionata la scissione parziale della «Lemplast - S.r.l.» a favore della società beneficiaria di nuova costituzione denominata «Eureka - s.a.s. di Rattalino Emanuele & C.» con sede in Trofarello (TO), Strada Sabbioni n.13, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 26 aprile 1999 al n. 63528/1999, codice fiscale 07737790019.

Il 50% dei soci della «Lemplast - S.r.l.» ha optato per la partecipazione alla sola società beneficiaria di nuova costituzione, della quale ha ricevuto quote in sostituzione ed in proporzione di quelle possedute nella società scissa.

Non vi è alcun conguaglio in denaro.

La partecipazione agli utili della società di nuova costituzione e l'imputazione ai rispettivi bilanci delle relative operazioni decorrono a far data 19 aprile 1999.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori o di categorie di soci.

Notaio Paolo Osella.

S-13496 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
 (incorporante)

Sede in Padova, via Verdi n. 13/15

Capitale sociale L. 706.135.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Padova n. 218469/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

BANCA POPOLARE DI FAENZA
Società per azioni
 (incorporata)

Sede in Faenza, piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale L. 2.122.166.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Ravenna n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068540392

Estratto atto di fusione

Con atto in data 19 aprile 1999, rep. n. 4820, racc. n. 896, per notaio Amelia Cuomo iscritta al Collegio notarile di Padova la «Banca Antoniana Popolare Veneta società cooperativa per azioni a responsabilità limitata» e la «Banca Popolare di Faenza società per azioni» si sono fuse per incorporazione della «Banca Popolare di Faenza società per azioni» nella «Banca Antoniana Popolare Veneta società cooperativa per azioni a responsabilità limitata».

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Ravenna in data 21 aprile 1999 come da ricevuta n. PRA/5857/1999/CRA0268 e presso il registro delle imprese di Padova in data 27 aprile 1999 come da ricevuta n. PRA/15633/1999/CPD0466.

Si specificano di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2504 del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «Banca Antoniana Popolare Veneta società cooperativa per azioni a responsabilità limitata» con sede in Padova via Verdi n. 13/15, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280, capitale sociale L. 706.135.000.000 interamente versato;

b) incorporata: «Banca Popolare di Faenza società per azioni» con sede in Faenza, piazza del Popolo n. 27, capitale sociale L. 2.122.166.000 interamente versato, suddiviso in 4.244.332 azioni da nominali L. 500 cadauna, iscritta presso il registro delle imprese di Ravenna al n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068540392.

2. Atto costitutivo della incorporante: la società incorporante mantiene lo statuto sociale allegato al verbale dell'assemblea della Banca Antoniana Popolare Veneta con il quale è stato approvato il progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: n. 0,75 (zero virgola settantacinque) azioni di nuova emissione della Banca Antoniana Popolare Veneta, da nominali L. 5.000 (cinquemila) cadauna contro n. 1 (una) azione dell'incorporata Banca Popolare di Faenza del valore nominale di L. 500 (cinquecento) cadauna, senza alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: annullamento senza cambio delle n. 4.146.815 (quattromilioni-centoquarantaseimilaottocentoquindici) azioni della Banca Popolare di Faenza del valore nominale unitario di L. 500, già di proprietà della stessa Banca Antoniana Popolare Veneta;

cambio delle n. 97.517 (novantasettemilacinquecentodiciasette) azioni della Banca Popolare di Faenza di cui sono titolari gli altri azionisti della Banca Popolare di Faenza - che non hanno esercitato entro il 9 aprile 1999 il diritto di cedere le loro azioni - in base al rapporto di cambio sopra indicato, con rimborso del controvalore della frazione di azione della Banca Antoniana Popolare Veneta non assegnabile, commisurato al prezzo di emissione vigente per la medesima alla data dell'atto di fusione, determinato a norma di statuto, mediante l'emissione di n. 73.138 azioni della Banca Antoniana Popolare Veneta.

Gli azionisti della Banca Popolare di Faenza che ne hanno fatto richiesta entro il 9 aprile 1999 hanno potuto arrotondare ad unità superiore il numero di azioni risultante dalla assegnazione proporzionale, versando il controvalore relativo alla frazione mancante di azione della Banca Antoniana Popolare Veneta, commisurato al prezzo di emissione vigente per la medesima alla data dell'atto di fusione, determinato a norma di statuto.

Gli azionisti della Banca Popolare di Faenza che entro il 9 aprile 1999 hanno manifestato l'intenzione di non ottenere in concambio le azioni della Banca Antoniana Popolare Veneta, hanno avuto diritto di cedere le loro azioni alla Banca Antoniana Popolare Veneta, che si è impegnata ad acquistarle, al prezzo di L. 22.787 ciascuna.

Le azioni concambiate saranno attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai certificati azionari, a partire dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Padova, qualora non depositati presso le società partecipanti alla fusione.

La Banca Antoniana Popolare Veneta, dopo aver effettuato le necessarie verifiche sul libro soci della Banca Popolare di Faenza provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti, alle annotazioni sul proprio libro dei soci ed al rimborso degli eventuali «resti» generati da concambio.

Qualora non venissero depositati i certificati azionari non amministrati, gli stessi verranno ugualmente annullati, concambiati d'iniziativa, ed il controvalore degli eventuali «resti» verrà tenuto a disposizione degli aventi diritto, in un conto infruttifero presso la sede legale della società incorporante, così come i nuovi certificati emessi.

Tutte le azioni della società incorporata, a seguito della fusione stessa, dovranno considerarsi annullate.

Le modalità di assegnazione delle azioni e di rimborso dei «resti» sono state comunicate, a mezzo lettera, ai soci in tempo utile.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: le azioni assegnate parteciperanno agli utili con godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: la data da cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del codice civile è stata stabilita nell'atto di fusione dal 1° maggio 1999, data successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, iscrizione che, come sopra indicato, è avvenuta il 27 aprile 1999. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Banca Antoniana Popolare Veneta, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti delle imposte su redditi.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: fermo restando il diritto di recesso ai sensi dell'art. 36 Testo unico decreto legislativo n. 385/1993, non esistono particolari categorie di soci e nessuna delle Banche partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Pattuizioni particolari: non esistono pattuizioni particolari.

Padova, 13 maggio 1999

Notaio Amelia Cuomo.

S-13500 (A pagamento).

CONSULTING GROUP - S.r.l.

FORMIMPRESA - S.r.l.

Progetto di fusione
(a sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Consulting Group S.r.l. con sede a Pordenone in via Borgo Sant'Antonio n. 1, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro imprese di Pordenone n. 10024;

Società incorporanda: Formimpresa S.r.l. con sede a Pordenone in via Borgo Sant'Antonio n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Pordenone n. 13027.

2. Statuto dell'incorporante: la società incorporante «Consulting Group S.r.l.» è attualmente retta dallo statuto qui allegato, che non subirà variazioni derivanti dalla fusione.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

6. Effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile. Tuttavia le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante - anche agli effetti fiscali - a decorrere dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: avendo tutte le quote delle società partecipanti le medesime prerogative non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore di amministratori: nessun vantaggio particolare è proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto al registro imprese di Pordenone il 10 maggio 1999 al protocollo n. 4602/1 per la Consulting Group S.r.l. e al protocollo n. 4603/1 per la Formimpresa S.r.l.

Pordenone, 11 maggio 1999

Consulting Group S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Dario Covre

Formimpresa S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Iolanda Tangerini

S-13541 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 26 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 99217420 di L. 30.000.000 tratto su conto corrente 661817 intestato a Giskard S.r.l. c/o Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Budrio (BO).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bologna, 6 maggio 1999

Avv. Stefano Galletti.

B-565 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Locri presso la sezione decentrata di Caulonia ha disposto con decreto in data 23 febbraio 1999 l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 4/0082678-11 di L. 4.500.000 tratto sulla Banca Popolare di Polistena e datato 12 ottobre 1997. Dispone l'affissione del presente decreto per il termine di legge a cura dell'Istituto emittente e nei locali aperti al pubblico del suddetto stabilimento. Autorizza la Banca Popolare di Polistena a rilasciare all'interessato il duplicato dell'assegno di cui sopra, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, subordinatamente alla mancanza di opposizioni in detto termine.

Caulonia, 8 maggio 1999

Il collaboratore di cancelleria: Cosimo Arcadi.

C-13487 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Milano - Sezione distaccata di Legnano, n. 7021/99 Ruolo affari non contenziosi, letta l'istanza che precede; visti gli atti, ritenuti attendibili i fatti esposti e convincenti le prove dedotte; visti gli artt. 86 e 69 legge 21 dicembre 1933 n. 1736, dichiara in data 22 gennaio 1999 l'ammortamento dell'assegno circolare meglio in ricorso descritto e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Dispone che a cura del ricorrente copia del ricorso e del presente provvedimento venga notificata a uno dei più vicini stabilimenti dell'Istituto emittente e pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il richiedente: Francesco Tone.

C-13488 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Latina con provvedimento in data 15 aprile 1999, ai sensi dell'art. 69 regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca di Roma S.p.a., denunciato smarrito in bianco n. 3401852079 avvalorabile fino a L. 10.000.000 (lire diecimilioni), autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Latina, 6 maggio 1999

Banca di Roma S.p.a. - sede di Latina:
N. Matta - A. Giulio

C-13499 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Biella ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 403727-CIN 11 serie 792 di L. 17.340.000 emesso da Banca Nazionale del Lavoro Agenzia Borgosesia il 23 marzo 1999, intestato Antonini Maela, girato a Concessionaria Citroen F.lli Viotti S.a.s. di Biella, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Salvo opposizione del detentore.

Biella, 30 marzo 1999

Il richiedente: avv. Umberto Savio.

C-13509 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto dell'11 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei dieci titoli cambiari ipotecari emessi a Roma il 16 febbraio 1994 da Ricci Anna Lucia e Magnolfi Romano a favore della A.DI.VAR. S.p.a. dell'importo di L. 20.000.000 ciascuno e con le seguenti scadenze 23 novembre 1995, 23 dicembre 1995, 23 gennaio 1996, 23 febbraio 1996, 23 marzo 1996, 23 aprile 1996, 23 maggio 1996, 23 giugno 1996, 23 luglio 1996, 23 settembre 1996, ordinandone la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al creditore.

L'ammortamento è pronunciato ai fini della cancellazione delle ipoteche iscritte presso la conservatoria dei RR.II. di Roma 1 e Roma 2 in data 1° marzo 1994 rispettivamente ai nn. 12953 gen. d'ord. e 2896 di formalità la prima e nn. 7337 gen. d'ord. di formalità la seconda.

Avv. Giovanni Caioli.

S-13338 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto datato 25 marzo 1999 ha disposto l'ammortamento di n. 6 cambiali, ciascuna emessa a Olbia il 3 marzo 1999 e di L. 10.000.000 rispettivamente con scadenza 20 giugno 1999, 20 luglio 1999, 20 agosto 1999, 20 settembre 1999, 20 ottobre 1999, 20 novembre 1999, rilasciate a favore della Minernet S.p.a., Milano, debitore Indesard Industrie della Sardegna s.r.l., Olbia.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Carlo Longanesi.

B-566 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto del 30 aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 5.500.000 scad. 31 gennaio 1998 luogo di emissione Milano, data di emissione 29 marzo 1996, emittente Tecnopast s.r.l., via Rovereto 12, Milano, all'ordine della Ditta Figli di Mantica Eligio s.n.c., pagabile presso Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, agenzia di v.le Monza n. 118, Milano.

Milano, 11 maggio 1999

p. Sanpaolo e Imi S.p.a. - Milano:
rag. Livio Raho - dott.ssa Daniela Berrini

M-4493 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 29 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 1916 per n. 40 azioni della F.C. Internazionale Milano S.p.a. del valore di L. 665 cadauna a favore di Egidio Carenini. Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Vincenzo Carlo Amati.

M-4461 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale Civile di Ancona con provvedimento del 2 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 98108 portante n. 149 azioni della Banca Popolare di Ancona S.p.a. rilasciato in data 19 agosto 1993 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Avv. Giulia Ciattaglia.

S-13422 (A pagamento).

Ammortamento certificato

Il presidente del Tribunale di Verona dichiara la inefficacia del certificato di fondo comune di investimento mobiliare al portatore, della S.p.a. Arca di Milano n. 2000306, rappresentativo di L. 15.763,543 quote di partecipazione, del valore nominale di L. 200.000.000, Banca vend. Banca Popolare di Verona-BSGSP, data di sottoscrizione 22 dicembre 1993. Per opposizione giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione.

Avv. Paolo Fiorini.

C-13515 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Nocera Inferiore in data 14 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 02.22160K con un saldo di L. 13.001.964 oltre interessi, intestato a Carlo Albani, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Nocera Inferiore.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta opposizione.

Avv. Gianfranco Liace.

S-13454 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Palermo il 7 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 pagherò cambiari rubati in Palermo l'11-12 marzo 1999, tutti emessi il 25 febbraio 1999 dalla ICLA Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Roma in favore della Protex S.r.l., in retro girata Protex S.r.l. f.to l'amm.re unico, tutti scadenza 31 luglio 1999 e di cui n. 3 di L. 25.000.000 ciascuno e n. 1 di L. 23.493.978, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

p. Protex S.r.l.

L'amministratore unico: Mauro Barbuto

C-13581 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 12 aprile 1999 Manuela Braglia Paganelli nata a Bologna il 12 dicembre 1972 residente in Bologna, via Pier De' Crescenzi n. 21 in qualità di genitore esercente la potestà sulla figlia minore Jessica Bergamini nata a Bologna il 20 aprile 1992 è stata autorizzata a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Paganelli» alla figlia minore.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 6 maggio 1999

Manuela Braglia.

B-567 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto 12 aprile 1999 del Ministero di Grazia e Giustizia, vista la relazione della competente Direzione Generale Affari Civili, ha autorizzato la pubblicazione della domanda dei signori Pioli Pietro, nato a Parma, il 30 giugno 1965 e Pioli Luigi, nato a Parma, il 22 marzo 1972, entrambi ivi residenti, tendente ad ottenere l'aggiunta al proprio cognome di quello materno «Bandini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pietro Pioli - Luigi Pioli.

C-13516 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di Grazia e Giustizia, con decreto del 12 aprile 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Hawkins Roberta Amanda, nata a Vicenza il 2 marzo 1994 e residente a Vicenza in viale X Giugno n. 65 venga autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello di «Beltrame».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

11 maggio 1999

Avv. Lorenzo Pellizzari.

C-13533 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 22 aprile 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Palmieri Iuriy nato in San Pietroburgo (Russia) il 9 aprile 1991 e residente in Poggiomarino alla via Roma n. 181, legalmente rappresentato dal padre Palmieri Renato, nato a Poggiomarino l'1 dicembre 1952, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Iuriy Iurevitch in quello di «Iuriy».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Renato Palmieri.

S-13452 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Napoli con decreto in data 9 aprile 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale D'Amico Stefano, Michele, Valerio nato in Avellino il 29 agosto 1989 e residente in Nocera Inferiore (SA) alla via Eugenio Siciliano n. 29, legalmente rappresentato dalla madre Iallonardo Lucia, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Stefano, Michele, Valerio in quello unico di «Valerio» con abbandono degli altri.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Lucia Iallonardo.

S-13453 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 26 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Marchetti Giuseppe nato a Pavullo (MO) il 25 giugno 1956 e Stefani Alessandra nata a Milano il 14 maggio 1963 residenti in Bologna in via L. da Vinci n. 29, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Innokenti» (nato a Perm, Federazione Russa il 15 novembre 1996) in quello di «Mattia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

11 maggio 1999

Marchetti Giuseppe.

B-563 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 30 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi: Levi Alfredo nato a Roma il 12 aprile 1960 residente in Bologna, via Zanolini n. 42 e Battistini Cinzia nata a San Lazzaro di Savena (BO) il 2 agosto 1954, residente in Bologna, via del Meloncello n. 16/IV, hanno chiesto di cambiare i nomi dei propri figli minori: Thiago Levi nato a Carapicuibà (Brasile) il 22 novembre 1989 in quello di «Giacomo» e Daniela Levi nata a Carapicuibà (Brasile) il 17 ottobre 1990 in quello di «Diletta».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 10 maggio 1999

Cinzia Battistini.

B-564 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 10 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giacoma Letizia Parisi, nata a Bologna il 2 aprile 1975, residente in Monte S. Pietro (BO), via Togliatti n. 84, chiede di cambiare l'attuale nome Giacoma Letizia in quello di «Letizia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

12 maggio 1999

Giacoma Letizia Parisi.

B-568 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 26 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cannistraro Sonia Andrea, nata a Tradate (VA) il 17 gennaio 1996, residente a Borgomanero (NO) in via Brunelli Maioni n. 25, chiede il cambiamento del nome Sonia Andrea in quello di «Andrea».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lorenza Chiappaloni - Lillo Cannistraro.

M-4496 (A pagamento).

Abbandono di cognome

I sottoscritti Gasseau Maurizio e Pistol Tiziana, rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 12 aprile 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Gasseau Pistol Gemma Giulia Rebecca nata a Moncalieri il 25 giugno 1994, residente in Chieri, vicolo Albusano n. 10, di abbandono del cognome «Pistol» in modo da risultare Gasseau Gemma Giulia Rebecca.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (60 giorni).

Torino, 28 aprile 1999

Tiziana Pistol Gasseau - Maurizio Gasseau.

T-1070 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Ciampa Consilia, nata a Torino il 20 agosto 1966, residente in Borgaro Torinese, via Garibaldi n. 25-B, rende noto che il Procuratore Generale di Torino con decreto in data 22 aprile 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome attuale in quello di «Consiglia», in modo da risultare Ciampa Consiglia.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 30).

11 maggio 1999

Consilia Ciampa.

T-1072 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda USL Città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29

Bando d'asta per la vendita dei seguenti complessi immobiliari

Lotto n. 1: complesso immobiliare sito in comune di Bologna, inventariato come «complesso Ranocchi» composto da tre stabili siti ai civici n. 4 e n. 6 di vicolo Ranocchi e al civico n. 8 di via Pescherie Vecchie e di proprietà dell'azienda USL città di Bologna.

Lotto n. 2: complesso immobiliare sito in comune di Bologna, inventariato come «complesso Pescherie Vecchie n. 12» composto da 1 stabile sito al civico n. 12 di via Pescherie Vecchie di proprietà dell'azienda USL città di Bologna.

Si rende noto che, in osservanza all'art. 27 legge regionale n. 50 del 20 dicembre 1994 e in esecuzione della delibera n. 488 del 27 aprile 1999 del direttore generale esecutiva ai sensi di legge il giorno 22 giugno 1999 alle ore 12 presso la sede dell'azienda USL città di Bologna, via Castiglione n. 29, Bologna avanti ad apposita commissione costituita con delibera del direttore generale avrà luogo un esperimento di asta pubblica per mezzo di offerta segreta ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 distintamente per ciascun lotto d'asta per la vendita di:

Lotto n. 1: complesso immobiliare inventariato come «complesso Ranocchi» composto da tre stabili siti al civico n. 8 di via Pescherie Vecchie e ai civici n. 4 e n. 6 di vicolo Ranocchi che si sviluppa su quattro piani fuori terra, un piano interrato e sottotetto, per una superficie complessiva lorda di mq 1027,62 calcolata graficamente:

stabile di via Pescherie Vecchie n. 8: composto da due unità immobiliari ad uso commerciale;

stabile di vicolo Ranocchi n. 4: composto da tre unità immobiliari ad uso commerciale;

stabile di vicolo Ranocchi n. 6: composto da 6 unità immobiliari ad uso civile abitazione.

Il tutto censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del comune di Bologna, come segue:

partita catastale 1176442 intestata all'azienda USL città di Bologna.

Stabile di via Pescherie Vecchie n. 8:

fig. 188, mapp. 373, sub 1, via Pescherie Vecchie n. 8, z.c. 1, cat. C/1, cl. 14, mq 21, r.c. L. 4.739.700;

fig. 188, mapp. 373, sub 2, via Pescherie Vecchie n. 8, z.c. 1, cat. C/1, cl. 11, mq 25, r.c. L. 3.587.500.

Stabile di vicolo Ranocchi n. 4:

fig. 188, mapp. 373, sub 10, vicolo Ranocchi n. 4/A, z.c. 1, cat. C/1, cl. 9, mq 72, r.c. L. 7.639.200;

fig. 188, mapp. 373, sub 11, vicolo Ranocchi n. 4/B, z.c. 1, cat. C/1, cl. 12, mq 20, r.c. L. 3.338.000;

fig. 188, mapp. 373, sub 3, vicolo Ranocchi n. 4/C, z.c. 1, cat. E/4, r.c. L. 12.450.000.

Stabile vicolo Ranocchi n. 6:

fig. 188, mapp. 373, sub 4, vicolo Ranocchi n. 6, z.c. 1, cat. A/3, cl. 3, cons. vani 5,5, r.c. L. 2.310.000;

fig. 188, mapp. 373, sub 5, vicolo Ranocchi n. 6, z.c. 1, cat. A/3, cl. 2, cons. vani 4,5, r.c. L. 1.620.000;

fig. 188, mapp. 373, sub 6, vicolo Ranocchi n. 6, z.c. 1, cat. A/3, cl. 2, cons. vani 3,5, r.c. L. 1.260.000;

fig. 188, mapp. 373, sub 7, vicolo Ranocchi n. 6, z.c. 1, cat. A/3, cl. 2, cons. vani 6, r.c. L. 2.160.000;

fig. 188, mapp. 373, sub 8, vicolo Ranocchi n. 6, z.c. 1, cat. A/4, cl. 4, cons. vani 3, r.c. L. 645.000;

fig. 188, mapp. 373, sub 9, vicolo Ranocchi n. 6, z.c. 1, cat. A/4, cl. 4, cons. vani 7, r.c. L. 1.505.000.

Nel vigente P.R.G. del comune di Bologna il complesso immobiliare è compreso nel centro storico nella zona residenziale di completamento R1.

Prezzo base d'asta: L. 2.850.000.000 pari a € 1.471.902,16.

Deposito cauzionale: L. 285.000.000 pari a € 147.190,22.

Lotto n. 2: complesso immobiliare inventariato come «complesso via Pescherie Vecchie n. 12» composto da uno stabile sito in via Pescherie Vecchie n. 12 che si sviluppa su quattro piani fuori terra per una superficie complessiva lorda di mq 815,52 calcolata graficamente, composto da:

1 unità immobiliare ad uso commerciale;

2 unità immobiliari ad uso deposito;

7 unità immobiliari ad uso civile abitazione.

Il tutto censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del comune di Bologna, come segue:

partita catastale 1176442 intestata a Ospedale Maggiore di Bologna, Fig. 188, mapp. 380, sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10:

sub 1, z.c. 1, cat. C/1, cl. 14, cons. 12, r.c. L. 2.708.400;

sub 2, z.c. 1, cat. C/2, cl. 6, cons. 26, r.c. L. 364.000;

sub 3, z.c. 1, cat. C/2, cl. 6, cons. 32, r.c. L. 448.000;

sub 4, z.c. 1, cat. A/4, cl. 3, cons. 2, r.c. L. 360.000;

sub 5, z.c. 1, cat. A/4, cl. 4, cons. 6, r.c. L. 1.290.000;

sub 6, z.c. 1, cat. A/4, cl. 3, cons. 10, r.c. L. 1.800.000;

sub 7, z.c. 1, cat. A/5, cl. 3, cons. 1,5, r.c. L. 210.000;

sub 8, z.c. 1, cat. A/4, cl. 5, cons. 3,5, r.c. L. 892.500;

sub 9, z.c. 1, cat. A/4, cl. 4, cons. 3,5, r.c. L. 752.500;

sub 10, z.c. 1, cat. A/4, cl. 2, cons. 3, r.c. L. 450.000;

sub 11, z.c. 1, cat. E/4, r.c. L. 12.450.000;

L'unità immobiliare identificata catastalmente al fig. 188, mapp. 373, sub 3 e mapp. 380, sub 11, cat. E/4, r.c. L. 12.450.000 è assegnata al complesso immobiliare di pertinenza.

Nel vigente P.R.G. del comune di Bologna il complesso immobiliare è compreso nel centro storico nella zona residenziale di completamento R1.

Prezzo base d'asta: L. 2.500.000.000 pari a € 1.291.142,25.

Deposito cauzionale: L. 250.000.000 pari a € 129.114,22.

Condizioni generali di vendita.

1. I complessi immobiliari vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano attualmente e l'azienda USL venditrice ne garantisce la legittima proprietà e la libertà da oneri reali;

2. Nessuna contestazione può essere fatta per l'eventuale differenza fra la consistenza risultante in catasto e la consistenza effettiva dei complessi oggetto di alienazione. Pertanto la vendita viene fatta a corpo e non a misura.

3. I complessi immobiliari alla data del 27 aprile 1999 risultano:

a) complesso Ranocchi:

stabile vicolo Ranocchi n. 6: 4 unità in utilizzo a terzi e 2 vuoti;

stabile vicolo Ranocchi n. 4: 3 unità in utilizzo a terzi;

stabile via Pescherie n. 8: 2 unità in utilizzo a terzi.

b) complesso via Pescherie Vecchie n. 12:

stabile via Pescherie Vecchie n. 12: 5 unità in utilizzo a terzi e 4 vuote.

4. I due complessi immobiliari sono soggetti alle norme di tutela previste dalla legge 1 giugno 1939 n. 1089. Di conseguenza la stipulazione dei relativi rogiti di compravendita avverrà solo dopo la rinuncia da parte dello Stato all'esercizio del diritto di prelazione e il rilascio dell'autorizzazione alle vendite da parte del competente Ministero Beni Culturali e Ambientali. Verificatisi dette condizioni, la parte venditrice comunicherà all'aggiudicatario la data di stipulazione dei rogiti di compravendita.

Modalità di gara. L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto e sarà fatta al concorrente che abbia offerto il maggior prezzo che dovrà comunque non essere inferiore al prezzo minimo d'asta di L. 2.850.000.000 (€ 1.471.902,16) per il lotto n. 1 e di L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25) per il lotto n. 2.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida purché sempre superiore ai prezzi base indicati.

Per l'ammissione all'asta i concorrenti dovranno eseguire preventivamente deposito cauzionale infruttifero di L. 285.000.000 (€ 147.190,22) per il lotto n. 1 e L. 250.000.000 (€ 129.114,22) per il lotto n. 2. I versamenti dovranno essere effettuati presso il tesoriere dell'azienda USL città di Bologna (Rolo Banca 1473, via Indipendenza n. 11, Bologna conto di tesoreria n. 2000) con la seguente causale: «deposito cauzionale per il complesso immobiliare Ranocchi, Bologna, lotto n. 1» oppure «deposito cauzionale per il complesso immobiliare Pescherie Vecchie n. 12, Bologna, lotto n. 2».

Tale deposito non può essere costituito mediante fidejussione bancaria, né mediante polizza fidejussoria assicurativa.

A coloro che non risulteranno aggiudicatari le cauzioni infruttifere verranno tempestivamente restituite, mentre per gli aggiudicatari esse verranno trattenute a titolo di caparra e saranno incamerate qualora i medesimi non addivengano, nei tempi e con le modalità stabilite, alla stipulazione degli atti di trasferimento delle proprietà.

Presentazione offerte. Le offerte devono essere inviate esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, in plico raccomandato e sigillato in modo che pervengano all'azienda USL città di Bologna, servizio legale e patrimonio, piazza San Domenico n. 9, 40124 Bologna entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 giugno 1999.

Il termine è da intendersi perentorio ed inderogabile, pena l'esclusione dalla gara.

Il plico, oltre all'indicazione del mittente, dovrà riportare all'esterno, in forma chiara e intelligibile, la dicitura: «offerta per l'asta pubblica, lotto n. 1, alienazione complesso Ranocchi, Bologna» oppure «offerta per l'asta pubblica, lotto n. 2, alienazione complesso Pescherie Vecchie n. 12, Bologna».

Le offerte che pervenissero in forma diversa da quella prescritta e quella che per qualsiasi motivo, sia pure di forza maggiore, giungessero in ritardo, non saranno ritenute valide anche se sostitutive o aggiuntive di offerte precedenti pervenute regolarmente ed in termini.

Le offerte, scritte su carta bollata da L. 20.000, non dovranno essere in alcun modo condizionate o espresse o redatte in modo indeterminato e dovranno contenere:

1) oggetto della gara;

2) le complete generalità dell'offerente, oltre al codice fiscale, partita I.V.A., e l'esatto recapito al quale devono essere indirizzate le eventuali comunicazioni;

3) il prezzo offerto sia in cifre che in lettere (in caso di discordia sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'azienda);

4) la firma per esteso dell'offerente o, trattandosi di società o ente cooperativo, del suo legale rappresentante.

Saranno ammesse offerte per procura speciale, ma non offerte per persona da nominare: la procura in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata all'offerta.

All'offerta dovrà essere allegata anche ricevuta in originale del deposito cauzionale.

La documentazione tecnica relativa ai complessi immobiliari oggetto del presente bando, è visibile presso:

Servizio legale e patrimonio, piazza San Domenico n. 9, Bologna (tel. 051/6584602 dott.ssa Canova, tel. 051/6584633 geom. Maracci) dalle ore 11 alle ore 12 di tutti i giorni feriali eccetto il Sabato. Gli interessati potranno ottenere copia della documentazione dietro pagamento degli oneri di riproduzione.

La visita ai complessi immobiliari oggetto di alienazione avverrà a partire dalle ore 9 esclusivamente nei giorni sottoelencati:

7 giugno 1999, 8 giugno 1999 previo appuntamento telefonico (tel. 051/6584602 dott.ssa Canova, tel. 051/6584633 geom. Marcacci). L'appuntamento è in via Ranocchi n. 6.

Dell'esito della gara verrà redatto seduta stante regolare verbale di aggiudicazione che sarà vincolante a tutti gli effetti.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del rogito nel termine prefissatogli, sotto pena di decadenza dell'aggiudicazione e incameramento del deposito cauzionale provvisorio, salvo azione di maggior danno da far valere in sede competente. Il pagamento del prezzo d'acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione.

La consegna del complesso immobiliare aggiudicato avrà luogo al momento della stipulazione notarile e da tal giorno decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita intendendosi fin d'ora che le imposte o tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente all'immobile alienato, saranno a carico dell'acquirente.

Per quant'altro non previsto nel presente avviso, varranno le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato di cui ai regi decreti 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

L'azienda USL città di Bologna si riserva la facoltà insindacabile, senza che i partecipanti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la chiusura del bando ovvero di disporre la proroga.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-13576 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Abruzzo e Molise

Bando di gara - Procedura aperta (con deroga normativa comunitaria ex art. 3 comma 1, lett. c, decreto legislativo 402/1998)

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria dell'Abruzzo e Molise, via Alento n. 76, 65129 Pescara, tel. 085/4313603, fax 085/4310124.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto su diaria giornaliera di L. 5.515 (I.V.A. 10% esclusa) posta a base d'asta, con offerta a ribasso e con le modalità di cui agli artt. 69, 72, 73 lettera c), 75, 76, 77 e 81, I, II, III comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16 decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Forma dell'appalto: somministrazione giornaliera.

3.a) Luogo della consegna: Istituti Penitenziari della Provincia/e di Campobasso, Isernia, Larino lotto n. 78, Avezzano, L'Aquila, Sulmona lotto n. 79, Chieti, Lanciano, Pescara, Vasto lotto n. 80, Teramo lotto n. 81.

3.b) Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti, con possibilità di affidamento della gestione del servizio sopravvittuto detenuti (somministrazione di generi di conforto; prodotti per l'igiene; casalinghi; cartoleria; fornelli e bombole gas; abbigliamento; calzature; giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'Oneri depositato presso questo Provveditorato.

3.c) Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° luglio 1999 - 31 dicembre 2000:

lotto 78; presenze presunte 158.950; importo presunto L. 876.609.250 - pari a € 452.730,89 + I.V.A.;

lotto 79; presenze presunte 278.300; importo presunto L. 1.534.824.500 - pari a € 792.670,70 + I.V.A.;

lotto 80; presenze presunte 337.150; importo presunto L. 1.859.382.250 - pari a € 960.290,79 + I.V.A.;

lotto 81; presenze presunte 133.650; importo presunto L. 737.079.750 - pari a € 380.669,92 + I.V.A.

È prevista la possibilità di due rinnovi biennali con le modalità dell'art. 44, comma 1, legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione.

4. Termine per l'avvio del servizio 1° luglio 1999.

5.a) Ufficio presso cui si ritira, dietro compenso, il Capitolato d'Oneri, lo schema di contratto, con i relativi allegati e le tabelle applicative su cui formulare l'offerta e i prezzi parziali: vedi precedente punto 1.

5.b) Termine ultimo per la ricezione delle richieste sub 5a): entro l'ottavo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione (vedi successivo punto 14.);

6.a) Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, distinte per ciascun lotto, su carta in bollo da L. 20.000, espresse in cifra e in lettere, debitamente sottoscritte e corredate dei prezzi parziali costituenti l'offerta per ogni categoria di genere compresa nelle tabelle vituarie applicative allegate al contratto in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate a mano dal legale rappresentante o da un procuratore speciale, entro l'ora precedente l'inizio di apertura dei plichi; se inviate a mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 21 giugno 1999.

Ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'Ufficio di cui al precedente punto 1.

6.b) Indirizzo ove devono essere inviate le offerte: vedi precedente punto 1.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale.

7.b) Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 22 giugno 1999, alle ore 10 presso l'Ufficio di cui al punto 1.

8. Cauzione richiesta per partecipare alla gara: 2,5% dell'importo posto a base d'asta mediante quietanza rilasciata da una Tesoreria Provinciale dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fidejussore).

9. Modalità di finanziamento: a carico del bilancio del Ministero di Grazia e giustizia - capitolo 2088.

10. Forma giuridica di raggruppamento di impresa; si osservano le norme di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Prescrizione riguardante la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare a pena l'esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca: la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche di bilanci 1996 - 1997 - 1998 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 96-97-98, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre;

b) un fatturato identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 96 - 97 - 98, o in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore al valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre; tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni, rilasciate dai principali clienti, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvittuto individuate al precedente punto 3.b).

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore al 60%.

Certificato UNI EN ISO 9002 - tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate e in caso di consorzio, da almeno il 50% delle consorziate;

certificato generale del casellario giudiziario in carta libera relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di Società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società;

certificato di iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative.

In mancanza di documentazione originale o in copia autentica, potranno prodursi autocertificazioni rese nella forma di cui all'art. 4 della legge 15/1968 con obbligo di sostituire, da parte della Ditta aggiudicataria, la documentazione autocertificata con certificazioni originali.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base d'asta (netto I.V.A.).

14. Entro le ore 14 del giorno 11 giugno 1999, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle Ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al precedente punto 11.).

È esclusa l'offerta per persona da nominare.

Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione degli stessi documenti.

La firma del contratto avverrà entro il 30 giugno 1999.

Il provveditore: dott. Napoleone Gasparo.

S-13357 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Bando di gara con procedura aperta

1. Soggetto appaltante: Autorità Portuale di Napoli, piazzale Carlo Pisacane interno porto, 80133 Napoli (I) - telex 721271 - telefono 081.2283238 - telefax 081.206888.

2. Categoria di servizio: 14; pulizia locali della Stazione Marittima, della sede dell'Autorità Portuale di Napoli e altri locali di pertinenza della stessa, ubicati nel porto di Napoli, nonché il servizio di esercizio e manutenzione delle ritirate della Stazione Marittima;

Importo annuo L. 884.560.000 + I.V.A., 456.837,11 € + I.V.A.

Numero di riferimento della C.P.C.: 874.

3. Luogo di esecuzione: porto Napoli.

4.b) Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 358/1992; legge 82/1994; decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 1), lettera a).

7. Durata contratto: biennale con possibilità di proroga di un anno.

8.a) Richiesta informazioni e documenti: vedi punto 1) Servizio Contratti.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti nonché visione dei luoghi: 9 luglio 1999.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o delegati imprese partecipanti.

9.b) Data, ora e luogo apertura: la gara verrà svolta il 21 luglio 1999, ore 10,30, nella sede di questa Autorità Portuale.

10. Cauzioni: provvisoria 5% importo contrattuale; l'aggiudicatario costituirà cauzione definitiva (10% importo contrattuale).

12. Forma giuridica prestatori servizi: a norma dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95, per i raggruppamenti di imprese, si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa partecipante ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione. I consorzi dovranno indicare la denominazione di tutti i concorrenti che partecipano alla gara.

13. Documentazioni: le imprese faranno pervenire offerta, a mezzo servizio postale, raccomandata di Stato o recapito autorizzato, sotto pro-

pria responsabilità, entro le ore 12, del 20 luglio 1999, pena l'esclusione. L'offerta, redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà esprimere il ribasso percentuale in cifre ed in lettere ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal rappresentante della società o ente cooperativo. In caso di raggruppamenti ogni singolo legale rappresentante delle imprese riunite dovrà sottoscrivere l'offerta che sarà presentata dalla capogruppo. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà indicato l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente. La busta contenente l'offerta sarà chiusa in altra busta più grande sulla quale, oltre l'indirizzo di questa Autorità Portuale dovrà risultare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «gara per il servizio di pulizia dei locali della Stazione Marittima, della sede dell'Autorità Portuale di Napoli, di altri locali di pertinenza della stessa nonché il servizio di esercizio e manutenzione delle ritirate installate nel fabbricato della Stazione Marittima». Anche questa busta sarà sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dall'impresa e dovrà contenere i sotto elencati richiesti documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato iscrizione ufficio registro imprese (ex legge 82/1994) dal quale risulti l'attività oggetto del servizio con la dicitura di cui all'art. 9 decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, oppure dichiarazione sostitutiva;

b) certificato Casellario Giudiziale di tutti i legali rappresentanti dell'impresa, oppure singole dichiarazioni sostitutive;

c) dichiarazione in cui l'impresa enumera tutte le posizioni INPS ed I.N.A.I.L. sul territorio nazionale di cui è titolare, corredate dai relativi certificati attestanti la regolarità nei versamenti;

d) dichiarazione di aver preso visione dei luoghi oggetto del servizio e di aver preso completa conoscenza delle condizioni contenute nel capitolato d'appalto corredata da attestazione rilasciata dal Servizio Contratti;

e) dichiarazione di cui all'art. 12 decreto legislativo 157/1995;

f) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito; tale documento dovrà riportare l'oggetto della gara, l'importo biennale e l'importo della linea di credito di cui gode l'impresa che non potrà essere inferiore a L. 150.000.000 (77.468,53 €);

g) mod. DM10/M, o documenti equipollenti, da cui risulti che l'impresa ha voluto, negli ultimi due anni (97-98) una forza lavoro media mensile di almeno 50 unità nell'anno;

h) capitolato Speciale sottoscritto per accettazione;

i) dichiarazione comprovante il fatturato medio annuo dell'impresa nell'ultimo triennio (96-97-98) che dovrà risultare almeno di L. 3.000.000.000 (1.549.370,69 €), per servizi di pulizia;

l) elenco servizi analoghi effettuati indicandone importi e periodo nell'ultimo triennio comprovati da certificazione dei committenti;

m) dichiarazione in cui l'impresa attesti che, nel redigere l'offerta, terrà conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché l'impegno di assunzione alle proprie dipendenze dei lavoratori che già prestano la propria attività nel servizio di che trattasi.

In caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui alle lettere a), b), c), e), h) ed m) sarà presentata da ciascuna impresa, mentre quella di cui alle lettere d), f), g), i) ed l), dovrà essere presentata dal raggruppamento. Il requisito richiesto alla lettera l) dovrà essere posseduto totalmente almeno da una delle imprese raggruppate.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso - ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 - con riserva di verifica delle offerte anormalmente basse ed eventuale loro esclusione ai sensi dell'art. 25 stesso decreto.

16. Altre informazioni: l'offerta, i documenti e le dichiarazioni dovranno pervenire in lingua italiana e sottoscritte con firma leggibile, pena l'esclusione. Determina, altresì, l'esclusione dalla gara la mancanza anche di un solo documento richiesto nonché la presentazione degli stessi inesatti od incompleti e, se in fotocopia, non autenticata nei modi e forme di legge. È vietata qualsiasi forma di collegamento tra imprese partecipanti. All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione in originale. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il responsabile del procedimento è Giovanni Di Luca.

17. Data d'invio del bando ufficio pubblicazioni C.E.E.: 13 maggio 1999.

Il presidente: avv. Francesco Lauro.

S-13382 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE DI LECCE

Ente Pubblico Economico

Lecce, Centro Direzionale ASI - Zona Industriale

Bando di gara pubblico incanto per estratto

Oggetto dell'appalto: Lavori 1° lotto di infrastrutture idrauliche comprendenti la costruzione di reti di acquedotto e fognatura bianca e nera nell'Aggl.to Industriale di Tricase-Specchia-Miggiano.

Importo a base d'asta: L. 5.303.951.762 pari a € 2.739.263.

a) Importo complessivo dei lavori a corpo: L. 5.299.951.762 (+ I.V.A. 10%) pari a € 2.737.197 (soggetti a ribasso);

b) Oneri relativi ai P.d.S. L. 4.000.000 (+ I.V.A. 10%) pari a € 2.065,83 (non soggetti a ribasso).

Finanziamento: delibera Cipe del 23 settembre 1997 che approva il patto territoriale - provincia di Lecce.

Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 modificata dalla legge 415/1998.

Aggiudicazione: anche una sola offerta. Non verranno ammesse offerte in pari o in aumento.

Categoria A.N.C. - G6 classifica L. 6.000.000.000.

Altre categorie ai soli fini subappalto: S21 (L. 240.066.000), S23 (L. 170.000.000) e S16 (55.000.000) opere scorporabili: come da capitolato.

Consegna lavori: entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione pagamenti: come per capitolato speciale d'appalto.

Offerta: in lingua italiana su carta da bollo, entro le ore 12, del giorno 16 giugno 1999 all'indirizzo dell'ente a mezzo di posta raccomandata o posta celere, la stessa dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere. Associazione temporanea d'imprese: ammessa come per legge.

Documentazione: il bando di gara, il progetto esecutivo, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto e tutta la documentazione complementare è visionabile, presso gli uffici dell'ente, i giorni dispari della settimana.

La sola attestazione di presa visione del progetto, verrà rilasciata esclusivamente al rappresentante legale o direttore tecnico, muniti di idoneo documento attestante la predette qualifiche, nei giorni 25 maggio 1999 e 2, 8 e 14 giugno 1999.

Eventuali copie del bando e degli elaborati di gara potranno essere acquistate, a spese dei richiedenti e previa prenotazione almeno 72 ore prima, presso il Consorzio S.I.S.R.I.

Non si effettua servizio telefax.

Requisiti tecnico-finanziari: costo del personale 0,10 del volume di affari pari a 1 (una) volta l'importo a base d'asta, per le associazioni la capogruppo nella misura variabile tra il 40% ed il 60% del mandato e non inferiore al 10% e non superiore al 20% per le mandanti, come per legge.

Iscrizione ANC, CCIA, Casellario giudiziale.

Dichiarazione sostitutiva semplice.

Cauzione provvisoria e definitiva come per legge.

Subappalto come per legge.

Applicazione art. 2359 del Codice civile - Società collegate.

Le sedute pubbliche della gara si terranno nei giorni 18 giugno 1999 e 30 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede dell'Ente.

Responsabile procedimento: geom. Salvatore Tommasi.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso integrale di gara in pubblicazione presso l'Albo pretorio consortile, nonché dei comuni di Tricase, Specchia e Miggiano.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Servizio tecnico del consorzio - tel. 0832 - 240.995.

Il presidente: Sergio Paladini.

S-13478 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, corso del Popolo n. 111

Tel. 0744/549009 - Fax 409369

Questo ente intende affidare l'appalto dei lavori per l'urbanizzazione delle aree PAIP Pantano - strada dei confini e per il completamento di via degli Artigiani e via dell'Impresa per un importo di L. 3.103.989.233 (€ 1.603.076,65) oltre I.V.A., di cui L. 25.000.000 (€ 12.911,42) non soggette a ribasso per oneri di sicurezza.

L'importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza risulta dal quadro appresso riportato:

1) movimento di materie: L. 1.006.893.479; Scavi, puntellature, demolizioni, riempimento di scavi, rilevati, fondazioni stradali;

2) fognature: L. 1.359.206.875; tubi in PE, PVC, PVC rinfiancato in cls, CPC;

3) murature e calcestruzzi: L. 313.903.567; murature, cancelli, casseforme, armature, manufatti prefabbricati in cls;

4) materiali ferrosi: L. 100.678.800; opere in ferro, rimozione e ripristini recinzioni, chiusini e caditoie in ghisa;

5) conglomerati bituminosi: L. 298.144.378; conglomerato di base, binder;

6) opere varie: L. 25.162.134; abbattimento piante, spostamento pali, opera immiss. al fiume, pitture, guaine, ecc.

L'affidamento verrà effettuato ai sensi di quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni e mezzo gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lett. e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il termine di esecuzione è fissato in 12 mesi dalla data di consegna dei lavori.

I lavori risultano finanziati con contributo regionale di cui al Reg.to C.E.E. n. 2081/93 OB. 2 asse 3 azione 3.2 ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 400.000.000 (€ 206.582,75).

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in Consorzio, di Consorzi stabili e di consorzi di Cooperative.

L'offerta presentata si terrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 120 decorrenti dalla data di apertura della gara (trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno).

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Per la partecipazione all'appalto sarà richiesta quale garanzia depositata cauzionale provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare.

Si rendono edotte l'imprese partecipanti che l'aggiudicazione definitiva risulterà condizionata alla effettiva disponibilità delle aree oggetto di intervento.

Per quanto sopra si precisa che l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere nel caso non si verifichi la condizione di cui sopra.

Al presente appalto si riterrà applicabile, per la rilevazione dell'anomalia dell'offerta, quanto disposto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato ed integrato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 10 giugno 1999 al seguente indirizzo: Comune di Terni - corso del Popolo, 111 - 05100 Terni, e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato d'iscrizione all'ANC per la Cat. G/6 e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto (o dichiarazione sostitutiva, autocertificazione di cui alle leggi 15/1968, 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998);

idonee referenze bancarie rilasciate dagli Istituti di Credito indicati dall'impresa;

autocertificazione ex legge 15/1968, 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 del possesso dei seguenti requisiti:

a) indicazione della attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per la esecuzione dell'appalto;

b) cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari ad un importo di L. 3.103.989.233;

c) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera b).

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 30 giugno 1999.

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 è l'ing. Maurizio Galli.

Terni, 13 maggio 1999

Il dirigente U.O. contratti: dott. R. Rischia.

S-13487 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

1. Ente appaltante: Comune di Pordenone - Corso V. Emanuele, 64 - 33170 Pordenone - Tel. 0434/392252 - Fax 0434/392418 - Internet: www.comune.pordenone.it.

2. Concessione in uso di alcuni locali situati nella dipendenza di Villa Galvani e di una parte dell'imponibile ex Cartera Galvani di via San Valentino, al fine di attivare punti di ristoro.

L'ottenimento di tutte le autorizzazioni, nulla-osta necessari per l'esercizio dell'attività sono a carico dell'aggiudicatario.

3. Durata contratto: Anni sei - 6 - art. 4 foglio d'oneri e condizioni.

4. Termine richiesta documentazione: cinque giorni prima della scadenza della presentazione dell'offerta.

5. Apertura pubblica.

6. Garanzie: ex art. 16 del foglio d'Oneri e condizioni.

7. Saranno ammessi a concorrere alla gara coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge per impegnarsi per contratto ed avranno costituito il prescritto deposito a garanzia dell'appalto.

Ciascun concorrente dovrà presentare la documentazione prevista all'art. 22 del foglio d'oneri e condizioni.

Il deposito costituito a garanzia dell'appalto previsto al punto 3 dell'art. 22 del foglio d'oneri e condizioni, per l'aggiudicatario, sarà svincolato al termine della concessione, mentre agli altri partecipanti sarà restituito a mezzo del servizio postale.

8. Aggiudicazione: ex art. 5 del Foglio d'oneri e condizioni alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei seguenti parametri:

- a) canone annuo offerto punti 50;
- b) progetto di gestione punti 40;
- c) referenze dell'offerente punti 10.

Si procederà a distinte aggiudicazioni per ogni locale.

Canone annuo base: L. 24.000.000 - € 12.394,96 + I.V.A. per Villa Galvani e L. 15.180.000 - € 7.839,81 I.V.A. per ex Cartera Parco S. Valentino.

Aumento non inferiore al 5% multipli del canone a base d'asta.

L'eventuale mancato rilascio dei prescritti nulla osta e/o autorizzazioni amministrative o successive revoche o decadenze delle stesse a prescindere dalle cause che ne abbiano dato luogo, anche addebitabili all'ente concedente, comporterà il venir meno della concessione senza che la stessa possa pretendere od abbia diritto a rimborsi per spese sostenute o somme a titolo risarcitorio.

I documenti richiesti, assieme alla busta sigillata contenente l'offerta, dovranno essere chiusi in un unico plico sigillato con ceralacca, che dovrà pervenire al protocollo dell'ente esclusivamente a mezzo del servizio postale, a pena d'esclusione entro le ore 14, del giorno 8 giugno 1999 e dovrà contenere le indicazioni prescritte all'art. 22 del foglio d'oneri e condizioni.

Apertura plico documenti: c/o Sala Rossa - ore 10, del 10 giugno 1999.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta senza miglioramento.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere su richiesta dell'amministrazione al deposito di un fondo spese contrattuali così come indicato all'art. 22 del foglio d'oneri e condizioni, salvo conguaglio.

Altre indicazioni: copia degli atti di gara può essere richiesta al seguente indirizzo: comune di Pordenone - settore appalti e contratti - corso Vittorio Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone tel. 0434/392252 telefax 0434/392418.

Pordenone, 14 maggio 1999

Il direttore di dipartimento: dott. ing. Mauro Trevisan.

S-13497 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 695 del 4 maggio 1999 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 recante disposizioni in attuazione delle direttive 93/36 C.E.E. e 97/52 C.E.E., si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura in «service» di diverse strumentazioni diagnostiche di laboratorio per il Laboratorio della Divisione malattie infettive, il 1° Laboratorio di analisi e il Servizio di immunoematologia e trasfusione. Durata della fornitura anni tre dalla data di attivazione, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, di ulteriori due anni.

La fornitura è suddivisa in 3 distinti lotti indivisibili e aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo 358/1992, come sostituito dall'art. 16, decreto legislativo 402/1998 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta valida.

Lotto n. 1: 1 strumentazione per la determinazione dei marcatori serici dei virus dell'epatite A e B.

Lotto n. 2: 5 analizzatori per chimica-clinica.

Lotto n. 3: 1 strumentazione analitica per analisi sierologiche immunoenzimatiche.

Tutti i lotti prevedono le forniture dei materiali di consumo e relativa assistenza tecnica.

Termine ultimo per consegna del materiale e messa in funzione delle apparecchiature: 30 giorni dalla data di comunicazione di assegnazione della fornitura, franco presidio Azienda ospedaliera di Parma.

La domanda di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire all'Azienda ospedaliera di Parma - Provveditorato Economato - via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 4 giugno 1999 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura in "service" di diverse strumentazioni diagnostiche di laboratorio, materiale di consumo e relativa assistenza tecnica» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sottoscritta, non autenticata, secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge 127/1997 come modificata dalla legge 191/1998, in cui si attestino i seguenti requisiti richiesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi a cui andrà allegato un elenco delle forniture in «service» di sistemi diagnostici analoghi a quelli oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, data e destinatario pubblico e/o privato;

c) l'indicazione del/i lotto/i per il/i quale/i s'intende partecipare.

Alla domanda, pena la non ammissibilità alla procedura dovrà inoltre essere allegata una fotocopia, non autenticata di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (legge 191/1998).

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge 675/1996).

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 30 giugno 1999.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 maggio 1999.

Per informazioni : Provveditorato-Economato - Funzionario responsabile del procedimento: Baroni (tel. 0521.991410 - fax: 0521.291319).

Parma, 14 maggio 1999

Il direttore generale: Gianni Giorgi

S-13498 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 721 del 5 maggio 1999 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 recante disposizioni in attuazione delle direttive 93/36 C.E.E. e 97/52 C.E.E., si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di preparazioni per uso dialitico occorrenti al Centro Emodialisi di questa Azienda ospedaliera.

Durata della fornitura: anni uno dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due anni. Importo annuo presunto: L. 410.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 211.747,33.

La fornitura è suddivisa in 2 distinti lotti indivisibili e aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) decreto legislativo 358/1992, come sostituito dall'art. 16, decreto legislativo 402/1998 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta.

Lotto n. 1: Cartucce di bicarbonato in polvere per emodialisi - quantità 22.000.

Lotto n. 2: Soluzioni acide per emodialisi in fusti da 5 lt. - quantità 22.000 suddivisa in tipo K1 - K2 - K3 - K4.

Luogo di consegna della fornitura: franco magazzino del Centro emodialisi.

I soggetti che intendono riunirsi in raggruppamenti temporanei d'impresa, dovranno adempiere, circa le modalità, a tutto quanto richiesto dall'art. 10 decreto legislativo 358/1992; la dichiarazione, prevista nel presente bando, dovrà essere presentata da tutte le Aziende raggruppate o che intendono raggrupparsi.

La domanda di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire all'Azienda ospedaliera di Parma - Provveditorato Economato - Via Gramsci, 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 4 giugno 1999 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di preparazioni per uso dialitico» ed in evidenza il nome della Ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da una unica dichiarazione sottoscritta, non autenticata, secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge 127/1997 come modificato dalla legge 191/1998, in cui si attestino i seguenti requisiti richiesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi e un elenco delle forniture, di materiale identico a quello oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, data e destinatario pubblico e/o privato;

c) l'indicazione del/i Lotto/i per il/i quale/i s'intende partecipare.

Alla domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà inoltre essere allegata una fotocopia, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (legge 191/1998).

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge 675/1996).

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 16 giugno 1999.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 maggio 1999. Per informazioni : Provveditorato-Economato - Funzionario responsabile del procedimento: Caberti (tel. 0521.991526 - fax: 0521.291319).

Parma, 14 maggio 1999

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-13499 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Provveditorato Regionale

dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia Romagna

Bando di gara - Procedura aperta (con deroga normativa comunitaria ex art. 3, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 402/1998)

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia Romagna, via Finelli n. 1 - 40126 Bologna, tel. 051.250400 - Fax 051.254030.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto su diaria giornaliera di L. 5.515 (I.V.A. 10% esclusa) posta a base d'asta, con offerta a ribasso e con le modalità di cui agli artt. 69, 72, 73 lettera c), 75, 76, 77 e 81, I, II, III comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16 decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Forma dell'appalto: somministrazione giornaliera.

3.a) Luogo della consegna: Istituti Penitenziari della Provincia/e di Bologna lotto n.12, Castelfranco Emilia lotto n.13, Ferrara lotto n. 14, Forlì, Ravenna, Rimini lotto n.15, Modena e Casa Lavoro Saliceta San Giuliano lotto n. 16, Parma lotto n.17, Piacenza lotto n. 18, Reggio Emilia C.C. e O.P.G. lotto n. 19.

3.b) Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti, con possibilità di affidamento della gestione del servizio sopravvittuto detenuti (somministrazione di generi di conforto; prodotti per l'igiene; casalinghi; cartoleria; formelletti e bombolette gas; abbigliamento; calzature; giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'Oneri depositato presso questo Provveditorato;

3.c) Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° luglio 1999 - 31 dicembre 2000:

lotto 12; presenze presunte 443.850; importo presunto L. 2.447.832.750 pari a € 1.264.200,11 + I.V.A.;

lotto 13; presenze presunte 49.500; importo presunto L. 272.992.500, pari a € 140.988,86 + I.V.A.;

lotto 14; presenze presunte 116.600; importo presunto L. 643.049.000, pari a € 332.107,09 + I.V.A.;

lotto 15; presenze presunte 235.400; importo presunto L. 1.298.231.000, pari a € 670.480,36 + I.V.A.;

lotto 16; presenze presunte 209.000; importo presunto L. 1.152.635.000, pari a € 595.286,30 + I.V.A.;

lotto 17; presenze presunte 317.900; importo presunto L. 1.753.218.500, pari a € 905.461,79 + I.V.A.;

lotto 18; presenze presunte 111.100; importo presunto L. 612.716.500, pari a € 316.441,66 + I.V.A.;

lotto 19; presenze presunte 209.000; importo presunto L. 1.152.635.000, pari a € 595.286,30 + I.V.A.

È prevista la possibilità di due rinnovi biennali con le modalità dell'art. 44, comma 1, legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione;

4. Termine per l'avvio del servizio 1° luglio 1999.

5.a) Ufficio presso cui si ritira, dietro compenso, il capitolato d'Oneri, lo schema di contratto, con i relativi allegati e le tabelle applicative su cui formulare l'offerta e i prezzi parziali: vedi precedente punto 1.

5.b) Termine ultimo per la ricezione delle richieste *sub* 5.a): entro l'ottavo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione (vedi successivo punto 14.).

6.a) Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, distinte per ciascun lotto, su carta in bollo da L. 20.000, espresse in cifra e in lettere, debitamente sottoscritte e corredate dei prezzi parziali costituenti l'offerta per ogni categoria di genere compresa nelle tabelle vituarie applicative allegate al contratto in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate *in mano* dal legale rappresentante o da un procuratore speciale, entro l'ora precedente l'inizio di apertura dei plichi; se inviate a mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 21 giugno 1999.

Ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'Ufficio di cui al precedente punto 1.

6.b) Indirizzo ove devono essere inviate le offerte - vedi precedente punto 1.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: Italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale.

7.b) Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 22 giugno 1999, alle ore 10 presso l'Ufficio di cui al punto 1.

8. Cauzione richiesta per partecipare alla gara: 2,5% dell'importo posto a base d'asta mediante quietanza rilasciata da una Tesoreria provinciale dello Stato o mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fideiussore).

9. Modalità di finanziamento: a carico del Bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia - capitolo 2088.

10. Forma giuridica di raggruppamento di impresa; si osservano le norme di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Prescrizioni riguardanti la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare a pena l'esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. la cui si evinca: la persona abilitata a negoziare, l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia, la dichiarazione dell'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche dei bilanci 1996 - 1997 - 1998 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 96 - 97 - 98, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre;

b) un fatturato identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 96 - 97 - 98, o in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore al valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre; tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni, rilasciate dai principali clienti, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvitto individuate al precedente punto 3.b.

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorzata, nella misura non inferiore al 60%.

Certificato UNI EN ISO 9002 - tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate e in caso di consorzio, da almeno il 50% delle consorziate.

Certificato generale del casellario giudiziario in carta libera relativo: al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale; a tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società.

Certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

In mancanza di documentazione originale o in copia autentica potranno prodursi autocertificazioni rese nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/1968 con obbligo di sostituire, da parte della ditta aggiudicataria, la documentazione autocertificata con certificazioni originali.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base d'asta (netto I.V.A.).

14. Entro le ore 14 del giorno 11 giugno 1999, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al precedente punto 11.).

È esclusa l'offerta per persona da nominare

Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione gli stessi documenti.

La firma del contratto avverrà entro il 30 giugno 1999.

Il provveditore regionale: dott. Nello Cesari.

B-556 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Ufficio Acquisti

Bando di gara

Oggetto: Fornitura di attrezzature necessarie alla produzione alimentare.

Ente aggiudicatore a cui inviare le richieste: Comune di Bologna settore acquisti - U.O. acquisti - piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna - Fax 051.203792 - Tel. 051.203281 - Luogo: Bologna.

Importo presunto: L. 725.000.000 I.V.A. esclusa - € 374.431,25 - Divisione in lotti: possibilità di presentare offerta per singole attrezzature.

procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

Criterio di aggiudicazione: art. 19 comma 1) lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Durata: 1 anno a decorrere dalla data di aggiudicazione.

Scadenza domande di partecipazione: 17 giugno 1999, ore 12, in busta chiusa con indicato l'oggetto della gara.

Invito per presentare offerta: entro il 28 giugno 1999.

Lingua: italiana.

Indirizzo internet: <http://www.comune.bologna.it/bologna/Comune/appalti.htm>.

Inviato alla G.U.C.E. l'11 maggio 1999.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale.

Finanziamento: fondi di investimento del bilancio comunale.

È ammessa la partecipazione di imprese-raggruppate nei modi previsti dalla vigente normativa e dall'art. 6 del regolamento dei contratti del Comune di Bologna.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese d'origine (legge 15/1968).

Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno allegare alla richiesta di partecipazione:

Per tutti i concorrenti:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente, non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, da cui risulti esercitata da almeno 3 anni, attività analoga all'oggetto della gara, o autocertificazione, dalla quale dovrà risultare:

il n. di iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività e la data di inizio;

generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda;

l'assenza di qualsiasi stato di liquidazione o fallimento, o più in generale, di altre procedure concorsuali a carico dell'impresa;

2) autocertificazione del legale rappresentante, con copia di un suo documento di identità, attestante:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato dal 402/1998;

b) il rispetto del contratto di lavoro nazionale e se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci.

Capacità finanziaria:

3) documentazione relativa alla capacità economica e finanziaria: decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal 402/1998, art. 13, comma 1, lettere a) b) c):

lettera a): idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito;

dichiarazione con disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione a prima richiesta per un valore pari al 10% dell'importo contrattuale; tale disponibilità potrà essere rilasciata o da un solo istituto di credito o assicurativo o, al fine del raggiungimento della quota richiesta 10%, da massimo tre istituti di credito o assicurativi.

In caso di riunioni temporanee di imprese, le referenze bancarie dovranno essere fornite da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, mentre la disponibilità a prestare fidejussione pari al 10% (da parte di uno o più istituti di credito o assicurativi, massimo 2) dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo.

lettera b): idonee certificazioni da cui risulti il possesso di un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) non inferiore a 1 volta l'importo presunto di gara:

se trattasi di società di capitali o di cooperative o se trattasi di società di persone o ditte individuali, i soci o l'imprenditore dispongano di capacità patrimoniali corrispondenti. Le società di capitali o cooperative comprovano tale requisito mediante copia autentica dell'ultimo bilancio depositato presso la cancelleria del Tribunale competente, o estratto dello stesso; le società di persone e ditte individuali, comprovano tale requisito mediante dichiarazioni autentiche di istituti di Credito in cui siano esposti affidamenti complessivamente pari ad almeno l'importo presunto di gara.

lettera c): indicazione del fatturato specifico per analoghe forniture negli esercizi 96 - 97 - 98 di importo annuo non inferiore all'importo presunto di gara.

Capacità tecnica:

4) documentazione relativa alla capacità tecnica: decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 art. 14, lettera a), b), c):

eventuali certificazioni di sistemi qualità della serie UNI, EN, ISO 9000;

5) dichiarazione di essere in possesso di adeguata polizza assicurativa per la copertura di danni a persone o cose (responsabilità civile verso terzi e RC prodotti) o copia della polizza assicurativa da cui risulti la durata.

Raggruppamento di imprese: della insussistenza delle condizioni dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti, deve essere prodotta, a pena esclusione, apposita autodichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa con sottoscrizione autenticata ex art. 20 legge 15/1968;

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e ritenuta congrua

La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il bando di gara e il regolamento comunale dei contratti può essere richiesto a Comune di Bologna, settore acquisti - U.O. acquisti - tel. 051.203281 - fax 051.203792.

Bologna, 11 maggio 1999

Il direttore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-558 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Appalti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali.

app. n.	lotto	zone dec.	imp. base d'appalto
23/99	2/G	16/17	L. 2.230.000.000
24/99	3/G	6/7/8/20	L. 2.000.000.000
25/99	4/G	11/12	L. 2.360.000.000
26/99	5/G	5/13/14	L. 2.051.315.000

Gare espletate il 3 marzo 1999.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto.

appalto	n. ditte partecipanti	ditta aggiudicataria	ribasso %
23/99	157	F.lli Capizzi S.r.l.	13,91%
24/99	158	F.lli Paccani S.n.c.	14,23%
25/99	158	Chiarolini S.p.a.	14,23%
26/99	159	Fip Industriale S.p.a.	14,23%

Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali.

app. n.	lotto	zone dec.	imp. base d'appalto
28/99	2/H	18/19	L. 2.300.000.000
29/99	3/H	6/7/8/20	L. 2.000.000.000
30/99	4/H	2/3/11	L. 2.650.000.000

Gare espletate il 5 marzo 1999.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto.

appalto	n. ditte partecipanti	ditta aggiudicataria	ribasso %
28/99	151	T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l.	14,47%
29/99	154	Edil-Scaviter S.r.l.	14,35%
30/99	154	Fip Industriale S.p.a.	14,53%

Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali.

app. n.	lotto	zone dec.	imp. base d'appalto
32/99	2/I	16/17/18/19	L. 2.215.000.000

Gare espletate l'8 marzo 1999.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto.

appalto	n. ditte partecipanti	ditta aggiudicataria	ribasso %
32/99	147	Ecomoviter S.r.l.	15,35%

Appalto n. 35/99: «Riposizionamento della fontana in piazza Castello».

Importo a base d'appalto L. 2.996.785.745; gara espletata il 1° marzo 1999; ditte partecipanti n. 36; ditta aggiudicataria: I.M.G. S.r.l. con il ribasso del 19,27%; sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 36/99: «Sistemazione del sagrato e delle aree libere adiacenti la basilica di San Lorenzo Maggiore».

Importo a base d'appalto L. 4.320.173.892; gara espletata il 1° marzo 1999; ditte partecipanti n. 33; ditta aggiudicataria: Consorzio Veneto Cooperativo con il ribasso dell'11,23%; sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 38/99: «Intervento di manutenzione straordinaria negli stabili comunali di via Ca' Granda n. 44, opere edili ed impiantistiche».

Importo a base d'appalto L. 2.624.055.015; gara espletata il 12 marzo 1999; ditte partecipanti n. 46; ditta aggiudicataria: I.C.I. S.r.l. con il ribasso del 19,693%; sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte invitate e di quelle concorrenti è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 12 maggio 1999.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-4458 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

Estratto d'avviso d'asta

Nei giorni 15, 16, 17 giugno 1999 alle ore 9 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo n. 22, avranno luogo aste pubbliche rispettivamente del lotto 1, lotto 2, lotto 3 per i lavori di «Sistemazione, manutenzione e messa a norma degli immobili comunale per l'ottenimento del C.P.I.» da determinarsi «a misura» mediante aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso da esprimersi in percentuale unica sull'elenco prezzi a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998; non sono ammesse offerte in aumento. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1. Gli importi a base d'asta: lotto 1 L. 227.500.000 corrispondente ad € 117.493,94; lotto 2 L. 246.000.000 corrispondente ad € 127.048,40; lotto 3 L. 208.318.000 corrispondente ad € 107.587,27 I.V.A. esclusa, finanziati parte con mutuo della Cassa DD.PP. e parte con mezzi propri di bilancio; le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quelli fissati per la gara al «Comune di Casalpusterlengo, piazza del Popolo n. 22, 26841 Casalpusterlengo (LO)». Copia delle documentazioni potrà essere richiesta all'ufficio tecnico del comune (tel. 0377/911001).

Il responsabile del procedimento: geom. Pietro Friggè.

M-4483 (A pagamento).

AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Assago Milanofiori, Str. 3 Pal. B/4

Tel. 02/575941

Bando gare n. 12/99 e n. 13/99 - Pubblici incanti Manutenzione ordinaria pavimentazioni

1. Criterio di aggiudicazione: «prezzo più basso» determinato mediante «offerta di ribasso» sull'elenco prezzi riferito ai lavori a base di ciascuna gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Gare concomitanti: l'impresa interessata potrà partecipare a una o entrambe le gare, presentando una o due «offerte», ma potrà rimanere aggiudicataria di un solo appalto. Quindi, in caso di aggiudicazione del lavoro di importo maggiore, le sarà restituita, ancora sigillata, la busta contenente l'offerta presentata per l'altra gara, dalla quale sarà automaticamente esclusa.

Si precisa che: l'apertura delle buste contenenti le «offerte» avverrà seguendo l'ordine di numerazione delle gare, indicato al successivo punto 3.

N.B.: non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Offerte anomale: in presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, escludendo il 10% rispettivamente delle offerte di minor ribasso e di quelle di maggior ribasso sia dal calcolo della media dei ribassi che da quello successivo per l'individuazione degli scarti.

2. Documentazione di riferimento: capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi, piano di sicurezza e coordinamento decreto legislativo n. 494/1996, che l'impresa potrà visionare nelle ore d'ufficio, in occasione dell'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, presso questa società «servizio opere stradali», previo appuntamento telefonico con lo stesso servizio. Le imprese potranno ottenere copia della documentazione corrispondendone le spese di riproduzione.

3. Luogo di esecuzione, importo dei lavori, categoria iscrizione A.N.C. richiesta:

gara n. 12/99 - Autostrada Serravalle-Milano (tronco sud, da Gropello Cairoli a Serravalle): importo complessivo dei lavori (I.V.A. esclusa) L. 4.300.000.000 (€ 2.220.764,67); in tale importo sono comprese L. 86.000.000 (€ 44.415,30) per oneri per la sicurezza. Importo soggetto a ribasso: L. 4.214.000.000 (€ 2.176.349,38);

gara n. 13/99 - Autostrada Serravalle-Milano (tronco nord, da Milano p.zza Maggi a Gropello Cairoli): importo complessivo dei lavori (I.V.A. esclusa) L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60); in tale importo sono comprese L. 80.000.000 (€ 41.316,56) per oneri per la sicurezza. Importo soggetto a ribasso: L. 3.920.000.000 (€ 2.024.511,05).

Categoria A.N.C. richiesta per ogni gara: G3 (G tre) per L. 6.000 milioni, intesa quale «categoria prevalente» ai fini del subappalto, di cui al seguente punto 10.

4. Periodo di esecuzione dei lavori (per ogni gara): 3 (tre) mesi dalla data di consegna.

5. Finanziamento delle opere: autofinanziamento.

6. Presentazione delle offerte: potranno presentare offerta i soggetti indicati dall'art. 10 ss. legge n. 109/1994 e successive modifiche.

7. Svincolo dell'offerta: decorsi giorni 90 dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta stessa. Tale facoltà dovrà essere esercitata per iscritto con raccomandata r/r.

8. Ammissione di imprese aventi sede in uno stato C.E.E.: potranno essere ammessi a presentare offerta i soggetti di cui al precedente punto 6, non iscritti all'A.N.C., aventi sede in altro Stato della C.E.E., alle condizioni di cui al successivo punto 9.

9. Documentazione: ciascun offerente dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla/e busta/e sigillata/e contenente/i l'«offerta», le seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente soggette a verifica. Il dichiarante, in caso di dichiarazione mendace, assume le responsabilità previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio sia i documenti che le dichiarazioni, di cui ai seguenti punti 9B, 9C, 9D, 9E, 9F, 9G, dovranno essere prodotti da ogni impresa associata o consorziata.

9.a) Cauzione, da presentarsi ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, pari al 2% (due per cento) dell'importo «complessivo» dei lavori di cui al punto 3., con riferimento alla gara di importo maggiore tra quelle a cui l'impresa partecipa; quindi, nel caso in cui l'impresa dovesse partecipare ad entrambe le gare, la cauzione sarà di L. 86.000.000 (€ 44.415,30). La cauzione dovrà inoltre avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta (termine perentorio di ricevimento plichi) e dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia del 10% da presentarsi, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prima della stipula del contratto; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) tale garanzia definitiva sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

N.B.: Le garanzie, provvisorie o definitive, dovranno essere prestare: nel caso di polizza assicurativa da primaria compagnia di assicurazione; nel caso di fideiussione bancaria da istituto di credito di diritto pubblico o da banca di interesse nazionale o da altre banche o casse di primaria importanza, nonché da società finanziaria, purché iscritta all'albo previsto dagli artt. 154 e 155 del decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645 e successive modifiche e integrazioni.

Inoltre, in tali garanzie dovrà espressamente essere prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta dell'ente appaltante.

9.b) Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., comprensivo di dicitura antimafia e fallimentare, di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella di presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in «carta semplice» e sottoscritta dal legale rappresentante attestante: numero e data di iscrizione, denominazione e natura giuridica, oggetto sociale/attività, capitale sociale e sede dell'impresa, suoi legali rappresentanti, procuratori speciali con relativi poteri, direttori tecnici, situazione sullo stato fallimentare dell'impresa.

9.c) Certificato di iscrizione all'A.N.C. di importo e categoria corrispondenti a quelli richiesti al punto 3., di data non anteriore a 12 (dodici) mesi rispetto a quella di presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in «carta semplice» e sottoscritta dal legale rappresentante.

In caso di imprese riunite o che intendono riunirsi o di consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria prevalente per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio dovrà in ogni caso essere pari, o superiore, all'importo dei lavori.

Per le imprese aventi sede negli altri Stati aderenti alla C.E.E., il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito, con le stesse modalità sopra indicate, da un certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, per categoria e classifica corrispondenti ai lavori da appaltare, di cui al precedente punto 3., ovvero, se impresa di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, da una dichiarazione giurata resa dall'imprenditore innanzi alla competente autorità dello Stato di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

9.d) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, attestante che l'impresa non si trova nelle condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara d'appalto, previste dall'art. 8, comma 7, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

9.e) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in ordine alla capacità tecnica, economica e finanziaria dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, contenente quanto segue, ai sensi dell'art. 5, comma 2, punti a) e b) del decreto Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991:

9.e1) dichiarazione della cifra di affari in lavori (indicata sia in cifre che in lettere) derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, 2° comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, da comprovarsi successivamente; tale cifra non dovrà risultare inferiore a 1,50 volte l'importo totale dei lavori a base d'appalto;

9.e2) dichiarazione del costo del personale dipendente (indicato sia in cifre che in lettere), da comprovarsi successivamente con la produzione dei libri paga, oppure dei bilanci; tale cifra non dovrà risultare inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente.

9.f) Dichiarazione «in carta semplice» a firma del legale rappresentante, con la quale l'offerente:

9.f1) attesti di essersi recato sui luoghi ove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, con espresso riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza, nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera. In particolare, attesti di essere a conoscenza che i lavori avverranno in concomitanza con la circolazione stradale e dichiarare che verranno assunti tutti gli obblighi di legge, ivi compresi quelli previsti dal decreto legi-

slativo n. 494 del 14 agosto 1996, per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi. L'offerente dovrà inoltre attestare che l'«offerta», alle condizioni tutte sopra elencate, è remunerativa per l'appaltatore;

9.f2) dichiarare esplicitamente di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico dell'ente appaltante;

9.f3) dichiarare di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il «capitolato speciale d'appalto», già visionato, con particolare riferimento alla clausola relativa ai termini di inizio e compimento dei lavori;

9.f4) dichiarare di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il «piano di sicurezza», già visionato, redatto dalla società secondo le disposizioni ex art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996, relativo all'attuazione della direttiva C.E.E. n. 92/54, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute, da attuare nei cantieri temporanei e mobili.

Le dichiarazioni di cui al punto 9.f) dovranno necessariamente essere corredate dalla controfirma del servizio opere stradali (direzione tecnica) dell'ente appaltante, a dimostrazione dell'avvenuto sopralluogo e della presa visione sia del capitolato che del piano di sicurezza.

La dichiarazione di cui al punto 9.f), contenente quanto specificato in 9.f1, 9.f2, 9.f3, 9.f4, dovrà fare riferimento all'oggetto della gara d'appalto.

N.B.: Per concordare il giorno di presa visione dei documenti di gara e del sopralluogo, l'impresa dovrà preventivamente contattare il «Servizio opere stradali» dell'ente appaltante (direzione tecnica), dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17 (dal lunedì al venerdì). Si ricorda inoltre che l'incaricato dell'impresa all'effettuazione del sopralluogo dovrà necessariamente essere o il direttore tecnico della stessa (risultante dal certificato A.N.C.), o il suo legale rappresentante, oppure persona da quest'ultimo appositamente indicata ad effettuare il sopralluogo, munita di specifica «delega».

9.g) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, nella quale il medesimo affermi la disponibilità dell'impresa a lavorare nei giorni festivi e/o prefestivi e nell'intero mese di agosto, con personale e mezzi adeguati, garantendo per tali giorni o periodi le forniture del materiale con caratteristiche come quelle indicate dal capitolato speciale d'appalto visionato.

10. Dichiarazione di subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e come modificato dalla legge n. 415/1998. L'offerente, qualora intenda ricorrere al subappalto, dovrà allegare alla documentazione di gara una «dichiarazione in carta semplice», sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale siano indicati i lavori che intende subappaltare o concedere in cotumo nel limite del 30% della categoria prevalente, pena la non autorizzazione del subappalto. Dovrà inoltre dichiarare nella stessa di corrispondere direttamente gli importi dovuti ai subappaltatori.

11. Modalità presentazione «offerte»: l'offerente dovrà presentare una o due «offerte di ribasso» sull'importo dei lavori di cui al precedente punto 3. Ogni «offerta» dovrà essere redatta su carta bollata da L. 20.000, espressa in percentuale unica (così in cifre come in lettere), e dovrà essere sottoscritta per esteso «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa singola; in caso di raggruppamento di imprese, già costituito con atto notarile, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, mentre nel caso di imprese che intendono costituirsi in raggruppamento l'offerta dovrà essere sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti. Si avverte che qualora l'offerta presenti discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere, sarà tenuto in considerazione quale «espressione di offerta» quello in lettere.

Ogni «offerta», una per ciascuna gara alla quale l'impresa intende partecipare, deve essere chiusa in una propria apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura; sul frontespizio di ciascuna busta dovranno essere riportati: numero e oggetto della gara cui l'offerta si riferisce, il nominativo dell'impresa o del raggruppamento offerente, nonché l'indicazione «offerta economica».

Nella busta sigillata contenente l'«offerta» non deve essere inserito alcuno dei documenti o dichiarazioni tra quelli previsti ai punti 9. e 10 del bando.

Si ricorda che: sia la/e singola/e busta/e sigillata/e contenente l'«offerta» che tutta la «documentazione» richiesta al punto 9. (dalla «9.a» alla «9.g») e al punto 10., dovranno essere inserite in un unico plico di spedizione, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

12. Criteri di esclusione: si farà luogo all'esclusione dalle gare nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti al punto 9. (da «9.a») a «9.g»). Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'«offerta» non sia contenuta nella apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, o la stessa venga formulata in modo irregolare o difforme da quello specificatamente indicato al punto 11.

13. Termine di ricezione dei plichi: il plico di partecipazione alle «gare», dovrà pervenire entro il termine perentorio sotto indicato:

a) ore 12 del giorno 21 giugno 1999;

b) dovrà essere indirizzato a: S.p.a. per l'Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso, Strada 3, Palazzo B/4 - 20090 Assago Milanofiori (MI);

c) dovrà essere in lingua italiana.

Il plico dovrà essere recapitato, a rischio del concorrente, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello stato, compreso il servizio di posta celere, e sullo stesso dovranno essere indicati: mittente (specificando se trattasi di impresa singola o raggruppamento di imprese), recapito telefonico e di fax, numero e oggetto della gara o delle gare a cui l'impresa partecipa e la dicitura «offerta - non aprire». I plichi che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenuti validi e non sarà accettata qualsiasi altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente; inoltre non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si avverte che «non è ammesso» il recapito del plico con «raccomandata in corso particolare».

14. Verifica documenti e sorteggio imprese: avverrà il giorno 22 giugno 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori. Potrà assistere all'apertura dei plichi, alla verifica dei documenti ed al successivo sorteggio il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata. Le imprese partecipanti saranno ammesse alle gare ai sensi dell'art. 10 e ss. della legge n. 109/1994 e successive modifiche e ad ognuna sarà assegnato un numero, in base all'ordine di arrivo del rispettivo plico di partecipazione. Prima dell'apertura delle offerte si procederà quindi, ai sensi del comma 1-*quater* dello stesso articolo 10, al sorteggio pubblico, a mezzo estrazione a sorte, del 10% delle imprese ammesse alla gara. Le imprese sorteggiate saranno quindi invitate a comprovare quanto dichiarato, producendo entro il termine di 10 (dieci) giorni la documentazione che sarà loro richiesta.

15. Apertura offerte: le gare con l'apertura delle rispettive «offerte» si terrà il giorno 6 luglio 1999 alle ore 9,30, presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori. Potrà assistere il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata.

Si precisa che: l'apertura delle buste contenenti le «offerte» sarà effettuata iniziando dalle «offerte» presentate per la gara n. 12/99.

16. La partecipazione alle «gare» costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando e delle altre richiamate nel capitolato speciale d'appalto e nell'ulteriore documentazione di gara.

17. Per quanto non indicato nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia, che si intende qui integralmente riportata. L'ente appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni concernenti le imprese concorrenti.

18. Le aggiudicazioni saranno deliberate, in base ai risultati di ciascuna gara, dal competente organo dell'ente appaltante, che peraltro si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alle aggiudicazioni. Inoltre, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 comma 1-*ter*, come modificata dalla legge n. 415/1998, la società appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare nell'ordine il secondo classificato e quindi il terzo.

19. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato in versione integrale sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed all'albo societario dell'ente appaltante e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e regionale.

Assago Milanofiori, 11 maggio 1999

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Marco.

M-4484 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Lombardia

Bando di gara - Procedura aperta (Con deroga normativa comunitaria ex art. 3, comma 1° lett. c, decreto legislativo n. 402/1998)

1. Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria della Lombardia, via Pietro Azario n. 6, 20123 Milano, tel. 02.438561, fax 02.43856272.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto su diaria giornaliera di L. 5.515 (I.V.A. 10% esclusa) posta a base d'asta, con offerta a ribasso e con le modalità di cui agli artt. 69, 72, 73 lett. c), 75, 76, 77 e 81 I, II, III comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16 decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Forma dell'appalto: somministrazione giornaliera.

3.a) Luogo della consegna: istituti penitenziari della provincia/e di Bergamo lotto n. 47, Brescia lotto n. 48, Busto Arsizio, Como, Varese lotto n. 49, Cremona lotto n. 50, Lodi, Milano lotto n. 51, Mantova lotto n. 52, Pavia, Vigevano, Voghera lotto n. 53, Milano Opera, Monza lotto n. 54.

3.b) Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti, con possibilità di affidamento della gestione del servizio sopravvissuto detenuti (somministrazione di generi di conforto; prodotti per l'igiene; casalinghi; cartoleria; fiammiferi e bombole gas; abbigliamento; calzature; giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'Oneri depositato presso questo Provveditorato.

3.c) Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° luglio 1999-31 dicembre 2000. Lotto 47; presenze presunte 268.950; importo presunto L. 1.483.259.250, pari a € 766.039,47 + I.V.A.; lotto 48; presenze presunte 236.500; importo presunto L. 1.304.297.500, pari a € 673.613,44 + I.V.A.; lotto 49; presenze presunte 395.450; importo presunto L. 2.180.906.750, pari a € 1.126.344,34 + I.V.A.; lotto 50; presenze presunte 84.700; importo presunto L. 467.120.500, pari a € 241.247,60 + I.V.A.; lotto 51; presenze presunte 966.350; importo presunto L. 5.329.420.250, pari a € 2.752.415,86 + I.V.A.; lotto 52; presenze presunte 67.100; importo presunto L. 370.056.500, pari a € 191.118,23 + I.V.A.; lotto 53; presenze presunte 472.450; importo presunto L. 2.605.561.750, pari a € 1.345.660,34 + I.V.A.; lotto 54; presenze presunte 834.350; importo presunto L. 4.601.440.250, pari a € 2.376.445,56 + I.V.A.

È prevista la possibilità di due rinnovi biennali con le modalità dell'art. 44, comma 1, legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione;

4. Termine per l'avvio del servizio 1° luglio 1999;

5.a) Ufficio presso cui si ritira, dietro compenso, il capitolato d'Oneri, lo schema di contratto, con i relativi allegati e le tabelle applicative su cui formulare l'offerta e i prezzi parziali: vedi precedente punto 1.

5.b) Termine ultimo per la ricezione delle richieste sub 5.a): entro l'ottavo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione (vedi successivo punto 14.).

6.a) Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, distinte, per ciascun lotto, su carta in bollo da L. 20.000, espresse in cifra e in lettere, debitamente sottoscritte e corredate dei prezzi parziali costituenti l'offerta per ogni categoria di genere compresa nelle tabelle vituarie applicative allegate al contratto in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate a mano dal legale rappresentante o da un procuratore speciale, entro l'ora precedente l'inizio di apertura dei plichi; se inviate a mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 21 giugno 1999.

Ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'ufficio di cui al precedente punto 1.

6.b) Indirizzo ove devono essere inviate le offerte: vedi precedente punto 1.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale.

7.b) Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 22 giugno 1999, alle ore 10 presso l'ufficio di cui al punto 1.

8. Cauzione richiesta per partecipare alla gara: 2,5% dell'importo posto a base d'asta mediante quietanza rilasciata da una tesoreria provinciale dello Stato o mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fideiussore).

9. Modalità di finanziamento: a carico del bilancio del ministero di Grazia e Giustizia, capitolo 2088.

10. Forma giuridica di raggruppamento di impresa; si osservano le norme di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Prescrizioni riguardanti la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare a pena l'esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca: la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura, prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazioni concementi il fatturato con allegate le copie autentiche di bilanci 1996-1997-1998 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 1996-1997-1998, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre;

b) un fatturato identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1996-1997-1998, o in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore al valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre. Tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni, rilasciate dai principali clienti, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvittuto individuate al precedente punto 3.b).

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore al 60%.

Certificato UNI EN ISO 9002, tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduta da tutte le imprese associate e in caso di consorzio, da almeno il 50% delle consorziate.

Certificato generale del casellario giudiziario in carta libera relativo: al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale; a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società;

Certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

In mancanza di documentazione originale o in copia autentica potranno prodursi autocertificazioni rese nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/1968 con obbligo di sostituire, da parte della ditta aggiudicataria, la documentazione autocertificata con certificazioni originali.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta 150 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base d'asta (netto I.V.A.).

14. Entro le ore 14 del giorno 11 giugno 1999, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al precedente punto 11.

È esclusa l'offerta per persona da nominare.

Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione gli stessi documenti.

La firma del contratto avverrà entro il 30 giugno 1999.

Il provveditore regionale in missione:
dott. Felice Bocchino

M-4486 (A pagamento).

C.I.M.M. e S. e del P.A.T.

Milano, via Marostica n. 8

Avviso di gare

Questa amministrazione indice gare di privata licitazione, ai sensi ed in conformità al decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 (modificazioni ed integrazioni al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992) per le forniture sotto riportate occorrenti agli istituti amministrati (Pio Albergo Trivulzio di Milano, Istituto Frisia di Merate (LC), Istituto Milanese Martinitt e Stelline):

Prodotti ortofrutticoli: 3 gare separate (contratti triennali), importi presunti annui (I.V.A. compresa):

frutta ed agrumi per il P.A.T. L. 270.000.000, € 139.443,37;

verdura e patate per il P.A.T. L. 270.000.000, € 139.443,37;

frutta e verdura per l'Istituto Frisia di Merate L. 185.000.000, € 95.544,53.

Stampati: 2 gare separate (contratti biennali):

stampati comuni e in carta chimica L. 135.000.000, € 69.721,69;

stampati e moduli in continuo L. 86.000.000, € 44.415,30.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui al comma 1° lettera a) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 (al prezzo più basso).

Le ditte interessate dovranno far pervenire singole richieste di partecipazione per ciascuna gara, redatta su carta legale, in lingua italiana, indicando l'oggetto sulla busta, alla sede dell'ente, via Marostica n. 8, 20146 Milano, Ufficio Protocollo (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12), tel. 02.4029.1, telefax 02.4029.245 entro e non oltre il 22 giugno 1999, ore 12 (termine perentorio).

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta entro il 30 settembre 1999.

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno allegarsi: 1) autocertificazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998; 2) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economico-finanziaria; 3) elenco delle principali forniture di prodotti o articoli analoghi con il rispettivo importo, data e destinatario, effettuate durante il triennio (1996-1997-1998) ad Enti pubblici e/o privati (art. 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/1998), precisandosi che sarà ritenuto requisito minimo di ammissibilità l'aver fatturato, per ciascun anno del triennio, importi di fornitura almeno pari a 2 volte quello base d'asta per ciascuna gara di partecipazione.

Saranno escluse le imprese che si trovino nelle situazioni di cui all'art. 9) del decreto legislativo n. 402/1998 nel testo vigente. In caso di imprese temporaneamente raggruppate, i documenti di ammissibilità che tutte le imprese dovranno presentare sono quelli indicati ai punti 1) e 2) del presente bando; il requisito di cui al punto 3) può essere soddisfatto cumulativamente dalle imprese temporaneamente associate.

Il suddetto avviso è stato inviato l'11 maggio 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse ed il 12 maggio 1999 alla libreria concessionaria Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi al settore Risorse Strumentali ed Economiche (tel. 02.4029.223, telefax 02.4029.249).

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il direttore generale: dott. Antonio Giordano

M-4485 (A pagamento).

COMUNE DI MULAZZANO (Provincia di Lodi)

Estratto di pubblico incanto per l'appalto del servizio fornitura pasti caldi mense scolastiche, per anziani e dipendenti comunali 1999-2000.

La celebrazione del pubblico incanto è fissata per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 9,30 presso la sede Municipale in piazza del Comune n. 1 a Mulazzano (provincia di Lodi).

Importo unitario per pasto a base d'asta: L. 4.800 (€ 2,47) + I.V.A.

Modalità: art.16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sul prezzo unitario posto a base d'asta e con le modalità indicate nella lettera B nel bando di gara.

Requisiti: possesso di regolare certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per il ramo di attività concernente la fornitura in oggetto.

L'offerta ed i documenti ad essa inerenti dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del comune entro le ore 11,30 del giorno precedente, non festivo, a quello fissato per la gara.

Le imprese interessate potranno richiedere copia del bando integrale all'ufficio segreteria-contratti tel. 02.9888901, fax 02.98889030, E-mail: commulaz@pmp.it.

Dalla residenza municipale, 4 maggio 1999

Il responsabile del procedimento: Delia Ravera.

M-4487 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale della provincia di Como Como, via Pessina n. 6

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Como, via Pessina n. 6, 22100 Como, tel. 031.370.111, telefax 031.370.627.

2. Categoria di servizio 6, servizi assicurativi, ex 81, 812, 814 (kasko auto dipendenti, R.C.T./R.C.O., R.C.A., incendio fabbricati, infortuni medici G.M. e 118, infortuni dipendenti trasportati e dei conducenti di autoveicoli, infortuni medici medicina dei servizi, furto e rapina valori).

3. —.

4.a) Riserva ad una particolare professione: primarie imprese di assicurazione e loro rappresentanze regolarmente autorizzate ad operare in Italia e nei paesi dell'Unione Europea nei rami specifici oggetto della gara;

b) —;

c) —.

5. Obbligo di presentazione dell'offerta per tutti i singoli contratti assicurativi.

6. Divieto di varianti.

7. Durata del contratto: dalle ore 00,00 del 1° luglio 1999 alle ore 24 del 30 giugno 2002.

8.a) Ritiro del capitolato di gara presso l'U.O. Approvvigionamenti, via Castelnovo n. 1, Como, tel. 031.370.921;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato di gara: 15 giugno 1999;

c) per il ritiro del capitolato di gara versamento di L. 20.000 a mezzo c/c bancario n. 228/9, Cariplo, intestato all'A.S.L. o in contanti all'atto del ritiro del capitolato stesso c/o la sede dell'U.O. Approvvigionamenti.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 16 del 25 giugno 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Ufficio Protocollo dell'A.S.L. di Como, via Pessina n. 6, 22100 Como.

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di apertura: 28 giugno 1999, ore 14, c/o la sede dell'ufficio di cui al punto 8a).

11. —.

12. Pagamento: annuale in rate anticipate.

13. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: nella forma prevista dalla normativa vigente.

14. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

presentazione del certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi, ovvero dal registro professionale dello Stato di residenza se straniero (art. 30 direttiva 92/50/C.E.E. così come modificata dalla direttiva 97/52/C.E.E.).

presentazione di dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente ai sensi dell'art. 31, comma 1) della direttiva 92/50/C.E.E. così come modificata dalla direttiva 97/52/C.E.E.;

presentazione di dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 29, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva 92/50/C.E.E. così come modificata dalla direttiva 97/52/C.E.E.;

possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa i suddetti documenti devono essere presentati da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento.

Presentazione di dichiarazione attestante che la raccolta premi nel ramo danni nell'anno 1998 è risultata non inferiore a L. 400.000.000.000.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa l'importo sopra menzionato non si riferisce alla singola impresa ma al raggruppamento, con l'avvertenza che la capogruppo dovrà aver raccolto almeno il 50% di detto valore e le restanti imprese almeno il 10% ciascuna.

15. Periodo di tempo vincolante per l'offerente: 90 giorni.

16. Aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 36, comma 1, punto b) della direttiva 92/50/C.E.E. così come modificata dalla direttiva 97/52/C.E.E. (premio complessivo più basso).

17. —.

18. —.

19. Data spedizione bando: 4 maggio 1999.

20. Data ricevimento bando: 4 maggio 1999.

21. —.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Raimondi.

M-4488 (A pagamento).

COMUNE DI OSNAGO (Provincia di Lecco)

Indizione licitazione privata per l'affidamento del servizio di Tesoreria del comune di Osnago, periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2005

Il responsabile settore gestione risorse economiche e finanziarie rende noto che è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto. Si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta contenente l'importo dell'interesse creditore più vantaggioso per il comune, parametrato sul tasso ufficiale di sconto maggiorato/diminuito di ... punti.

Termine per la presentazione di richieste di partecipazione: ore 12 del 4 giugno 1999.

Per informazioni: ufficio segreteria tel. 039952991, ufficio ragioneria tel. 0399529923.

Il responsabile servizio finanziario:
dott.ssa Barbara Massironi

M-4500 (A pagamento).

C.I.S.S.A. DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

Appalto concorso

Gestione Comunità e Centro Diurno Minori di Moncalieri.

Durata servizio: 1° ottobre 1999 - 30 settembre 2002.

Importo triennale: L. 1.600.000.000 + I.V.A.

Aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa.

Termine ricezione domande: ore 12 del 3 agosto 1999.

Termine ricezione offerte: ore 12 dell'8 settembre 1999.

Data di gara: 9 settembre 1999 alle ore 10.

Per informazioni telefono 011/644319 - Fax 011/6829458.

Il responsabile di procedimento:
Severina Piacenza

T-1078 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri Ufficio Tecnico Territoriale Torino

Bando di gara n. 2

1. Ente appaltante: Ufficio Tecnico Territoriale; indirizzo: via Brione n. 1, 10143 Torino. Telefono: 011/7711244 - Fax: 011/7768876.

2. Procedura: licitazione privata.

3. Importo presunto (I.V.A. inclusa): L. 80.000.000 (€ 41.316,55).

4. Oggetto: servizio di manovalanza occasionale ed urgente.

Luogo di esecuzione: ente appaltante.

5. Termine di esecuzione del servizio: 31 dicembre 1999, rinnovabile per un periodo massimo di anni tre, con il consenso delle parti.

6. Domanda di partecipazione alla gara: la domanda in bollo, a firma del legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire all'ente appaltante con lettera raccomandata A.R. o consegnata a mano entro il termine perentorio di ventisei giorni solari a decorrere dal giorno successivo a quello in cui il presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. In caso di spedizione a mezzo raccomandata A.R., farà fede il timbro postale di spedizione. Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese. La domanda di partecipazione deve essere firmata, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che richieda di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento non potrà richiedere la partecipazione anche a titolo individuale.

7. Data di previsto invio della lettera d'invito: entro quindici giorni dalla data del termine di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

8. Cauzione richiesta (per la gara): 5% dell'importo presunto, I.V.A. esclusa.

9. Altre indicazioni: nella domanda, la ditta dovrà dichiarare: di non essere in stato fallimentare, liquidazione, concordato preventivo;

che il legale rappresentante non sia stato condannato per reati relativi alla condotta professionale con sentenza passata in giudicato;

di essere in regola con il pagamento di imposte e contributi sociali;

l'elenco dei servizi del settore effettuati nell'ultimo triennio.

Il direttore: col. co. ing. t. S.G. Bruno Pamfili.

T-1079 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria del Piemonte e Valle D'Aosta

Bando di gara - Procedura aperta (con deroga normativa comunitaria ex art. 3, comma 1, lett. c, decreto legislativo n. 402/1998)

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria del Piemonte e Valle D'Aosta via Berruti e Ferrero n. 1/A, 10135 Torino, telefono 011/3160214, fax 011/3160248.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto su diaria giornaliera di L. 5.515 (I.V.A. 10% esclusa) posta a base d'asta, con offerta a ribasso e con le modalità di cui agli artt. 69, 72, 73 lett. c), 75, 76, 77 e 81, I, II, III comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Forma d'appalto: somministrazione giornaliera.

3.a) Luogo della consegna: Istituti Penitenziari della Provincia/e di Alessandria, Asti lotto n. 89, Cuneo, Fossano, Alba lotto n. 90, Biella, Novara, Verbania, Vercelli lotto n. 91, Saluzzo lotto n. 92, Aosta, Ivrea, Pinerolo, Torino n. 93.

3.b) Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti, con possibilità di affidamento della gestione del servizio sopravvissuto detenuti (somministrazione di generi di conforto, prodotti per l'igiene, casalinghi, cartoleria, fomelletti e bombole gas, abbigliamento, calzature, giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'oneri depositato presso questo Provveditorato.

3.c) Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° luglio 1999 - 31 dicembre 2000:

lotto 89: presenze presunte 442.750; importo presunto L. 2.441.766.250, pari a € 1.261.067,03 + I.V.A.;

lotto 90: presenze presunte 275.000; importo presunto L. 1.516.625.000, pari a € 783.271,44 + I.V.A.;

lotto 91: presenze presunte 401.500; importo presunto L. 2.214.272.500, pari a € 1.143.576,31 + I.V.A.;

lotto 92: presenze presunte 167.200; importo presunto L. 922.108.000, pari a € 476.229,04 + I.V.A.;

lotto 93: presenze presunte 921.250; importo presunto L. 5.080.693.750, pari a € 2.623.959,34 + I.V.A.

È prevista la possibilità di due rinnovi biennali con le modalità dell'art. 44, comma I, legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione.

4. Termine per l'avvio del servizio 1° luglio 1999.

5.a) Ufficio presso cui si ritira, dietro compenso, il capitolato d'oneri, lo schema di contratto, con i relativi allegati e le tabelle applicative su cui formulare l'offerta e i prezzi parziali: vedi precedente punto 1.

5.b) Termine ultimo per la ricezione delle richieste sub 5.a): entro l'ottavo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione (vedi successivo punto 14.).

6.a) Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, distinte per ciascun lotto, su carta in bollo da L. 20.000, espresse in cifra e in lettere, debitamente sottoscritte e corredate dei prezzi parziali costituenti l'offerta per ogni categoria di genere compresa nelle tabelle vituarie applicative allegate al contratto in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate a mano dal legale rappresentante o da un procuratore speciale, entro l'ora precedente l'inizio di apertura dei plichi; se inviate a mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 21 giugno 1999.

Ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'ufficio di cui al precedente punto 1.

6.b) Indirizzo ove devono essere inviate le offerte: vedi precedente punto 1.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legal rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale.

7.b) Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 21 giugno 1999, alle ore 10 presso l'ufficio di cui al punto 1.

8. Cauzione richiesta per partecipare alla gara: 2,5% dell'importo posto a base d'asta mediante quietanza rilasciata da una Tesoreria Provinciale dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fidejussore).

9. Modalità di finanziamento: a carico del Bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia, capitolo 2088.

10. Forma giuridica di raggruppamento di impresa: si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Prescrizioni riguardanti la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare a pena l'esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca: la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'offerta dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche di bilanci 1996-1997-1998 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 96-97-98, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre;

b) un fatturato identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 96-97-98, o in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore al valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre; tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni, rilasciate dai principali clienti, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvissuto individuate al precedente punto 3.b).

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore al 60%.

Certificato UNI EN ISO - tale certificato in caso di A.T.I. dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate e in caso di consorzio, da almeno il 50% delle consorziate;

certificato generale del casellario giudiziario in carta libera relativo: al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale; a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società;

certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

In mancanza di documentazione originale o in copia autenticata potranno prodursi autocertificazioni rese nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1998 con obbligo di sostituire, da parte della ditta aggiudicataria, la documentazione autocertificata con certificazioni originali.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base d'asta (netto I.V.A.).

14. Entro le ore 14 del giorno 11 giugno 1999, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al precedente punto 11.

È esclusa l'offerta per persona da nominare.

Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione gli stessi documenti.

La firma del contratto avverrà entro il 30 giugno 1999.

Il provveditore regionale: dott. Giuseppe Rizzo.

T-1080 (A pagamento).

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Soggetto: Ente per il Diritto allo Studio Universitario, via Madama Cristina n. 83, 10126 Torino. Telefono 011/6531111, Fax 011/6531150.

1. Categoria e descrizione: CPC 64. Conduzione e gestione del servizio di ristorazione presso le mense universitarie.

Lotto 1: circa 600 presenze giornaliere;

Lotto 2: circa 830 presenze giornaliere.

Prezzo a base d'asta: L. 10.000 (I.V.A. esclusa) pasto feriale; L. 12.000 (I.V.A. esclusa) pasto festivo.

2. Luogo di esecuzione: Torino.

5. Presentazione delle offerte: sono ammesse offerte per entrambi i lotti, aggiudicabili alla stessa ditta.

8. Durata del contratto: lotto 1: 1° settembre 1999 - 31 agosto 2001 con possibilità di proroga per un periodo massimo di anni 1; lotto 2: 1° settembre 1999 - 31 agosto 2002.

9. Raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Procedura ristretta accelerata: per improrogabili esigenze di continuità del servizio, ai sensi del comma 8, art. 10, decreto legislativo n. 157/1995;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 15° giorno dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;

c) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo. La busta, chiusa e sigillata, contenente la domanda di partecipazione dovrà recare la ragione sociale della ditta e la seguente dicitura: «Gara per l'affidamento del servizio di ristorazione. Domanda di partecipazione»;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione del presente avviso.

12. Cauzioni ed altre garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 68.104.000 per il lotto 1, e a L. 145.000.000 per il lotto 2.

Cauzione definitiva pari a L. 136.208.000 per il lotto 1, e a L. 291.168.000 per il lotto 2.

Polizze assicurative come indicato nell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta in bollo, a firma leggibile del legale rappresentante dell'impresa e autenticata ai sensi delle leggi vigenti, deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di essere iscritta ad una Camera di commercio;

b) di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000;

e) di disporre di un centro di cottura adeguato alla lavorazione delle derrate alimentari e attrezzato per la preparazione di pasti tradizionali e surgelati, nonché di un magazzino per la conservazione delle derrate alimentari, siti ambedue in un comune in provincia di Torino;

f) di idonea capacità economica e finanziaria;

g) elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. La somma degli importi per almeno uno degli anni dovrà essere pari o superiore a L. 1.000.000.000 per ciascun lotto;

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) una dettagliata descrizione della proposta di organizzazione del servizio (preparazione e distribuzione dei pasti), nonché una nota tecnica che descriva lo stabilimento presso il quale si svolgono i processi di trasformazione ed espliciti i modi, i macchinari e attrezzature utilizzate sia per il prodotto fresco che surgelato;

2) i piani di autocontrollo redatti in ottemperanza al decreto legislativo n. 155/1997;

3) l'idoneità igienico-sanitario del centro di cottura e del magazzino rilasciata dall'ente competente per territorio.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre indicazioni: nella lettera di invito saranno indicati i documenti necessari e le modalità di presentazione dei requisiti di partecipazione alla gara.

All'offerta andrà allegata una dichiarazione di presa visione dei locali.

Il verbale di aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre per l'ente è subordinato all'approvazione degli atti di gara. Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario.

16. Data di spedizione del bando: 11 maggio 1999.

17. Data di ricezione del bando: 11 maggio 1999.

Il presidente: dott. Antonio Postiglione.

T-1099 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Acqua e Suolo - Ufficio Opere Marittime

Roma, via Capitan Bavastro nn. 108/110

Tel. 06/51686514 - fax 06/51686389

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si procede alla pubblicazione dell'elenco delle ditte invitate, delle ditte partecipanti e della ditta aggiudicataria alla licitazione privata dei «lavori di ricostituzione del litorale di Ostia levante del canale dei pescatori per un tratto di 3,500 metri» lavori sopra indicati.

Importo a base d'asta: L. 11.519.450.000, € 5.949.299,43, I.V.A. esclusa.

Pubblicazione avvenuta:

sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il giorno 22 febbraio 1999;

sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea il giorno 20 febbraio 1999;

sui seguenti quotidiani: «Il Tempo», «La Repubblica», «Il Sole 24 ore», «Il Messaggero» il giorno 20 febbraio 1999;

sull'albo Pretorio del Comune di Roma dal 22 febbraio 1999 al 2 marzo 1999.

Elenco delle ditte invitate:

Bonatti S.p.a., Cir Costruzioni S.p.a., Coop. S. Martino S.r.l., Coop. Muratori & Cementisti, Cosmar S.r.l., Costruzioni Gen.li Boscolo & Tiozzo (ATI), Costruzioni Gen.li Xodo (ATI), Dragomar S.p.a., Dravo S.A., Gatti S.r.l., Ham (ATI), Impresa Cidonio S.p.a., Ing. Mantovani Costruzioni (ATI), Intercantieri Vittadello (ATI), IRA Costruzioni Gen.li S.p.a., Piacentini Costruzioni S.p.a., S.O.I.L. S.r.l., Sales S.a.s., Sider Almagia S.p.a., Società Italiana Dragaggi S.p.a., Società Italiana per Condotte d'acqua S.p.a. e Sparago Spartaco.

Elenco delle ditte partecipanti alla gara:

1) Costruzioni Gen.li Boscolo & Tiozzo S.p.a. (ATI); 2) Società Italiana Dragaggi S.p.a.; 3) Ing. E. Mantovani (ATI); 4) Dragomar S.p.a. (ATI); 5) Ham (ATI); 6) Impresa Pietro Cidonio S.p.a.

Ditta aggiudicataria:

Società Italiana Dragaggi S.p.a. che ha offerto L. 11.004.830.000, € 5.683.520,38.

Sistema di aggiudicazione:

ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

Il responsabile del procedimento:
ing. Luciano Pizzuti

C-13460 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Bando di partecipazione n. 87/99

1. Trattativa privata, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 157/1995, per Attività Educative rivolte alla scuola dell'obbligo, Progetto Calceidoscopio, Programmazione Anno Scolastico 1999-2000.

2. Cat. 24 - CPC 9290.

3. Luogo della prestazione: Torino.

4.a) La gara è aperta ad Enti, Associazioni, Cooperative singole o anche consorziate, singoli soggetti.

8. Durata: anno scolastico 1999/2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo 358/1992 e s.m.i.

10.a) Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo 157/1995, tenuto conto delle molteplici incombenze di carattere organizzativo e amministrativo, nonché della prioritaria importanza di informare tempestivamente le scuole dell'obbligo che dovranno richiedere le attività da inserire nella programmazione del prossimo anno scolastico;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10, del decreto legislativo 157/1995, su cui dovrà essere riportata la seguente dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla trattativa privata per attività educative rivolte alla scuola dell'obbligo - Progetto Calceidoscopio - Programmazione anno scolastico 1999/2000» entro il 4 giugno 1999;

c) indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la Divisione Servizi Educativi - Settore Gestione Amministrativa dei Servizi Educativi - ufficio protocollo).

11. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.

14. Per ulteriori informazioni e documentazione gli interessati possono rivolgersi alla Divisione Servizi Educativi, via Spoleto n. 9, Torino - tel. 011/442.4296 - fax 011/442.4253, per la parte amministrativa; via Revello n. 18, Torino - tel. 011/442.9104-9133, sui contenuti dell'iniziativa.

15.— 16. Data invio/ricevimento bando C.E.E. 17 maggio 1999.

Torino, 7 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-13461 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 35/99 del 9 aprile 1999 (aggiudicazione del 22 aprile 1999) per il recupero e riqualificazione del Sagrato della Basilica di Superga - Giubileo 2000. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Sistema di aggiudicazione: art. 21 comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Battistella S.r.l./Bertolo Giacomo; A.T.I. Biffi S.p.a./Tippes S.r.l.; A.T.I. Dall'Aglio Amos & C. S.a.s./Edilstar Service S.r.l. A.T.I. Emas S.r.l./Agest Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Escavazioni Val Susa S.r.l./Pavimentazioni Stradali S.n.c. di Butano F. & C. /Impresa Siric S.r.l.; A.T.I. Franzoni Calcestruzzi Strade Manufatti S.r.l./Vallan S.r.l. A.T.I. I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo & C./Fedet S.n.c. di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C.; A.T.I. Impregest S.r.l./Comas S.r.l. A.T.I. Nasello Santo/CO.S.E.I. S.r.l.; A.T.I. S.I.S.E.A. S.p.a./C.I.A.T. S.r.l.; A.T.I. Sicas Asfalti S.n.c. dei geom. Allasia Ezio, Chiavazza Mau

ro & C./Sisas S.a.s. di Tomatis geom. Massimo & C.; A.T.I. Stradale S.p.a./Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C.; A.T.I. Tecneco S.r.l./I.C.E.F. S.r.l.; A.T.I. Torino Strade S.a.s. di Patriarca ing. Emilio & C./Salesgroup S.p.a.; Abrate S.p.a.; Alpe Strade S.p.a.; F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; Impresa F.lli Astrua S.r.l.; Bianchino S.a.s. di Bianchino Sergio & C.; Boro Giacomo S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; C.F.C. Consorzio fra Costruttori; C.S.C. di U. Cicuttin & C. S.a.s.; C.S.M. Costruzioni Strade Manufatti S.r.l.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; CO.GE.FA. S.p.a.; Consorzio Veneto Cooperativo; CO.E.S.I.T. S.p.a.; Cogibit S.r.l.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave S.c.r.l.; Cumino S.p.a.; Impresa Costruzioni Deiro R. & C. S.p.a.; Di Pietrantonio & C. S.r.l.; Ecomoviter S.r.l.; Garboli Rep S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni; Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a.; A.T.I. Idrogel S.r.l./CO.GE.ZAF S.r.l./Sicos S.r.l.; Igeco S.r.l.; Ital CO.GE. S.r.l.; Impresa Lauro S.p.a.; Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; Orion S.c.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Impresa Polese S.p.a.; Preve Costruzioni S.p.a.; Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a.; Impresa Ruscalla geom. Delio S.p.a.; S.I.L.T.E. S.p.a.; Sposito Costruzioni S.p.a.; Viabit S.p.a.; Zoppoli & Pulcher S.p.a.; Costruzioni Generali.

È risultata aggiudicataria la ditta CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a. (Torino, via Pianezza n. 301), che ha offerto un ribasso del 40,85055%.

Torino, 30 aprile 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-13462 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 83/99. (Opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici e degli impianti speciali di parte dello stabile vi via Candiolo n. 79)

Importo a base: L. 250.000.000 pari a € 1.291,14.

Categorie A.N.C.: «G11» (5A-5C) per L. 300.000.000.

Finanziamento: mezzi straordinari di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 46 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 120 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 29 giugno 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 30 giugno 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della

Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici e degli impianti speciali di parte dello stabile di via Candiolo n. 79».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della città; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e s.m.i. dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettera b) e c) legge 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie «G11» (5A-5C) per L. 300.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3. Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Impianti Elettrici attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro mercoledì 23 giugno 1999.

4. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 5.000.000. (€ 2582,28), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da Società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5. Per la riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il con-

sorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1., lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3. e 4., richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 496/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1. lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quitanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivante dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2316, dott.ssa Sinatra.

Per il ritiro del Capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Impianti Elettrici - via Vigone 80, Torino - tel. 011.442.9078/9079 - fax 011.442.9011.

Torino, 29 aprile 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13463 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 51/99 del 28 aprile 1999 per lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella Circoscrizione 8. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1999 n. 55)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo; A.L.M.A. Costruzioni generali s.r.l.; Alvit S.a.s. di Prestifilippo franca & C.; Anted S.n.c. di Billa Antonella; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo; Impresa F. Borio S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogì Vittorio & C.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C.A.R.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori Edili ed Affini S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. Consorzio Artigiani Edili Affini Borgofranco; Cattaneo e C. S.p.a.; Cimo S.r.l.; CO.GE.CO. S.r.l.; CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.A. S.r.l.; Costruzioni Edili Stradali e Affini; CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; CO.GE.CA. S.r.l.; Cogeis S.p.a.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Constructio S.r.l.; Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuello; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil-Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil Europa S.r.l.; Edil MA.VI. Torino S.r.l.; Edil Scundi S.a.s. di Scundi G. & C.; Ediltris S.r.l.; Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Eirene S.r.l.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Formia geom. Giuseppe & C. S.a.s.; S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C.; G.E.R.I.CO. S.r.l.; I.C.E.R.M. S.r.l.; I.C.I.M. S.r.l.; ICP S.r.l.; Ieraci Rocco; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Isocaf S.r.l.; Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Ottino S.a.s. di Ottino G.B.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Provvissiero Carmine Costruzioni S.r.l.; S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c.; Scotedar S.a.s. di Brusco Domenico; Secap Edilità di Provvissiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilizia S.r.l.; S.I.C.E.T. S.r.l.; Silec S.p.a.; Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. «Società Generale Edilizia»; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta: Onorato Costruzioni Edili S.p.a. (Torino, via Morghen n. 35), con il ribasso del 26,10%.

Torino, 4 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13464 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 139/98

Fornitura ed installazione in opera degli arredi fissi ed esecuzione dei relativi impianti ed opere murarie, per l'allestimento funzionale delle aule, archivi e locali per servizi al pubblico del Nuovo Palazzo di Giustizia di Torino.

Il giorno di mercoledì 26 maggio 1999 alle ore 10,30, si procederà in seduta pubblica alla comunicazione dei punteggi attribuiti dalla Sottocommissione di gara per i parametri diversi dal prezzo, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

Torino, 5 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13465 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 82/99

Impianti sportivi cittadini - Rimozione, smaltimento e sostituzione di coperture in cemento/amianto.

Importo base: L. 349.416.000, oltre L. 90.584.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 440.000.000, pari a € 227.241,04.

Categorie A.N.C.: «G1» (2) - prevalente - per L. 300.000.000 e «S6» (5F1-5F3) - scorponabile iscrizione obbligatoria - per L. 300.000.000.

Finanziamento: Mutuo n. 1572 dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 100 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 29 giugno 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 30 giugno 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta: «Contiene offerta per impianti sportivi cittadini - Rimozione, smaltimento e sostituzione di coperture in cemento/amianto».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie «G1» (2) - prevalente - per L. 300.000.000 e «S6» (5F1-5F3) - scorponabile iscrizione obbligatoria - per L. 300.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3. Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Impianti Sportivi attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricognosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro mercoledì 23 giugno 1999.

4. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 8.800.000 (€ 4.544,82), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerta risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5. Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1., lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3. e 4., richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1. lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Impianti Sportivi - Corso Ferrucci n. 122, Torino - telefono 011/442.5806/5995 - Fax 011.442.5852.

Torino, 27 aprile 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti;
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13466 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 39/99 del 28 aprile 1999 per costruzione di edificio polivalente ad uso sociale in Piazza Umbria. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo; AL.MA. Costruzioni Generali S.r.l.; Impresa f.lli Arlotto S.p.a.; Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo; Impresa F. Borio S.r.l.; C.F.C. Consorzio Fra Costruttori; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C.A.R.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori Edili ed Affini S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. Consorzio Artigiani Edili Affini Borgofranco; CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili Stradali e Affini; CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei f.lli Fringuello; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; ED.AR.T. S.r.l.; Edil-Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil Europa S.r.l.; Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil-Met dell'ing. Casullo Francesco & C. S.n.c.; Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Esedra Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Eurobase S.r.l./Serena Prefabbricati S.r.l.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c.; S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C.; G.E.R.I.CO. S.r.l.; I.C.E.R.M. S.r.l.; ICP S.r.l.; IMSET S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Nuova Impresa di Costru-

zioni La Mole S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Malabaila & Arduino S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Costruzioni Edili Rigas S.r.l.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. «Società Generale Edilizia»; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta: Onorato Costruzioni Edili S.p.a. (Torino, via Morghen n. 35), con il ribasso del 21,51%.

Torino, 30 aprile 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti
dott. ssa Mariangela Rossato

C-13467 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 52/99 del 28 aprile 1999 per lavori di manutenzione straordinaria nella ludoteca Serendipity di corso Orbassano 264. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Alvit S.a.s. Di Prestifilippo Franca & C.; Bio Italia S.p.a.; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Falegnameria Erretibi Di Rubiu Mario; Fantolino Carlo & C. S.a.s.; Iole Immobiliare S.r.l.; Isocaf S.r.l.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Mon.Car.Ind. S.r.l.; Olma Di Tulimiero S.r.l.; S.I.P.A.L. S.r.l.; STF Di Stilitano Giovanni & C. S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta: Mon.Car.Ind S.r.l. (Torino, via Boston n. 85/A), con il ribasso del 20,67%;

Torino, 4 Maggio 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13468 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 31/99 del 9 aprile 1999 (Aggiudicazione del 28 aprile 1999) per Ristemazione via Milano, via San Francesco d'Assisi, via Pietro Micca e via Bertola. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. CO.S.DI. S.r.l./Edilstar Service S.r.l.; A.T.I. Escavazioni Val Susa S.r.l./Sirio S.r.l.; A.T.I. Immobiliare Tartara S.a.s. di Tartara Giovanni & C./Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; Abrate S.p.a.; F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt-C.C.P. S.p.a.; Battistella S.r.l.; Bertolo Giacomo; Bianchino S.a.s. di Bianchino Sergio & C.; Biffi S.p.a.; Bitux S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Brach Prever S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; C.E.V. Consorzio Edili Veneti Soc. Coop. a r.l.; C.F.C. Consorzio Fra Costruttori Soc. Coop. a r.l.; C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; C.S.M. Costruzioni Strade Manufatti S.r.l.; C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; CO.ED.AR. S.c.r.l. Consorzio Edile Artigiano; CO.GE.FA. S.p.a.; CO.S.E.I. S.r.l.; CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo; CO.E.S.I.T. S.p.a.; Cogibit S.r.l.; Cons. Coop. Consorzio fra Cooperati-

ve di Produzione e Lavoro; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave a r.l.; Cumino S.p.a.; Dall'Aglio Amos & C. S.a.s.; Ecomoviter S.r.l.; Edilconsol S.p.a.; Edra Ambiente Soc. Coop. a r.l.; Emas S.r.l.; Fenaroli Gian Carlo & C. S.a.s.; Franzoni Calcestruzzi Strade Manufatti S.r.l.; Gerotto Federico S.r.l.; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo & C.; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; A.T.I. Idrogedil S.r.l./Sicos S.r.l./CO.GE.ZAF. S.r.l.; Igeco S.r.l. Impresa Gestione e Costruzione; Impregest Soc.r.l.; Ital Co.Ge. S.r.l.; Lauro S.p.a.; Locatelli geom. Gabriele S.r.l.; Malegori comm. Erminio S.r.l.; Nasello Santo; Orion Soc. Coop. a r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Pavimentazioni Stradali S.n.c. di Butano F. & C.; Polese S.p.a.; Preve Costruzioni S.p.a.; Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a.; Ruscalla geom. Delio S.p.a.; S.I.L.T.E. S.p.a.; Sicas Asfalti S.n.c. dei geom. Allasia Ezio, Chiavassa Mauro & C.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Sposito Costruzioni S.p.a.; T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l.; Tecneco S.r.l.; Torino Strade S.a.s. di Patriarca ing. Emilio & C.; Vallan S.r.l.; Viabit S.p.a.; Zoppoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali.

Sono risultate aggiudicatrici le ditte:

Lotto 1: Brillada Vittorio & C. S.n.c. (Borgaro Torinese, via America n. 21), con un ribasso del 36,67707%;

Lotto 2: I.C.E.F. Impresa Costruzioni Edili Forestali S.r.l. (Borgaretto di Beinasco (TO), viale Giovanni XXIII n. 34), con un ribasso del 36,47504%;

Lotto 3: Abrate S.p.a. (Carnagnola (TO), via Giovanni Agnelli n. 71), con un ribasso del 37,71885%.

Torino, 4 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13469 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Filiale di Rieti

Avviso per estratto bando di gara

Si rende noto che le Poste Italiane S.p.a. - filiale di Rieti, esperiscono una gara al pubblico incanto, in conformità alla direttiva C.E.E. 92/50 e successivo decreto legislativo 15 marzo 1995 n. 157 di attuazione, per l'aggiudicazione del servizio di igiene ambientale presso l'edificio direzionale e sue pertinenze e dipendenti uffici P.I.

Categoria del servizio e descrizione nr. CPC: servizio di igiene ambientale, cat. 14 e 16, CPC 874.

Luogo di esecuzione: edifici ed uffici P.I. di Rieti e provincia.

Durata del contratto: anni uno con inizio del servizio previsto per il 1° agosto 1999 e con facoltà delle P.I. di rinnovo per un ulteriore anno.

L'importo totale è fissato in L. 553.611.123 (€ 285.916) escluso I.V.A. così suddiviso per importi a base di gara:

Lotto «A»: L. 187.457.848 (€ 96.813) comprendente l'edificio direzionale e sue pertinenze e n. 21 Uffici P.I. ambito comunale;

Lotto «B»: L. 366.153.275 (€ 189.102) comprendente n. 96 uffici P.I. zone Antrodoto e Poggio Mirteto.

Partecipazione: ogni concorrente potrà partecipare ed aggiudicarsi uno ed entrambi i lotti. Validità offerta 180 giorni.

L'aggiudicazione avverrà in applicazione del criterio di cui all'art. 16 comma 1°, lettera b) della direttiva C.E.E. 92/50 e successivo art. 23, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo 157/1995. Le offerte considerate anomale (eccesso di ribasso) saranno valutate secondo quanto stabilito dall'art. 25 del decreto legislativo 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida. Le imprese interessate a partecipare dovranno far pervenire l'offerta, redatta nei nodi previsti dal bando di gara, corredata da tutte le indicazioni richieste nel medesimo bando, indirizzata alle Poste Italiane S.p.a. - filiale di Rieti - amm.ne & acquisti, via Pescheria n. 1, 02100 Rieti, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 luglio 1999.

L'apertura delle offerte avverrà alle ore 10 del giorno 9 luglio 1999 presso la filiale P.I. di Rieti, via Pescheria n. 1, 02100 Rieti. Saranno ammessi a presenziare unicamente i rappresentanti legali delle ditte o loro delegati. Il bando integrale di gara ed i documenti relativi all'appalto sono a disposizione presso le Poste Italiane S.p.a. - filiale di Rieti - ufficio gare - via Pescheria n. 1, 02100 Rieti, dal lunedì al venerdì ore 9/12.

La documentazione di cui sopra può essere richiesta allo stesso indirizzo tramite domanda scritta corredata da attestazione di versamento di L. 25.000 (€ 13) sul c/cp 11512027 intestato a Poste Italiane S.p.a. - filiale di Rieti Proventi di filiale indicando la relativa causale. Per il solo bando di gara il versamento richiesto è di L. 2.000 (€ 1).

Ulteriori informazioni sono assumibili al numero telefonico +39 0476498454, fax +39 0746204162.

Il prezzo offerto non è oggetto a revisione.

Il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta C.E.E. in data 6 maggio 1999.

Il direttore della filiale: dott. Romolo Balducci.

C-13470 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda USL 4 Prato

Prato, viale della Repubblica n. 240

Tel. 05744341, fax 0574570013

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01683070971

Bando di gara

Questa amministrazione ha indetto con deliberazione n. 830 del 2 maggio 1999 una gara con procedura ristretta per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva e della sicurezza, di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza, in fase progettuale ed esecutiva degli interventi del programma investimenti ex art. 20 legge n. 67/1988 - seconda fase - così suddiviso:

Lotto 1, costruzione di residenza sanitaria assistenziale per 40 posti letto nel Comune di Montemurlo;

Lotto 2, ampliamento e riorganizzazione funzionale del presidio ospedaliero Misericordia e Dolce di Prato;

finanziati con mutuo statale e, in parte, con fondi aziendali, CPC 867.

La progettazione deve essere coerente agli studi di fattibilità approvati dalla regione Toscana.

L'affidamento della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza è subordinata alla concessione del finanziamento statale.

La procedura di gara ha carattere di urgenza per consentire la progettazione esecutiva cantierabile nei tempi indicati nell'accordo di programma.

L'importo stimato della parcella professionale complessiva è di:

L. 200.000.000 (€ 103.291,37) lotto 1;

L. 800.000.000 (€ 413.165,51) lotto 2;

esclusi I.V.A. e contributi.

Il termine massimo per la consegna degli elaborati è fissato al 30 settembre 1999.

Possono partecipare alla gara professionisti (laureati in ingegneria, architettura) singoli, associati, società di professionisti, società di ingegneria in possesso dei seguenti requisiti minimi:

Lotto 1:

1) progettazione e direzione lavori esecutiva in forma singola o associata nel periodo 1° gennaio 1994-31 dicembre 1998 di almeno un lavoro di edilizia sanitaria (residenza sanitaria assistenziale) di importo complessivo a consuntivo non inferiore a L. 5.000.000.000, (€ 2.582.284,49);

Lotto 2:

2) progettazione e direzione lavori esecutiva in forma singola o associata nel periodo dal 1° gennaio 1994-31 dicembre 1998 di almeno un lavoro di edilizia ospedaliera di importo complessivo a consuntivo non inferiore a L. 15.000.000.000, (€ 7.746.853,49);

3) per entrambi i lotti è richiesto il possesso della abilitazione all'esercizio delle funzioni di coordinatore della sicurezza prevista dal decreto legislativo n. 494/1996.

Nel caso di raggruppamenti temporanei ciascuno dei requisiti minimi di cui ai precedenti nn. 1-3 deve essere posseduto integralmente da almeno uno dei componenti del raggruppamento stesso.

Nel caso di concorrenti in forma di società i requisiti devono essere posseduti dal/dai professionista/i, titolare/i, socio/i o dipendente/i della società che assumerà la responsabilità dell'incarico.

Ciascun concorrente è tenuto a presentare la domanda di partecipazione per singolo lotto, utilizzando le prescritte schede e attenendosi alle istruzioni dell'amministrazione. Nel caso di raggruppamenti o associazioni, le domande di ciascun componente dovranno pervenire riunite in un unico plico.

A pena d'esclusione, le domande dovranno pervenire, redatte solo sui moduli predisposti dall'amministrazione, all'ufficio protocollo dell'azienda USL 4, viale della Repubblica n. 240, 59100 Prato, entro e non oltre le ore 12 del 4 giugno 1999.

La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara (bando di gara, facsimile di domanda di partecipazione, schede informative e relazione tecnica) può essere ritirata telefonando allo 0574434299 U.O. Nuove Opere o estratta all'indirizzo Internet www.usl4.toscana.it/concorsi/index.htm.

L'amministrazione selezionerà i candidati in rispondenza ai requisiti richiesti per l'ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione.

L'invito a presentare offerta sarà diramato entro il 25 giugno 1999.

L'aggiudicazione di ciascun lotto avverrà a favore del concorrente che avrà rimesso l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei seguenti elementi: merito tecnico, caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta, tempo di esecuzione, corrispettivo, sistema qualità ISO 9000, servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il subappalto è consentito nei limiti dell'art. 17 della legge 109/1994 e successive modificazioni e disciplinato dall'art. 18 legge 157/1995. Non verrà autorizzato l'affidamento di subappalti in favore di concorrenti che partecipino singolarmente o associati alla gara presentando una propria offerta.

Le informazioni tecniche possono essere richieste all'ing. Giuliana Bonaviri, dirigente U.O. Nuove Opere (te. 0574434771, fax 0574434277).

Responsabile del procedimento di gara è dott.ssa Rosanna Magnatta.

Data spedizione bando C.E.E. 12 maggio 1999.

Data ricezione bando C.E.E. 12 maggio 1999.

Prato, 12 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-13471 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Avviso di gara

Il giorno 15 giugno 1999, alle ore 9, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questa provincia, in corso Vittorio Veneto n. 28, al piano terra del palazzo denominato ex Besta, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento dell'incrocio tra la strada provinciale n. 59 «Tresivio», strada statale n. 38» e la strada statale n. 38 al chilometro 43+400. L'importo a base d'asta e di L. 225.000.000, pari ad € 116.204.

Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 - offerta a prezzi unitari -. È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G3.

Scadenza presentazione offerte: 11 maggio 1999, redatte obbligatoriamente con l'impiego dei modelli da ritirare presso l'ufficio sottordinato. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: servizio «Segreteria - Affari generali - Affari istituzionali» (telefono 0342531283).

Internet: [HTTP://WWW.Provincia.SO.IT/](http://WWW.Provincia.SO.IT/) (sotto la voce «Bandi»).

Sondrio, 4 maggio 1999

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-13473 (A pagamento).

CONSORZIO ACTS

Estratto di avviso di gara

Il Consorzio ACTS indice una gara d'appalto a licitazione privata (secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 158/1995 e decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986) per la fornitura di n. 23 Autobus nelle tipologie di seguito indicate:

- Lotto n. 1: n. 1 veicolo urbano lungo;
- Lotto n. 2: n. 2 veicoli urbani normali;
- Lotto n. 3: n. 2 veicoli urbani medi;
- Lotto n. 4: n. 3 veicoli urbani corti;
- Lotto n. 5: n. 2 veicoli urbani corti ibridi;
- Lotto n. 6: n. 1 veicolo Minibus;
- Lotto n. 7: n. 1 veicolo interurbano lungo;
- Lotto n. 8: n. 6 veicoli interurbani normali;
- Lotto n. 9: n. 1 veicolo interurbano medio;
- Lotto n. 10: n. 2 veicoli interurbani corti;
- Lotto n. 11: n. 2 veicoli suburbani lunghi.

Il cui importo complessivo presunto a base di gara è fissato in L. 7.600.000.000 (Settemiliardiseicentomilioni). Il bando di gara integrale è depositato presso il consorzio ACTS in via Valletta San Cristoforo n. 3r, Savona, e potrà essere richiesto tramite fax (019/860214). Le richieste di invito alla gara dovranno pervenire entro il 19 giugno 1999. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione del consorzio ACTS. Il presente avviso è stato spedito in data 7 maggio 1999 all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta della Comunità Europea.

Il direttore generale: dott. ing. Bernardo Strosio.

C-13474 (A pagamento).

COMUNE DI CONSELVE (Provincia di Padova)

Avviso d'asta pubblica

Stazione appaltante: comune di Conselve (PD), p.zza XX Settembre n. 32, C.A.P. 35026, Tel. (049) 9500848, Fax (049) 9500129, Sito Internet: users.iol.it/comconselve/.

Si rende noto che il comune di Conselve ha indetto asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'affidamento biennale (1° luglio 1999-30 giugno 2001) dell'appalto del servizio di pulizia di alcuni immobili di proprietà comunale.

Base d'asta: L. 310.000.000 (I.V.A. esclusa) € 160.101,63.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 12 del 9 giugno 1999.

Per copia del bando e capitolato rivolgersi all'uff. U.R.P. per informazioni relative alla gara all'uff. contratti ed acquisti.

Conselve, 12 maggio 1999

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Barbara Seren

C-13475 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE n. 15**Cuneo**

Tel. 0171/450111, fax 0171/267451

Bando di gara

In esecuzione all'atto del direttore generale n. 340/1999 in data 6 maggio 1999 è indetta gara a licitazione privata ex decreto legislativo 402/1998 (modificazioni al decreto legislativo 358/1992), nonché decreto legislativo 157/1995 per l'aggiudicazione di:

- a) fornitura per mesi 36, di pellicole radiografiche e prodotti chimici occorrenti agli ambulatori di radiologia;
- b) noleggio per mesi 36, n. 1 apparecchiatura per carico-scarico-sviluppo di pellicole radiografiche a luce diurna da installarsi presso l'ambulatorio radiologia di Cuneo.

La gara è a lotto unico e indivisibile per un ammontare complessivo presunto pari a L. 720.000.000 (€ 371.849) + I.V.A.

L'aggiudicazione avrà luogo ai sensi degli artt. 19, n. 1 lettera b) decreto legislativo 358/1992 nonché 23 n. 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore della offerta migliore in base a:

- a) prezzi;
- b) qualità delle pellicole (caratteristiche dichiarate, analisi sensorie, test clinici);
- c) qualità dell'apparecchiatura (caratteristiche tecniche, effettuazione dell'assistenza tecnica).

L'espletamento della fornitura e del noleggio, dovrà avvenire secondo le clausole contenute nel capitolato speciale.

Alla gara potranno eventualmente partecipare più imprese nominalmente individuate, temporaneamente raggruppate ex artt. 10 decreto legislativo 358/1992 nonché 11 decreto legislativo n. 157/1995, la ditta partecipante a detta associazione non può far parte di altri raggruppamenti né presentare domanda individuale.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana e firmate del legale rappresentante, dovranno pervenire in carta legale, perentoriamente, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 38° giorno non festivo successivo all'invio del bando di gara all'ufficio delle Comunità Europee all'azienda sanitaria locale n. 15 - ufficio protocollo - v. C. Boggio n. 12 - 12100 Cuneo, in busta recante la dizione: «domanda di partecipazione a gara per fornitura di pellicole radiografiche etc., noleggio n. 1 apparecchiatura...».

Le domande di partecipazione dovranno essere obbligatoriamente corredate, a pena di esclusione, da dichiarazione, a firma del legale rappresentante e resa ai sensi della legge 15/1968 nonché degli artt. 1-7, 4° comma del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, contenente le seguenti attestazioni:

- a) assenza delle cause di impedimento di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 359/1992 o altra causa secondo la legge di altro Stato comunitario, ovvero che a carico della ditta non è in corso procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) iscrizione alla C.C.I.A.A (con indicazione della relativa posizione) per le ditte italiane o equivalente per le ditte straniere;
- c) capacità finanziaria ed economica della ditta ai sensi degli artt. 13 del decreto legislativo 157/1995 e 358/1992 mediante l'indicazione dell'importo globale, I.V.A. esclusa, delle forniture di pellicole radiografiche etc. ed apparecchiature di radiologia effettuate negli esercizi 1995-1996-1997; detta capacità non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000 complessivi + I.V.A.;
- d) disponibilità ad esibire, qualora richiesto, idonee dichiarazioni attestanti la disponibilità di istituti di credito a prestare fidejussione contro i rischi di impresa;
- e) capacità tecnica ex art. 14 decreto legislativo 358/1992 nonché art. 14 del decreto legislativo 157/1995 mediante l'elencazione delle principali forniture di pellicole radiografiche etc., di eventuali noleggi di apparecchiature similari a quella oggetto di gara svolti durante gli anni 1995-1996-1997 con i rispettivi importi, periodi, destinatari.

Se trattasi di rivenditori autorizzati, quanto richiesto ai punti c) ed e) potrà essere garantito da attestazione della casa produttrice che dovrà altresì assicurare, in caso di aggiudicazione, la fornitura di tutto quanto richiesto per il periodo contrattuale summenzionato.

In caso di raggruppamento di imprese le attestazioni di cui ai punti a), b) d), e), dovranno essere riferite ad ognuna; per il requisito di cui al punto c) si terrà conto della somma dei fatturati di ciascuna associata.

Non è stata effettuata pre-informazione; il bando di gara in oggetto è stato inviato ex art. 5 decreto legislativo 358/1992 nonché art. 8 decreto legislativo 157/1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 11 maggio 1999.

La lettera di invito a formulare offerta verrà inviata alle ditte ammesse entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Ai sensi della legge 241/1990 il responsabile del procedimento è: dott.ssa Chiara Pepino.

Per informazioni: U.O. «Provveditorato/Economato» tel. 0171/450662 450660.

Cuneo, 11 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Raffaele Bergamo.

C-13476 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, viale C. Battisti n. 30

Avviso bando di gara di pubblico incanto

È indetto per il 28 giugno 1999 alle ore 9 un pubblico incanto per l'appalto degli interventi a favore della mobilità e sicurezza stradale lungo alcuni tratti di strade provinciali. Importo a base di gara L. 2.448.936.000 (€ 1.264.769,89), di cui L. 73.468.080 (€ 37.943,09) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Sono richiesti: iscrizione ANC Cat. G3 per L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) e requisiti ex art. 5, comma 2°, lettere a) e b) (per quanto di competenza) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 nella misura minima prevista. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 21, comma 1°, lettera a) legge 109/1994. Opera finanziata con mutuo Cassa DD.PP. Il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater legge 109/1994 avverrà l'11 giugno 1999 ore 9,30.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 10 giugno 1999. Bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio della provincia e del comune di Treviso.

Informazioni tel. 0422/656171-656183, fax 0422/656124. Non si effettuano spedizioni a mezzo telefax.

Treviso, 10 maggio 1999

Il dirigente del servizio programmazione:
dott. ing. Maurizio Veggis

C-13477 (A pagamento).

COMUNE DI LIZZANO

Provincia di Taranto

Ufficio Tecnico

Estratto - Avviso digara

Ente appaltante: Comune di Lizzano (TA) Ufficio Tecnico, via Mazzini - 74020 Lizzano (TA) - Tel. 099/9558621 Fax 099/9558602.

Oggetto: riuso acque reflue ai fini irrigui per la ricarica artificiale della falda.

Importo a base di gara L. 5.950.000.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera c) della legge n. 109/1994 e n. 216/1995, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 475 (Merloni-ter) con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, così come previsto dall'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con l'applicazione, ai fini della individuazione del limite di anomalie delle offerte, dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 216/1995, modificata ed inte-

grata dalla legge 18 novembre 1998 n. 475 (Merloni-ter), e del criterio stabilito dal Ministero dei Lavori Pubblici con decreto 18 dicembre 1997. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le Categorie prevalenti G 6 per un importo di L. 3.000.000.000, S 23 per un importo di L. 3.000.000.000, ed alla categoria non prevalente S 16 per un importo di L. 750.000.000. L'appalto dovrà essere eseguito entro il termine di giorni 540 (cinquecentoquaranta). La spesa è finanziata per L. 6.885.000.000 con finanziamento regionale e per L. 1.215.000.000 con mutuo di pari importo contratto con la Cassa DD.PP. Per partecipare alla gara di appalto è indispensabile far pervenire all'Ufficio di protocollo di questo Comune esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, mediante raccomandata, apposita domanda redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, indirizzata al Sindaco del Comune di Lizzano (TA), entro e non oltre il termine di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso al Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, pena la non accettazione della stessa domanda. A tal proposito si precisa che, il recapito della predetta raccomandata contenente la domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile. La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione Comunale. Il bando integrale è consultabile presso l'albo pretorio di questo Comune, negli orari d'ufficio. Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Angelo Masi dirigente l'U.T.C./LL.PP., Tel. 099/9558621.

Il dirigente l'U.T.C. e responsabile Proc.:
ing. Angelo Masi

C-13478 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Sardegna

Bando di gara - Procedura aperta
(con deroga normativa comunitaria ex art. 3, comma 1, lett. c)
decreto legislativo 402/1998)

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Sardegna, via Tuveri n. 22 - 09129 Cagliari - Tel. 070/401294 - Fax 070/401911;

2.a Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto su diaria giornaliera di L. 5.515 (I.V.A. 10% esclusa) posta a base d'asta, con offerta a ribasso e con le modalità di cui agli artt. 69, 72, 73, lett. c), 75, 76, 77 e 81, I, II, III comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16 decreto legislativo n. 402/1998;

2.b Forma dell'appalto: somministrazione giornaliera;

3.a Luogo della consegna: Istituti Penitenziari della Provincia/e di Cagliari lotto n. 20, Is Arenas Arbus lotto n. 21, Isili e Mamone lotto n. 22, Macomer, Nuoro lotto n. 23, Alghero, Sassari lotto n. 24;

3.b Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti, con possibilità di affidamento della gestione del servizio del vitto detenuti (somministrazione di generi di conforto, prodotti per l'igiene, casalinghi, cartoleria, fornelletti e bombole gas, abbigliamento, calzature, giornali e riviste), come da schema di contratto e Capitolato d'Oneri depositato presso questo Provveditorato;

3.c Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° luglio 1999/31 dicembre 2000;

Lotto 20: presenze presunte 309.650; Importo presunto L. 1.707.719.750 pari a € 881.963,65 + I.V.A.;

Lotto 21: presenze presunte 84.700; Importo presunto L. 467.120.500 pari a € 241.247,60 + I.V.A.;

Lotto 22: presenze presunte 151.800; Importo presunto L. 837.177.000 pari a € 432.365,84 + I.V.A.;

Lotto 23: presenze presunte 203.500; Importo presunto L. 1.122.302.500 pari a € 579.620,87 + I.V.A.;

Lotto 24: presenze presunte 176.550; Importo presunto L. 973.673.250 pari a € 502.860,27 + I.V.A.;

È prevista la possibilità di due rinnovi biennali con le modalità dell'art. 44, comma 1, legge n. 724 del 23 dicembre 1994;

3.d Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione;

4. Termine per l'avvio del servizio 1° luglio 1999;

5.a Ufficio presso cui si ritira, dietro compenso, il Capitolato d'Oneri; lo schema di contratto, con i relativi allegati e le tabelle applicative su cui formulare l'offerta e i prezzi parziali: vedi precedente punto 1;

5.b Termine ultimo per la ricezione delle richieste sub 5.a: entro l'ottavo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione (vedi successivo punto 14);

6.a Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, distinte per ciascun lotto, su carta in bollo da L. 20.000, espresse in cifra e lettere, debitamente sottoscritte e corredate dei prezzi parziali costituenti l'offerta per ogni categoria di genere compresa nelle tabelle vituarie applicative allegato al contratto di plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate a mano dal legale rappresentante o da un procuratore speciale, entro l'ora precedente l'inizio di apertura dei plichi; se inviate a mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 21 giugno 1999;

Ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'Ufficio di cui al precedente punto 1;

6.b Indirizzo ove devono essere inviate le offerte: vedi precedente punto 1;

6.c Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana;

7.a Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale;

7.b Data e luogo dell'apertura delle offerte: aperture buste il 22 giugno 1999, alle ore 10 presso l'Ufficio di cui al punto 1;

8. Cauzione richiesta per partecipare alla gara 2,5% dell'importo a base d'asta mediante quietanza rilasciata da una Tesoreria Provinciale dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fidejussore);

9. Modalità di finanziamento: a carico del Bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia - capitolo 2088;

10. Forma giuridica di raggruppamento di impresa: si osservano le norme di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992;

11. Prescrizioni riguardanti la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare a pena l'esclusione;

Dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

Certificazione che comprovino l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca: la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

Dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

Dichiarazioni concernenti il fatturato con allegato le copie autentiche di bilanci 1996-1997-1998 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 1996-1997-1998, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre;

b) un fatturato identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1996-1997-1998, o in minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore al valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre; tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni, rilasciate dai principali clienti, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvittito individuate al precedente punto 3.b.

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore al 60%.

Certificato UNI EN ISO 9002 – tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate e in caso di consorzio, da almeno il 50% delle consorziate;

Certificato generale del casellario giudiziario in carta libera relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società;

Certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative;

In mancanza di documentazione originale o in copia autentica potranno prodursi autocertificazioni rese nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/1968 con obbligo di sostituire, da parte della ditta aggiudicataria, la documentazione autocertificata con certificazioni originali.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base d'asta (netto I.V.A.);

14. Entro le ore 14 del giorno 11 giugno 1999, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al precedente punto 11);

È esclusa l'offerta per persona da nominare;

Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente;

Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione gli stessi documenti;

La firma del contratto avverrà entro il 30 giugno 1999.

Il provveditore regionale: dott. Giuseppe della Vecchia.

C-13479 (A pagamento).

PROVINCIA di CAMPOBASSO

Avviso di pubblico incanto

1. Provincia di Campobasso, c.a.p. 86100, via Roma n. 47, tel. 0874/4011 - fax 0874/411976.

2. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 12 maggio 1999.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109 del 1994 determinando mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si procederà, in primo luogo, ai sensi dell'art. 10, comma 1 *quater* della legge n. 109 del 1994, alla verifica dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa prescritti nel bando e nel foglio di prescrizioni relativi al 10% dei concorrenti partecipanti, sorteggiati pubblicamente. Ai sensi dell'art. 21, comma 1 *bis*, della legge n. 109 del 1994 si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte valide che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media con eccezione delle offerte già escluse.

Il procedimento è puntualmente disciplinato nel foglio di prescrizioni.

4. a) Luogo di esecuzione: agro del comune di Termoli; b) lavori di completamento del 3° stralcio ed esecuzione del 5° lotto - 1° stralcio dell'Istituto Tecnico Industriale Statale sito in c.da «Porticone» di Termoli delibera di giunta provinciale n. 127 del 17 marzo 1999 e n. 266 del 29 aprile 1999. I lavori (a misura ed a corpo) consistono nel completamento delle aule, dei laboratori speciali, della biblioteca, degli uffici amministrativi, nonché della palestra e delle centrali termi-

che; c) Le caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità della prestazioni sono desumibili dal progetto e da tutti gli atti complementari e dalle indicazioni riportate nel presente bando; d) l'appalto non è diviso in lotti e vi sono opere scorporabili; e) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori;

Categoria prevalente: categoria «G1» (L. 4.331.147.246 - comprende le imprese iscritte nella ex cat. «2») per importo non inferiore a L. 6.000 milioni; Opere scorporabili: 1) categoria «G11» (L. 826.586.836 - comprende le imprese iscritte nelle ex cat. «5A e 5C») per importo non inferiore a L. 750 milioni; 2) categoria «S3» (L. 238.057.670 - comprende le imprese iscritte nelle ex cat. «5A1 e 5B») per importo non inferiore a L. 300 milioni. Per le categorie «G11 ed S3» è richiesta l'abilitazione ex legge 46/1990; f) importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 5.395.791.752 (€ 2.786.693,87637) di cui L. 5.126.002.164 (€ 2.647.359,18234) soggette a ribasso e L. 269.789.588 (€ 139.334,69402) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggette a ribasso; g) non vi sono ulteriori lavorazioni.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 24 (ventiquattro) mesi naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. Le offerte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 23 giugno 1999 all'indirizzo di cui al punto 1 in lingua italiana.

7. Tutti sono ammessi ad assistere alla procedura di gara che si aprirà il giorno 24 giugno 1999 alle ore 9 nella sede della Provincia di Campobasso 1° piano - Sala della Giunta per l'estrazione e il giorno 6 luglio 1999 per il prosieguo.

8. Responsabile del procedimento arch. Giorgio Carissimi -Coordinatori della sicurezza: ingg. G. Angeli e M. Moffa.

9. Dovranno prestarsi cauzioni provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109 del 1994, commi 1, 2 e 2 *bis*.

10. Finanziamento e pagamento delle prestazioni: Fondi Mutuo Cassa DD.PP. posizioni nn. 4149420.00-4317980.00 e fondi provinciali.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

12. È consentita la partecipazione di imprese individuali, riunita in associazione temporanea e di consorzi ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge 109 del 1994. Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti contemporaneamente da sola, in riunione d'impresa o consorziata.

13. È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109 del 1994.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

15. Sono ammesse le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11 *bis*, della legge n. 109 del 1994.

16. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

17. Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto ai sensi dell'art. 14 del regolamento per la disciplina dei contratti.

18. Nel caso in cui la gara non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, per qualsiasi motivo, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo.

19. Non è consentita la revisione prezzi.

20. Per partecipare all'appalto le imprese interessate dovranno produrre la documentazione prescritta nel foglio di prescrizioni il quale può essere ritirato presso il 6° settore - 1° servizio Ufficio Gare della Provincia unitamente alla lista delle categorie e forniture e l'elenco descrittivo delle voci, dal titolare o suo delegato.

Gli elaborati progettuali sono disponibili presso la copisteria Euro-copy s.n.c. via Lombardia n. 135 - Campobasso tel. 0874/484462 fax 0874-494952.

Campobasso, 12 maggio 1999 prot. n. 7956

Il dirigente 6° settore - 1° servizio: avv. Matteo Iacovelli.

C-13482 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Avviso di gara

Il giorno 11 giugno 1999, alle ore 9, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questa provincia, in corso Vittorio Veneto n. 28, al piano-terra del palazzo denominato ex Besta, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento della sede stradale in località varie nei comuni di Mello e Traona.

L'importo a base d'asta e di L. 480.000.000, pari a € 247.899,31.

Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 - offerta a prezzi unitari -. È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria G3.

Scadenza presentazione offerte: 9 giugno 1999 - redatte obbligatoriamente con l'impiego dei modelli da ritirare presso l'ufficio sottointendito.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Servizio «Segreteria - Affari generali - Affari istituzionali» (telefono 0342531283);

Internet: HTTP://WWW.PROVINCIA.SO.IT/ (sotto la voce «Bandi»).

Sondrio, 4 maggio 1999

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-13483 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Piazza Diaz n. 1 - c.a.p. 23900

Telefono 0341/481111, telefax 0341/286874

Estratto bandi di aste pubbliche per lavori

1. Manutenzione straordinaria asilo nido via Adamello, a base d'asta L. 492.821.650 € 254.521,14, oltre a L. 24.507.200 € 12.656,91 per oneri sicurezza. È richiesta iscrizione ANC categoria G1 classe quarta. Offerta a prezzi unitari. Finanziamento; mezzi di bilancio. Durata lavori 150 gg. Dal 28 giugno montaggio ponteggi di facciata escluso parte interna; luglio e agosto: esecuzione lavori rimozione manto copertura e formazione nuova copertura metallica, manutenzione facciate, demolizione e lavori che arrechino disturbo all'utenza, compreso smontaggio ponteggi di facciata.

2. Manutenzione straordinaria pista di atletica centro sportivo Bione, a base d'asta L. 249.998.000 € 129.113,19 oltre a L. 5.000.000 € 2.582,28 per oneri sicurezza. È richiesta iscrizione ANC categoria G3 classe terza. Contratto da stipulare a misura. Offerta mediante ribasso su elenco prezzi. Finanz.: mutuo di L. 300 milioni Cassa DD.PP. con fondi risparmio postale e L. 11.500.000 mezzi bilancio. Durata lavori 90 gg.

Pagamenti: v. art. 13 Capitolati. Aggiudicazioni: anche in presenza di 1 sola offerta valida ai sensi art. 21 commi 1 e 1 bis L. 109/1994 modificato con legge 415/1998. Progetti in visione al Settore Patrimonio Sezione Edilizia Sociale: lunedì mercoledì venerdì, ore 9-12. Le offerte, che non devono oltrepassare l'importo a base di gara, con allegata cauzione 2% e documentazione richiesta, dovranno pervenire tassativamente al Comune Sezione Protocollo, entro le ore 16 del 17 giugno 1999. Apertura offerte: 18 giugno 1999 dalle ore 10,30.

I bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio. Indirizzo internet: <http://www.cil.lecco.it/ReteCivica>. Responsabile del procedimento: ing. P. L. Mascetti

Il segretario generale: dott. Francesco Vaglio.

C-13484 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO

(Provincia di Torino)

Piazza Matteotti n. 50 c.a.p. 10095

Tel. 011 - 4013.1 - fax 011 - 780.50.27

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che in data odierna è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune avviso di gara per l'appalto dei lavori di «Manutenzione ordinaria delle scuole e dei fabbricati comunali - durata 24 mesi». Importo complessivo a base d'asta: L. 522.477.418 (pari a 269.837,07 €) oltre I.V.A. Metodo gara: art. 21, comma 1 lett. a), legge 109/1994 e s.m.i. (ribasso sull'elenco prezzi, con valutazione anomalia). È richiesta l'iscrizione A.N.C. - cat. G1 (ex 2) prevalente, classifica 4. Sono previste opere scorporabili. Scadenza offerte: 16 giugno 1999 ore 12. Gara: 17 giugno 1999 ore 9,30. Responsabile del procedimento è il Geom. Sebastiano Marte (tel. n. 011/4013.743). Bando, inviato al B.U.R. e F.A.L., disponibile presso la Segr. LL.PP. (fax n. 011/4013.715).

Grugliasco, 11 maggio 1999

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Massimo Porchietti.

C-13485 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria della Puglia

Bando di gara - procedura aperta

(Con deroga normativa comunitaria ex art. 3, comma 1, lett. c), decreto legislativo 402/1998);

1. Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria della Puglia, corso Alcide De Gasperi 309 - 7010 Bari, tel. 080/5041020 - Fax 080/5043765.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto su diaria giornaliera di L. 5.515 (I.V.A. 10% esclusa) posta a base d'asta, con offerta a ribasso e con le modalità di cui agli artt. 69, 72, 73 lett. c), 75, 76, 77 e 81, I, II, III comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16 decreto legislativo n. 402/1998;

2.b) Forma dell'appalto: somministrazione giornaliera;

3.a) Luogo della consegna: Istituti Penitenziari della Provincia/e di Bari lotto n. 5, Brindisi lotto n. 6; Foggia, Lucera, San Severo lotto n. 7; Lecce lotto n. 8; Taranto lotto n. 9; Trani lotto n. 10; Turi lotto n. 11;

3.b) Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio dei detenuti, con possibilità di affidamento della gestione del servizio sopravvissuto detenuti (somministrazione di generi di conforto; prodotti per l'igiene; casalinghi; cartoleria; fiammiferi e bombole gas, abbigliamento, calzature, giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'Oneri depositato presso questo Provveditorato;

3.c) Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 01.07.1999 - 31.12.2000:

Lotto 5: presenze presunte 356.950; importo presunto L. 1.968.579.250, pari a € 1.016.686,34 + I.V.A.;

Lotto 6: presenze presunte 40.700; importo presunto L. 224.460.500, pari a € 115.924,17 + I.V.A.;

Lotto 7: presenze presunte 337.150; importo presunto L. 1.859.382.250, pari a € 960.290,79 + I.V.A.;

Lotto 8: presenze presunte 531.300; importo presunto L. 2.930.119.500, pari a € 1.513.280,43 + I.V.A.;

Lotto 9: presenze presunte 300.850; importo presunto L. 1.659.187.750, pari a € 856.898,96 + I.V.A.;

Lotto 10: presenze presunto 191.400; importo presunto L. 1.055.571.000, pari a € 545.156,93 + I.V.A.;

Lotto 11: presenze presunte 77.550; importo presunto L. 427.688.250, pari a € 220.882,55 + IVA.

È prevista la possibilità di due rinnovi biennali con le modalità dell'art. 44, comma 1, legge n. 724 del 23 dicembre 1994;

3.d) Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione.

4. Termine per l'avvio del servizio 1° luglio 1999.

5.a) Ufficio presso cui si ritira, dietro compenso, il capitolato d'Oneri, lo schema di contratto, con i relativi allegati e le tabelle applicative su cui formulare l'offerta e i prezzi parziali: vedi precedente punto 1;

5.b) Termine ultimo per la ricezione delle richieste sub 5.a) entro l'ottavo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione (vedi successivo punto 14).

6.a) Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte distinte per ciascun lotto, su carta in bollo da L. 20.000 espresse in cifra e in lettere, debitamente sottoscritte e corredate dei prezzi parziali costituenti l'offerta per ogni categoria di genere compresa nelle tabelle vituarie applicative allegate al contratto in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate a mano dal legale rappresentante o da un procuratore speciale entro l'ora precedente l'inizio di apertura dei plichi; se inviato a mezzo posta in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 21 giugno 1999.

Ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'ufficio di cui al precedente punto 1;

6.b) Indirizzo ove devono essere inviate le offerte: vedi precedente punto 1;

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale;

7.b) Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 22 giugno 1999, alle ore 10 presso l'ufficio di cui al punto 1.

8. Cauzione richiesta per partecipare alla gara: 2,5% dell'importo posto a base d'asta mediante quietanza rilasciata da una Tesoreria Provinciale dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fidejussore).

9. Modalità di finanziamento: a carico del Bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia - capitolo 2088.

10. Forma giuridica di raggruppamento di impresa: si osservano le norme di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Prescrizioni riguardanti la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare a pena l'esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che compri l'iscrizione nel registro CCIAA da cui si evinca: la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione di inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche dei bilanci 1996 - 1997 - 1998 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 1996 - 1997 - 1998, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo del lotto a base d'asta per il quale concorrere;

b) un fatturato identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1996 - 1997 - 1998, o in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo I.V.A. esclusa, non inferiore al valore complessivo del lotto a base d'asta, per il quale si concorre. Tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni rilasciate dai principali clienti, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvittuto individuale al precedente punto 3.b).

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore al 60%;

certificato UNI EN ISO 9002 - tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduta da tutte le imprese associate e in caso di consorzio, da almeno il 50% delle consorziate;

certificato generale del casellario giudiziario in carta libera relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società;

certificato di iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative.

In mancanza di documentazione originale o in copia autentica potranno prodursi autocertificazioni rese nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/1968 con obbligo di sostituire, da parte della ditta aggiudicataria, la documentazione autocertificata con certificazioni originali.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello a base d'asta (netto I.V.A.).

14. Entro le ore 14 del giorno 11 giugno 1999, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta complete di tutta la documentazione richiesta al precedente punto 11).

È esclusa l'offerta per persona da nominare. Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi documenti.

La firma del contratto avverrà entro il 30 giugno 1999.

Il provveditore: dott. Mario Mascolo.

C-13492 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Servizio manutenzione

Sede in Parma, via Spezia n. 46

Tel. 0521-269735 - Fax 0521-255143

Avviso di aste pubbliche

Sono indette distinte gare d'appalto per la manutenzione straordinaria sulle strade comunali per l'anno 1999 come segue:

1) Lotto C importo base L. 691.666.666 - ANC G.3 class. 4a;

2) Lotto B importo base L. 661.157.000 - ANC G.3 class. 4a;

3) Lotto A importo base L. 626.448.600 - ANC G.3 class. 4a;

4) Lotto D importo base L. 603.321.488 - ANC G.3 class. 4a;

mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ex artt. 19 e 21 legge 109/1994 così come modificato dalla legge 415/1998, con esclusione delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 giugno 1999, indirizzate al comune di Parma, segreteria generale 1° piano, piazza Garibaldi 1.

Le operazioni di gara avranno luogo pubblicamente il giorno 14 giugno 1999, a partire dalle ore 8,30 presso il servizio manutenzione.

Gli avvisi integrali potranno essere ritirati presso il servizio manutenzione o all'U.R.P. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle ore 13 e lunedì e giovedì dalle 15 alle 17 (non si effettua servizio fax).

Potrà essere ritirata copia, a cura e spese degli interessati, presso «Eliefototecnica Barbieri snc», tel. 0521/944911 Parma (data della pubblicazione).

Il dirigente al servizio manutenzione:
geom. Giuseppe Vitali

C-13486 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16
Tel. 0831-2291 - Fax 0831-560716

1. Ente Appaltante: Comune di Brindisi.
2. Sistema di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento.
3. Oggetto dell'appalto: rifacimento della pavimentazione pedonale e carrabile con utilizzo di basolato calcareo al corso Roma, via Conserva e corso Garibaldi.
4. Durata dell'appalto: 365: giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.
5. Importo a base d'asta: L. 2.387.507.339 oltre I.V.A., in € 1.233.044,63.
6. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi -segreteria generale, stanza n. 10; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi della somma di L. 20.000.
7. Modalità di finanziamento: fondi ENEL o INTEREGG II.
8. Cauzione provvisoria e definitiva: troverà applicazione l'art. 30, commi 1° e 2° della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul G.U.R.I.
10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.
11. Sono ammesse le imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto della normativa vigente.
12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Brindisi, 12 maggio 1999

Il vice segretario generale: dott. Costantino Del Citerna.

C-13493 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16
Tel. 0831-2291 - Fax 0831-560716

1. Ente Appaltante: Comune di Brindisi.
2. Sistema di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento.
3. Oggetto dell'appalto: ristrutturazione e restauro conservativo di Palazzo Nervegna.
4. Durata dell'appalto: 14 mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.
5. Importo a base d'asta: L. 2.089.611.611 oltre I.V.A., in € 1.079.194,33.
6. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi -segreteria generale, stanza n. 10; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi della somma di L. 20.000.
7. Modalità di finanziamento: fondi ENEL o INTEREGG II.
8. Cauzione provvisoria e definitiva: troverà applicazione l'art. 30, commi 1° e 2° della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul G.U.R.I.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

11. Sono ammesse le imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto della normativa vigente.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Brindisi, 12 maggio 1999

Il vice segretario generale: dott. Costantino Del Citerna.

C-13494 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO MANTOVANO
(Provincia di Mantova)

*Bando di gara per estratto pubblico incanto
lavori di manutenzione e sistemazione strade comunali interne.*

Questa amministrazione indice pubblico incanto per i lavori in oggetto.

Criterio: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Importo a base d'asta L. 271.769.859 (€ 140.357,42) oltre all'I.V.A., al netto delle spese per il piano della sicurezza.

Oneri relativi al piano della sicurezza non soggetti a ribasso L. 8.500.000 (€ 4.389,88).

Finanziamento: con mezzi propri di bilancio.

Offerte: dovranno pervenire a mezzo servizio postale raccomandato entro le ore 12 del giorno 10 giugno 1999.

Gara: ore 9 del giorno 14 giugno 1999 presso l'ufficio tecnico manutenzione e lavori pubblici.

Copia del bando integrale e del modulo offerta prezzi è pubblicata all'Albo Pretorio e potrà essere richiesta all'ufficio segreteria LL. PP. (0376/389084) che provvederà alla spedizione a mezzo servizio postale.

Mantova, 12 maggio 1999

Il responsabile del servizio: geom. Alberto Grassi.

C-13495 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Azienda USL - Teramo

Teramo, circonvallazione Ragusa n. 1
Partita I.V.A. n. 00115590671

Tel. 0861-429466/452/499 - Fax 0861-429470

Si rende noto che questo Ente indice distinte gare, per la fornitura dei seguenti beni e servizi occorrenti alle esigenze della USL: licitazione privata - A) Manutenzione apparecchiature sanitarie. B) Servizio noleggio e lavaggio biancheria sanitaria. C) Servizio somministrazione gas medicali. D) Servizio pulizia e disinfezione locali amministrativi e sanitari. E) Prodotti per emodialisi con eventuale service di apparecchiature. F) Materiali monouso cartaceo con il service di tritapadelle. Appalto concorso - G) Prodotti diagnostici con sistemi in service. L'appalto ha durata triennale con decorrenza dalle date indicate nei singoli capitolati speciali d'appalto e comunque non prima del 1° gennaio 2000. È consentito il raggruppamento di imprese previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione in carta legale o resa tale, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, unitamente alla documentazione richiesta, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'ASL - Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo entro il termine perentorio del 30 giugno 1999 ore 13,30 ed essere spedite con raccomandata A.R. o in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T. Sul

plico dovranno essere indicati il mittente e l'oggetto della gara per cui si vuole partecipare. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1. Dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla normativa vigente (decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998) con la quale la ditta concorrente attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e di essere iscritta alla Camera di commercio o di registro professionale o commerciale del paese di residenza con l'indicazione della denominazione, natura giuridica della ditta e attività svolta che deve necessariamente, a pena di esclusione dalla gara, coincidere con l'oggetto dell'appalto.

2. Dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla normativa vigente, attestante il fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzato negli anni 1996/1997 e 1998. Per le sottoindicate gare, il fatturato minimo in uno degli anni suindicati che la ditta deve avere realizzato per poter essere ammessa alla gara, non dovrà essere inferiore agli importi di ciascuna gara sottoindicati; a pena di esclusione: per il servizio di noleggio e lavaggio biancheria (esclusivamente nel campo sanitario) L. 5.000.000.000 annuo pari a € 2.582.284 - per il servizio gas medicinali ad aziende ospedaliere L. 900.000.000 annuo pari a € 464.811 - per il servizio pulizia e disinfezione locali sanitari L. 1.000.000.000 annuo pari a € 516.456; per quelli amministrativi non è richiesto alcun fatturato - per manutenzione apparecchiature sanitarie L. 5.000.000.000 annuo pari a € 2.582.284. Detto fatturato deve essere stato realizzato presso strutture sanitarie pubbliche e/o private; per manutenzione preventiva e correttiva sulle apparecchiature biomediche; per verifica periodica di sicurezza elettrica delle apparecchiature elettromedicali; per attività di consulenza tecnica sulla gestione di apparecchiature biomediche; per anno si intende o 1996 o 1997 o 1998, e non 12 mesi nel triennio.

3. Per prodotti diagnostici con strumentazione in service, prodotti per emodialisi e materiale monouso cartaceo con il service tripadelle: in aggiunta al punto 1). Dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla normativa vigente con la quale la ditta indica i centri di riferimento presso i quali ha fornito i prodotti in gara con eventuale service nonché la conformità dei prodotti, che saranno forniti, alle disposizioni della direttiva CEE 93/42. I quantitativi dei prodotti in gara sono precisati nei singoli capitolati speciali d'appalto. Ogni ditta ha la possibilità di presentare l'offerta per uno o più lotti in cui è divisa la gara, come meglio indicato nei capitolati speciali o nelle lettere d'invito. Ogni singolo appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 16 punto 1 - lettera b) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 prezzo - qualità e valore tecnico, etc. attribuendo punteggio 50 al prezzo e punteggio da 1 a 50 agli altri elementi come meglio specificato negli inviti a presentare offerta. Per altre informazioni rivolgersi al: Dipartimento Acquisizione e Gestione beni e servizi, piazza Italia 2° lotto - Ospedale civile - 64100 Teramo (tel. 0861/429463/466/465 - fax 0861/429470). Le istanze di partecipazione alle singole gare non sono vincolanti per l'ente appaltante. Il presente bando è stato inviato al Bollettino delle Comunità Europee, per la pubblicazione, il 10 maggio 1999.

p. Il direttore generale

Il responsabile del dipartimento: dott. Alfredo Pomante

C-13497 (A pagamento).

CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIALI

Comuni di Ravenna, Cervia, Russi, A. USL

Bando pubblico incanto

(Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157-B - Procedura aperta).

1. Consorzio per i servizi sociali comuni di Ravenna, Cervia, Russi, Azienda USL, piazza Caduti per la Libertà n. 21, 48100, Ravenna, Tel. 0544/249111 - Telefax 0544/249149. Email: consorzio.sersoc@iol.it.

2. Affidamento servizi assistenza domiciliare per anziani e altri utenti alle condizioni previste dal capitolato d'oneri (cat. 25 CPC 93).

Importo presunto annuale L. 3.388.472.500 (€ 1.750.000) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: domicilio utenti in Comune di Ravenna.

4. Pubblico incanto - decreto legislativo 157/1995; regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; legge regionale 7/1994 modificata dalla legge regionale 6/1997 e relativa direttiva (delibera regionale 22 ottobre 1997 n. 1851 B.U.R. E.R. 112 del 19 novembre 1997).

7. Durata appalto: 1° luglio 1999 - 30 giugno 2003, con facoltà di rinnovo per altri 3 anni.

8. Ritiro bando e capitolato presso ufficio di segreteria, piazza Caduti 21, Ravenna, Tel. 0544/249111 - 249141 (dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì); in visione sul sito Internet: <http://www.racine.ra.it/consorziosersoc>.

9. Apertura offerte: ore 15 del 22 giugno 1999.

10. Cauzione definitiva: 5% dell'importo aggiudicato.

12. Iscrizione all'albo regionale (sezioni A e C) ai sensi della legge regionale 8 novembre 1991 n. 381.

Sono ammesse associazioni temporanee art. (10 decreto legislativo 358/1992 come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 157/1995) e iscritte all'albo regionale (legge 381/1991).

13. I requisiti soggettivi ed oggettivi previsti per la partecipazione alla gara sono specificati nel bando integrale reperibile sul sito Internet: <http://www.racine.ra.it/consorziosersoc>.

15. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo 157/1995):

qualità della proposta organizzativa e sviluppo interventi: punti 35/100;

merito tecnico: punti 30/100;

offerta economica (percentuale di ribasso sulla base d'asta di L. 3.388.472.500 + I.V.A. (€ 1.750.000): punti 35/100.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 16 giugno 1999.

Il direttore: dott. Carlo Savorelli.

C-13498 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Teledife

Bando di gara indicativo

In applicazione dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, recante norme per la semplificazione dei procedimenti di aggiudicazione di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, si rende noto che la Direzione Generale delle Telecomunicazioni, dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate, nel corso del corrente esercizio finanziario, intende aggiudicare, a seguito di gare, forniture e servizi per i seguenti valori, suddivisi per settori di prodotti:

1) Settore: Elaboratori, sistemi e altre apparecchiature per l'informatica - CPA 30.02;

Valore: L. 5.460 milioni;

2) Settore: Apparecchi trasmettenti per la radiodiffusione e la televisione, apparecchi per la telefonia e la telegrafia su filo - CPA 32.20;

Valore: L. 600 milioni;

3) Settore: Strumenti ed apparecchi di misurazione, di controllo, di prova, di navigazione e simili - CPA 33.20;

Valore: L. 500 milioni;

4) Settore: Servizi di fornitura di software e di consulenza in materia di informatica - CPA 72.20;

Valore: L. 1.215 milioni;

5) Settore: Servizi di manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici - CPA 72.50;

Valore: L. 515 milioni.

Si rende noto che in relazione a quanto previsto dall'art. 6 - comma 4 - del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 1994, la Direzione Generale, in qualità di amministrazione aggiudicatrice, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 - comma 2 - del Regolamento

to stesso, ha istituito nel 1996 un proprio «Bollettino delle forniture», avente cadenza mensile e suddiviso in tre sezioni:

- 1) gare future;
- 2) esiti delle gare esperite;
- 3) avvisi di contratti stipulati a seguito di trattativa privata.

Il Bollettino viene esposto, dal primo giorno lavorativo di ogni mese per la durata di 15 giorni, in una bacheca situata presso l'ingresso del Palazzo Aeronautica - viale dell'Università, 4 - Roma. Le ditte interessate a richiedere la partecipazione alle gare pubblicate nel Bollettino possono fare istanza di partecipazione entro il termine fissato nel Bollettino stesso.

Si comunica, inoltre, che volendo la Direzione Generale ampliare gli strumenti di pubblicizzazione relativamente a tutte le tipologie di procedure concorsuali da esperirsi in ambito nazionale, è stata disposta, a partire dall'anno 1997, l'estensione delle forme di pubblicità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 1994 anche per le gare relative a materiali di tipo «warlike» e servizi «warlike» e «non warlike» di importo inferiore a trecento milioni di lire, con il conseguente inserimento di tali gare nel predetto «Bollettino delle forniture».

Il direttore generale:
magg. gen. Roberto Di Capua

C-13501 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALBANO (Provincia di Matera)

Il sindaco, ai sensi art. 20 legge n. 55/1990, rende noto: che si è proceduto all'appalto dei lavori di ristrutturazione e recupero complesso palazzo De Ruggieri - Teatro Rondinelli; che hanno presentato offerta nei termini le ditte: Lancellotti Antonio da Oppido Lucano (PZ); Lancellotti Raffaele da Oppido Lucano (PZ); Tosti Domenico da Salandra (MT); Tosti Raffaele da Salandra (MT); Italcasa di L. Lavieri da Policoro (MT); Manicone Bellisario da Matera; F.lli Finamore da Grottole (MT); Fusco Mario Felice da Tursi (MT); che l'appalto in questione è stato aggiudicato definitivamente alla ditta Italcasa di L. Lavieri da Policoro per un importo complessivo di L. 230.489.482, a seguito di applicazione dei prezzi unitari alle quantità dei prodotti richiesti nella «lista delle categorie dei lavori e forniture». Che la gara si è svolta mediante asta pubblica, con il metodo di cui all'art. 21 - comma 1 - della legge n. 109/1994 e succ. mod., con aggiudicazione all'offerente il prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari con applicazione dell'offerta anomala ai sensi art. 21 - comma 1-bis - della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il sindaco: prof. Leonardo Giordano.

C-13500 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale Civile di Legnano

Sede in Legnano (MI), via Candiani n. 2 - Italia

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano;

b) fornitura di: elettrocateteri ed accessori per elettrofisiologia destinati alle UU.OO. di Cardiologia dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano - Importo complessivo biennale presunto: L. 922.000.000 più I.V.A. pari a 476.173,26 €;

c) la fornitura è suddivisa in 12 lotti. L'offerta potrà riguardare anche singoli lotti purché completi.

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo:

U.O. acquisti e appalti, Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia - Tel. 0331/449.255 - 567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 29 giugno 1999;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: al Direttore Generale Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile Di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 1° luglio 1999 alle ore 11 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera - via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

9. Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 19, lettera b), del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

15. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 11 maggio 1999.

Legnano, 11 maggio 1999

Il direttore generale:
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-13502 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale Civile di Legnano

Sede in Legnano (MI), via Candiani n. 2

Pubblico incanto (Procedura aperta)

Luogo di consegna: magazzini dei presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano.

Fornitura di: pellicole fotografiche varie, carta termica per stampanti varie, nastri per registrazione audio e video - Importo complessivo biennale presunto: L. 197.000.000 più I.V.A. pari a 101.742,01 €.

La fornitura è suddivisa in 6 lotti. L'offerta potrà riguardare anche singoli lotti purché completi.

I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi. I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo:

U.O. Acquisti e Appalti Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia - Tel. 0331/449.255 - 567.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 29 giugno 1999.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente:

al Direttore Generale Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

Alla seduta di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri. L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 1° luglio 1999 alle ore 10 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera - via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

Cauzione definitiva sarà dovuta nei casi e nelle forme indicate nel capitolato d'oneri.

Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10, punto 1, lettera a) della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14.

Legnano, 11 maggio 1999

Il direttore generale:
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-13503 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Ospedale Civile di Legnano

Sede in Legnano (MI), via Candiani n. 2 - Italia

2.a) Pubblico incanto (Procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzino dello stabilimento ospedaliero di Magenta (MI) - Italia;

b) fornitura di: filtri, linee, aghi fistola, accessori vari e soluzioni per emodialisi da destinarsi all'U.O. Medicina I - Servizio di nefrologia e dialisi del presidio ospedaliero di Magenta e Abbiategrasso - durata 24 mesi - Importo biennale complessivo presunto: L. 2.286.740.000 + I.V.A pari a 1.181.002,64 €;

c) la fornitura è suddivisa in 13 lotti.

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti alla gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo:

U.O. Acquisti e Appalti Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia - Tel. 0331/449.255 - 567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 29 giugno 1999;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: al Direttore Generale Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 1° luglio 1999 alle ore 10,30 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera - via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

9. Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 19, lettera b), del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

15. Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 11 maggio 1999.

Legnano, 11 maggio 1999

Il direttore generale:
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-13504 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania, n. 45 - Roma - codice fiscale n. 80236190585 Tel. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73 - lettera c) ed art. 76, commi 1 - 2 - 3 del regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 100 personal computer;

b) prezzo base palese: L. 250.000.000 (pari ad € 129.114,22) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro 30 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo: presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

c) consegna dei materiali: i materiali accettati al collaudo si intenderanno contestualmente consegnati.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione. Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 giugno 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 luglio 1999.

8. Condizioni minime. Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione - successivamente verificabile - di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettera a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sostitutiva attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, verranno forniti materiali conformi ai requisiti previsti dallo standard ISO 9002 o equivalente.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo: da parte di tutti gli accorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito; da parte della società deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982084.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-13505 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamento
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando generale dell'arma dei carabinieri - Reparto autonomo - Uff. contratti, viale Romania, n. 45 - Roma - Codice fiscale n. 80236190585 - tel. 06/80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73 - lett. c ed art. 76, commi 1-2-3 nel regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 46 gruppi elettrogeni da 5 KW insonorizzati;

b) prezzo base palese: L. 331.200.000 (pari ad € 171.050,52) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro 120 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento della ditta;

c) consegna ed installazione dei materiali: presso i Reparti che saranno segnalati dal comando generale dell'arma dei Carabinieri, entro 60 giorni solari dalla data del relativo favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione. Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferire alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 giugno 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 luglio 1999.

8. Condizioni minime. Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere correlate dalla documentazione - successivamente verificabile - di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo 358/1992 così modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificamente il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo: da parte di tutti gli accorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito; da parte della società deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (da lunedì al venerdì ore 9-12);

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982992.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-13506 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Azienda USL - Teramo

Teramo, circonvallazione Ragusa n. 1

Partita I.V.A. n. 00115590671

Tel. 0861-429463-465 - Telefax 0861-429470

La USL di Teramo, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 indice gare di appalto con le modalità dell'asta pubblica, per la fornitura di: 1) carne bovina fresca di vitellone, anno 2000, durata presumibile anni tre, consegne frazionate presso presidi di Atri e Teramo, unico lotto, consumo secondo le degenze ospedaliere; importo annuo presunto L. 600.000.000; 2) frutta, verdura e patate, anno 2000, durata presumibile anni tre, consegne frazionate nei presidi di

Atri e Teramo, distinti lotti, natura e quantità dei prodotti da fornire come da Capitolati speciali; importo annuo presunto L. 500.000.000. Data presunta inizio forniture: 1° gennaio 2000 - per le gare di carne bovina e frutta, verdura e patate la USL si riserva la facoltà di annullamento delle stesse in caso di affidamento a ditte esterne della gestione delle cucine ospedaliere. Per lo stesso motivo la durata dell'appalto può essere ridotta ad un semestre o ad un anno, senza che la ditta aggiudicataria possa prendere compensi o vantare diritti di sorta; 3) gasolio per riscaldamento, anno 2000, per presumibili anni tre, unico lotto, quantitativi e rifornimenti presso le varie sedi degli uffici e presidi specificati in Capitolato speciale; importo annuo presunto L. 400/500.000.000. La durata del presente atto potrà subire riduzione ad un anno o due anni nel caso di passaggio ad altra forma di riscaldamento senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere compensi o vantare diritti di sorta. Le gare saranno aggiudicate a norma dell'art. 16 punto 1) lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 secondo le indicazioni riportate negli appositi articoli dei Capitolati speciali di appalto. Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato decreto n. 358 del 24 luglio 1992. Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione o richiesta documenti pertinenti alle gare al provveditorato della USL - villa Mosca - Teramo, telefono 0861/429452 - 465 - 499 - fax 0861/429470. Consegne presso i magazzini della USL, come meglio precisato nei Capitolati Speciali d'appalto.

Le gare verranno espletate in data 7 ottobre 1999 dalle ore 10 in poi presso la sede del Dipartimento Provveditorato - Economo della USL - Villa Mosca - Teramo 2° lotto Ospedaliero, 3° piano.

Alle gare potranno presenziare rappresentanti delle ditte concorrenti.

Le ditte interessate alla partecipazione alle gare d'appalto dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta entro le ore 13,30 del giorno 5 ottobre 1999.

Non saranno ammesse alla gara offerte pervenute successivamente al termine suindicato. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta in competente bollo, senza alcuna cancellatura e debitamente sottoscritta.

Sono ritenute nulle e comunque non valide, pena l'esclusione della gara:

le offerte pervenute dopo la scadenza del termine utile fissato per la presentazione;

le offerte non debitamente firmate;

le offerte presentate per procura o per persone o ditte da nominare;

le offerte presentate senza la preventiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ovvero con deposito cauzionale costituito in modi diversi da quelli di seguito citati;

le offerte presentate senza l'osservanza, anche parziale, delle modalità sotto citate per il confezionamento del plico e delle buste in esso contenute;

le offerte non contenenti i documenti richiesti; la mancanza anche di un solo documento comporterà l'automatica esclusione della ditta dalla gara.

La USL si riserva il diritto di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso non ravvisi la convenienza economica delle offerte pervenute: qualora i prezzi offerti siano ritenuti non convenienti o comunque superiori ai prezzi correnti di mercato.

La partecipazione alla gara è subordinata alla preventiva costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 30.000.000 pari a € 15.493 costituito da fidejussione bancaria o polizza assicurativa emessa da società in possesso dei requisiti previsti dalla legge con validità non inferiore a 90 giorni dalla data fissata per l'aggiudicazione.

Non saranno accettate fidejussioni o polizze assicurative che contengono la clausola della preventiva escussione del debitore ai sensi dell'art. 1944 del Codice civile.

L'offerta deve essere contenuta in apposito plico confezionato nel modo seguente:

A) una busta interna, accuratamente sigillata con ceralacca o controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovrà essere inserita tutta la documentazione richiesta, a pena di esclusione, e precisamente:

1) deposito cauzionale provvisorio costituito nei modi indicati;

2) copia del Capitolato Speciale debitamente firmato per accettazione;

3) dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla normativa vigente (decreto del Presidente della Repubblica del 20 ottobre 1998 n.

403) con la quale la ditta concorrente attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e di essere iscritta alla Camera di commercio o di registro professionale o commerciale del paese di residenza con l'indicazione della denominazione, natura giuridica della ditta e attività svolta che deve necessariamente, a pena di esclusione dalla gara, coincidere con l'oggetto d'appalto;

B) un'altra busta interna, accuratamente sigillata con ceralacca o controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovrà essere inserita soltanto l'offerta economica, redatta in carta legale, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «contiene offerta».

Dette buste devono essere racchiuse in un'altra busta sigillata con ceralacca o controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere riportata ben chiara la dicitura: «offerta per la fornitura di ...».

Il plico divrà essere spedito, a mezzo servizio postale di Stato con raccomandata A.R. o in corso particolare o tramite Agenzie autorizzate, al seguente indirizzo Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo, Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo.

Sarà escluso dalla partecipazione all'asta chi risulti in alcuna tra le situazioni previste dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Non sarà consentito di ritirare l'offerta, che rimane vincolante per chi l'abbia presentata fino al 28 febbraio 2000. L'aggiudicazione sarà definitiva.

Non sono ammessi esperimenti di miglioramento, né saranno accettate offerte pervenute oltre il termine suindicato per la presentazione delle offerte.

L'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati di provvedimenti ostativi alla stipulazione del contratto, così come richiesto nell'articolo 7, legge 10 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo del contratto, anche se non sottoscritto dalla ditta aggiudicataria. In caso di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata e la fornitura potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti a risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'ineffettivazione.

I pagamenti per le forniture effettuate verranno eseguiti entro 90 (novanta) giorni dalla data in cui la fattura è pervenuta.

È vietata qualsiasi cessione o subappalto della fornitura/servizio sotto pena di perdita della cauzione, di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.

Per eventuali controversie che dovessero insorgere, è competente il Foro di Teramo.

Il presente avviso di gara è stato inviato in data 10 maggio 1999, per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea.

p. Il direttore generale: dott. Alfredo Pomante.

C-13507 (A pagamento).

COMUNE DI GIUSSANO (Provincia di Milano)

Estratto avviso di gara

Il comune di Giussano - Piazzale Aldo Moro - 20034 Giussano (MI) - Telefono 0362/3581 - Fax 0362/358253, ha indetto gara mediante pubblico incanto per l'appalto di lavori stradali lungo le vie Pastore e Toti, da finanziarsi con mezzi propri di bilancio, importo a base d'asta L. 207.779.150 (€ 107.308,98) + I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 (categoria prevalente).

Termine di ricezione delle offerte: 14 giugno 1999 ore 12,30.

Svolgimento della gara: 16 giugno 1999, inizio ore 9,30.

Criterio di aggiudicazione: articolo 73, lettera c) regio decreto 827/1924 ed articoli 20 e 21 legge 109/1994 come modificato dall'articolo 7 legge 415/1998, criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con ammissione di offerte solo in ribasso, articolo 1 lettera e) legge 14/1973.

Il bando di gara integrale e la «Lista delle categorie» possono essere richieste c/o Ufficio contratti Comune di Giussano, telefono 0362/358231-358262, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. Non si effettua servizio fax. La documentazione può essere trasmessa a mezzo servizio postale con tassa a carico del destinatario previo rimborso spese per riproduzione copie.

Giussano, maggio 1999

Il dirigente del settore tecnico: dott. Franco Scifo.

C-13510 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Teledife

Bando di gara indicativo

In applicazione delle Direttive C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992 e 93/36 del 14 giugno 1993 così come modificate dalla Direttiva C.E.E. n. 97/52 13 ottobre 1997 e recepite nell'ordinamento nazionale coi decreti legislativi rispettivamente n. 157 del 17 marzo 1995 e 402 del 20 ottobre 1998, si rende noto che la Direzione Generale delle Telecomunicazioni, dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate, nel corso del corrente esercizio finanziario, intende aggiudicare, a seguito di gare, forniture e servizi per i seguenti valori, suddivisi per settori di prodotti:

1) Settore: elaboratori, sistemi e altre apparecchiature per l'informatica - CPA 30.02. Valore L. 12.510.000.000.

2) Settore: valvole e tubi elettronici e altri componenti elettronici - CPA 32.10. Valore L. 696.000.000.

3) Settore: strumenti ed apparecchiature di misurazione, di controllo, di prova, di navigazione e simili - CPA 32.20. Valore L. 19.700.000.000.

4) Settore: servizi di consulenza per installazione di elaboratori elettronici - CPA 72.10. Valore L. 2.000.000.000.

5) Settore: servizio di fornitura di software e di consulenza in materia di informatica - CPA 72.20. Valore L. 3.240.000.000.

6) Settore: servizio di manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici - CPA 72.50. Valore L. 650.000.000.

Il presente bando è stato inviato in data 11 maggio 1999 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore generale:
magg. gen. Roberto Di Capua

C-13512 (A pagamento).

E.N.A.C. Ente Nazionale Aviazione Civile

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: E.N.A.C. - Ente Nazionale Aviazione Civile - Piazzale degli Archivi n. 41 - 00144 Roma - Fax 06/59084972 - Telefono 06/44185217 - Telex 1613080.

2. Categorie di servizio: assistenza tecnica e supporto al monitoraggio per l'attuazione del programma operativo «Infrastrutture aeroportuali» obiettivo 1 - Q.C.S. 1994/99.

3. Luogo di esecuzione: sede centrale dell'ENAC e Aeroporti interessati.

4. Disposizioni legislative in causa: decisione della Commissione europea, norma comunitaria (1997) 833 del 3 aprile 1997 come modificata dalla decisione norma comunitaria (1998) 1174 del 19 maggio 1998 e norma comunitaria (1998) 3971 del 14 dicembre 1998.

5. Non saranno ammesse offerte parziali.

6. Importo a base di gara: L. 338.847.250 + I.V.A. (€ 175.000).

7. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001 salvo eventuali proroghe.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Ciascuna impresa non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di raggruppamento di imprese, né può partecipare a più raggruppamenti.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad un raggruppamento, questo dovrà assumere forma giuridica di raggruppamento temporaneo prima della stipula del contratto.

9.a) Considerata l'urgenza di ottemperare agli adempimenti previsti dal programma operativo di cui all'obiettivo 1 - Q.C.S. 1994/99 approvato con decisioni della Commissione europea, l'Amministrazione intende ricorrere alla procedura accelerata;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando;

c) le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in italiano, sottoscritte, in forma semplice senza autentica e con allegata, pena esclusione dalla qualificazione, fotocopia semplice della carta d'identità, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di (R.T.I.) dal titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo del raggruppamento, se già costituito, o dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarano di volersi raggruppare, dovranno essere inviate, debitamente corredate delle dichiarazioni indicate al punto 12., all'indirizzo di cui al punto 1., avendo cura di evidenziare, sulle buste, l'oggetto dell'appalto.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: venti giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

11. Cauzione provvisoria per le imprese che saranno inviate a presentare offerta: pari al 3% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva per l'impresa aggiudicataria: pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. Requisiti richiesti. Unitamente all'istanza di partecipazione, le imprese interessate dovranno trasmettere una dichiarazione congiunta attestante:

a) il possesso di adeguata capacità economica e finanziaria dell'impresa, successivamente dimostrabile con un'ideale dichiarazione bancaria;

b) i servizi svolti, analoghi a quelli oggetto dell'appalto, ex articolo 14 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

c) l'elenco ex articolo 14 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995;

d) l'elenco ex articolo 14 comma 1 lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995;

e) che il titolare o il legale rappresentante dell'impresa non si trovi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara ex articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

f) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente albo professionale, o ad analogo registro dello Stato aderente C.E.E., dal quale risulti:

che l'oggetto dell'attività dell'impresa comprende la prestazione offerta;

che l'impresa è regolarmente iscritta;

la denominazione e la sede legale dell'impresa;

il nominativo, il luogo e la data di nascita del titolare firmatario o del legale rappresentante dell'impresa.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà in favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonando al n. 06/44185217.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 7 maggio 1999 e da detto Ufficio ricevuta il giorno stesso.

Il direttore generale: avv. Pierluigi Di Palma.

C-13513 (A pagamento).

E.N.A.C.
Ente Nazionale Aviazione Civile

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: E.N.A.C. - Ente Nazionale Aviazione Civile - Piazzale degli Archivi n. 41 - 00144 Roma - Fax 06/59084972 - Telefono 06/44185217 - Telex 1613080.

2. Categorie di servizio: assistenza tecnica e supporto al monitoraggio per l'attuazione del programma operativo «Infrastrutture aeroportuali» obiettivo 1 - Q.C.S. 1994/99.

3. Luogo di esecuzione: sede centrale dell'ENAC e Aeroporti intermessati della Sardegna.

4. Disposizioni legislative in causa: decisione della Commissione europea, norma comunitaria (1997) 833 del 3 aprile 1997 come modificata dalla decisione norma comunitaria (1998) 1174 del 19 maggio 1998 e norma comunitaria (1998) 3971 del 14 dicembre 1998.

5. Non saranno ammesse offerte parziali.

6. Importo a base di gara: L. 193.627.000 + I.V.A. (€ 100.000).

7. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001 salvo eventuali proroghe.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Ciascuna impresa non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di raggruppamento di imprese, né può partecipare a più raggruppamenti.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad un raggruppamento, questo dovrà assumere forma giuridica di raggruppamento temporaneo prima della stipula del contratto.

9.a) Considerata l'urgenza di ottemperare agli adempimenti previsti dal programma operativo di cui all'obiettivo 1 - Q.C.S. 1994/1999 approvato con decisioni della Commissione europea, l'Amministrazione intende ricorrere alla procedura accelerata;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: *entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando*;

c) le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in italiano, sottoscritte, in forma semplice senza autentica e con allegata, pena esclusione dalla qualificazione, fotocopia semplice della carta d'identità, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di (R.T.I.) dal titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo del raggruppamento, se già costituito, o dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarano di volersi raggruppare, dovranno essere inviate, debitamente corredate delle dichiarazioni indicate al punto 12., all'indirizzo di cui al punto 1., avendo cura di evidenziare, sulle buste, l'oggetto dell'appalto.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: venti giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

11. Cauzione provvisoria per le imprese che saranno inviate a presentare offerta: pari al 3% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva per l'impresa aggiudicataria: pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. Requisiti richiesti. Unitamente all'istanza di partecipazione, le imprese interessate dovranno trasmettere una dichiarazione congiunta attestante:

a) il possesso di adeguata capacità economica e finanziaria dell'impresa, successivamente dimostrabile con un'ideale dichiarazione bancaria;

b) i servizi svolti, analoghi a quelli oggetto dell'appalto, ex articolo 14 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

c) l'elenco ex articolo 14 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995;

d) l'elenco ex articolo 14 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995;

e) che il titolare o il legale rappresentante dell'impresa non si trovi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara ex articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

f) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente albo professionale, o ad analogo registro dello Stato aderente C.E.E., dal quale risulti:

che l'oggetto dell'attività dell'impresa comprende la prestazione offerta;

che l'impresa è regolarmente iscritta;
la denominazione e la sede legale dell'impresa;
il nominativo, il luogo e la data di nascita del titolare firmatario o del legale rappresentante dell'impresa.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà in favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonando al n. 06/44185217.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 7 maggio 1999 e da detto Ufficio ricevuta il giorno stesso.

Il direttore generale: avv. Pierluigi Di Palma.

C-13514 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO AL LAMBRO
(Provincia di Milano)

Piazza Roma n. 11

Tel. 02/98204024/25/26 - Fax 02/98233347

Esito di gara (ai sensi della legge 55/1990). Pubblico incanto per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico Comunale

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta.

Bando pubblicato sul Il Cittadino del 12 novembre 1998 - F.A.L. n. 87 dell'11 novembre 1998 - Gazzetta Ufficiale n. 271 del 19 novembre 1998 e all'Albo pretorio.

Importo a base d'asta: L. 393.690.000 € 203.323,92.

Offerte ricevute: 9.

Ditta aggiudicataria: Ditta Vivai Pistoiesi S.r.l. - S. Giuliano M.se con sede in via Emilia km 316.

Ribasso offerto: 25,00%

Il responsabile del servizio n.3
Gestione del territorio:
arch. Gabriella Oldani

C-13522 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Avviso di asta pubblica

L'ISTAT bandisce una gara ad asta pubblica in ambito nazionale per la fornitura di cancelleria varia. L'asta avrà luogo il giorno 11 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede centrale dell'Istituto sita in via C. Balbo, 16 Roma. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 giugno 1999. Sono ammesse alla gara solo le imprese con un fatturato non inferiore a L. 600.000.00 € 309.874,14 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari.

Le imprese interessate, possono ritirare il bando e gli altri documenti di gara presso gli uffici ISTAT di Roma, via Depetris, 77 2° piano, stanza 203 A tel. 4673.5112 o 4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-13545 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Ente Autonomo del porto di Trieste

Bando di gara per licitazione privata

Questa Amministrazione, in osservanza alla deliberazione n. 4/1999 CP del Comitato portuale di data 16 marzo 1999, immediatamente esecutiva, informa che intende esperire una gara a licitazione privata con procedura accelerata e con le seguenti indicazioni e modalità:

1. Stazione appaltante: «Autorità portuale di Trieste/Ente autonomo del porto di Trieste» - area appalti e contratti - punto Franco Vecchio, 1 - 34135 Trieste - tel. 040/6731 - fax 040/6732406 - telex 460257/EAPT D.

2. Categoria di servizio: 1; Numero di riferimento della CPC: 886.

Servizi di interesse generale - Conduzione a manutenzione degli impianti termici e di condizionamento installati negli stabili gestiti dall'Autorità portuale di Trieste. Progetto A.P.T. n. 1455.

Importo complessivo presunto per l'appalto, al netto di I.V.A.: Lire 160.000.000 (€ 82.633,10) risultante come segue:

Servizio a canone	L. 97.858.391
Interventi a misura	L. 55.141.451
Importo per materiali	L. 7.000.158
Totale	L. 160.000.000

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7 - comma 2 - lett. f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori due anni; a tal fine è stato predisposto il seguente quadro economico di spesa presunta su base triennale, aggiornato con l'indice ISTAT di rivalutazione annuale stimato del 2%, e per la determinazione delle procedure di gara è stato preso in riferimento il valore globale dell'appalto:

Esercizio 1999/2000	L. 160.000.000
Esercizio 2000/2001	L. 163.200.000
Esercizio 2001/2002	L. 166.464.000
Importo globale dell'appalto	L. 489.664.000

3. Luogo di esecuzione: stabili gestiti dall'Autorità portuale.

4.a) richiesta iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - categoria S3 ovvero 5-a1);

b) decreto ministeriale 25 febbraio 1982, n. 770 e successive modifiche ed integrazioni; decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Verranno invitati a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: un anno (365 giorni naturali consecutivi) a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio, con possibilità di prosecuzione per i due anni successivi.

9. Saranno ammessi alla gara raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata per la necessità di assicurare la continuità del servizio, ovvero per garantire il rispetto delle norme di sicurezza negli ambiti lavorativi;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 4 giugno 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: quello indicato al punto 1.;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 giugno 1999.

12. Deposito cauzionale definitivo: 10% dell'importo netto di contratto.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi - condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

I richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa a norma di legge di non trovarsi in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) certificato della competente Camera di commercio I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - di data non anteriore a sei mesi a quel-

la indicata al punto 10.b), dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente;

3) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria S3 ovvero alla 5.a1) per classe d'importo non inferiore a L. 150 milioni, di data non anteriore ad un anno al termine fissato al precedente punto 10.b), e secondo le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I certificati di cui ai punti 2) e 3) possono essere sostituiti con apposita autodichiarazione resa nei modi di legge;

4) idonee referenze bancarie in busta chiusa sigillata;

5) una dichiarazione dalla quale risulti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, suddiviso per anno;

b) il fatturato per servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi, suddiviso per anno.

Il fatturato di cui ai punti a) b) dovrà essere, per ciascun esercizio, almeno pari all'importo previsto per l'appalto.

Nel caso di riunione temporanea d'impresa, il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% di quanto richiesto; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali viene richiesto almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

c) elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, corredato da relativi certificati o dichiarazioni;

d) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

e) il numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

f) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Nel caso di riunione di imprese, ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare le dichiarazioni e/o certificati sopraindicati.

Le dichiarazioni, rese ai sensi di legge, possono essere cumulate in un'unica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato dai concorrenti.

I concorrenti di Stati membri della C.E.E. produrranno le documentazioni di cui sopra secondo la modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 23 comma 1 - lett. a) - ed all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, applicando - in sede di calcolo dell'importo contrattuale - il ribasso conseguito al solo servizio a canone.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'Amministrazione ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 90 giorni dalla gara.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla consegna del servizio sotto le riserve di legge.

L'aggiudicazione sarà tenuta all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza.

Subappalto: come richiamato all'art. 18 del decreto legislativo 157/1995, sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, e così come modificato ed integrato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

In caso di subappalto autorizzato verrà fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicataria stessa al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732633 - 6732451 (Area Manutenzioni/Progettazioni); per informazioni di carattere am-

ministrativo: tel. 040/6732295 - 6732204 - 6732360 (Area Appalti e Contratti).

Per quanto non espressamente contenuto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato sul Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del comune di Trieste, sul foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

16. Data di invio del bando 13 maggio 1999.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 maggio 1999.

Trieste, 13 maggio 1999

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-13546 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI**
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezioni contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Uff. contratti, viale Romania, n. 45 - Roma - codice fiscale n. 80236190585 Tel. 06/80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura ed installazione di n. 31 sistemi di elaborazione (prodotti hardware e software);

b) prezzo base palese: L. 495.833.000 (pari ad € 256.076,37) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in un'unica rata, entro 30 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale.

b) luogo del collaudo: presso le sedi degli Enti che verranno comunicati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascuna fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione. Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettere (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 giugno 1999.

b) indirizzo: vedi para. 1;

c) lingua: Italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 20 luglio 1999.

8. Condizioni minime. Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione - successivamente verificabile - di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a, c), ed all'art. 14 comma 1 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il volume;

nel caso di ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della rispettiva certificazione ISO 9001 o equivalente, oppure una dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso da parte del concorrente.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo: da parte di tutti gli accorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito; da parte della Società deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazione potranno essere richieste (da lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982358.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 14 maggio 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-13547 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Avviso

Si rende noto che per sopravvenute esigenze questa Direzione Generale ha integrato il Bollettino n. 2 del 15 aprile 1999 con bandi di gara relativi al seguente materiale:

65. parti di ricambio originali per autovetture (1° lotto), autocarri (2° lotto), automezzi militari (3° lotto), mezzi speciali (4° lotto) (scadenza 15 giugno 1999);

66. attrezzature per sviluppo ed esposizione materiali fotosensibili (1° lotto), fotounità laser ad alta qualità (2° lotto) (scadenza 15 giugno 1999);

67. legnami (1° lotto), ferramenta (2° lotto), vernici (3° lotto) (scadenza 15 giugno 1999);

68. trinciaerba (scadenza 15 giugno 1999);

69. attrezzature per la calibrazione dinamica dei trasduttori piezoelettrici (scadenza 15 giugno 1999);

70. estintori portatili e carrellati a CO₂ (scadenza 15 giugno 1999);

71. materiali termoidraulici per impianti di riscaldamento (scadenza 15 giugno 1999);

72. materiale informatico (hardware, software e di consumo) (scadenza 15 giugno 1999);

73. segatrice a nastro (1° lotto), attrezzature e utensileria varia per macchine utensili (scadenza 11 giugno 1999);

74. piattaforma aerea industriale altezza max di lavoro 12 m (scadenza 11 giugno 1999);

75. sistema HPLC con pompa a gradiente quaternario, rilevatore spettrofotometrico a serie di diodi e relativo software (scadenza 20 giugno 1999);

76. fustini in polietilene HD, completi di sacchetti semiconduttori, per imballaggio esplosivo (scadenza 20 giugno 1999);

77. impianto per il taglio di manufatti metallici contenenti esplosivo solido in versione automatica e antideflagrante (scadenza 20 giugno 1999);

78. contenitori speciali in cemento da 300 litri ca. (trasporto compreso) dimensioni: h 108,5 cm - Ø 82 cm (scadenza 30 giugno 1999);

79. filtro anti CO aggiuntivo individuale (scadenza 20 giugno 1999);

80. parti di ricambio per goniometro GM 79 (scadenza 11 giugno 1999) - sostituisce il bando n. 61 del Bollettino 2/99;

81. calibrazione di attrezzature logistiche MEST II e MEST III del si/ar Milan (scadenza 30 maggio 1999) - sostituisce il bando n. 63 del bollettino 2/99.

Il suddetto bollettino potrà essere consultato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questa Direzione Generale (tel. 06/4825279 - 06/47353092 - fax 06/4825279) e presso i seguenti Enti:

Ufficio Tecnico Territoriale di Torino;

Ufficio Tecnico Territoriale di Nettuno (RM);

Stabilimento Munizionamento di Baiano di Spoleto (PG);

Stabilimento Munizionamento di Capua (CE);

Stabilimento Munizionamento di Torre Annunziata (NA);

Stabilimento Munizionamento di Fontana Liri (FR);

Stabilimento Munizionamento di Noceto di Parma (PR);

Stabilimento NBC di Civitavecchia (RM);

Stabilimento Materiali Elettronici e di Precisione di Roma;

Stabilimento della Motorizzazione di Bologna;

Nucleo Stralcio di Nettuno (RM);

Centro Tecnico Trasmissioni di Roma;

Centro Tecnico Chimico-Fisico di Civitavecchia (RM);

Termini e modalità per la richiesta di partecipazione alle singole gare sono previsti nel citato bollettino.

Il direttore generale;
ten. gen. Giuseppe Todisco

C-13548 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI**
Reparto autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Viale Romania n. 45 - 00197 Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania n. 45 - Roma - codice fiscale n. 80236190585, tel. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione.

a) Ristretta: licitazione privata.

b) Criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a., del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese del rispettivo lotto.

3. Oggetto dell'appalto.

a) Fornitura di kit suddivisa nei seguenti lotti:

1° lotto, n. 150 kit per la circolazione stradale;

2° lotto, n. 638 kit per l'infortunistica stradale, come sarà dettagliatamente specificato nella lettera d'invito.

b) Prezzi Base Palesi:

1° lotto L. 109.809.750 (pari ad (56.712) più I.V.A.);

2° lotto L. 389.808.430 (pari ad (201.319,25) più I.V.A.).

4. Termini di adempimento.

a) Approntamento al collaudo della fornitura:

1° lotto, entro 120 gg. solari;

2° lotto, entro 90 gg. solari, dalla data di esecuzione contrattuale.

b) Luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento della ditta o rappresentanza ufficiale.

c) Consegna dei materiali: franco le sedi dei Reparti che saranno comunicate dal Comando generale dell'Arma, entro 30 gg. solari dal relativo favorevole collaudo anche in caso di aggiudicazione di entrambi i lotti al medesimo fornitore.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 giugno 1999.

b) Indirizzo: vedi para. 1.

c) Lingua: Italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 20 luglio 1999.

8. Condizioni minime.

Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione - successivamente verificabile - di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni.

a) È previsto l'obbligo:

da parte di tutti gli accorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della Società deliberatoria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore contrattuale.

b) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

c) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa.

d) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal Lunedì al Venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 14 maggio 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il Capo del servizio Amministrativo:

Firma non apponibile

C-13549 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reperto autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Viale Romania n. 45 - 00197 Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reperto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania n. 45 - Roma - codice fiscale n. 80236190585, tel. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione.

a) Ristretta: licitazione privata.

b) Criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a., del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto.

a) Fornitura di 90 sistemi di ripresa televisiva.

b) Prezzo Base Palese L. 427.492.350 (pari ad (220.781,37) più I.V.A.

4. Termini di adempimento.

a) Approntamento al collaudo della fornitura: in un unico lotto, entro 90 gg. solari dalla data di esecuzione contrattuale.

b) Luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento della ditta o rappresentanza ufficiale.

c) Consegna dei materiali: presso i Reparti che saranno segnalati dal Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 30 giorni solari dalla data del relativo favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 giugno 1999.

b) Indirizzo: vedi para. 1.

c) Lingua: Italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 20 luglio 1999.

8. Condizioni minime.

Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione - successivamente verificabile - di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni.

a) È previsto l'obbligo:

da parte di tutti gli accorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta deliberatoria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore contrattuale.

b) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

c) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa.

d) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 14 maggio 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il Capo del servizio Amministrativo:
Firma non apponibile

C-13550 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI**
Reparto autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Viale Romania n. 45 - 00197 Roma

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania n. 45 - Roma - codice fiscale n. 80236190585, tel. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione.

a) Ristretta: licitazione privata.

b) Accelerata: in ragione della necessità di assicurare con urgenza le esigenze operative dei Reparti dell'Arma.

c) Criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a., del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese del rispettivo lotto.

3. Oggetto dell'appalto.

a) Fornitura di fotoriproduttori, suddivisa nei seguenti lotti:

1° lotto, n. 250 fotoriproduttori di piccola potenzialità;

2° lotto, n. 80 fotoriproduttori da tavolo.

b) Prezzi Base Palesi:

1° lotto L. 465.000.000 (pari ad (240.152,45) più I.V.A.;

2° lotto L. 115.748.600 (pari ad (59.779,16) più I.V.A.

4. Termini di adempimento.

a) Approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione di entrambi i lotti al medesimo fornitore, entro 60 gg. solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) Luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento della ditta o rappresentanza Ufficiale.

c) Consegna dei materiali: presso i Reparti che saranno indicati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

1° lotto, entro 60 giorni solari;

2° lotto, entro 30 gg. solari, dalla data del relativo favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 giugno 1999.

b) Indirizzo: vedi para. 1.

c) Lingua: Italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 giugno 1999.

8. Condizioni minime.

Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione - successivamente verificabile - di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni.

a) È previsto l'obbligo:

da parte di tutti gli accorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della Società deliberatoria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore contrattuale.

b) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

c) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa.

d) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 14 maggio 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il Capo del servizio Amministrativo:
Firma non apponibile

C-13551 (A pagamento).

**GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA
PER LE FERROVIE SUD EST
E SERVIZI AUTOMOBILISTICI**
Direzione generale - Direzione esercizio - Bari

*Bando di gara
(Procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo
17 marzo 1995, n. 158)*

1. Ente aggiudicatore: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici, via Amendola n. 106/D, c.a.p. 70126 Bari, tel. 080/5462380, telefax 080/5462371.

2. Categoria di servizio ai sensi dell'allegato XVII B e descrizione: Cat. 6.a) servizi assicurativi, numero ex 81, 812, 814 di riferimento della C.P.C. - Assicurazione della responsabilità civile (R.C.A.) derivante dalla circolazione di autobus aziendali. Massimale pari a 5 miliardi ad autobus senza alcuna franchigia.

3. - 4.a); b); c).

4.b)-c)-.

5.a) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 24 dicembre 1969, n. 990 e successive modifiche.

5.b)-, c)-, d)-6.-7.-.

8. Durata: anni tre con decorrenza 1° luglio 1999.

9. Riunione di imprese: ammessa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/1995. In tal caso tutte le imprese interessate devono presentare la documentazione richiesta al p. 14 tranne la dichiarazione di cui al p. 14 E), richiesta per la sola capogruppo. Dovrà altresì essere specificata la ripartizione tra le imprese delle quote della polizza, nonché allegare dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese facenti parte del raggruppamento, recante conferimento del mandato con rappresentanza speciale alla capogruppo.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento non potranno contemporaneamente far parte di altri raggruppamenti o presentare proprie offerte.

Non sono ammessi raggruppamenti contestuali o successivi al momento dell'aggiudicazione.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 3 giugno 1999.

10.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici - Direzione Generale - 8° piano, via Amendola n. 106/D, c.a.p. 70126 Bari.

Il plico contenente la documentazione di cui al successivo punto 14, nonché la domanda di partecipazione, redatta in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere trasmesso per raccomandata tramite servizio postale di stato o agenzia di recapito, o «in corso particolare» oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'Ufficio Segreteria della Gestione (8° piano) in plico sigillato recante la dicitura: «Prequalifica procedura ristretta affidamento assicurazione della responsabilità civile (R.C.A.) derivante dalla circolazione di autobus aziendali».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Il plico, anche se pervenuto in ritardo, non potrà essere restituito e resterà acquisito agli atti della Gestione.

10.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro giorni dal termine indicato al punto 10.a).

12. Indicazioni relative alla cauzione: per la partecipazione alla procedura ristretta sarà richiesta cauzione provvisoria di L. 70.000.000 (settantamiliardi), da costituirsi con fidejussione bancaria (o polizza assicurativa) con formale rinuncia della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile ed all'eccezione del decorso del termine di cui all'art. 1957 Codice civile, volendo ed intendendo restare l'impresa partecipante obbligata fino alla comunicazione di svincolo da parte della Gestione. Per le imprese non aggiudicatrici detta cauzione provvisoria sarà svincolata a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico dei fondi per l'esercizio. I pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nello schema di contratto che sarà allegato alla lettera d'invito.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, che si è a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nell'ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e l'uso di atti falsi, dalla quale risulti che l'impresa:

a) non si trova in situazioni previste dall'art. 11 decreto legislativo 358/1992 dal punto a) al punto f);

b) ha conseguito nel triennio 96-97-98 un fatturato complessivo nel ramo danni non inferiore a 300 miliardi. Nel caso di raggruppamento di imprese tale cifra deve essere posseduta per almeno il 65% dalla capogruppo e, complessivamente, per almeno il 35% dalle mandanti. Ciascuna mandante deve, poi, aver conseguito, in detto periodo, un fatturato non inferiore al 10% di quanto richiesto complessivamente.

B) elenco dei servizi assicurativi inerenti la responsabilità civile (R.C.A.) eseguiti nel triennio 96-97-98 con l'indicazione dei rispettivi importi e degli Enti o società alle quali sono stati effettuati, allegando i relativi attestati;

C) certificato, in originale o dichiarazione resa ai sensi di legge, di data non anteriore a tre mesi, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero al competente analogo registro dello Stato aderente all'U.E. da cui risulti l'attinenza dell'impresa con la categoria del servizio oggetto del presente avviso di gara;

D) dichiarazione bancaria di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, attestante la capacità finanziaria dell'impresa e che la stessa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

E) copia dei bilanci relativi agli ultimi tre anni attestanti il fatturato prodotto per servizi assicurativi inerenti la responsabilità civile (R.C.A.);

F) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativa agli ultimi 3 anni o dichiarazione resa ai sensi di legge;

15. Criteri di aggiudicazione: in base al prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 158/1995.

16. Altre informazioni: ai fini dell'eventuale accettazione dell'offerta la stessa resterà ferma sino al 31 dicembre 1999 dalla data di espletamento della gara.

La documentazione presentata in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Gli importi dovranno essere espressi anche in lire italiane. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme al bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza.

Le domande di partecipazione non vincolano la Gestione.

17. -

18. Data di spedizione del bando di gara alla GUCE: 13 maggio 1999.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 maggio 1999.

Il responsabile locale
(decreto ministeriale 1991 - T/96):
avv. Luigi Fiorillo

C-13552 (A pagamento).

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione
Penitenziaria della Sicilia Orientale**

*Bando di gara - Procedura aperta
(con deroga normativa comunitaria ex art. 3, comma 1, lett. c),
decreto legislativo 402/1998)*

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Sicilia Orientale, via La Farina n. 221, 98100 Messina, tel. 090/6501511, fax 090/6501516;

2.a) procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto su diaria giornaliera di L. 5.515 (I.V.A. 10% esclusa) posta a base d'asta, con offerta a ribasso e con le modalità di cui agli artt. 69, 72, 73 lett. c), 75, 76, 77 e 81, I, II, III comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, subor-

dinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16 decreto legislativo n. 402/1998;

2.b) Forma dell'appalto: Somministrazione giornaliera;

3.a) Luogo della consegna: Istituti Penitenziari della Provincia/e di Barcellona Pozzo di Gotto lotto n. 41, Caltagirone, Catania, Catania Bicoocca lotto n. 42, Messina lotto n. 43, Noto lotto n. 44, Ragusa lotto n. 45, Augusta, Siracusa lotto n. 46.

3.b) Natura dei prodotti: Pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti, con possibilità di affidamento della gestione del servizio sopravvittu detenuti (somministrazione di generi di conforto: prodotti per l'igiene, casalinghi, cartoleria, fomelletti e bombolette gas, abbigliamento, calzature, giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'oneri depositato presso questo Provveditorato;

3.c) Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: Periodo contrattuale 1° luglio 1999 - 31 dicembre 2000:

Lotto 41; presenze presunte 119.900; importo presunto L. 661.248.500 pari a € 341.506,35 + I.V.A.;

Lotto 42; presenze presunte 506.550; importo presunto L. 2.793.623.250 pari a € 1.442.786 + I.V.A.;

Lotto 43; presenze presunte 265.650; importo presunto L. 1.465.059.750 pari a € 756.640,22 + I.V.A.;

Lotto 44; presenze presunte 39.600; importo presunto L. 218.394.000 pari a € 112.791,09 + I.V.A.;

Lotto 45; presenze presunte 108.350; importo presunto L. 597.550.250 pari a € 308.608,95 + I.V.A.;

Lotto 46; presenze presunte 490.600; importo presunto L. 2.705.659.000 pari a € 1.397.356,26 + I.V.A.

È prevista la possibilità di due rinnovi biennali con le modalità dell'art. 44, comma I, legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione;

4. Termine per l'avvio del servizio 1° luglio 1999,

5.a) Ufficio presso cui si ritira, dietro compenso, il capitolato d'oneri, lo schema di contratto, con i relativi allegati e le tabelle applicative su cui formulare l'offerta e i prezzi parziali: vedi precedente punto 1;

5.b) Termine ultimo per la ricezione delle richieste sub 5.a): entro l'ottavo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione (vedi successivo punto 14);

6.a) Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, distinte per ciascun lotto, su carta in bollo da L. 20.000, espresse in cifra e in lettere, debitamente sottoscritte e corredate dei prezzi parziali costituenti l'offerta per ogni categoria di genere compresa nelle tabelle vituarie applicative allegata al contratto in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate a mano dal legale rappresentante o da un procuratore speciale, entro l'ora precedente l'inizio di apertura dei plichi; se inviate a mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 21 giugno 1999.

Ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'Ufficio di cui al precedente punto 1.

6.b) Indirizzo ove devono essere inviate le offerte: vedi precedente punto 1;

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana;

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale;

7.b) Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 22 giugno 1999, alle ore 10 presso l'Ufficio di cui al punto 1;

8. Cauzione richiesta per partecipare alla gara: 2,5% dell'importo posto a base d'asta mediante quietanza rilasciata da una Tesoreria Provinciale dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fidejussore);

9. Modalità di finanziamento: a carico del bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia - capitolo 2088;

10. Forma giuridica di raggruppamento di impresa: si osservano le norme di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992;

11. Prescrizioni riguardanti la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare a pena l'esclusione;

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca: la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche di bilanci 1996-1997-1998 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 1996-1997-1998, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre;

b) un fatturato identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1996-1997-1998, o in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore al valore complessivo del lotto, a base d'asta, per il quale si concorre; Tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni, rilasciate dai principali clienti, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvittu individuate al precedente punto 3.b).

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduto dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore al 60%.

Certificato UNI EN ISO 9002 - tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate e in caso di consorzio, da almeno il 50% delle consorziate;

Certificato generale del casellario giudiziario in carta libera relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società.

Certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

In mancanza di documentazione originale o in copia autentica potranno prodursi autocertificazioni rese nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/1968 con obbligo di sostituire, da parte della ditta aggiudicataria, la documentazione autocertificata con certificazioni originali.

12. Periodi durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni,

13. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base d'asta (netto I.V.A.);

14. Entro le ore 14 del giorno 11 giugno 1999, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al precedente punto 11).

È esclusa l'offerta per persona da nominare. Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

Il supplente che sottoscriverà in contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione gli stessi documenti.

La firma del contratto avverrà entro il 30 giugno 1999.

Il provveditore: Cardillo.

C-13553 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Ripartizione Lavori Pubblici

Bando di gara per l'affidamento della progettazione ed esecuzione di opera (legge 109/1994 e successive modifiche)

Il comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele n. 29, 86100 Campobasso, in attuazione del programma operativo multiregionale - «sviluppo locale, patti territoriali per l'occupazione, ob. 1, sottoprogramma 5 'Matese'», intende appaltare mediante appalto-concorso la progettazione ed esecuzione dei lavori di «riqualificazione e completamento di un centro espositivo polifunzionale in località Selva Piana, misura 1 azione c), intervento 2 del sottoprogramma 5 'Matese' P.T.O.» per un importo di L. 4.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 2.065.827,59).

1. Criterio di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge 109/1994 e successive modifiche, il contratto sarà stipulato a corpo e l'affidamento della progettazione ed esecuzione dell'opera avverrà mediante la procedura dell'appalto-concorso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del progetto preliminare e del capitolato prestazionale predisposto dall'Ente.

Gli elementi di valutazione ed i relativi fattori ponderali, per un punteggio complessivo di 100 punti, sono stabiliti nel modo seguente:

- a) valore tecnico ed estetico delle opere progettate punti da 0 a 60
- b) prezzo complessivo punti da 0 a 30
- c) costo di utilizzazione e manutenzione punti da 0 a 5
- d) tempo di esecuzione dei lavori punti da 0 a 5

2. Descrizione dell'opera. I lavori sono da eseguire in località Selva Piana e consistono nella ristrutturazione di una struttura esistente e nella costruzione di un padiglione espositivo polivalente a servizio e per la promozione di attività economiche locali.

Per l'esecuzione dei predetti lavori è richiesta l'iscrizione alla A.N.C. categoria «G1» per un importo di classifica non inferiore a L. 6.000.000.000.

L'appalto non è diviso in lotti e non vi sono opere scorporabili.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni sono specificatamente indicate negli elaborati di progetto a base di gara ricomprendenti anche gli elaborati geologici.

3. Termine per l'esecuzione dei lavori. Il termine di esecuzione dei lavori non deve essere superiore a 28 mesi dalla notifica della concessione del finanziamento da parte del soggetto intermediario locale del programma operativo multiregionale «sviluppo locale, patti territoriali per l'occupazione, sottoprogramma 5 'Matese'», con ultimazione massima, comunque, entro il 31 ottobre del 2001.

4. Cauzioni e garanzie. Ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994, per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base dell'appalto, e quindi di L. 80.000.000 (€ 41.316,55) e può essere prestata e comprovata esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa con la quale il fidejussore si obbliga incondizionatamente per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni su semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante. In ogni caso la cauzione provvisoria deve essere accompagnata all'impegno di un istituto autorizzato all'emissione delle fidejussioni a rilasciare successivamente la cauzione definitiva di cui al punto successivo, qualora l'offerta risultasse aggiudicatario.

All'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale (aumentata di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso che ecceda il 20%) nonché un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione e che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi.

Gli importi della cauzione provvisoria e la definitiva sono ridotte al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

5. Finanziamento dei lavori. I lavori sono così finanziati:

75% dell'importo con erogazioni di fondi pubblici (statali e comunitari) a valere sul P.T.O. «Matese»;

25% dell'importo con cofinanziamento del comune di Campobasso mediante emissione di prestiti obbligazionari al momento non an-

cora perfezionati. L'Amministrazione farà quindi proprie le risultanze della gara successivamente al perfezionamento dello stesso.

6. Soggetti ammessi a partecipare. Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge 104/1994 e successive modifiche, ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 406/1991 in quanto applicabili. Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento al combinato disposto dell'art. 23 del decreto legislativo 406/1991 e dell'art. 8, comma 1 del decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991. I requisiti di qualificazione devono essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 40%.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti partecipano alla gara anche se non ancora costituiti, purché l'offerta venga sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio e contenga l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo. In caso di aggiudicazione si osservano le disposizioni di cui a di cui all'art. 13, comma 5, della legge 109/1994 come modificata ed in tegrata dalla legge 415/1998.

Sono ammesse imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede all'estero in uno stato dell'Unione Europea in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare, ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge 109/1994 e successive modifiche.

7. Termini e modalità di presentazione delle offerte. L'impresa dovrà far pervenire l'offerta, ad esclusivo rischio del mittente, al comune di Campobasso, uff. protocollo, piazza Vittorio Emanuele n. 26, 86100 Campobasso, entro le ore 12 del 21 giugno 1999.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Il plico contenente l'offerta, sigillato con bolli di ceralacca, e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura, deve sia l'indicazione del mittente la dicitura: «appalto per l'affidamento della progettazione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione e completamento di un centro espositivo polifunzionale in località Selva Piana».

Il plico deve contenere al proprio interno, in buste separate, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura:

- a) Documenti di ammissibilità;
- b) Offerta tecnica;
- c) Offerta economica.

Sui singoli plichi dovrà essere riportata la dicitura corrispondente al contenuto.

Plico «A» Documenti di ammissibilità. In questo plico dovrà essere contenuto, a pena di nullità dell'offerta, quanto segue:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori categoria «G1», per un importo di classifica non inferiore a L. 6.000.000.000, di data non anteriore ad un anno dal giorno fissato per l'inizio delle operazioni di gara;

2) certificato del registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara, che attesti che l'impresa non risulta in stato di liquidazione o fallimento e non abbia presentato domanda di concordato; il certificato deve recare l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società in caso di impresa in forma societaria;

3) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per l'inizio della gara:

se imprese individuali: del titolare;

se società di capitali: degli amministratori muniti del potere di rappresentanza di cui al numero 2);

in ogni caso: del direttore tecnico o dei direttori tecnici se diverso/i dai soggetti citati.

4) attestato rilasciato dall'ufficio tecnico comunale di presa visione del progetto da parte del legale rappresentante dell'impresa o di un suo dipendente munito di delega;

5) dimostrazione del possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 5 decreto Presidente Consiglio Ministri n. 55/1991), dei requisiti di seguito elencati:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 5.000.000.000;

costo per personale dipendente non inferiore a L. 500.000.000.

Ai sensi del decreto Presidente Repubblica n. 403/1998 i predetti certificati possono essere sostituiti da:

dichiarazioni sostitutive in carta semplice: in tal caso devono contenere tutti i dati già richiesti per i certificati originali, essere sottoscritte dall'interessato, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 e degli artt. 1 e 6 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità personale:

modulo da ritirare presso la Ripartizione LL.PP. del comune di Campobasso e compilare secondo le istruzioni ivi riportate.

In questo caso è facoltà dell'amministrazione appaltante - ferma l'effettuazione del sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994 - di procedere, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 1998, al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni e, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 15/1968, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera.

6. Dichiarazione sottoscritta dall'interessato con la quale si attesta:

di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara e nel progetto dell'appalto, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione di quanto disposto nei piani di sicurezza;

di essersi recata sul luogo ove è previsto che si svolgano i lavori, di aver preso conoscenza della condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali; di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare, di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 57/1962;

di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 24 della dir. 93/37 U.E. del consiglio del 14 giugno 1993;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti della quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

che l'offerta tiene conto - anche ai fini del pagamento - delle modalità di erogazione dei contributi così come articolati nel programma operativo multiregionale - «sviluppo locale, patti territoriali per l'occupazione, ob. 1, sottoprogramma 5 'Matese'».

Plico «B» - Offerta tecnica. L'offerta tecnica dovrà contenere il progetto esecutivo completo ai sensi dell'art. 16, comma 5 della legge 109/1994 e successive modifiche, comprendente gli elaborati di seguito elencati a titolo esemplificativo:

- 1) relazione geologica di dettaglio;
- 2) elaborati esecutivi di progetto architettonico:
 - planimetrie di sistemazione generale dell'area, scala 1:200;
 - planimetrie di tutti i livelli del nuovo padiglione e di quello da ristrutturare;
 - prospetti e sezioni;
 - particolari costruttivi;
 - reti tecnologiche;
 - ecc.
- 3) elaborati esecutivi strutturali;
- 4) relazioni di calcolo dispersioni termiche ed elaborati grafici relativi (legge 10/1991 e relativo regolamento attuativo);
- 5) relazioni di calcolo e schemi grafici di impianto elettrico, impianto di terra e calcoli illuminotecnici (legge 46/1990 e norme CEI ed UNI);
- 6) relazioni di calcolo e schemi grafici di impianto di riscaldamento e condizionamento;
- 7) relazioni di calcolo e schemi di impianto di protezione scari- che atmosferiche (norme CEI 81-1);
- 8) relazioni ed elaborati grafici per il parere preventivo VV.FF. prevenzione incendi;
- 9) elenco prezzi e analisi prezzi espressi in lire ed in euro;
- 10) computo metrico estimativo con prezzi espressi come sopra;
- 11) relazione tecnica di conformità alla normativa di accesso ai disabili;

12) cronoprogramma dei lavori;

13) elaborati tecnici di cui alla legge 494/1996 (legge sulla sicurezza cantieri temporanei e mobili);

14) piano di manutenzione dell'opera.

Plico «C» - Offerta economica. L'offerta, su carta legale o resa legale, redatta in lingua italiana, deve essere incondizionata e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

la gara cui si riferisce;

il cognome e nome del ricorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sull'importo dei lavori a corpo posto a base d'asta. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena d'esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere a provata con postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione;

gli oneri per la sicurezza, compresi nell'importo offerto, non soggetti a ribasso d'asta;

le parti dei lavori che la ditta intende subappaltare con le modalità e gli obblighi di cui all'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche.

In caso di riunione temporanea di imprese, le offerte dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo. In alternativa l'offerta potrà essere sottoscritta dalla sola ditta capogruppo previa produzione di mandato con rappresentanza nella forma della scrittura autenticata. È vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione o consorzio temporaneo.

8. Aggiudicazione. Le operazioni di gara avranno inizio nel giorno 22 giugno 1999 alle ore 9 nella sede del comune di Campobasso; si procederà alla verifica dell'integrità e a quella dei sigilli dei plichi. Successivamente, alla presenza della commissione giudicatrice nominata dalla Giunta Comunale e delle imprese partecipanti, si provvederà in seduta pubblica all'esame dei documenti amministrativi contenuti nel Plico «A». Accertata la regolarità e la completezza della documentazione ivi contenuta, ammetterà le ditte alla gara.

L'appalto sarà aggiudicato con la metodologia di cui all'art. 21, comma 2 della legge 109/1994 e successive modifiche, a favore dell'offerta che risulterà più vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico in base ai seguenti parametri elencati in ordine decrescente di importanza:

- a) valore tecnico ed estetico delle opere progettate punti da 0 a 60;
- b) prezzo complessivo punti da 0 a 30;
- c) costo di utilizzazione e manutenzione punti da 0 a 5;
- d) tempo di esecuzione dei lavori punti da 0 a 5

Il punteggio massimo da attribuire è, pertanto, pari a 100.

All'attribuzione dei singoli punteggi la commissione procederà con le modalità di seguito specificate:

1) la commissione in relazione al valore tecnico dell'opera, assegnerà da 0 a 60 punti ripartiti nel modo seguente:

completezza degli elaborati presentati: fino ad un massimo di

10 punti;

qualità architettonica e tecnologica delle opere progettate: fino ad un massimo di 30 punti;

flessibilità d'uso delle opere progettate: fino ad un massimo di 15 punti;

integrabilità nel tempo delle opere progettate, anche in relazione all'entità dei costi necessari: fino ad un massimo di 5 punti;

La Commissione assegnerà in seduta segreta i punteggi di cui ai punti a), c) e d), e poi assegnerà il punteggio di cui al punto b) dichiarando contestualmente l'offerta risultata vincitrice.

Nel caso in cui l'appalto concorso non si concluda, per qualsiasi motivo, con l'aggiudicazione definitiva nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento del danno a qualsiasi titolo.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida purché idonea alle esigenze che si intendono soddisfare. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente ag-

giudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti possono ritenersi svincolati dalla propria offerta immediatamente dopo la gara. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Il verbale di gara non costituisce contratto; l'offerente, trascorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione della gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempre che il ritardo non sia a lui parzialmente imputabile, ha facoltà di svincolare la propria offerta.

Dopo l'aggiudicazione il concorrente aggiudicatario, nonché il secondo in graduatoria, devono presentare, entro il termine prescritto dalla richiesta della stazione appaltante, la documentazione originale in sostituzione delle dichiarazioni presentate in sede di gara, se non già fornita in precedenza.

Qualora questa non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, il concorrente è escluso e la stazione appaltante, incaricata la cauzione provvisoria e salvi ulteriori provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia in applicazione dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Qualora, entro i 30 giorni successivi all'aggiudicazione, non sia costituita la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 l'aggiudicazione è revocata e, acquisita la cauzione provvisoria, l'appalto è aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario è altresì obbligato a depositare presso la stazione appaltante entro e non oltre i 5 giorni dalla ricezione dell'esito della gara le spese per registrazione del verbale di gara e le rispettive imposte di bollo, secondo quanto sarà comunicato dall'ufficio contratti di questo ente.

9. Subentro del supplente. Il comune di Campobasso si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 in caso di fallimento, di morte o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore di interpellare il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte da questo in sede di offerta per il completamento dei lavori; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

10. Subappalto. L'affidamento di lavori subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'ente o al trascorrere del trentesimo giorno dalla domanda (corredata dalla documentazione di seguito elencata), nel rispetto dell'art. 18 della legge 55/1990 e succ. modifiche. Pertanto, l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare,

b) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso l'ente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;

c) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso l'Amministrazione, l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al punto successivo;

d) che l'affidatario del subappalto sia iscritto, se italiano o straniero non appartenente ad uno Stato membro della comunità europea, all'albo nazionale costruttori per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese;

e) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Si precisa che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione

delle ritenute di garanzia effettuate; nel caso di pagamento diretto, il soggetto aggiudicatario comunicherà all'Ente appaltante la parte di lavori eseguiti dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

11. Varianti. Le varianti sono ammesse solo quando ricorra uno dei casi previsti all'art. 25 comma 1, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In ogni caso le relative perizie saranno accolte solo nel rispetto dell'art. 10 della convenzione tra la società consortile per azione «Matese per l'occupazione» ed il comune di Campobasso.

12. Disponibilità del progetto e degli elaborati. Il progetto preliminare completo, il capitolato speciale prestazionale, lo schema di convenzione tra la società consortile per azione «Matese per l'occupazione» ed il comune di Campobasso, il programma operativo multiregionale, «Sviluppo locale, patti territoriali per l'occupazione, ob. 1, sottoprogramma 5 «Matese»», sono liberamente consultabili presso la sede municipale, ufficio tecnico, i giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30, martedì e venerdì dalle ore 16 alle ore 18.

Gli interessati dovranno provvedere in proprio alla effettuazione ed al pagamento di eventuali copie. Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

13. Responsabile del procedimento. Ai sensi dell'art. 6 della legge 109/1994 e successive modifiche, si rende noto che il responsabile unico del procedimento per i lavori di cui al presente procedimento è l'ing. Antonio Abbazia.

Norme Integrative al Bando. Il presente appalto concorso è regolato inoltre dalle disposizioni previste nello schema di convenzione tra le società consortili per azioni «Matese per l'occupazione» ed il comune di Campobasso e nel programma operativo multiregionale, «sviluppo locale, patti territoriali per l'occupazione, ob. 1, sottoprogramma 5 «Matese»».

Ai sensi dei richiamati atti, l'aggiudicazione definitiva è subordinata al parere positivo del soggetto incaricato dal Patto di effettuare l'istruttoria il quale verificherà inoltre, preliminarmente all'erogazione degli stati di avanzamento e del saldo finale, la regolare esecuzione dei lavori e delle documentazioni di spesa.

Non sono previsti oneri aggiuntivi per la progettazione che rimangono ad esclusivo carico dei concorrenti.

Per tutto quanto non previsto ed indicato nel presente bando si fa riferimento alla normativa nazionale e comunitaria vigente.

Il dirigente rip. LL.PP.: ing. Rodolfo Cocozza.

C-13554 (A pagamento).

Comune di Voghera (Provincia di Pavia)

Avviso di pubblico incanto per estratto

Il comune di Voghera, piazza Duomo n. 1, CAP 27058 (fax 0383/336215) intende appaltare, trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi o sottosistemi tecnologici di cui all'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni i lavori di: «realizzazione aree verdi di via Cignoli, sistemazione parco giochi di strada Frassolo, area verde piazzale Quarleri e area verde via Montegrappa-via Pietro Giuria».

Importo a base d'asta L. 370.133.800 (pari a € 191.158.15460) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente A.N.C. G3 per l'importo di L. 300.000.000.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo, piazza Duomo n. 1, entro e non oltre le ore 12 del 22 giugno 1999. L'asta avrà luogo il 23 giugno 1999 alle ore 9,30 presso la sala consiliare del palazzo municipale, piazza Duomo 1 Voghera.

Procedura e modalità di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici, espressi sull'apposito modulo («lista») fornito dalla stazione appaltante, ai sensi degli artt. 1, lettera e), e 5 della legge n. 14/1973 e degli artt. 73 e seguenti del regio decreto n. 827/1924 in

quanto applicabili. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Responsabile del procedimento: arch. P. Ostani addetto ai servizi tecnici del comune di Voghera.

Il bando integrale può essere richiesto all'ufficio contratti, piazza Duomo n. 1, tel. 0383/336218-4-3.

Voghera, 7 maggio 1999

Il dirigente settore LL.PP.: arch. G. Morandotti.

C-13555 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Sede in Savona, corso Italia n. 19

Telefono n. 019.83101 - Fax 8310316

Sito Internet <http://www.comune.savona.it>

Bando di gara n. 5/99

1. Appalto per affidamento servizio pulizia di uffici comunali, giudiziari, scuole per anni due. Servizi di pulizia degli edifici e gestione delle proprietà immobili categoria 14 (numero riferimento classificazione comune prodotti 874, da 82201 a 82206).

2. Pubblico incanto ex decreto legge 17 marzo 1995, n. 157 (offerta al prezzo più basso).

3. Importo complessivo che le offerte non devono oltrepassare L. 902.329.000, (466.014,04 €) I.V.A. esclusa.

4. Luogo esecuzione: Savona.

5. Requisiti richiesti: iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto dell'appalto.

6. Durata contratto: anni due.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato nè offerte condizionate.

8. Il bando integrale di gara ed il capitolato potranno essere richiesti al Servizio Contratti e Appalti del Comune, telefono 019.8310236, previo pagamento della somma di L. 3.300 (€ 1,70).

9. L'offerta, in lingua italiana e in competente bollo, a pena di esclusione dalla gara, deve:

essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;

contenere in cifre e lettere il prezzo complessivo offerto;

essere racchiusa in busta riportante: «Offerta gara servizio pulizia uffici Comunali, giudiziari, scuole per anni due» ed il nominativo della ditta.

Detta busta dovrà essere:

chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

racchiusa, unitamente alla documentazione in plico, chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con scritto «Non Aprire contiene documenti ed offerta gara servizio pulizia uffici comunali, giudiziari, scuole, per anni due» ed il nominativo della ditta.

Il plico dovrà pervenire al protocollo generale del Comune di Savona, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 13 del giorno 2 luglio 1999 esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale, corso particolare,

10. Ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che l'offerta sia corredata dai seguenti documenti in bollo:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, dal quale risulti che la ditta è regolarmente costituita; la descrizione della sua attività; i suoi Organi di amministrazione; le persone che li compongono; i poteri loro conferiti; che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, o qualsiasi altra situazione equivalente, e che non sia in corso alcuna delle predette procedure. Tale certificato può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della ditta;

b) dichiarazione, con la quale, ciascuno per suo conto, gli amministratori con potere di rappresentanza, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del decreto n. 157/1995;

c) capitolato speciale d'appalto, sottoscritto per accettazione;

d) certificazione del Comune attestante effettuazione di sopralluogo del legale rappresentante della ditta, o da delegato;

e) elenco principali servizi cui si riferisce l'appalto prestati negli ultimi tre anni (1996-1997-1998), con indicazione importi, date, destinatari pubblici e privati degli stessi, con allegate le debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti a sensi art. 14 decreto legislativo 157/1995, almeno fino alla concorrenza dell'importo complessivo presunto del presente appalto (L. 902.329.000, (€ 466.014,04) I.V.A. esclusa;

f) cauzione provvisoria pari a L. 18.046.580, € 9.320,28 (2% della spesa presunta).

11. Le eventuali dichiarazioni sostitutive possono essere contenute in unica dichiarazione, sottoscritta dai soggetti indicati, con firme autentiche, o, senza autenticazione ove la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica ancorché non autenticata, di documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Validità offerta: 3 mesi.

14. Fianziamento: fondi bilancio comunale.

15. La gara sarà esperita il 5 luglio 1999 alle ore 9, in sala del Municipio aperta al pubblico.

16. Per quanto non previsto valgono le disposizioni del Capitolato speciale d'appalto e le leggi in materia.

17. Spedizione alla G.U.C.E.: 13 maggio 1999.

Savona, 13 maggio 1999

Il segretario generale: dott. Giuseppe Panassidi.

C-13556 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE ALTO TREVIGIANO

Sede in Carità di Villorba (TV), piazza A. Moro n. 3/II

(Ufficio Tecnico tel. 0422/609115 - telefax 0422/919588)

Avviso indizione gara

Si rende noto che, nel bollettino ufficiale della regione Veneto, n. 42 del 14 maggio 1999, è pubblicato il bando della gara, a pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di ampliamento della rete fognaria denominati «12° stralcio consortile». Importo a base d'asta L. 2.020.000.000 (€ 1.043.242,94). Termine presentazione domanda: ore 12, del 30 giugno 1999.

Villorba, 12 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Carlesso

C-13557 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, via Gazzoletti n. 33

Avviso di aggiudicazione (Dir. 93/37/C.E.E. - decreto del Presidente della Repubblica 406/1991 - D.P.C.M. 55/1991 - L.P. 26/1993 e ss.mm. D.P.G.P. 12/10 Leg.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Lavori Pubblici degli Enti locali - via Gazzoletti n. 33 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta-Licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 marzo 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, con offerta prezzi unitari art. 29, comma 1, lettera a) e comma 3 decreto legislativo 406/1991.

5. Numero delle offerte ricevute: 16.

6. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Inco S.r.l. di S. Cristoforo di Pergine V. (TN) e Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fr. (TN).

7. Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione dell'ex Centro Ospedaliero Angeli Custodi di Trento a residenza sanitaria assistenziale. Importo a base d'asta L. 18.220.000.000.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 12.750.306.634.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Altre indicazioni:

10.1 - Imprese invitate alla gara: 1) Adanti S.p.a. di Bologna; 2) A.T.I. F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN) e Costr. Debiassi ing. Giovanni S.r.l. di Riva del Garda (TN); 3) Bonatti S.p.a. di Parma; 4) Carron cav. Angelo S.p.a. di San Zenone degli Ezzelini (TV); 5) Castelli S.p.a. di Milano; 6) Chini Costr. S.r.l. di Trento; 7) Clocchiatti S.p.a. di Povoletto (UD); 8) C.M.B. Coop.va Muratori e Braccianti di Carpi S.c.a.r.l. di Carpi (MO); 9) CO.AL.GI. S.c.a.r.l. di San Sisto (PG); 10) Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 11) Consorzio Coop.va Costr. di Trento; 12) Consorzio Ravennate delle Coop.va di Produz. e Lav. di Ravenna; 13) Cosma S.r.l. di Vicenza; 14) De Lieto Costr. Gen. S.p.a. di Roma; 15) Del Favero Costr. S.r.l. di Trento; 16) Dinvest S.p.a. di Bari; 17) A.T.I. Di.Cos. S.p.a. di Roma e So.Co.Stra.Mo. S.r.l. di Roma; 18) Eletrobeton S.p.a. di Padova; 19) Garboli Rep S.p.a. di Roma; 20) G.D.M. Costr. S.p.a. di Calepio di Settala (MI); 21) I.C.E.A. S.p.a. di Collurano (MI); 22) I.G.A. S.p.a. di Roma; 23) I.C.L.A. Costr. Gen. S.p.a. di Roma; 24) Impex S.r.l. di Roma; 25) A.T.I. Inco S.r.l. di San Cristoforo di Pergine V. (TN) e Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fr. (TN); 26) Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena (PD); 27) Irces 95 ingg. Pisa S.r.l. di Brescia; 28) Libardoni Costr. S.r.l. di Levico T. (TN); 29) Mazzi S.p.a. di Verona; 30) Domenico Moras & C. S.p.a. di Sacile (PN); 31) Orion S.c.a.r.l. di Cavriago (RE); 32) Pessina S.p.a. di Milano; 33) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 34) S.p.a. Ingg. Provera e Carrassi di Roma; 35) Rizzani De Eccher S.p.a. di Udine; 36) Romagnoli S.p.a. di Milano; 37) Sacaim S.p.a. di Marghera (VE); 38) S.E.A. S.p.a. di Marsciano (PG); 39) Sicedesio S.p.a. di Desio (MI); 40) T&T S.p.a. di Torino; 41) Tecos S.p.a. di Noceto (PR); 42) Unico S.c.a.r.l. di Reggio Emilia.

10.2 - Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i nn. 2-6-8-10-11-12-15-16-17-25-28-29-30-32-36-41.

11. Data di pubblicazione bando di gara: G.U. C.E.E. n. S S210 dd. 29 ottobre 1998.

12.— 13. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 12 maggio 1999.

Il dirigente del servizio: dott. Giancarlo Cretti.

C-13561 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Caserta

Bando di gara - Avviso per estratto

Si rende noto che l'A.S.I. di Caserta, in esecuzione della delibera di Comitato n. 385 del 22 aprile 1999, indice una selezione per l'individuazione di professionisti, liberi e/o associati, per l'affidamento dell'incarico di Progettazione Definitiva ed Esecutiva-Cantierabile dei lavori di «Realizzazione della rete fognante nell'Agglomerato Industriale di Voltorno Nord», ai sensi del Q.C.S. 2000-2006, Obiettivo I - Ministero LL.PP. Copia integrale del Bando di Gara può essere ritirata, a richiesta, presso questo Ente: Strada Pozzillo, Agglomerato Ponteselice - 81100 Caserta (Tel. 0823.354010-329388 - Fax 0823.327044). Le istanze di presentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del 15° giorno successivo a quello dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R.I. in data 20 maggio 1999.

Il presidente: on. Achille Natalizio.

C-13563 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Caserta

Bando di gara - Avviso per estratto

Si rende noto che l'A.S.I. di Caserta, in esecuzione della delibera di Comitato n. 382 del 22 aprile 1999, indice una selezione per l'individuazione di professionisti, liberi e/o associati, per l'affidamento dell'incarico di Progettazione Definitiva ed Esecutiva-Cantierabile dei lavori di «Realizzazione della rete idrica e fognante nell'Agglomerato Industriale di Aversa», ai sensi del Q.C.S. 2000-2006, Obiettivo I - Ministero LL.PP. Copia integrale del Bando di Gara può essere ritirata, a richiesta, presso questo Ente: Strada Pozzillo, Agglomerato Ponteselice - 81100 Caserta (Tel. 0823.354010-329388 - Fax 0823.327044). Le istanze di presentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del 15° giorno successivo a quello dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R.I. in data 20 maggio 1999.

Il presidente: on. Achille Natalizio.

C-13564 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Caserta

Bando di gara - Avviso per estratto

Si rende noto che l'A.S.I. di Caserta, in esecuzione della delibera di Comitato n. 379 del 22 aprile 1999, indice una selezione per l'individuazione di professionisti, liberi e/o associati, per l'affidamento dell'incarico di Progettazione Definitiva ed Esecutiva-Cantierabile dei lavori di «Realizzazione della rete idrica e fognante nell'Agglomerato Industriale di Matese», ai sensi del Q.C.S. 2000-2006, Obiettivo I - Ministero LL.PP. Copia integrale del Bando di Gara può essere ritirata, a richiesta, presso questo Ente: Strada Pozzillo, Agglomerato Ponteselice - 81100 Caserta (Tel. 0823.354010-329388 - Fax 0823.327044). Le istanze di presentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del 15° giorno successivo a quello dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R.I. in data 20 maggio 1999.

Il presidente: on. Achille Natalizio.

C-13565 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Caserta

Bando di gara - Avviso per estratto

Si rende noto che l'A.S.I. di Caserta, in esecuzione della delibera di Comitato n. 388 del 22 aprile 1999, indice una selezione per l'individuazione di professionisti, liberi e/o associati, per l'affidamento dell'incarico di Progettazione Definitiva ed Esecutiva-Cantierabile dei lavori di «Realizzazione della rete idrica e fognante nell'Agglomerato Industriale di Vairano-Caianello», ai sensi del Q.C.S. 2000-2006, Obiettivo I - Ministero LL.PP. Copia integrale del Bando di Gara può essere ritirata, a richiesta, presso questo Ente: Strada Pozzillo, Agglomerato Ponteselice - 81100 Caserta (Tel. 0823.354010-329388 - Fax 0823.327044). Le istanze di presentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del 15° giorno successivo a quello dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R.I. in data 20 maggio 1999.

Il presidente: on. Achille Natalizio.

C-13567 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Settore viabilità - Ufficio amministrativo

Estratto bando di gara

Questa Amministrazione deve procedere ad esigere pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori, nel giorno a fianco indicato:

1. Lavori di sistemazione S.P. Vibo Valentia-Piscopio-Fondo Valle Mesima; importo a b.a. L. 400.000.000 cat. G3, giorno 8 giugno 1999 ore 9.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi della legge 216/95, art. 21, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1, lettera e) dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il bando integrale di gara e gli elaborati progettuali potranno essere richiesti e ritirati, presso l'ufficio amministrativo, settore viabilità tel. 0963-9973327-8, dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, previo pagamento della somma di L. 10.000 per ciascun elaborato, da versare sul c.c.p. 654889 in testa a questa provincia.

Vibo Valentia, 13 maggio 1999

Il dirigente: dott. ing. Rosario Ruffa.

C-13571 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI

Pubblico incanto per la fornitura di autocompattatori

1. Ente appaltante: Consorzio Servizi Ambientali, via dei Filosofi n. 87, 06049 Spoleto (PG) - Tel. 0039/0743/224695 - Fax 0039/0743/224770 - E-mail consam@tin.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto art. 9, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) Forma della fornitura: acquisto di n. 3 autocompattatori a caricamento laterale per il servizio di raccolta R.S.U.;

3.a) Luogo di consegna: C.S.A., loc. San Nicolò, Spoleto;

b) Natura dei prodotti da offrire: acquisto di autocompattatori a caricamento laterale descritti nel documento complementare «Capitolato d'Oneri». Numero di riferimento CPA: 34.10.54;

c) Quantità: n. 3 autocompattatori a caricamento laterale. Importo presunto complessivo dell'appalto: L. 800.000.000 (€ 413.165,52 - DPS 393.755,43) + I.V.A.;

d) Le offerte sono possibili solo per la fornitura completa.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 80 giorni dalla data di notifica dell'aggiudicazione.

5.a) Il documento complementare può essere richiesto a: sig. Milvio Ortolani presso la sede del C.S.A. o al fax n. 0743/224770;

b) Termine ultimo ricezione domande sub-a): ore 12 dell'11 giugno 1999;

c) Consegna o invio tramite fax o e-mail del documento complementare gratuita.

6.a) Termine ultimo ricezione offerta: ore 12 del 22 giugno 1999;

b) Indirizzo per l'invio dell'offerta: vedi punto 1. Si rimanda all'art. 4 del «Capitolato d'Oneri»;

c) Lingua nella quale l'offerta deve essere redatta: italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: seduta di gara aperta al pubblico;

b) Data, luogo, ora apertura offerte: 23 giugno 1999 alle ore 10 presso il C.S.A., via dei Filosofi n. 87, Spoleto.

8. Cauzioni richieste: l'offerta dovrà essere corredata della cauzione provvisoria di L. 16.000.000 (€ 8.263,31). Si rimanda all'art. 4 del «Capitolato d'Oneri». L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fornitura finanziata dalla Cassa DD.PP. - Pagamento a 90 giorni dal collaudo positivo che inizierà entro 10 giorni dalla consegna.

10. Forma giuridica raggruppamenti di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Situazione e condizioni minime del fornitore: sono qualificati i soggetti ai sensi degli artt. 11, 12, 13 lettera c); art. 14 lettere a) e del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Si rimanda all'art. 4 del «Capitolato d'Oneri».

12. Vincolo offerta: 120 giorni dalla data di presentazione.

13. Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Elementi di valutazione: 1. prezzo 35%; 2. prestazioni, caratteristiche tecniche dell'attrezzatura e dell'autotelaio 35%; 3. tempi di fornitura 20%; 4. assistenza post-vendita 10%.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. La richiesta dei dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara.

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

17. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 30 aprile 1999.

18. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 30 aprile 1999.

19. La fornitura rientra nel campo d'applicazione dell'accordo GATT WTO.

Spoleto, 30 aprile 1999

Il direttore generale: dott. ing. Carlo Marconi.

C-13569 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Campania

80133 Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
Tel. 081-5692111 - Telefax 081-5519234

Ente appaltante: Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di appalto, a norma dell'art. 21, commi 1 ed 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Oggetto dell'appalto: Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli - I lotto - Lavori di risanamento e rafforzamento del reticolo di travi di collegamento dei plinti di fondazione.

Importo lavori: L. 4.850.000.000 (€ 2.504.815,96) di cui L. 300.966.100 (€ 155.436,01) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Importo a base di appalto per lavori a misura: L. 4.549.033.900 (€ 2.349.379,94).

Requisiti e modalità di partecipazione:

Categoria ANC richiesta: S21 per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana, firmata dall'impresa richiedente e da tutte le imprese riunite, inserita in busta chiusa recante l'indicazione dell'importo e dell'oggetto dei lavori, dovrà pervenire al Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o agenzia di recapito postale entro il 16 giugno 1999.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. certificato di iscrizione all'ANC ovvero dichiarazione sostitutiva;

2. dichiarazione in carta legale e firma autenticata con la quale il legale rappresentante attesti:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui al decreto legislativo n. 406/1991;

b) che alla gara non partecipano altre imprese con le quali ha in comune il titolare per le ditte individuali ed uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e controllo;

c) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale LL.PP. n. 172/1989, pari a 1,50 volte l'importo a base di appalto;

d) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio opere similari a quelle oggetto dell'appalto, con esatta indicazione della tipologia e dell'importo dei lavori eseguiti, dell'ente committente, del luogo di esecuzione, degli estremi del contratto di appalto e della eventuale quota di compartecipazione in associazione temporanea di imprese;

e) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo del personale non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori.

I documenti di cui sopra, nel caso di imprese riunite, dovranno essere presentati da ciascuna impresa.

Sono ammesse a partecipare le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I concorrenti hanno facoltà di partecipare alla gara in associazione temporanea ai sensi degli artt. 22 e ss. decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 legge n. 109/1994. In tal caso i requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al punto c) del presente bando dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e per la restante parte cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura di almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Subappalto: l'impresa dovrà individuare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare. Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 questo provveditorato corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Termini di esecuzione dei lavori: giorni 210 (duecentodieci).

Cauzioni: provvisoria 2% importo a base d'asta. Definitiva ex art. 30 legge n. 109/1994.

Pagamenti: rate di acconto pari a nette L. 800.000.000 (€ 413.165,51).

Finanziamenti: bilancio Ministero LL.PP. capitoli 8405 anno 1998 e 9457 anno 1999 e seguenti.

Facoltà di svincolarsi dalla offerta: 180 gg. dalla presentazione della stessa.

Offerte in aumento: no.

Aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida: sì.

Responsabile del procedimento: dott. arch. Silvio Russo.

Termine di spedizione degli inviti: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Attesa l'urgenza di realizzare i lavori, l'ente appaltante si avvarrà della procedura accelerata.

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-13575 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO
4° Settore AA.GG. - Servizio Contratti
74100 Taranto, l.go Latagliata
Tel. 099/45811 - Fax 099/4581633

Avviso di gara

Vista la legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni apportate dalle leggi n. 216/1995, e n. 415/1998.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Vista la legge n. 270/1997.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 giugno 1998;

Questa amministrazione comunale in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 319 del 27 marzo 1999, divenuta esecutiva ai sensi del 2° comma, art. 47 della legge n. 142/1990, deve procedere all'esperimento di licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento dei lavori di: «Restauro dell'ex convento dei cappuccini S. Maria della Consolazione per centro comunale di accoglienza e ospitalità».

1. L'importo a base d'appalto è fissato in L. 2.727.000.000 (€ 1.408.370,70), oltre I.V.A. al 10%.

2. La detta licitazione privata sarà esperita, a termini abbreviati (stante la necessità di far terminare i lavori e garantire la piena funzionalità dell'opera entro i termini fissati dall'art. 1, comma 4, lettera D) della legge n. 270/1997, entro il termine del 31 ottobre 1999), ai sensi dell'art. 21, comma 1/c della legge n. 109/1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni di cui alle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

La definizione della procedura di affidamento è comunque subordinata al perfezionamento del relativo mutuo integrativo con la cassa DD.PP. o con altri istituti di credito.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale secondo le prescrizioni di cui all'art. 21, comma 1-bis della già citata legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata con la legge n. 216/1995 e n. 415/1998. Tale procedura non sarà applicata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque. In quest'ultimo caso in presenza di ribassi ritenuti eccessivi, l'amministrazione si riserva di annullare l'aggiudicazione con atto motivato, ed appaltare i lavori alla impresa che segue in graduatoria con l'osservanza del procedimento previsto dall'art. 5, commi 14 e 15 della legge n. 14/1973.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata con le leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, prima della apertura delle buste contenenti l'offerta sarà richiesto ad un numero di offerenti ammessi alla gara non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, nell'ambito delle operazioni di gara, di comprovate, entro il termine di 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti nel bando di gara e nella lettera di invito. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed agli altri provvedimenti di legge. Analoga richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione della gara anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano ricompresi fra i partecipanti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni saranno applicate le sanzioni previste per legge e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

3. L'intervento è da effettuarsi in località Croce, Taranto.

4. L'appalto ha per oggetto la esecuzione di consolidamento ed adeguamento strutturale, opere edili ed impianti atti al riuso dell'immobile come meglio descritti nella relazione tecnica e nel relativo computo metrico estimativo.

5. Ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, è richiesta la iscrizione nella categoria A.N.C. G2 (già cat. 3/A). Lavori di restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela e scavi archeologici, per classifica di importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio costituiti o da costituire. In quest'ultimo caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo individuata, in sede di offerta, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) devono indicare, in sede di offerta, per quali consorziate intendono concorrere.

È fatto divieto assoluto di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora si partecipi alla medesima in associazione o consorzio. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori.

Questa amministrazione si avvarrà della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione contrattuale per grave inadempimento dell'originario appaltatore di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta. Nel caso anche quest'ultima dovesse fallire, sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

7. Sono ammesse a partecipare imprese di altri Stati aderenti alla CEE nei modi previsti dalla vigente legislazione in materia.

8. I lavori di cui si tratta, come da disposizione di cui all'art. 6 del relativo capitolato speciale d'appalto, devono essere eseguiti nel termine di giorni 170 (centosettanta), naturali, consecutivi e continui dalla data di consegna.

9. Finanziamento: la realizzazione dell'opera prevede una spesa complessiva pari a L. 3.767.000.000 (€ 1.945.483,10), di cui L. 2.198.000.000 (€ 1.135.166,45), fronteggiata con i fondi concessi al comune di Taranto ai sensi della legge n. 270/1997, art. 3, e L. 1.569.000.000 (€ 810.316,69), finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. per il quale è stata già data adesione di massima (posiz. n. 4344778.00). I relativi pagamenti in acconto saranno effettuati per quote non inferiori a L. 300.000.000 (€ 154.937), giusta art. 13, del già detto capitolato speciale d'appalto.

10. Gli interessati devono avanzare domanda in componente carta legale e redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta dal titolare o dal Leg. Rapp. dell'impresa o delle imprese in caso di previsto raggruppamento temporaneo.

Nella richiesta gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, il possesso dei seguenti requisiti:

a) l'iscrizione all'ANC di cui al precedente punto 5 (in caso di raggruppamento temporaneo valgono le disposizioni di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991);

b) che il soggetto non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsto dall'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37;

c) di non trovarsi nelle misure di divieto, decadenza o di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni.

d) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS, dell'INAIL, e della CASSA EDILE (si dovrà espressamente indicare il numero di posizione presso l'Inps, l'Inail e la Cassa Edile);

e) relativamente all'ultimo quinquennio, la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172/1989, in misura variabile tra 1 ed 1,50 volte l'importo posto a base di gara;

f) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera e).

In caso di prevista associazione temporanea d'impresa i requisiti di cui al precedente punto 10/b), c), d) devono riferirsi a tutte le imprese; i requisiti di cui ai punti e) ed f) devono essere posseduti per la quota percentuale indicato all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

11. Le istanze di partecipazione, come sopra disposte, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, entro e non oltre il giorno 28 maggio 1999, in apposita busta chiusa sulla quale dovrà essere riportato il nome dell'impresa, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «richiesta di qualificazione», al seguente indirizzo comune di Taranto, Servizio Contratti, largo Latagliata - 74100 Taranto.

12. Per il subappalto valgono le disposizioni riportate dall'art. 18, legge n. 55/1990, nonché dall'art. 34 della legge n. 109/1994, integrata e modificata con le leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

A mente dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, si precisa che le opere rientranti nella categoria prevalente da subappaltare non possono superare complessivamente il 30% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati alle imprese ammesse entro il termine massimo di 10 gg. dalla data di scadenza del presente avviso. Il termine per la ricezione delle offerte sarà di 5 gg. dalla data di spedizione degli inviti (giusta decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 giugno 1998 - all. B).

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché valida. L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dalla data di aggiudicazione del presente appalto.

15. Le domande vanno redatte e presentate in modo conforme a quanto stabilito nel presente Avviso di Gara. Le richieste devono riferirsi solo al presente appalto e non fare riferimenti ad altri Avvisi di Gara.

16. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni:

A) in fase di presentazione dell'offerta sarà richiesto una cauzione, pari al 2% dell'importo posto a base d'appalto, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nonché l'impegno del fidejussore a rilasciare garanzia del 10% qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

B) L'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui ai precedenti punti A) e B) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della sanzione appaltante.

17. Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/1994 non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

18. Il presente Avviso è stato inoltrato alla G.U.R.I., per la relativa inserzione, in data 14 maggio 1999.

Taranto, 13 maggio 1999

Il responsabile del servizio
dott. Giuseppe Licciardello

C-13577 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA Direzione Centrale Patrimonio e Approvvigionamenti

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica, via Santa Croce in Gerusalemme n. 55.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso.

3. Categoria del servizio e descrizione: numeri cat. (CPC): 7 (84), 8 (85), 9 (862), 10 (864), 11 (865, 866), 12 (867), 14 (874) e 27 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione della 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi. Affidamento mediante appalto concorso dei servizi di progettazione, monitoraggio, coordinamento, assistenza, consulenza, formazione e controllo sul processo di trasformazione del modello gestionale del patrimonio immobiliare ai sensi del decreto legislativo 104/1996.

4. Data di aggiudicazione: 28 aprile 1999.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: 5 (cinque).

7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Deloitte & Touche S.p.a., con sede in Milano, palazzo Carducci, via Olona n. 2, mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese con CIDIS S.p.a., BauBoden Sustemhaus GmbH, SIGI Società sviluppo Investimenti e Gestioni Immobiliari S.r.l., SAIR Gruppo Europeo di Architettura, Urbanistica e Ingegneria G.E.I.E., Gallo & C. S.p.a., Deloitte & Touche.

8. Importo di aggiudicazione: ribasso percentuale pari al 15,5%, rispetto all'importo di L. 3.000.000.000 esclusa I.V.A. per ciascun anno di durata dell'affidamento.

9. —.

10. —.

11. —.

12. Data di invio dell'avviso: 10 maggio 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 maggio 1999.

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

C-13578 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**
Settore 14 - Attività amministrative e patrimoniali
(Contratti - Appalti)

Avviso di gara d'appalto (art. 7 legge n. 14/73, art. 7 legge n. 80/87)

Oggetto: Gara d'appalto per lavori di manutenzione straordinaria per ristrutturazione impianti ascensori in Napoli, rione Secondigliano, comp. H, is.ti da 1 a 7. Importo a base d'asta L. 1.260.300.000 oltre I.V.A., legge n. 457/1978, biennio 1990/1991.

Si comunica che questo Istituto provvederà all'espletamento di licitazione privata, con la procedura di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e all'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come integrata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e n. 415 del 18 novembre 1998, al massimo ribasso sull'importo a base d'asta, per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per ristrutturazione n. 30 impianti di ascensori in Napoli, rione Secondigliano, comp. H, is.ti da 1 a 7, importo a base d'asta L. 1.260.300.000 oltre I.V.A., finanziati con legge n. 457/1978, biennio 1990/1991. Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 è l'ing. Francesco Bellinetti dirigente dell'Ente. L'aggiudicazione provvisoria avverrà previa esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al limite di anomalia individuato con il sistema indicato al comma 1-*bis* dell'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415, qualora le offerte ammesse non siano inferiori a cinque. I lavori hanno una durata di giorni 240 naturali e consecutivi a decorrere dalla consegna degli stessi. Per tutti i lavori non è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 333/1992 (legge 8 agosto 1992 n. 359). Non sono previste opere e/o prestazioni scorporabili. I subappalti sono consentiti nei limiti e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995, previa autorizzazione dell'ente appaltante. Il pagamento del corrispettivo contrattuale è regolato dal capitolato speciale, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e del regio decreto n. 2240/1923. L'ente si riserva la facoltà di interpellare il 2° e 3° classificato nei casi previsti e per gli effetti dell'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998. Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, nonché imprese che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Non sono ammesse imprese tra loro collegate ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente Consiglio Ministri del 10 gennaio 1991 n. 55, con iscrizione all'A.N.C. per la categoria S4 importo minimo L. 1.500.000.000 milioni possono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro il 5 luglio 1999 (fa fede il timbro di ricezione della segreteria generale dell'Istituto) istanza in bollo (L. 20.000) a questo Istituto in Napoli, via Domenico Morelli n. 75 allegandovi i seguenti documenti e dichiarazioni:

1. Originale, ovvero copia conforme, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria sopra citata;

2. Dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con la quale si attesta che alla gara di appalto di cui al presente avviso non partecipano altre imprese collegate con la dichiarante sia ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile sia per cointeressenze in capitale sociale od in organi di rappresentanza. Nelle istanze delle imprese va dichiarata l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per 180 giorni dalla presentazione della stessa. I termini di ricezione delle istanze delle imprese e quelli di spedizione degli inviti a presentare offerta sono fissati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Napoli, 11 maggio 1999

Il coordinatore d'ufficio: dott.ssa Claudia Labella.

C-13579 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA
(Provincia di Cagliari)
Assessorato Ambiente
Servizi Tecnologici e Manutenzioni
Via Eligio Porcu - 09045 Quartu S. Elena
Tel. 070-86041 - Fax 070-861454

Estratto bando di gara

È indetto appalto concorso per il «Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi pesanti, autovetture e macchine operatrici comunali», di anni uno, da aggiudicarsi attraverso il ricorso all'appalto concorso ai sensi dell'art. 91, regio decreto 827/1924. Importo d'appalto L. 350.000.000 ((180.759,91) + I.V.A. Le domande di partecipazione, conformi al bando integrale affisso all'Albo Pretorio, dovranno pervenire entro il giorno 7 giugno 1999, ore 12.

Copia integrale del bando di gara è a disposizione presso l'Assessorato Ambiente del Comune di Quartu Sant'Elena, viale Colombo n. 167. È esclusa la trasmissione del bando via telefax.

Il dirigente VIII Settore: dott. ing. Felice Castelli.

C-13580 (A pagamento).

COMUNE DI MELENDUGNO
(Provincia di Lecce)
Tel. 0832/831014 - Fax 0832/831049

A partire dal 20 maggio 1999 è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune un Bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione di parte della fognatura nera in Torre dell'Orso, con importo a base d'asta di L. 2.121.685.197, pari a (1.095.785,95).

Sistema della gara: Licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Categoria prevalente A.N.C.: G6; Classifica minima L. 3.000.000.000.

Termine di ricezione delle domande: 10 giugno 1999.

Il Bando integrale è disponibile presso l'Ufficio «Amministrazione Generale» del Comune.

Melegugno, 20 maggio 1999

Il responsabile del servizio amministrazione generale:
dott. Salvatore Gabrieli

C-13660 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Iscritta R.E.A. di Milano n. 1540710

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 319392/1997

Prot. n. 229 FB/pz

Bando di gara e capitolato speciale di appalto per lo smaltimento dei rifiuti urbani di natura organica provenienti da raccolta differenziata utilizzabili per il compostaggio - rettifica

Il direttore rende noto che il termine per la presentazione delle offerte della gara di cui in oggetto, già fissata per il giorno 21 maggio 1999, è stata spostata alle ore 10 del giorno 25 giugno 1999.

L'apertura delle buste è fissata per le ore 11 dello stesso giorno.

La presente rettifica si è resa necessaria a seguito di modifiche apportate al bando di gara e al capitolato.

Resta fermo quanto altro pubblicato in precedenza.

Seregno, 28 aprile 1999

Il direttore: Fabrizio Bossetti.

C-13562 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Provveditorato Reg.le alle OO.PP. per la Toscana
Firenze - Servizio Contratti**

Via dei Servi n. 15, tel. 055-2606209/211, fax 055-2606206

Avviso di rettifica

A parziale rettifica del bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 27 aprile 1999, parte II - foglio delle inserzioni, relativo all'asta pubblica del 26 maggio 1999 per l'appalto dei lavori di recupero officiosità idraulica ed adeguamento del sistema di difesa del fiume Tevere toscano a valle della diga di Montedoglio, perizia n. 8531. Si evidenzia che, fermo restando l'importo dei lavori a base d'asta pari a L. 3.677.054.718 di cui L. 68.900.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, non ci sono opere scorparabili.

Pertanto la sola categoria A.N.C. occorrente per partecipare alla succitata asta è la categoria G8 per L. 6.000.000.000. Il certificato A.N.C., di cui al punto 6 del succitato bando, dovrà recare l'indicazione della iscrizione nella sola categoria prevalente G8 per l'importo minimo di L. 6.000.000.000.

I lavori verranno cantierati entro 10 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Il termine per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 12 del giorno 16 giugno 1999. L'asta verrà aperta alle ore 9 del giorno 17 giugno 1999.

Non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altra gara.

Il funzionario responsabile: dott.ssa Paola Chiriaco.

C-13847 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Biblioteca Nazionale Centrale Firenze

Avviso di rettifica

L'importo a base di gara di cui al bando C.11507 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 29 aprile 1999 deve intendersi di L. 669.000.000 pari a 345.509 (anziché L. 696.000.000).

Il direttore: dott.ssa Antonia Ida Fontana.

C-13570 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

SELVI LABORATORIO BIOTERAPICO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Lisbona n. 23

Capitale sociale L. 500.000.000

Codice fiscale n. 10717650153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali: CAL-CAR: 30 compresse effervescenti da 1 g - A.I.C. n. 033377019, classe A, prezzo L. 19.200 - (9,92).

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Carlo Billeci.

S-13340 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 03589790587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: GENOZIL.

Confezione	Codice A.I.C.	Prezzo	Classe
30 compresse 600 mg.	031247012	23.900	A (14)
20 compresse 900 mg.	031247024	23.100	A (14)

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-13350 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica: n. NOT/98/1964.

Specialità medicinale: DELTACEF.

Confezione e numero A.I.C.:

Deltacef IM 1 flac. g 1+1 fiala - A.I.C. n. 024847030.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 11: ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-13351 (A pagamento).

FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)
Centro Direz. Milano Oltre, via Cassanese n. 224
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

Specialità medicinale: DIAMINOCILLINA.

Confezioni, numero di AIC e prezzi:

fl. 600.000 UI + f. solv., A.I.C. n. 008298034, prezzo L. 4.100 (quattromilacenti);

fl. 1.200.000 UI + f. solv., A.I.C. n. 008298046, prezzo L. 5.100 (cinquemilacenti).

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Giorgini.

S-13451 (A pagamento).

FRANCIA FARMACEUTICI INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.

Milano, via dei Pestagalli n. 7
Capitale sociale L. 290.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00798630158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/379.

Titolare: Francia Farmaceutici Industria Farmaco Biologica S.r.l., Milano, via dei Pestagalli n. 7.

Specialità medicinale: ACTOMIN 500 ml. - 1000 mg (Citicolina).

Confezioni e numeri AIC: 5 fiale 500 mg - AIC n. 027566025 - 3 fiale 1000 mg - AIC n. 027566037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo: n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione Officina responsabile della produzione, dei controlli e del confezionamento: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour n. 41/43, Novate Milanese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Francia.

M-4482 (A pagamento).

FONTÈN FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede in Crema, via Cavour n. 9/11
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 11929810155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

KLIACEF 8 capsule 500 mg - AIC 033083015:

Classe: A (art 8, comma 10, legge n. 537/1993;

(Prezzo con I.V.A. 10%: L. 19.100 (diciannovemilacenti).

KLIACEF flacone 100 ml al 5% (250 mg/5ml) - AIC 033083027:

Classe: A (art 8, comma 10, legge n. 537/1993);

Prezzo con I.V.A. 10%: L. 25.400 (venticinquemilaquat-trocento).

I suddetti prezzi sostituiscono quelli pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 ottobre 1998, parte II, foglio inserzioni n. 247, S-23147, ed entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Coti Zelati Ernesto.

S-13469 (A pagamento).

FRANCIA FARMACEUTICI INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.

Milano, via dei Pestagalli n. 7
Capitale sociale L. 290.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00798630158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/476.

Titolare: Francia Farmaceutici Industria Farmaco Biologica S.r.l., Milano, via dei Pestagalli n. 7.

Specialità medicinale: CRAFTILM bustine monodose 5 ml.

Confezione e numero AIC: astuccio da 30 bustine monodose 5ml - AIC n. 028779027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12 bis del decreto legislativo: n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione Officina responsabile della produzione, dei controlli e del confezionamento: Ivers-Lee Italia S.p.a., Corso della Vittoria 1533, Caronno Pertusella (VA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Francia.

M-4481 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 1999). Procedura di mutuo riconoscimento n. I/0104/002/V002/OFF. Aggiuntiva di un intermedio di sintesi del P.A.

Specialità medicinale: SINGULAIR.

Confezione e numero di A.I.C.: blister 28 compresse film rivestite 10 mg - AIC n. 034001014.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione prodotto medicinale da: Produttore dell'acido tiolico (intermedio di sintesi del mon-

telukast sodico): Lonza AG, Visp., Switzerland; Fornitore dell'acido tiolico: Lonza, Inc., Fairlawn, NJ, USA a: Produttore dell'acido tiolico (intermedio di sintesi del montelukast sodico): Lonza A.G., Visp, Switzerland + Lonza Inc., Conshohocken, PA. Fornitore dell'acido tiolico: Lonza, Inc., Fairlawn, NJ, USA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C- 13558 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 1999). Procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/0104/002/V002/OFF. Aggiuntiva di un intermedio di sintesi del P.A.

Specialità medicinale: MONTEGEN.

Confezione e numero di A.I.C.: blister 28 compresse film rivestite 10 mg - AIC n. 034003018.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione prodotto medicinale da: Produttore dell'acido tiolico (intermedio di sintesi del montelukast sodico): Lonza AG, Visp., Switzerland; Fornitore dell'acido tiolico: Lonza, Inc., Fairlawn, NJ, USA a: Produttore dell'acido tiolico (intermedio di sintesi del montelukast sodico): Lonza A.G., Visp, Switzerland + Lonza Inc., Conshohocken, PA. Fornitore dell'acido tiolico: Lonza, Inc., Fairlawn, NJ, USA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C- 13559 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 1999). Procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/0104/001/V002/OFF. Aggiuntiva di un intermedio di sintesi del P.A.

Specialità medicinale: MONTEGEN pediatrico.

Confezione e numero di A.I.C.: pediatrico blister 28 compresse masticabili da 5 mg - AIC n. 034003020.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione prodotto medicinale da: Produttore dell'acido tiolico (intermedio di sintesi del Montelukast sodico): Lonza AG, Visp., Switzerland; Fornitore dell'acido tiolico: Lonza, Inc., Fairlawn, NJ, USA a: Produttore dell'acido tiolico (intermedio di sintesi del montelukast sodico): Lonza A.G., Visp, Switzerland

land + Lonza Inc., Conshohocken, PA. Fornitore dell'acido tiolico: Lonza, Inc., Fairlawn, NJ, USA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C- 13560 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2 - Milano

Codice fiscale : n. 07089990159

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(sensi della Delibera CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: ADDAMEL N.

Confezione	AIC	Prezzo
20 fiale da 10 ml	029231026	L. 149.200

Classe «H» Comunicato relativo alla modifica di confezione Estratto Decreto n. 54 del 22 febbraio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 17 marzo 1999.

Il suddetto prezzo sarà erogabile da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II.

Milano, 11 maggio 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-13566 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 1999). Procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/0104/001/V002/ off. aggiuntiva di un intermedio di sintesi del p.a.

Specialità medicinale: SINGULAIR pediatrico Confezioni e numeri di A.I.C.: pediatrico blister 28 compresse masticabili da 5 mg A.I.C. n. 034001026

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione prodotto medicinale da: produttore dell'acido tiolico (intermedio di sintesi del montelukast sodico): Lonza AG, Visp, Switzerland; fornitore dell'acido tiolico: Lonza, inc., Fairlawn, NJ, USA a: produttore dell'acido tiolico (intermedio di sintesi del montelukast sodico): Lonza A.G., Visp, Switzerland + Lonza inc., Conshohocken, PA. Fornitore dell'acido tiolico: Lonza, inc., Fairlawn, NJ, USA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-13572 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 1999). Procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/0104/001/V002/ off. aggiuntiva di un intermedio di sintesi del p.a.

Specialità medicinale: LUKAIR pediatrico Confezione e numero di A.I.C.: pediatrico blister 28 compresse masticabili da 5 mg A.I.C. n. 034002028

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione prodotto medicinale da: produttore dell'acido tiolico (intermedio di sintesi del montelukast sodico): Lonza AG, Visp, Switzerland; fornitore dell'acido tiolico: Lonza, inc., Fairlawn, NJ, USA a: produttore dell'acido tiolico (intermedio di sintesi del montelukast sodico): Lonza A.G., Visp, Switzerland + Lonza inc., Conshohocken, PA. Fornitore dell'acido tiolico: Lonza, inc., Fairlawn, NJ, USA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-13573 (A pagamento).

NEOPHAMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazioi' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 1999). Procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/0104/002/V002/ off. aggiuntiva di un intermedio di sintesi del p.a.

Specialità medicinale: LUKAIR Confezione e numero di A.I.C.: blister 28 compresse film rivestite da 10 mg A.I.C. n. 034002016

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione prodotto medicinale da: produttore dell'acido tiolico (intermedio di sintesi del montelukast sodico): Lonza AG, Visp, Switzerland; fornitore dell'acido tiolico: Lonza, inc., Fairlawn, NJ, USA a: produttore dell'acido tiolico (intermedio di sintesi del montelukast sodico): Lonza A.G., Visp, Switzerland + Lonza inc., Conshohocken, PA. Fornitore dell'acido tiolico: Lonza, inc., Fairlawn, NJ, USA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-13574 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

**Direzione Generale Affari Generali
Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio del genio civile di Lodi**

L'azienda agricola Raineri Pierenrico (partita I.V.A. n. 06060700157) ha presentato in data 13 maggio 1998 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,03 (l/s 3) di acque sotterranee da n. 3 pozzi (fg. 10 map. 148 - fg. 22 map. 29,60) in territorio del comune di Castelnuovo Bocca d'Adda per uso igienico sanitario e assimilati (preparazione miscele diserbanti e lavaggio mezzi agricoli).

Lodi, 20 aprile 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-13520 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Direzione Generale Affari Generali
Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio del genio civile di Lodi**

Si rende noto che con decreto della giunta regionale della Lombardia in data 11 marzo 1999 n. 24202 è stato concesso alla ditta Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana di derivare dal Colatore Gandiolo, in territorio del comune di Castelnuovo Bocca d'Adda, mod. 4 (l/s. 400) con restituzione delle colature di acqua pubblica per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita sino al 2014 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 2 di repertorio, registrato a Codogno, addì 19 aprile 1999 al n. 1456 serie 3.

Lodi, 13 aprile 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-13523 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Direzione Generale Affari Generali
Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio del genio civile di Lodi**

L'azienda agricola Canepari fratelli (partita I.V.A. n. 04680220151) ha presentato in data 19 aprile 1999 la domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,8 (l/s 80) di acqua da fiume Po in comune San Rocco al Porto (LO), al foglio 1 mappale 1-5 per uso irriguo.

Lodi, 23 aprile 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-13524 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-12483 riguardante OSCAR BETON S.p.a. - S.I.C.I. S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 7 maggio 1999, alla pagina n. 28;

1. Punto 1., lettera d) il codice fiscale della società Calcestruzzi Selgea S.p.a. è «n. 01269050249»;

2. Punto 6., si deve aggiungere una parentesi dopo «punti 7-8 del Codice civile» alla fine del paragrafo;

3. Nell'ultimo paragrafo relativo all'iscrizione del progetto ai vari registri imprese, la società Calcemntifera Eridiana S.r.l. è da intendersi «*Calcemntifera Eridana S.r.l.*»

4. Nella parte riservata alle firme, l'amministratore della società S.I.C.I. S.r.l. Antonio Ubaldi, è da intendersi «*Antonio Ubaldi*».

C-13582.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
A.T.A.P. - S.p.a.	24
ADVEICO - S.p.a.	21
AMPS - S.p.a.	13
ARCOLEASING - S.p.a.	6
ATI - S.p.a.	7
AUTOVIE SERVIZI - S.p.a. TRIESTE	13
BALESTRINI RENZO - S.p.a.	19
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA	
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	42
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
ALTO FRIULI	31
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.	30
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
DI VERGATO (BO) - Soc. Coop. a r.l.	30

BANCA POPOLARE DI FAENZA	
Società per azioni	42
BANCA POPOLARE VICENTINA	
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	29
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	29
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	29
BAYER - S.p.a.	10
BERSEZIO IMMOBILIARE - S.r.l.	38
BT BURGMANN - S.p.a.	21
BT TENUTE MECCANICHE ROTANTI - S.p.a.	20
BUCELLA & PANZERI - S.r.l.	31
C.L.A.B. - S.r.l.	
C.le Latte Alta B.za	40
CARIM - S.p.a.	
Cassa di Risparmio di Rimini	29
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	30
CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO	
Soc. Coop. a r.l.	31
CASSA RURALE DI FOLGARIA (TN)	
Banca di Credito Cooperativo	
Soc. Coop. per azioni a resp. limitata	30
CENTRO COMMERCIALE	
KAPPA & ALTRE ROBE - S.p.a.	23
CENTRO SPORTIVO PETRARCA	
IMPIANTI RUGBY PADOVA - S.p.a.	14
CERAMCO - S.p.a.	12
CERAMICHE SAN SALVATORE DRYTON - S.p.a.	13
CERVE - S.p.a.	24
CHIMECO - S.p.a.	20
CISA CARRI - S.p.a.	25
CISIM FOOD - S.p.a.	3
CIVIDALE - S.p.a.	33
CLERPREM - S.p.a.	11
CLERSUD - S.p.a.	11
COFIDIS - S.p.a.	11
COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.	4
COMILEASING - S.p.a.	6
CONSULTING GROUP - S.r.l.	43
CORIND - S.r.l.	38
COSTRUZIONI MECCANICHE MEZZAGO - S.r.l.	37
CP INTERNATIONAL - S.p.a.	11
CP SUD - S.p.a.	11

	PAG:		PAG:
DALPETROL - S.r.l.	32	IL LOFT - S.p.a.	32
DALTON - S.p.a.	20	IMMOBILIARE BEATRICE - S.r.l.	39
DE NORA - S.p.a.	37	IMMOBILIARE IL CASTAGNO - S.r.l.	39
DEGUSSA-HÜLS ITALIA - S.p.a.	14	IMMOBILIARE	
DELL'ORTO GIAN PAOLO - S.p.a.	19	E COMMERCIALE FERRARIO - S.r.l.	37
EDILDA MANUTENZIONI - S.p.a.	15	IMPREGILO - S.p.a.	2
EDILTETTO - S.p.a.	4	INDUSTRIA ARMATORIALE TONNIERA - S.p.a.	27
EFIBANCA - S.p.a.	28	INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.	32
EFIR TECNOLOGIA APPLICATA		ISTITUTO DI RICERCHE	
Società a responsabilità limitata	39	DI BIOLOGIA MOLECOLARE P. ANGELETTI - S.p.a.	6
EL-GA - S.p.a.	19	ISTITUTO IPERBARICO - S.p.a.	12
EMILIANA IMMOBILIARE - S.r.l.	40	ISTUD - S.p.a.	
EMPORIO DELL'AUTO - S.p.a.	10	Istituto Studi Direzionali	9
ENI - S.p.a.	31	ITALFERR - S.p.a.	2
ESAGEL - S.r.l.	33	LA COMMERCIALE FARMACEUTICI DISTRIBUZIONE - S.p.a.	4
ESTINVEST - S.p.a.	25	LAMARO APPALTI - S.p.a.	5
EUROPETROLI - S.p.a.	26	LARIA - S.p.a.	
F.LLI CORNELLI - S.p.a.	21	Laterizi Rivestimenti ed Affini	23
FA.TO. - S.p.a.	38	LEGLER - S.p.a.	6
FALCO - S.p.a.	17	LEMARFARMA - S.p.a.	15
FAREM - S.p.a.		LEMPLAST - S.r.l.	42
Fonderie Acciaio Remanzacco	33	MABO PREFABBRICATI - S.p.a.	8
FEDERAL-MOGUL SEALING SYSTEMS - S.p.a.	28	MAGGI - S.p.a.	25
FERROVIE DELLO STATO - S.p.a.	28	MAGNETI GAUSS - S.r.l.	35
FIAT - S.p.a.	27	MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.p.a.	16
FIMPAR - S.p.a.	34	MARIOBOSELLI JERSEY - S.p.a.	21
FINANZIARIA IMMOBILIARE DI PARTECIPAZIONI		MARIOBOSELLI YARNS - S.p.a.	22
E COSTRUZIONI - S.p.a.		MASSA SERVIZI - S.p.a.	23
abbreviabile in F.IM.PAR.CO. - S.p.a.	9	MAURI - S.p.a.	18
FINOPER - S.p.a.	8	MEGNA - S.p.a.	39
FORMIMPRESA - S.r.l.	43	MERIDIANA - S.p.a.	34
GAUSS MAGNETI - S.r.l.	35	MICROMORE - S.p.a.	9
GIORGIO RIGHETTI - S.p.a.	5	MINIMETRÒ - S.p.a.	26
GRUPPO CHIMICO DALTON - S.p.a.	18	NEW MI-BA - S.p.a.	10
GRUPPO TRE ITALIA - S.r.l.	32	NOBILTEX - S.p.a.	21
GRUPPO UnVo - S.p.a.	15	NUCLEO - S.p.a.	3
HAYES LEMMERZ - S.p.a.	14	NUOVA GASBY - S.p.a.	26
HILAND - S.p.a.	9	NUOVA UNILAM - S.r.l.	34
HYDAC - S.p.a.	19	PA.VI.LAT. - S.r.l.	41
HÜLS ITALIA - S.p.a.	14	PALMAR - S.p.a.	23
I.C.S. - S.p.a.		PANAMA GOMME - S.r.l.	36
Industria Chimica Subalpina	21	PARENTI & C. - S.r.l.	36

	PAG:		PAG:
PENTAGELO - S.r.l.	33	SNAI - S.p.a.	22
PIEMONTE SPORT - S.p.a.	22	SO.G.I.P. - S.r.l.	40
POLIS IMMOBILIARE - S.r.l.	33	SO.GE.NU.S. - S.p.a.	7
POLLINO - S.r.l.	40	SOCIETÀ ADRIATICA MEDICINALI - S.p.a.	5
PRAMAC INDUSTRIALE - S.p.a.	8	SOCIETÀ F.I.L.A. - S.p.a.	
PREFIM - S.p.a.	6	Fabbrica Italiana Lapis ed Affini	20
PRODOTTI BAUMANN - S.p.a.	10	SOCIETÀ FINANZIARIA MARITTIMA (FINMARE) - p.a.	1
PROFESSIONELLE - S.a.s. di Sebastiano Grazioli e C.	38	SPA - S.p.a.	
PROFESSIONELLE - S.r.l.	38	Società Prodotti Antibiotici	18
Progetto P.M.I. Sannio		SPEGA - S.p.a.	26
Soc. Cons. - p.a.	25	SPRING - S.r.l.	38
PROMOZIONE E SVILUPPO - S.r.l.	37	STUDIO CONTABILE - S.r.l.	36
RDS LA GUARNIMEC - S.p.a.	24	T & T - S.p.a.	8
ROSSO - S.p.a.	12	TECNOMET ITALIA - S.p.a.	26
S.E.I.P. - S.p.a.		TELECOM ITALIA - S.p.a.	28
Società Editrice il Popolo Edizioni Cinque Lune	5	TOGNANA PORCELLANE - S.p.a.	12
S.OR.M.A - S.p.a.	24	TORRE PIZZO - S.r.l.	41
SAN GIORGIO IMMOBILIARE - S.p.a.	8	TRAFILERIA G. PASSERINI & C. - S.p.a.	2
SEA COSTRUZIONI - S.p.a.	12	UBS CAPITAL - S.p.a.	17
SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.	20	UNIFARMA - S.p.a.	23
SIDERMES - S.p.a.	18	UNILAM DI LANDINI TONINO & C. - S.n.c.	34
SIDERVAL - S.p.a.	13	UNITEC - S.p.a.	19
*SILI E MAGAZZINI GENERALI		VECO SIM - S.p.a.	17
DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	15	VENINI - S.p.a.	32
SIMIT ITALIA - S.r.l.	34	VETROPLASTICA VILLANI - S.p.a.	16
SIRTI - S.p.a.	4	VINIFIN - S.p.a.	2
SIRTI - Società per Azioni	41	VISCOLUBE ITALIANA - S.p.a.	16
SIRTI INTERNATIONAL - S.p.a.	3	VLM - S.p.a.	16
SIRTI INTERNATIONAL - S.p.a.	41	ZETA - S.p.a.	19

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 1 6 0 9 9 *

L. 10.850